

Sommario

Relazione intermedia sulla gestione	Organi Sociali al 30 giugno 2008	2
	Macrostruttura organizzativa del Gruppo Telecom Italia al 30 giugno 2008	5
	Informazioni per gli investitori	8
	Principali dati economico - finanziari del Gruppo Telecom Italia	10
	Indicatori alternativi di performance	12
	Commento ai principali dati economico - finanziari del Gruppo Telecom Italia	13
	Rapporti con parti correlate	27
	Eventi successivi al 30 giugno 2008	27
	Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2008	28
	Le Business Unit del Gruppo Telecom Italia	29
	Domestic	31
	European BroadBand	38
	Mobile Brasile	41
	Media	43
	Olivetti	46
	Partecipazioni internazionali valutate con il metodo del patrimonio netto	48
	Sezione di Sostenibilità	49
	Clienti	49
	Fornitori	50
	Concorrenti	51
	Istituzioni	52
	Ambiente	53
	Comunità	55
– Ricerca e sviluppo	56	
Risorse Umane	58	
Azionisti	63	
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO - AGGIORNAMENTO SEMESTRALE		64
Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008 del Gruppo Telecom Italia	Indice	70
	Stato patrimoniale Consolidato	71
	Conto economico Consolidato	73
	Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto Consolidato	74
	Rendiconto finanziario Consolidato	75
	Note al Bilancio Consolidato	77
	Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008 ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	145
Relazione della Società di Revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato	146	
Altre informazioni	Notizie utili	147

Organi sociali al 30 giugno 2008

► Consiglio di Amministrazione

L'assemblea ordinaria del 14 aprile 2008 ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione, stabilendo in 15 il numero dei consiglieri e fissando in tre esercizi la durata della carica, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

Il 15 aprile 2008 si è riunito il nuovo Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia che ha confermato nelle cariche di Presidente e Amministratore Delegato rispettivamente Gabriele Galateri di Genola e Franco Bernabè, con le attribuzioni e le responsabilità già in essere.

Al 30 giugno 2008, il Consiglio di Amministrazione della Società risulta così composto:

Presidente	Gabriele Galateri di Genola
Amministratore Delegato	Franco Bernabè
Consiglieri	César Alierta Izuel Paolo Baratta (indipendente) Tarak Ben Ammar Roland Berger (indipendente) Elio Cosimo Catania (indipendente) Jean Paul Fitoussi (indipendente) Berardino Libonati Julio Linares López Gaetano Micciché Aldo Minucci Gianni Mion Renato Pagliaro Luigi Zingales (indipendente)

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di Telecom Italia a Milano, Piazza degli Affari n. 2.

Si riporta di seguito l'attuale composizione dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione.

Comitato Esecutivo	Gabriele Galateri di Genola - Presidente Franco Bernabè Roland Berger Julio Linares López Gaetano Micciché Aldo Minucci Gianni Mion Renato Pagliaro
Comitato per il controllo interno e per la corporate governance	Paolo Baratta - Presidente Elio Cosimo Catania Jean Paul Fitoussi Aldo Minucci
Comitato per le nomine e per la remunerazione	Elio Cosimo Catania - Presidente Berardino Libonati Luigi Zingales

► Collegio Sindacale

Presidente	Paolo Golia
Sindaci Effettivi	Enrico Maria Bignami Salvatore Spiniello Ferdinando Superti Furga Gianfranco Zanda
Sindaci Supplenti	Luigi Gaspari Enrico Laghi

► Rappresentanti comuni

- Azionisti di risparmio Carlo Pasteris
Nominato per il triennio 2007-2009 dall'Assemblea Speciale del 16 maggio 2007.

- Obbligazionisti Francesco Pensato
"Prestito Telecom Italia 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso".
Nominato con decreto del Tribunale di Milano del 30 aprile 2008, ad esito della mancata costituzione della corrispondente assemblea.

- Obbligazionisti Francesco Pensato
"Prestito Telecom Italia 2002-2022 a Tasso Variabile, Serie Speciale Aperta, Riservato in Sottoscrizione al Personale del Gruppo Telecom Italia, in servizio e in quiescenza".
Nominato con decreto del Tribunale di Milano del 30 aprile 2008, ad esito della mancata costituzione della corrispondente assemblea.

- Obbligazionisti Francesco Pensato
"Prestito Telecom Italia S.p.A. Euro 750.000.000 4,50 cent. Notes due 2011"
Nominato con decreto del Tribunale di Milano del 10 aprile 2006, a esito della mancata costituzione della corrispondente assemblea..

- Obbligazionisti Francesco Pensato
"Prestito Telecom Italia S.p.A. Euro 1.250.000.000 5,375 cent. Notes due 2019"
Nominato con decreto del Tribunale di Milano del 10 aprile 2006, ad esito della mancata costituzione della corrispondente assemblea.

► Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Al 30 giugno 2008, Enrico Parazzini (Responsabile della Funzione di Gruppo *Finance, Administration and Control*) è il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili di Telecom Italia. Con l'approvazione consiliare della presente Relazione finanziaria semestrale, Enrico Parazzini lascia Telecom Italia e Marco Patuano subentra nel ruolo di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili di Telecom Italia.

► Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A. per il triennio 2007-2009.

► Dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa

Al 30 giugno 2008 i "dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa", ossia coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Telecom Italia, risultano così individuati:

Amministratori:	
Gabriele Galateri di Genola	Presidente
Franco Bernabè	Amministratore Delegato
Dirigenti:	
Paolo Annunziato	Responsabile Public Affairs
Francesco Chiappetta	Responsabile General Counsel & Corporate and Legal Affairs
Oscar Cicchetti	Responsabile Domestic Market Operations
Luca Luciani	Responsabile Domestic Mobile Services
Antonio Migliardi	Responsabile Human Resources and Organization
Enrico Parazzini	Responsabile Finance, Administration and Control
Stefano Pileri	Responsabile Technology & Operations
Germanio Spreafico	Responsabile Purchasing
Giovanni Stella	Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato Telecom Italia Media S.p.A. Responsabile della Business Unit Media

► Comitati di Gruppo

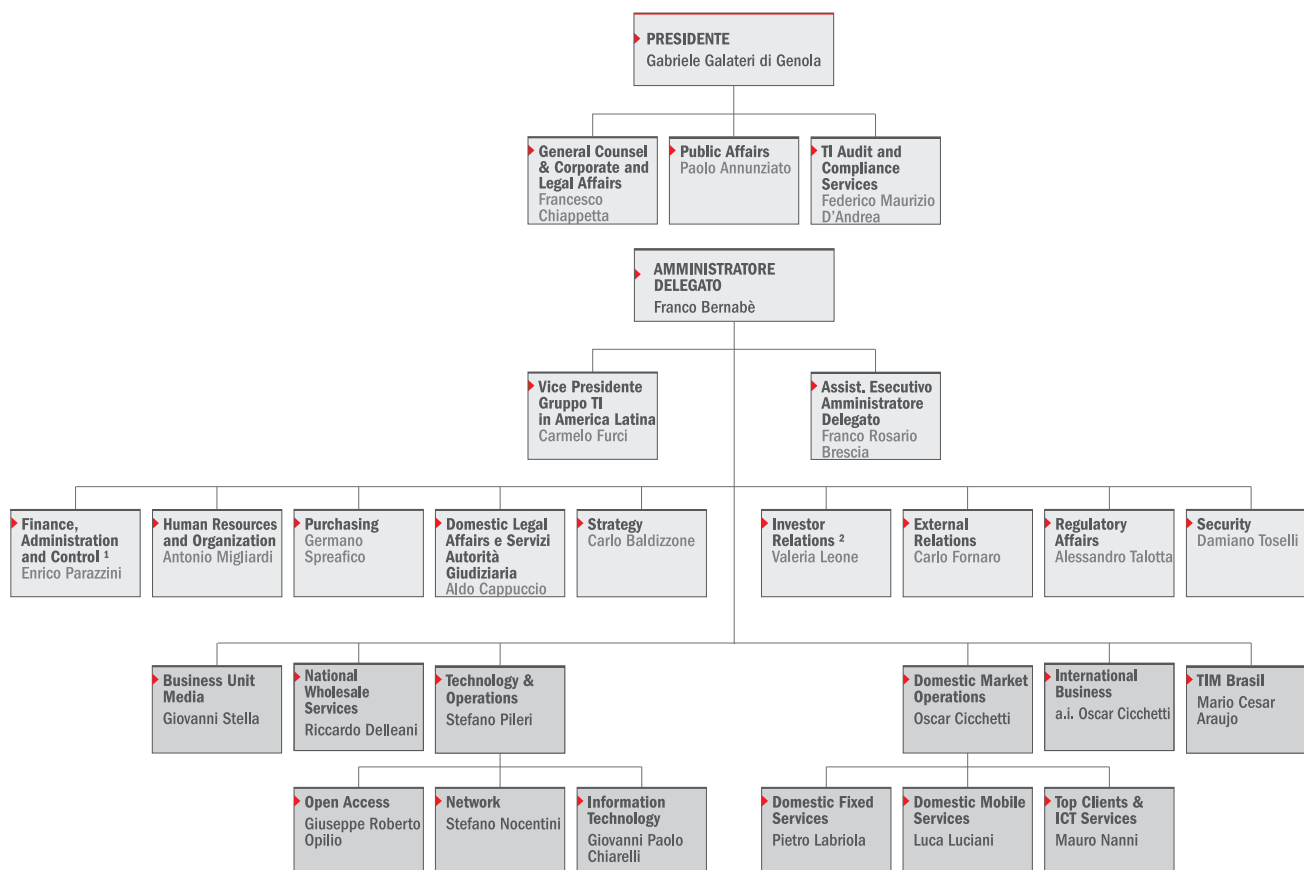
Tra le modalità organizzative adottate per assicurare il governo e l'integrazione operativa del Gruppo vi è il Sistema dei Comitati di Gruppo con l'obiettivo di:

- monitorare l'attuazione delle strategie, lo sviluppo dei piani ed i relativi risultati;
- garantire il coordinamento complessivo delle azioni di *business* ed il governo delle relative tematiche trasversali;
- rafforzare le necessarie sinergie operative tra le diverse funzioni coinvolte nei processi tecnologici, di *business* e di supporto.

Attualmente il Sistema dei Comitati di Gruppo è in corso di rivisitazione e rinnovamento. In particolare, al 30 giugno 2008 risultano formalizzati:

- il *Comitato di Gruppo Risk Management*, che assicura l'individuazione, la valutazione e il governo dei rischi di Gruppo nonché l'indirizzo in materia di sicurezza IT e delle informazioni, coordinando il piano di azioni preventive finalizzate ad assicurare la continuità operativa del *business* e monitorando l'efficacia delle contromisure adottate;
- il *Comitato di Gruppo IT Governance*, che definisce le linee guida delle strategie informatiche del Gruppo, indirizza le scelte tecnologiche e gli investimenti IT in coerenza con le esigenze del *business*, monitora l'avanzamento delle principali iniziative IT, la qualità delle soluzioni e l'efficienza dei costi;
- il *Comitato di Gruppo Security*, che assicura il coordinamento integrato delle attività di security e crisis management di Gruppo, monitorando l'avanzamento dei principali progetti e l'efficacia delle soluzioni adottate;
- lo *Steering Committee di Gruppo per i rapporti con Telefónica*, con le seguenti finalità:
 - individuare le aree e le attività di *business* oggetto di possibili sinergie industriali tra i due Gruppi;
 - proporre i conseguenti piani attuativi;
 - verificarne la coerenza con le normative nazionali ed internazionali, con i provvedimenti di pubbliche Autorità e con le norme di autodisciplina;
- il *Comitato di Gruppo Quality Governance*, con la responsabilità di:
 - indirizzare e supervisionare le iniziative/attività orientate al miglioramento end to end della qualità dei processi;
 - monitorare i risultati di qualità ottenuti, analizzandoli anche in relazione ai requisiti di qualità richiesti dalle Autorità Garanti, ai reclami di maggiore significatività/ricorrenza della clientela e – più in generale – ai *feedback* provenienti da tutti gli *stakeholders*;
 - sovrintendere al processo di *creation*, certificazione di qualità e lancio dei nuovi prodotti/servizi offerti alla clientela – in particolare di quelli a maggiore impatto in termini di immagine e posizionamento competitivo sul mercato – ferme restando le specifiche responsabilità operative delle strutture tecniche e di business coinvolte;
- lo *Steering Committee di Gruppo Coordinamento Acquisti di Contenuti Editoriali*, che coordina ed armonizza l'acquisto dei contenuti editoriali per tutte le piattaforme del Gruppo Telecom Italia.

Macrostruttura organizzativa del Gruppo Telecom Italia al 30 giugno 2008



(1) Successivamente all'approvazione consiliare della Relazione finanziaria semestrale, avvenuta in data 8 agosto 2008, Marco Patuano è subentrato ad Enrico Parazzini nel ruolo di Chief Financial Officer.

(2) Successivamente all'approvazione consiliare della Relazione finanziaria semestrale, avvenuta in data 8 agosto 2008, Elisabetta Ripa è subentrata a Valeria Leone nel ruolo di responsabile di Investor Relations di Gruppo e risponderà direttamente al Chief Financial Officer di Gruppo, Marco Patuano.

Il Gruppo Telecom Italia ha recentemente varato un percorso di ridefinizione degli assetti organizzativi volto a collocare il Cliente al centro dei processi operativi.

Si intende pertanto superare, gradualmente e nel pieno rispetto della disciplina regolamentare, la logica organizzativa basata sul fisso e sul mobile realizzando un modello di *business* capace di presidiare in modo efficace, attraverso unità dedicate, i diversi segmenti di clientela.

A partire dal 1° gennaio 2008, il Gruppo Telecom Italia ha così attuato alcune operazioni di riassetto organizzativo delle proprie attività, di seguito descritte.

In ambito Domestico, è stata avviata una riconfigurazione della struttura operativa che si è concretizzata in particolare:

- nella costituzione della *Direzione Technology & Operations*, che garantisce l'innovazione tecnologica del Gruppo, assicura il presidio integrato delle attività di sviluppo, realizzazione ed esercizio delle infrastrutture di rete, immobiliari/impiantistiche e dell'*information technology*, nonché dei processi di *delivery* e *assurance* dei servizi alla clientela.

La riorganizzazione e la collocazione in un unico ambiente organizzativo delle attività dedicate alla gestione delle infrastrutture tecnologiche e di rete è funzionale all'obiettivo di aumentare l'efficienza, ridurre i costi, integrare le aree di progettazione ed esercizio dei sistemi di BSS-OSS e dare maggiore trasparenza alla rete d'accesso;

- nella costituzione della Direzione *Domestic Market Operations*, che assicura il coordinamento e l'integrazione delle attività di sviluppo e gestione del mercato a livello domestico. La Direzione *Domestic Market Operations* adotterà progressivamente un modello organizzativo "Customer Centric", superando l'attuale modalità di presidio del business per tecnologie (fisso/mobile) in favore di un'articolazione per segmenti di clientela. Nella Direzione *Domestic Market Operations* è inoltre confluita la Società *Olivetti*.

In ambito Internazionale, si è proceduto a definire il nuovo assetto di coordinamento delle Partecipate estere, collocando in un unico ambiente organizzativo – individuato nella Direzione *International Business* – la responsabilità di assicurare la gestione e lo sviluppo integrato del business a livello internazionale.

È stato altresì istituito il ruolo di *Vice President* del Gruppo Telecom Italia in America Latina con il compito di promuovere gli interessi generali del Gruppo a livello locale, gestendo le relazioni con le Istituzioni, gli Organismi politici e governativi e le Associazioni di Categoria.

A seguito delle operazioni di ridefinizione organizzativa intervenute, la struttura del Gruppo Telecom Italia risulta pertanto così articolata:

Al **Presidente** – cui è affidata, al fine di garantire funzionalità ed efficacia nell'azione del Consiglio di Amministrazione, la responsabilità relativa alla supervisione dell'elaborazione dei piani strategici, industriali e finanziari, della definizione degli assetti organizzativi e dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, nonché alla *governance* complessiva del sistema di controllo interno – fanno riferimento:

le Funzioni

- *General Counsel & Corporate and Legal Affairs*;
- *Public Affairs*;

nonché la Società

- *Telecom Italia Audit & Compliance Services*.

All'**Amministratore Delegato** – cui è attribuita la responsabilità relativa al governo complessivo del Gruppo, con particolare riferimento alla definizione, attuazione e sviluppo dei piani strategici, industriali e finanziari, alla definizione degli assetti organizzativi, nonché alla gestione e sviluppo del business – fanno riferimento alla data del 30 giugno 2008:

le Funzioni

- *Finance, Administration and Control*;
- *Human Resources and Organization*;
- *Purchasing*;
- *Domestic Legal Affairs e Servizi Autorità Giudiziaria*;
- *Strategy*;
- *Investor Relations*;
- *External Relations*;
- *Regulatory Affairs*;
- *Security*;
- *National Wholesale Services*;

nonché le Direzioni

- *Technology & Operations, a cui fanno riferimento in particolare le funzioni:*
 - *Open Access*;
 - *Network*;
 - *Information Technology*;

- *Domestic Market Operations, a cui fanno riferimento le Direzioni:*
 - *Domestic Fixed Services;*
 - *Domestic Mobile Services;*
 - *Top Clients & ICT Services;*
- *International Business.*

All'**Amministratore Delegato** rispondono altresì la Business Unit Media, la Società TIM Brasil, il Vice President del Gruppo Telecom Italia in America Latina e l'Assistente Esecutivo.

Nel corso del mese di luglio 2008, sono stati inoltre effettuati alcuni ulteriori significativi interventi organizzativi, quali:

- l'attribuzione alle dirette dipendenze del Responsabile della Direzione Domestic Market Operations delle Funzioni:
 - *Quality of Service, che assicura lo sviluppo e la gestione del sistema di monitoraggio dei livelli di qualità del servizio alla clientela e della customer satisfaction, nonché il coordinamento dei relativi piani di miglioramento;*
 - *Business Innovation – di nuova istituzione – che assicura le analisi competitive ed il presidio integrato dei trend evolutivi del business fisso-mobile e delle relative tecnologie, in raccordo con le competenti strutture della Direzione Technology & Operations;*
- la costituzione – in relazione al processo di implementazione del nuovo modello organizzativo *customer centric* – delle seguenti strutture di progetto:
 - *Marketing Convergent Business*, coordinata dal Responsabile della Direzione *Domestic Fixed Services*, che assicura lo sviluppo di offerte integrate fisso-mobile ed i correlati piani di *marketing* per tutta la clientela *Business*; ai fini della delimitazione del relativo campo d'azione si assume il possesso della partita I.V.A. da parte del cliente come criterio di inclusione nel segmento *Business*;
 - *Marketing Convergent Consumer*, coordinata dal Responsabile della Direzione *Domestic Mobile Services*, che assicura lo sviluppo di offerte integrate fisso-mobile ed i correlati piani di *marketing* per tutta la clientela *Consumer*.

Per governare il processo di trasformazione in atto sono stati inoltre costituiti:

- lo *Steering Committee Offerta Convergente* – coordinato dal responsabile della Direzione *Domestic Market Operations* e composto dai responsabili delle Direzioni *Domestic Fixed Services*, *Domestic Mobile Services* e *Top Clients & ICT Services* – per integrare e coordinare lo sviluppo delle offerte convergenti, le relative politiche di canale commerciale ed i sistemi di *caring*;
- il *Program Management Office* – coordinato dal responsabile della Direzione *Domestic Market Operations* e composto dal responsabile di *Human Resources and Organization* e dai responsabili delle Direzioni *Domestic Fixed Services*, *Domestic Mobile Services* e *Top Clients & ICT Services* – per il governo complessivo del programma di trasformazione della Direzione *Domestic Market Operations* verso il modello di *business customer centric*.

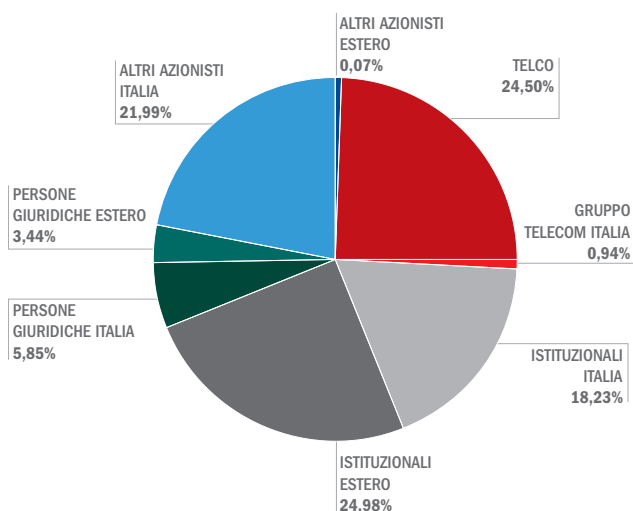
Informazioni per gli investitori

► Capitale Sociale Telecom Italia S.p.A. al 30 giugno 2008

Capitale Sociale	euro 10.673.803.324,80
Numero azioni ordinarie (valore nominale unitario 0,55 euro)	13.380.794.475
Numero azioni risparmio (valore nominale unitario 0,55 euro)	6.026.120.661
Numero azioni proprie ordinarie possedute da Telecom Italia	1.272.014
Numero azioni ordinarie Telecom Italia possedute da Telecom Italia Finance S.A.	124.544.373
Percentuale delle azioni proprie possedute dal Gruppo sull'intero capitale sociale	0,65%
Capitalizzazione di borsa (su media prezzi mese di giugno 2008)	euro 24.400 milioni

► Azionisti

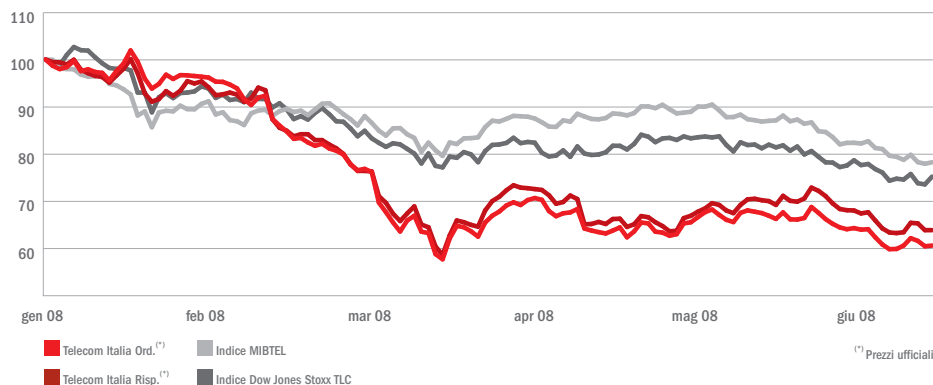
Composizione dell'azionariato sulla base delle risultanze del Libro Soci al 30 giugno 2008 integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione (azioni ordinarie)



► Andamento dei principali titoli del Gruppo Telecom Italia

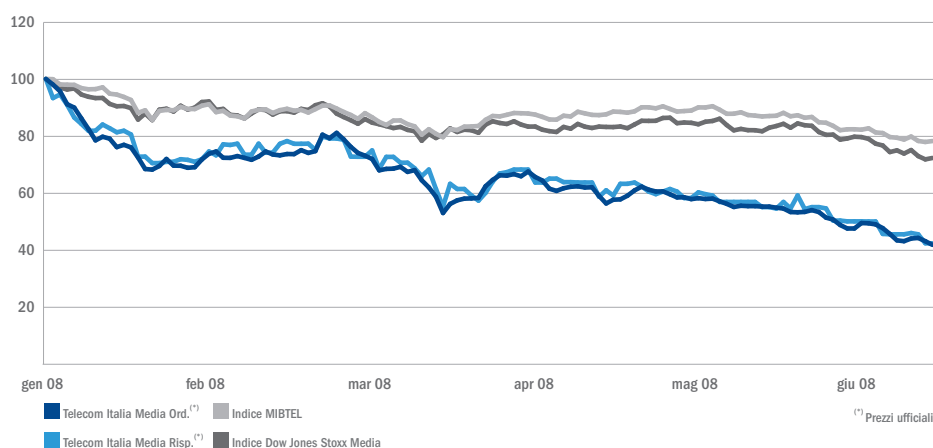
Relative performance Telecom Italia S.p.A. 01.01.2008-30.06.2008 vs. Indici MIBTEL e DJ Stoxx TLC

(Fonte: Reuters)



Relative performance Telecom Italia Media S.p.A. 01.01.2008-30.06.2008 vs. Indici MIBTEL e DJ Stoxx Media

(Fonte: Reuters)



► Rating al 30 giugno 2008

	Rating	Outlook
STANDARD & POOR'S	BBB	Stabile
MOODY'S	Baa2	Stabile
FITCH RATINGS	BBB+	Stabile

Standard & Poor's ha modificato in data 17 marzo 2008 il proprio giudizio su Telecom Italia da BBB+ a BBB con modifica dell'*outlook* da negativo a stabile.

Moody's in data 12 maggio 2008 ha portato l'*outlook* del Gruppo a stabile da negativo, in tale occasione è stato anche confermato il suo giudizio di Baa2.

Fitch Ratings ha confermato in data 10 marzo 2008 il proprio giudizio di BBB+ con *outlook* stabile.

Premessa

La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008 del Gruppo Telecom Italia è stata redatta nel rispetto dell'art. 154-ter (*Relazioni finanziarie*) del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza - TUF) e successive modifiche e integrazioni e predisposta in conformità ai principi contabili internazionali emessi dall'*International Accounting Standards Board* e omologati dall'Unione Europea ("IFRS"), nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

Tale relazione finanziaria comprende:

- la Relazione intermedia sulla gestione;
- il Bilancio consolidato semestrale abbreviato;
- l'attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Principali dati economico-finanziari del Gruppo Telecom Italia

Al 30 giugno 2008 il perimetro di consolidamento presenta le seguenti principali variazioni rispetto al 30 giugno 2007 e al 31 dicembre 2007:

- l'esclusione di Entel Bolivia dall'area di consolidamento a partire dal 1° aprile 2008, in conseguenza del Decreto del governo boliviano del 1° maggio 2008 che ha previsto la nazionalizzazione delle azioni di Entel Bolivia detenute dal Gruppo Telecom Italia. La partecipazione è ora iscritta fra le Attività correnti;
- l'ingresso delle società appartenenti al gruppo AOL, acquisite a fine febbraio 2007, consolidate dal 1° marzo 2007;
- l'ingresso di InterNLnet B.V. (società olandese acquisita da BBNet a luglio 2007);
- l'ingresso della società Shared Service Center S.r.l. (consolidata integralmente da ottobre 2007), a seguito dell'acquisizione del controllo da parte della Capogruppo nel quarto trimestre 2007. In precedenza la società era iscritta in bilancio con il metodo del patrimonio netto.

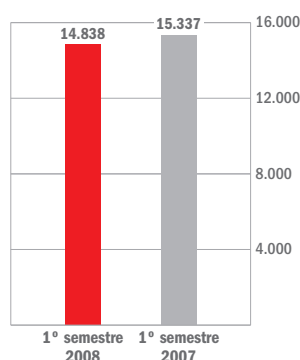
Secondo quanto richiesto dagli IFRS, il gruppo Liberty Surf è stato classificato, ai fini delle risultanze economiche dei primi sei mesi del 2008 e del 2007 nonché della situazione patrimoniale al 30 giugno 2008, fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute (Discontinued Operations), a seguito dell'avvio, nei primi mesi del 2008, delle attività per la relativa cessione.

Disclaimer

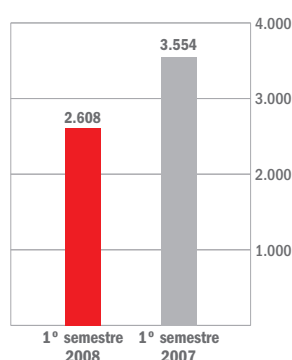
Questa Relazione finanziaria semestrale, e in particolare la sezione "Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2008" contiene dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo.

Il lettore della presente relazione finanziaria semestrale non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo. Maggiori dettagli sono forniti nella sezione dedicata all'Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2008.

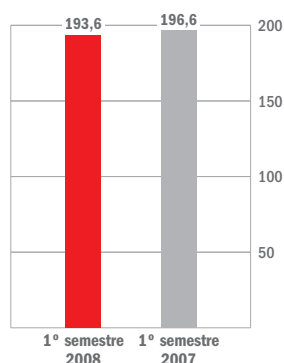
	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007
Dati economici e finanziari consolidati (milioni di euro)		
Ricavi	14.838	15.337
EBITDA (*)	5.535	6.335
EBIT (*)	2.608	3.554
Utile prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	1.429	2.643
Utile netto derivante dalle attività in funzionamento	1.256	1.625
Utile (perdita) netto da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(148)	(123)
Utile netto del periodo	1.108	1.502
Utile netto del periodo di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	1.140	1.500
Investimenti:		
Industriali	2.956	2.412
Finanziari	-	669

Ricavi (euro/mln)


	30.6.2008	31.12.2007 ricostruito (°)	31.12.2007
Dati patrimoniali consolidati (milioni di euro)			
Totale Attività	85.868	88.176	87.425
Totale Patrimonio Netto	26.458	26.985	26.985
- quota di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	25.572	25.922	25.922
- quota di pertinenza di Azionisti Terzi	886	1.063	1.063
Totale Passività	59.410	61.191	60.440
Totale Patrimonio netto e Passività	85.868	88.176	87.425
Capitale	10.605	10.605	10.605
Indebitamento finanziario netto	37.172	35.701	35.701
Debt Ratio (Indebitamento finanziario netto/ Capitale investito netto (1))	58,4%	57,0%	57,0%
Personale, consistenza di Gruppo a fine periodo (2) (unità)			
Personale (esclude l'organico relativo alle Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute)	80.508	82.069	83.429
Personale relativo alle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	1.292	1.360	-

EBIT (euro/mln)


	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007
Personale, consistenza media di Gruppo (2) (unità)		
Personale (esclude l'organico relativo alle Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute)	76.660	78.002
Personale relativo alle Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute	1.338	1.346
Indici reddituali consolidati		
EBITDA (*) / Ricavi	37,3%	41,3%
EBIT (*) / Ricavi (ROS)	17,6%	23,2%
Ricavi/Personale (consistenza media Gruppo, migliaia di euro)	193,6	196,6

Ricavi/Personale (euro/migliaia)


(°) I dati al 31.12.2007, al fine di garantirne la comparabilità, sono stati predisposti considerando tra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute il gruppo Liberty Surf.

(*) Per i relativi dettagli si fa rimando a quanto riportato nel paragrafo "Indicatori alternativi di performance".

(1) Capitale investito netto = Patrimonio netto totale + Indebitamento finanziario netto.

(2) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato.

Indicatori alternativi di performance

Nella presente Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2008 del Gruppo Telecom Italia, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni *indicatori alternativi di performance*, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale. Tali indicatori, che vengono anche presentati nelle altre relazioni finanziarie (annuali e infrannuali), non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Telecom Italia come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit) in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori vengono determinati come segue:

Utile prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate secondo il metodo del patrimonio netto

EBIT - Risultato Operativo

- +/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di Attività non correnti
- +/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
- + Ammortamenti

EBITDA - Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti.

- **Variazione Organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT:** tali indicatori esprimono la variazione in valore assoluto e/o in percentuale dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT, escludendo, ove presenti, gli effetti della variazione dell'area di consolidamento, delle differenze cambio e delle componenti non organiche costituite dalle poste non ricorrenti e da altri proventi/oneri non organici. Telecom Italia ritiene che la presentazione di tale informazione addizionale permetta di interpretare in maniera più completa ed efficace le *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e con riferimento alle Business Unit). La variazione organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT viene anche utilizzata nelle presentazioni agli analisti ed agli investitori. Nell'ambito della presente Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2008 del Gruppo Telecom Italia sono forniti i dettagli dei valori economici utilizzati per la costruzione della variazione organica, nonché un'analisi delle principali componenti non organiche per il 1° semestre 2008 e 2007.
- **Indebitamento Finanziario Netto:** Telecom Italia ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un indicatore della capacità di fare fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti" e di altre Attività Finanziarie. Nell'ambito della presente Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2008 del Gruppo Telecom Italia è inserita una tabella che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo.

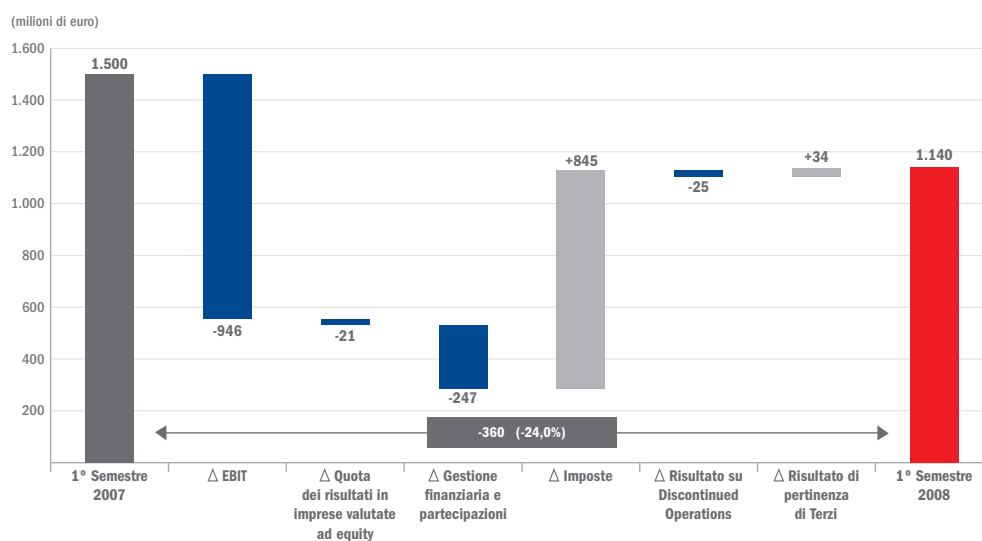
Commento ai principali dati economico - finanziari del Gruppo Telecom Italia

L'utile netto consolidato di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo è pari ad euro 1.140 milioni (euro 1.108 milioni prima della quota di pertinenza di Azionisti Terzi); nel primo semestre 2007 l'utile netto consolidato di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo era pari a euro 1.500 milioni (euro 1.502 milioni prima della quota di pertinenza di Azionisti Terzi).

La riduzione del risultato netto consolidato rispetto al primo semestre 2007 può essere così analizzata:

- minore risultato operativo, euro 946 milioni;
- minore quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate secondo il metodo del patrimonio netto, euro 21 milioni;
- maggiori oneri finanziari, al netto dei proventi finanziari, euro 247 milioni;
- minori imposte sul reddito, euro 845 milioni;
- maggiori perdite nette da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute, euro 25 milioni;
- maggiori perdite di pertinenza degli Azionisti Terzi, euro 34 milioni.

Il grafico seguente sintetizza le principali voci che hanno inciso sull'andamento dell'utile netto consolidato di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo nel primo semestre 2008:



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

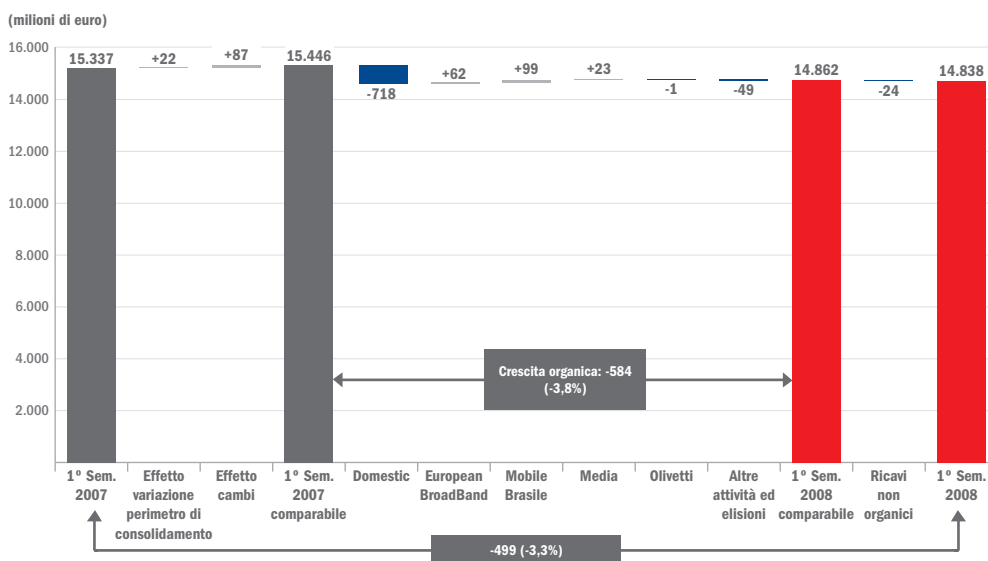
(milioni di euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007	Variazioni (a-b)	
	(a)	(b)	assolute	%
Ricavi	14.838	15.337	(499)	(3,3)
Altri proventi	158	164	(6)	(3,7)
Totale ricavi e proventi operativi	14.996	15.501	(505)	(3,3)
Acquisti di materie e servizi	(6.610)	(6.739)	129	(1,9)
Costi del personale	(2.274)	(1.893)	(381)	20,1
Altri costi operativi	(865)	(824)	(41)	5,0
Variazione delle rimanenze	17	21	(4)	(19,0)
Attività realizzate internamente	271	269	2	0,7
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) E RIPRISTINI DI VALORE/(SVALUTAZIONI) DI ATTIVITÀ NON CORRENTI (EBITDA)	5.535	6.335	(800)	(12,6)
Ammortamenti	(2.952)	(2.793)	(159)	5,7
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	26	12	14	116,7
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	(1)	-	(1)	°
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.608	3.554	(946)	(26,6)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	37	58	(21)	(36,2)
Proventi finanziari	1.515	1.256	259	20,6
Oneri finanziari	(2.731)	(2.225)	(506)	22,7
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO	1.429	2.643	(1.214)	(45,9)
Imposte sul reddito	(173)	(1.018)	845	(83,0)
UTILE NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO	1.256	1.625	(369)	(22,7)
Utile (perdita) netto da Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute	(148)	(123)	(25)	20,3
UTILE NETTO DEL PERIODO	1.108	1.502	(394)	(26,2)
Attribuibile a:				
Utile netto del periodo di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	1.140	1.500	(360)	(24,0)
Utile (perdita) netto del periodo di pertinenza di Azionisti Terzi	(32)	2	(34)	°

I ricavi del primo semestre 2008 ammontano a euro 14.838 milioni, con una riduzione del 3,3% rispetto a euro 15.337 milioni del primo semestre 2007 (- euro 499 milioni).

La variazione organica dei ricavi è pari al - 3,8% (- euro 584 milioni), ed è calcolata:

- escludendo l'effetto della variazione del perimetro di consolidamento (+ euro 22 milioni principalmente riferibile all'ingresso delle attività internet di AOL in Germania dal 1° marzo 2007 e all'uscita di Entel Bolivia nel secondo trimestre 2008);
- escludendo l'effetto delle variazioni dei cambi (+ euro 87 milioni, quale saldo fra la variazione positiva dei cambi della business unit Mobile Brasile, pari ad euro 116 milioni, e la variazione negativa delle altre business unit, pari ad euro 29 milioni);
- escludendo la riduzione di euro 24 milioni, registrata per tener conto della definizione di alcuni contenziosi tariffari con altri operatori nonché di variazioni nelle tariffe di terminazione delle chiamate vocali provenienti dalla rete di altri operatori.

Il grafico seguente sintetizza la variazione dei ricavi nei periodi a confronto:



Con riferimento alla variazione organica dei ricavi, si evidenziano qui di seguito i principali andamenti dettagliati per business unit.

La business unit **Domestic** evidenzia una riduzione dei ricavi di euro 718 milioni, che risente anche dei seguenti “effetti regolatori”:

- applicazione, a partire dal mese di marzo 2007, del “Decreto Bersani”, il cui impatto è di euro 125 milioni di minori ricavi, già al netto dell’effetto positivo dell’elasticità (derivante dall’aumento dei volumi di traffico legati alla riduzione della pressione tariffaria media per il venir meno dei costi di ricarica senza l’aumento della tariffa minutaria);
- riduzione delle tariffe di terminazione, avvenuta nel secondo semestre 2007, con un impatto negativo di euro 131 milioni;
- adeguamento delle tariffe del traffico roaming internazionale in ambito UE, come da indicazioni della Commissione Europea (– euro 90 milioni);
- variazione dei prezzi relativi ai servizi wholesale regolamentati di bitstream (servizio di interconnessione che consiste nella fornitura, da parte di Telecom Italia, della capacità trasmissiva tra la postazione di un cliente finale ed un punto di interconnessione di un OLO che, a sua volta, offre servizi a larga banda), unbundling e shared access. L’impatto è di euro 48 milioni di minori ricavi.

Complessivamente, rispetto all’anno precedente, tali “effetti regolatori” hanno comportato una riduzione dei ricavi di euro 394 milioni, cui vanno aggiunti gli effetti della rinegoziazione del contratto di roaming nazionale con H3G (impatto negativo di euro 31 milioni) e la cessazione di alcuni contratti di transito, dal secondo trimestre 2007, in ambito wholesale internazionale (impatto negativo di euro 166 milioni).

Si segnala inoltre:

- nell’ambito delle telecomunicazioni fisse la crescita dei ricavi Internet, connesso al continuo e forte sviluppo del broadband e dei contenuti e l’aumento del Wholesale nazionale, principalmente grazie all’ampliamento della customer base della componente dati e servizi regolamentati, che tuttavia non compensano la contrazione del comparto Fonia Retail, in particolare su accesso e traffico. Relativamente al traffico la contrazione è generata da volumi e prezzi, principalmente sulla direttrice fisso-mobile e sulla direttrice nazionale: i minori volumi scontano la migrazione del traffico dal fisso al mobile e la riduzione della base media dei clienti; i prezzi sono invece influenzati dalla riduzione delle tariffe di terminazione fisso-mobile e dalla maggiore penetrazione dei pacchetti con tariffe flat. Relativamente agli accessi la riduzione è esclusivamente generata dalla contrazione della base media dei clienti. In flessione anche i ricavi del comparto Data Business per

l'inasprimento del contesto competitivo sul mercato clienti Corporate e la revisione dei prezzi dei contratti con la Pubblica Amministrazione, solo in parte compensata dalla dinamica positiva dei servizi e prodotti ICT. I ricavi da servizi Wholesale internazionale si contraggono a causa fra l'altro della citata diminuzione dei ricavi da transiti generata dalla cessazione di alcuni contratti, avvenuta nel secondo trimestre 2007;

- nell'ambito delle telecomunicazioni mobili si evidenzia il positivo andamento dei ricavi da servizi a valore aggiunto e in particolare dei servizi interattivi e del mobile BroadBand, cui si è contrapposta la riduzione dei ricavi da Fonia, interamente attribuibile agli effetti dell'applicazione delle nuove tariffe di terminazione, del decreto Bersani e dell'adeguamento delle tariffe del traffico roaming internazionale in ambito UE.

La business unit **European Broadband** contribuisce positivamente alla variazione dei ricavi per euro 62 milioni.

La business unit **Mobile Brasile** presenta un incremento di euro 99 milioni grazie al contributo dei servizi voce e a valore aggiunto legati alla crescita della base clienti.

La business unit **Media** evidenzia un incremento dei ricavi di euro 23 milioni, principalmente per lo sviluppo dei ricavi sul Digitale Terrestre grazie al positivo apporto derivante dagli accordi raggiunti con Mediaset e con Telecom Italia sulla trasmissione di contenuti audiovisivi delle partite di calcio di Serie A sulle piattaforme DTT e DVB-H.

I ricavi della business unit **Olivetti** sono in linea rispetto allo stesso periodo del 2007 (– euro 1 milione). Al miglioramento del segmento stampanti specializzate, legato principalmente ad un'importante fornitura di stampanti a Poste Italiane S.p.A., si contrappone la riduzione delle vendite di prodotti ink-jet tradizionali, fax ed accessori.

I **ricavi esteri** (rappresentati in base alla localizzazione geografica dei clienti) ammontano ad euro 4.268 milioni (euro 4.249 milioni nel primo semestre 2007); il 58,8% è localizzato in Brasile (54,2% nel primo semestre 2007).

(milioni di euro)		1° Semestre 2008 (a)	1° Semestre 2007 (b)	Variazione (a-b)
Italia	(A)	10.570	11.088	(518)
Resto d'Europa		1.257	1.328	(71)
America Latina		2.639	2.463	176
Altri paesi		372	458	(86)
Totale estero	(B)	4.268	4.249	19
Totale	(A+B)	14.838	15.337	(499)

Gli **altri proventi** ammontano a euro 158 milioni (euro 164 milioni nel primo semestre 2007), e comprendono:

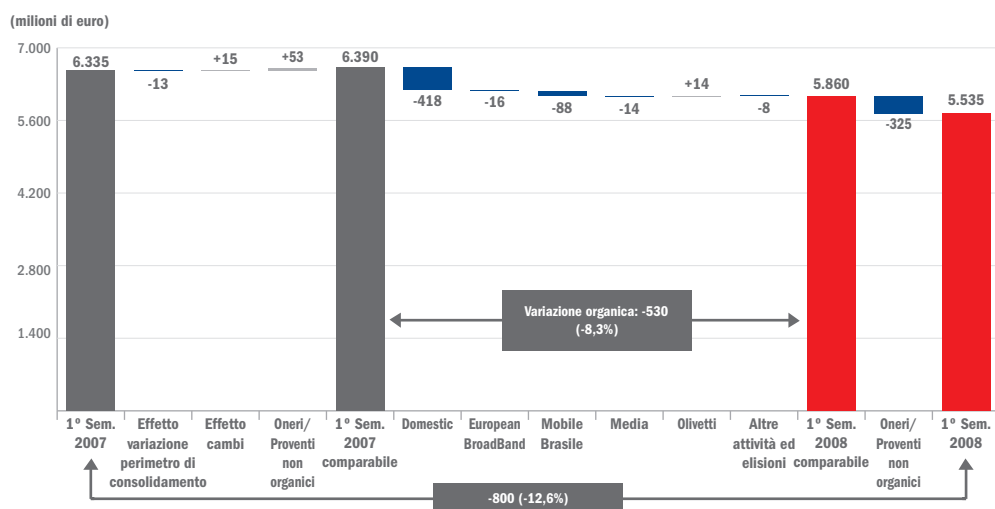
(milioni di euro)		1° Semestre 2008 (a)	1° Semestre 2007 (b)	Variazione (a-b)
Indennità di ritardato pagamento dei servizi telefonici regolamentati		46	46	–
Recupero costi, personale e prestazioni di servizi		28	20	8
Contributi in c/impianti e in c/esercizio		24	18	6
Risarcimenti, penali e recuperi vari		40	34	6
Altri proventi		20	46	(26)
Totale		158	164	(6)

L'**EBITDA**, pari ad euro 5.535 milioni, diminuisce, rispetto al primo semestre 2007, di euro 800 milioni (- 12,6%). La variazione organica dell'EBITDA è stata negativa per euro 530 milioni (- 8,3%) ed è così calcolata:

(milioni di euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
EBITDA SU BASE STORICA	5.535	6.335	(800)	(12,6)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento				
Effetto della variazione dei tassi di cambio				
Oneri (Proventi) non organici	325	53		
Oneri per mobilità ex lege 223/91	287	-		
Vertenze e transazioni con altri operatori, non organici	36	33		
Altri oneri netti	2	-		
Accantonamento per multa Antitrust	-	20		
EBITDA COMPARABILE	5.860	6.390	(530)	(8,3)

L'incidenza dell'EBITDA sui ricavi passa dal 41,3% del primo semestre 2007 al 37,3% del primo semestre 2008; a livello organico l'incidenza sui ricavi è pari al 39,4% nel primo semestre 2008 (41,4% nel primo semestre 2007).

Il grafico seguente sintetizza le principali variazioni dell'**EBITDA**:



Più in dettaglio oltre agli impatti negativi, per complessivi euro 292 milioni, connessi agli "effetti regolatori" e all'impatto della rinegoziazione del contratto di roaming con H3G (- euro 31 milioni), già evidenziati nel commento sull'andamento dei Ricavi, hanno inciso sull'andamento dell'EBITDA del primo semestre 2008:

- gli **acquisti di materie e servizi**, per euro 6.610 milioni, con una riduzione di euro 129 milioni (- 1,9%) rispetto al primo semestre 2007 (euro 6.739 milioni). Le riduzioni dei costi per le quote di ricavo da riversare ad altri operatori, per spese commerciali e di pubblicità della business unit Domestic sono stati in parte compensati dagli incrementi dei costi per interconnessione in particolare delle business unit European BroadBand e Mobile Brasile.

L'incidenza degli acquisti sui ricavi è del 44,5% (43,9% nel primo semestre 2007);

- i **costi del personale**, pari a euro 2.274 milioni, con un incremento di euro 381 milioni rispetto al primo semestre 2007 (euro 1.893 milioni). Tale incremento è dovuto per euro 366 milioni alla componente italiana e per euro 15 milioni alla componente estera. In particolare nella componente italiana dei costi del personale, al minor costo derivante dalla contrazione della consistenza media retribuita (- 1.899 unità rispetto al primo semestre 2007 a parità di perimetro di consolidamento) si contrappone l'incremento per effetto del trascinamento dell'aumento dei minimi contrattuali da ottobre 2007 e da giugno 2008 - previsto nell'Accordo di rinnovo del CCNL TLC del 31 luglio 2007, biennio economico 2007-2008. Inoltre si sono registrati:

- oneri per euro 287 milioni, a seguito dell'avvio a fine giugno da parte della Capogruppo Telecom Italia della procedura di mobilità ex lege 223/91;
- costi per complessivi euro 24 milioni per l'ingresso nel perimetro di consolidamento della società Shared Service Center.

Si ricorda che i costi del personale dei primi sei mesi del 2007 recepivano gli effetti positivi del premio di risultato accertato nel 2006 e venuto meno a seguito degli accordi sindacali del giugno 2007 (- euro 79 milioni) nonché gli effetti positivi sul calcolo attuariale del fondo Trattamento di Fine Rapporto per l'applicazione della nuova normativa in materia di previdenza complementare (- euro 31 milioni).

Per quanto riguarda la componente estera, hanno inciso sui costi del personale gli incrementi di organico del gruppo Tim Brasil e BBNet e l'effetto del consolidamento di AOL Germania per l'intero semestre 2008 (nel primo semestre 2007 era consolidata per 4 mesi) solo in parte compensati dai minori costi relativi all'uscita dal perimetro di consolidamento di Entel Bolivia dal 1° aprile 2008.

La **consistenza del personale** al 30 giugno 2008 è così ripartita:

(unità)	30.6.2008 (a)	31.12.2007 (b)	Variazione (a-b)
Italia	66.787	66.951	(164)
Estero	13.721	15.118	(1.397)
Totale Personale (escluse Attività non correnti destinate ad essere cedute) ⁽¹⁾	80.508	82.069	(1.561)
Attività non correnti destinate ad essere cedute - Estero	1.292	1.360	(68)
Totale	81.800	83.429	(1.629)

(1) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato: 1.861 unità al 30.6.2008 e 1.969 unità al 31.12.2007.

Escludendo il personale relativo alle "Attività non correnti destinate ad essere cedute" (gruppo Liberty Surf), il personale di Gruppo presenta una riduzione di 1.561 unità, rispetto al 31 dicembre 2007, dovuta:

- all'uscita dal perimetro di consolidamento di Entel Bolivia (- 1.475 unità) e alla cessione del ramo d'azienda "On Air" da parte di Mtv Italia (- 14 unità);
 - all'assunzione di 2.848 unità e all'uscita di 2.812 unità;
 - ad un decremento di 108 unità del personale con contratto di lavoro somministrato.
- gli **altri costi operativi**, di euro 865 milioni (euro 824 milioni nel primo semestre 2007), sono analizzabili come segue:

(milioni di euro)	1° Semestre 2008 (a)	1° Semestre 2007 (b)	Variazione (a-b)
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti non finanziari	373	338	35
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	71	81	(10)
Contributi e canoni per l'esercizio di attività di telecomunicazioni	159	130	29
Imposte sui ricavi delle società sud-americane	135	122	13
Imposte indirette e tasse	72	72	-
Penali, indennizzi e sanzioni amministrative	21	25	(4)
Quote e contributi associativi, elargizioni, borse di studio e stages	13	13	-
Altri oneri	21	43	(22)
Totale	865	824	41

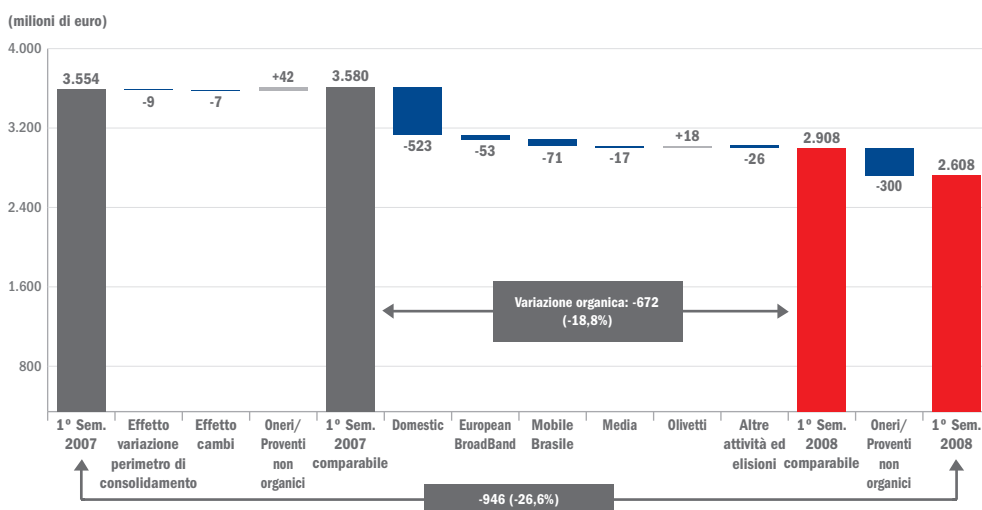
Le svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti si riferiscono per euro 172 milioni alla business unit Domestic (euro 201 milioni nel primo semestre 2007) e per euro 183 milioni business unit Mobile Brasile (euro 126 milioni nel primo semestre 2007). Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, iscritti principalmente a fronte di vertenze in corso, si riferiscono per euro 48 milioni alla business unit Domestic (euro 68 milioni nel primo semestre 2007, comprensivi di un accantonamento di euro 20 milioni per la sanzione comminata a Telecom Italia dall'Antitrust) e per euro 20 milioni alla business unit Mobile Brasile (euro 8 milioni nel primo semestre 2007).

L'**EBIT** è pari a euro 2.608 milioni, con una riduzione di euro 946 milioni rispetto al primo semestre 2007 (- 26,6%). La variazione organica dell'EBIT è stata negativa per euro 672 milioni (- 18,8%) ed è così calcolata:

(milioni di euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007	Variazioni	
	(a)	(b)	(a-b)	%
EBIT SU BASE STORICA	2.608	3.554	(946)	(26,6)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento		(9)		
Effetto della variazione dei tassi di cambio		(7)		
Oneri (Proventi) non organici:	300	42		
Oneri non organici già dettagliati nell'EBITDA	325	53		
Plusvalenze non ricorrenti da cessione immobili	(25)	(10)		
Altri proventi netti, non organici	-	(1)		
EBIT COMPARABILE	2.908	3.580	(672)	(18,8)

L'incidenza dell'EBIT sui ricavi passa dal 23,2% del primo semestre 2007 al 17,6% nel primo semestre 2008, a livello organico è pari al 19,6% nel primo semestre 2008 (23,2% nel primo semestre 2007).

Il grafico seguente sintetizza le variazioni dell'**EBIT**:



Più in dettaglio, hanno inciso sull'andamento dell'EBIT, oltre a quanto già evidenziato nel commento dell'EBITDA, gli **ammortamenti**, pari ad euro 2.952 milioni (euro 2.793 milioni nel primo semestre 2007), con un incremento di euro 159 milioni, riferibile per euro 88 milioni agli ammortamenti delle attività immateriali e per euro 71 milioni agli ammortamenti delle attività materiali. Ai maggiori ammortamenti si è contrapposto un incremento di euro 14 milioni delle **plusvalenze da realizzo di attività non correnti**, relative principalmente a dismissione di immobili.

La **quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto** è positiva per euro 37 milioni (positiva per euro 58 milioni nel primo semestre 2007). La voce comprende:

(milioni di euro)	1° Semestre 2008 (a)	1° Semestre 2007 (b)	Variazione (a-b)
ETECSA	29	26	3
Sofora Telecomunicaciones S.A.	14	10	4
Tiglio I e Tiglio II	(3)	19	(22)
Altre	(3)	3	(6)
Totale	37	58	(21)

Il **saldo dei proventi ed oneri finanziari** è negativo per euro 1.216 milioni (negativo per euro 969 milioni nel primo semestre 2007). Sul peggioramento di euro 247 milioni hanno influito, in particolare:

- la variazione negativa di euro 203 milioni della valutazione al fair value delle opzioni call sul 50% del capitale sociale di Sofora Telecomunicaciones (adeguamento negativo per euro 110 milioni nel primo semestre 2008, positivo per euro 93 milioni nello stesso periodo del 2007);
- il rialzo dei tassi d'interesse sulla parte di debito a tasso variabile e l'adeguamento al fair value di derivati in hedge accounting.

Si segnala inoltre che i primi sei mesi del 2008 comprendono proventi derivanti dal riacquisto di obbligazioni proprie da parte della Capogruppo Telecom Italia per euro 46 milioni; i primi sei mesi del 2007 comprendevano proventi per euro 36 milioni derivanti dalla chiusura di strumenti derivati in Cash Flow Hedge effettuata a seguito del rimborso anticipato di euro 1.000 milioni di indebitamento sottostante.

Le **imposte sul reddito** sono pari a euro 173 milioni e registrano un decremento di euro 845 milioni rispetto al primo semestre 2007. La riduzione è dovuta al minor risultato ante imposte, alle minori aliquote nonché, per euro 515 milioni, alla proventizzazione delle imposte differite sugli ammortamenti anticipati stanziati in esercizi precedenti, al netto dell'imposta sostitutiva, così come consentito dalla Legge Finanziaria 2008.

La **perdita netta da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute** è pari ad euro 148 milioni (euro 123 milioni la perdita netta del primo semestre 2007) e si riferisce sostanzialmente all'apporto negativo del gruppo Liberty Surf.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	30.6.2008	31.12.2007 ricostruito ⁽¹⁾	Variazioni	31.12.2007
(milioni di euro)	(a)	(b)	(a-b)	
ATTIVITÀ				
ATTIVITÀ NON CORRENTI				
Attività immateriali				
Avviamento	44.222	44.171	51	44.420
Attività immateriali a vita utile definita	7.052	6.750	302	6.985
	51.274	50.921	353	51.405
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	15.029	15.338	(309)	15.484
Beni in locazione finanziaria	1.412	1.450	(38)	1.450
	16.441	16.788	(347)	16.934
Altre attività non correnti				
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	472	484	(12)	484
Altre partecipazioni	59	57	2	57
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	741	695	46	695
Crediti vari e altre attività non correnti	786	864	(78)	866
Attività per imposte anticipate	238	247	(9)	247
	2.296	2.347	(51)	2.349
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI (A)	70.011	70.056	(45)	70.688
ATTIVITÀ CORRENTI				
Rimanenze di magazzino	327	307	20	308
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	8.953	9.043	(90)	9.088
Crediti per imposte sul reddito	104	101	3	101
Partecipazioni	39	-	39	-
Titoli diversi dalle partecipazioni	166	387	(221)	390
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	1.124	1.065	59	377
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	4.413	6.449	(2.036)	6.473
Sub-totale Attività correnti	15.126	17.352	(2.226)	16.737
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute				
di natura finanziaria	30	33	(3)	-
di natura non finanziaria	701	735	(34)	-
	731	768	(37)	-
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI (B)	15.857	18.120	(2.263)	16.737
TOTALE ATTIVITÀ (A+B)	85.868	88.176	(2.308)	87.425
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ				
PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	25.572	25.922	(350)	25.922
Patrimonio netto di pertinenza di Azionisti Terzi	886	1.063	(177)	1.063
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	26.458	26.985	(527)	26.985
PASSIVITÀ NON CORRENTI				
Passività finanziarie non correnti	37.226	37.039	187	37.051
Fondi relativi al personale	1.350	1.151	199	1.151
Fondo imposte differite	109	584	(475)	586
Fondi per rischi e oneri	775	902	(127)	903
Debiti vari e altre passività non correnti	1.629	1.587	42	1.587
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI (D)	41.089	41.263	(174)	41.278
PASSIVITÀ CORRENTI				
Passività finanziarie correnti	5.597	6.590	(993)	6.585
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	11.183	12.210	(1.027)	12.380
Debiti per imposte sul reddito	501	197	304	197
Sub totale Passività correnti	17.281	18.997	(1.716)	19.162
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute				
di natura finanziaria	823	701	122	-
di natura non finanziaria	217	230	(13)	-
	1.040	931	109	-
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI (E)	18.321	19.928	(1.607)	19.162
TOTALE PASSIVITÀ (F=D+E)	59.410	61.191	(1.781)	60.440
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ (C+F)	85.868	88.176	(2.308)	87.425

(1) I dati al 31.12.2007, al fine di garantirne la comparabilità, sono stati predisposti considerando tra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute il gruppo Liberty Surf.

Le **attività** sono pari ad euro 85.868 milioni (euro 88.176 milioni al 31 dicembre 2007) e sono composte da **attività non correnti**, pari ad euro 70.011 milioni (euro 70.056 milioni al 31 dicembre 2007), da **attività correnti**, pari ad euro 15.126 milioni (euro 17.352 milioni al 31 dicembre 2007) e da **attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute**, pari a euro 731 milioni (euro 768 milioni al 31 dicembre 2007).

Il **patrimonio netto** è pari ad euro 26.458 milioni (euro 26.985 milioni al 31 dicembre 2007), di cui euro 25.572 milioni di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo (euro 25.922 milioni al 31 dicembre 2007) ed euro 886 milioni di pertinenza di Azionisti Terzi (euro 1.063 milioni al 31 dicembre 2007).

Più in dettaglio, le variazioni del patrimonio netto sono le seguenti:

(milioni di euro)	30.6.2008	31.12.2007
A inizio periodo	26.985	27.098
Conferimento dei soci, conversione obbligazioni e stock option	-	2
Risultato della Capogruppo e dei Terzi	1.108	2.455
Dividendi deliberati da:	(1.668)	(2.840)
- <i>Telecom Italia S.p.A.</i>	(1.609)	(2.766)
- <i>Altre società del Gruppo</i>	(59)	(74)
Differenze cambi, variazioni del perimetro di consolidamento e altre variazioni	33	270
A fine periodo	26.458	26.985

L'**indebitamento finanziario netto** è pari ad euro 37.172 milioni, con un incremento di euro 1.471 milioni rispetto a euro 35.701 milioni di fine 2007.

In particolare, oltre al flusso positivo generato dalle attività operative ed al pagamento dei **dividendi** per complessivi euro 1.664 milioni, hanno inciso sull'andamento dell'indebitamento finanziario netto nel corso del primo semestre 2008:

- gli **investimenti industriali** di competenza, pari a euro 2.956 milioni. Rispetto al primo semestre 2007 si incrementano di euro 544 milioni (+22,6%) principalmente per l'acquisto delle licenze di telefonia mobile per il servizio 3G da parte della business unit Mobile Brasile (euro 477 milioni) e sono così ripartiti:

(milioni di euro)	1° Semestre 2008		1° Semestre 2007		Variazione (a - b)
	(a)	peso %	(b)	peso %	
Domestic	1.952	66,0	1.895	78,6	57
European BroadBand	189	6,4	190	7,9	(1)
Mobile Brasile	824	27,9	271	11,2	553
Media, Olivetti e Altre attività	29	1,0	56	2,3	(27)
<i>Rettifiche ed elisioni</i>	(38)	(1,3)	-	-	(38)
Totale	2.956	100,0	2.412	100,0	544

- le **cessioni di partecipazioni e le altre dismissioni**, pari ad euro 60 milioni (euro 41 milioni nel primo semestre 2007), principalmente relative alla cessione di attività non correnti, rimborsi di capitale e distribuzioni di dividendi effettuati da società collegate.

Nel corso del primo semestre 2008 non sono stati effettuati **investimenti finanziari**; nello stesso periodo dell'anno precedente ammontavano ad euro 669 milioni e si riferivano all'acquisizione delle attività internet di AOL in Germania.

Nel 2° trimestre 2008 l'indebitamento finanziario netto si è incrementato di euro 1.736 milioni, passando da euro 35.436 milioni al 31 marzo 2008 a euro 37.172 milioni al 30 giugno 2008, a seguito del pagamento dei dividendi e dell'acquisizione delle licenze 3G in Brasile che ha comportato l'iscrizione di un debito finanziario nei confronti di Anatel (ente regolatore brasiliano), solo in parte compensati dalla positiva dinamica gestionale operativa.

Nella tabella che segue viene dettagliata la composizione dell'Indebitamento finanziario netto:

(milioni di euro)	30.6.2008 (a)	31.12.2007 ricostruito ^(**) (b)	Variazioni (a-b)	31.12.2007
Passività finanziarie non correnti^(*):				
Debiti finanziari	32.750	33.287	(537)	33.299
Passività per locazioni finanziarie	1.766	1.809	(43)	1.809
Derivati passivi di copertura	2.709	1.942	767	1.942
Altre passività finanziarie	1	1	-	1
(1)	37.226	37.039	187	37.051
<i>A dedurre:</i>				
Crediti finanziari non correnti per investimenti netti dei locatori	(281)	(279)	(2)	(279)
Derivati attivi di copertura - non correnti	(334)	(286)	(48)	(286)
(615)		(565)	(50)	(565)
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI^(*) (A)	36.611	36.474	137	36.486
Passività finanziarie correnti^(*):				
Debiti finanziari	4.848	5.948	(1.100)	5.943
Passività per locazioni finanziarie	260	262	(2)	262
Derivati passivi di copertura e non	482	372	110	372
Altre passività finanziarie	7	8	(1)	8
(2)	5.597	6.590	(993)	6.585
<i>A dedurre:</i>				
Crediti finanziari correnti per investimenti netti dei locatori	(147)	(149)	2	(149)
Derivati attivi di copertura - correnti	(144)	(186)	42	(186)
(291)		(335)	44	(335)
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI^(*) (B)	5.306	6.255	(949)	6.250
Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute (C) (3)	823	701	122	-
TOTALE DEBITO FINANZIARIO^(*) (D=A+B+C)	42.740	43.430	(690)	42.736
Attività finanziarie correnti^(*):				
Titoli diversi dalle partecipazioni	(166)	(387)	221	(390)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	(1.124)	(1.065)	(59)	(377)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(4.413)	(6.449)	2.036	(6.473)
(4)	(5.703)	(7.901)	2.198	(7.240)
<i>A dedurre:</i>				
Crediti finanziari correnti per investimenti netti dei locatori	147	149	(2)	149
Derivati attivi di copertura - correnti	144	186	(42)	186
291		335	(44)	335
(E)	(5.412)	(7.566)	2.154	(6.905)
Attività finanziarie comprese nelle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute (F) (5)	(30)	(33)	3	-
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI^(*) (G=E+F)	(5.442)	(7.599)	2.157	(6.905)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006 (H=D+G)	37.298	35.831	1.467	35.831
Attività finanziarie non correnti^(*):				
Titoli diversi dalle partecipazioni	(14)	(9)	(5)	(9)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	(727)	(686)	(41)	(686)
(6)	(741)	(695)	(46)	(695)
<i>A dedurre:</i>				
Crediti finanziari non correnti per investimenti netti dei locatori	281	279	2	279
Derivati attivi di copertura - non correnti	334	286	48	286
615		565	50	565
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI^(*) (I)	(126)	(130)	4	(130)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (L=H+I)	37.172	35.701	1.471	35.701
RIPARTIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:				
Debito finanziario lordo totale:				
Debito finanziario lordo non corrente	(1)	37.039	187	37.051
Debito finanziario lordo corrente	(2)	5.597	(993)	6.585
Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività non correnti destinate ad essere cedute	(3)	823	701	-
43.646	44.330	(684)	43.636	
Attività finanziarie lorde totali:				
Attività finanziarie lorde non correnti	(6)	(741)	(695)	(695)
Attività finanziarie lorde correnti	(4)	(5.703)	(7.901)	(7.240)
Attività finanziarie comprese nelle Attività non correnti destinate ad essere cedute	(5)	(30)	(33)	-
(6.474)	(8.629)	2.155	(7.935)	
37.172	35.701	1.471	35.701	

(*) Al netto dei Derivati attivi di copertura e dei Crediti finanziari per investimenti netti dei locatori.

(**) I dati al 31.12.2007, al fine di garantire la comparabilità, sono stati predisposti considerando tra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute il gruppo Liberty Surf.

(*) Al 30 giugno 2008 la voce comprende: Finanziamenti ai dipendenti a condizioni di tasso agevolato pari ad euro 62 milioni; Finanziamenti erogati ad Aree Urbane S.r.l. pari ad euro 26 milioni; Titoli diversi dalle partecipazioni pari ad euro 14 milioni.

Le cessioni di crediti a società di factoring, perfezionate nel corso del primo semestre 2008, hanno comportato un effetto positivo sull'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2008 pari a euro 699 milioni (euro 755 milioni al 31 dicembre 2007).

Con riferimento all'indebitamento finanziario del Gruppo Telecom Italia, si precisa inoltre quanto segue:

► **Prestiti obbligazionari**

Le **obbligazioni** al 30 giugno 2008 sono iscritte per un importo pari ad euro 29.142 milioni (euro 31.562 milioni al 31 dicembre 2007). In termini di valore nominale di rimborso sono pari a euro 28.695 milioni, con una riduzione di euro 2.017 milioni rispetto al 31 dicembre 2007 (euro 30.712 milioni) e sono così ripartite: Telecom Italia S.p.A. euro 10.203 milioni, Telecom Italia Finance S.A. euro 9.230 milioni e Telecom Italia Capital S.A. euro 9.262 milioni.

Le **obbligazioni convertibili** al 30 giugno 2008 sono iscritte per un importo pari ad euro 529 milioni (euro 518 milioni al 31 dicembre 2007) e si riferiscono interamente ad obbligazioni convertibili emesse da Telecom Italia S.p.A.. In termini di valore nominale di rimborso sono pari a euro 574 milioni.

Relativamente all'evoluzione dei **prestiti obbligazionari** nel corso del primo semestre 2008, si segnala quanto segue:

1) Rimborsi

Sono giunti a scadenza e sono stati rimborsati i seguenti prestiti obbligazionari:

- **“Telecom Italia Finance S.A. 5,875% due 2008”**: in data 24 gennaio 2008 Telecom Italia Finance S.A. ha rimborsato il prestito obbligazionario per un importo di euro 1.659 milioni (l'ammontare originariamente emesso, pari a euro 1.750 milioni, si era successivamente ridotto per effetto del riacquisto di titoli sul mercato e della loro successiva cancellazione).
- **“Telecom Italia S.p.A. Floating Rate Notes Euribor 3M+ 0,22% due 2008”**: in data 9 giugno 2008 Telecom Italia S.p.A. ha rimborsato il prestito obbligazionario per un importo di euro 750 milioni.

2) Riacquisto prestito obbligazionario “Telecom Italia S.p.A., euro 850 milioni 5,25% due 2055”

Nel corso del primo semestre 2008 Telecom Italia S.p.A. ha riacquistato obbligazioni proprie per un importo nominale complessivo di euro 170 milioni con un beneficio a conto economico di euro 46 milioni.

3) Nuova emissione prestito obbligazionario Telecom Italia Capital S.A., per complessivi USD 2 miliardi

In data 4 giugno 2008 Telecom Italia Capital S.A. ha collocato, con garanzia Telecom Italia S.p.A., sul mercato obbligazionario USA due *tranche* da USD 1 miliardo ciascuna, con scadenza 4 giugno 2018 e 4 giugno 2038. Le due *tranche* riconoscono un tasso cedolare rispettivamente del 6,999% e 7,721%. Il prestito è stato emesso a valere sullo *Shelf Registration Statement* (Form F-3) da USD 10 miliardi del Gruppo.

4) Altro

- il prestito obbligazionario 2002-2022 di Telecom Italia S.p.A., riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo, al 30 giugno 2008 è pari ad euro 334 milioni (valore nominale) e si è incrementato nel corso del primo semestre 2008 di euro 37 milioni (euro 297 milioni al 31 dicembre 2007);
- con riferimento al prestito obbligazionario Telecom Italia Finance S.A. (euro 2.000 milioni, tasso 7,25% scadenza aprile 2011), le cedole hanno subito un incremento dello 0,25% dovuto alla modifica del credit rating da parte di S&P's avvenuta a marzo 2008. Lo step-up è stato applicato a partire dalla cedola di aprile 2008; il nuovo tasso è quindi pari al 7,50%;
- secondo quanto previsto dai *Terms and Conditions* del prestito obbligazionario “Telecom Italia Finance S.A. Euro 499.669.000 Guaranteed Floating Rate Extendable Notes due 2008”, i possessori del bond per un valore nominale di euro 360.839.000 hanno rinunciato alla possibilità di estendere la scadenza al 2010 e per tale importo si procederà al rimborso in data 14 settembre 2008. In data 12 giugno 2008 è stato emesso, per il valore residuo, il prestito obbligazionario denominato “Telecom Italia Finance S.A. Euro 138.830.000 Guaranteed Floating Rate Extendable Notes due 2010” con scadenza 14 giugno 2010.

► Revolving Credit Facility e Term Loan

Nella tabella sottostante sono riportati la composizione e l'utilizzo delle linee di credito sindacate *committed* disponibili al 30 giugno 2008, rappresentate dal Term Loan di euro 1,5 miliardi con scadenza gennaio 2010 e dalla *Revolving Credit Facility* di complessivi euro 8 miliardi con scadenza agosto 2014:

(miliardi di euro)	Term Loan scadenza 2010		Revolving Credit Facility scadenza 2014		TOTALE	
	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato
Situazione al 31.12.2007	1,5	1,5	8,0	1,5	9,5	3,0
Situazione al 30.6.2008	1,5	1,5	8,0	1,5	9,5	3,0

* * *

Di seguito sono riportate le scadenze delle passività finanziarie non correnti in termini sia di valore contabile (comprensivo delle valutazioni derivanti da adeguamenti al fair value e al costo ammortizzato, inclusi i ratei passivi), sia di valore nominale dell'esborso atteso, come contrattualmente definito.

La scadenza media delle passività finanziarie non correnti (inclusa la quota del medio lungo termine scadente entro l'esercizio) è pari a 8,01 anni.

Dettaglio delle scadenze delle Passività finanziarie - al valore di bilancio ^{(1) (2)}:

(milioni di euro)	con scadenza il 30.06. dell'anno:						
	2009 ⁽³⁾	2010	2011	2012	2013	Oltre 2013	Totale
Prestiti obbligazionari	3.130	4.535	3.454	3.281	1.843	13.428	29.671
Loans ed altre passività finanziarie	785	2.036	523	420	151	5.789	9.704
Passività per locazioni finanziarie	260	220	174	145	114	1.113	2.026
Totale	4.175	6.791	4.151	3.846	2.108	20.330	41.401
Passività finanziarie correnti	1.422						1.422
Totale, escluse Discontinued Operations	5.597	6.791	4.151	3.846	2.108	20.330	42.823
Discontinued Operations ⁽⁴⁾	823						823
Totale	6.420	6.791	4.151	3.846	2.108	20.330	43.646

(1) I valori contabili comprendono le valutazioni derivanti da adeguamenti al fair value e al costo ammortizzato.

(2) Gli impegni finanziari comprendono le componenti ratei e risconti passivi di cui: euro 1 milione nelle passività finanziarie non correnti con scadenza oltre 12 mesi, euro 821 milioni nelle passività finanziarie non correnti con scadenza entro 12 mesi ed euro 18 milioni nelle passività finanziarie correnti.

(3) Di cui euro 362 milioni con scadenza 14 settembre 2008 riferiti al bond extendable di Telecom Italia Finance S.A. per cui i possessori hanno rinunciato ad estendere la scadenza.

(4) Rappresentano debiti del gruppo Liberty Surf verso società del Gruppo Telecom Italia per euro 811 milioni e verso terzi per euro 12 milioni.

Dettaglio delle scadenze delle Passività finanziarie - al valore nominale di rimborso:

(milioni di euro)	con scadenza il 30.06. dell'anno:						
	2009 ⁽¹⁾	2010	2011	2012	2013	Oltre 2013	Totale
Prestiti obbligazionari	2.605	4.566	3.448	3.265	1.850	13.535	29.269
Loans ed altre passività finanziarie	513	2.030	517	409	150	5.782	9.401
Passività per locazioni finanziarie	242	220	174	145	114	1.113	2.008
Totale	3.360	6.816	4.139	3.819	2.114	20.430	40.678
Passività finanziarie correnti	1.386						1.386
Totale, escluse Discontinued Operations	4.746	6.816	4.139	3.819	2.114	20.430	42.064
Discontinued Operations ⁽²⁾	815						815
Totale	5.561	6.816	4.139	3.819	2.114	20.430	42.879

(1) Di cui euro 360,84 milioni con scadenza 14 settembre 2008 riferiti al bond extendable di Telecom Italia Finance S.A. per cui i possessori hanno rinunciato ad estendere la scadenza.

(2) Rappresentano debiti del gruppo Liberty Surf verso società del Gruppo Telecom Italia per euro 803 milioni e verso terzi per euro 12 milioni.

Le **attività finanziarie correnti** ammontano a euro 5.703 milioni (euro 7.901 milioni al 31 dicembre 2007) e consentono, unitamente alle linee di credito *committed* non utilizzate per un importo complessivo pari a euro 6,5 miliardi, un'ampia copertura delle scadenze previste. Si evidenzia, inoltre, che euro 811 milioni (di cui euro 16 milioni classificati nella Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti ed euro 795 milioni nei Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti) si riferiscono ad attività finanziarie di società del Gruppo verso il gruppo Liberty Surf, classificato tra le "Attività non correnti destinate ad essere cedute".

Le attività finanziarie correnti al 30 giugno 2008 comprendono:

- *cassa e altre disponibilità liquide equivalenti* per euro 4.413 milioni (euro 6.449 milioni al 31 dicembre 2007). Le differenti forme tecniche di impiego delle disponibilità liquide al 30 giugno 2008 sono così analizzabili:
 - Scadenze: gli impieghi hanno una durata massima di tre mesi;
 - Rischio controparte: gli impieghi sono stati effettuati con primarie istituzioni bancarie e finanziarie con elevato merito di credito e classe di rating almeno pari ad A;
 - Rischio Paese: gli impieghi sono stati effettuati essenzialmente sulle principali piazze finanziarie europee;
- *crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti* per euro 1.124 milioni (euro 1.065 milioni al 31 dicembre 2007), che includono la quota corrente dei prestiti verso il personale (euro 13 milioni), la quota corrente dei crediti finanziari per gli investimenti netti dei locatori (euro 147 milioni), i derivati attivi di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria (euro 144 milioni), i derivati non di copertura (euro 5 milioni), altri crediti finanziari correnti (euro 20 milioni), crediti finanziari verso il gruppo Liberty Surf (euro 795 milioni);
- *titoli diversi dalle partecipazioni*, scadenti oltre tre mesi, per euro 166 milioni (euro 387 milioni al 31 dicembre 2007), che si riferiscono ad obbligazioni emesse da controparti con classe di rating almeno pari ad A e con differenti scadenze, ma tutte con un mercato di riferimento attivo e perciò facilmente liquidabili.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate nel semestre con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato. Le informazioni sui rapporti con parti correlate richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono presentate negli Schemi di bilancio e nella Nota "Rapporti con parti correlate" del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008 del Gruppo Telecom Italia.

Per quanto riguarda le regole interne per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate, esse sono state riviste dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 6 marzo 2008, mediante introduzione di una più articolata disciplina, pienamente operativa dal 7 luglio 2008 (cfr. sezione d'aggiornamento della Relazione sul Governo societario).

Come segnalato nelle pagine iniziali della presente relazione, dalla fine del 2007 è operativo apposito Steering Committee di Gruppo per i rapporti con Telefónica con lo scopo, fra l'altro, di individuare le aree e le attività di business oggetto di possibili sinergie industriali tra i due Gruppi e di proporre i conseguenti piani attuativi. I gruppi di lavoro interni conseguentemente attivati nel semestre con la controparte hanno individuato tre diverse aree di interesse:

- l'area delle sinergie suscettibili di rapida implementazione, essenzialmente nell'ambito delle attività di procurement;
- l'area delle sinergie di medio e lungo periodo (in ambiti quali IT, network e ricerca), in cui si tratta di metter a fattor comune le esperienze e le eccellenze di ciascuna delle due parti, con conseguenti possibili ottimizzazioni;
- l'area dell'analisi dei processi comuni, al fine della condivisione delle best practices, migliorando le funzionalità e riducendo i costi.

Il progetto (che, come già comunicato al mercato, prevede sinergie per euro 1,3 miliardi conseguibili dai due Gruppi nel triennio 2008-2010, di cui il 55% di competenza Telecom Italia) si inserisce come parte integrante e qualificante del piano industriale, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2008, e come tale la sua esecuzione costituisce momento essenziale per il conseguimento degli obiettivi del Gruppo.

Attesa la sua natura strategica, nonché tenuto conto della circostanza che Telefónica è parte correlata di Telecom Italia, il Comitato per il controllo interno e per la corporate governance è stato chiamato a monitorarne le modalità di attuazione, alla luce degli appositi principi di condotta.

Eventi successivi al 30 giugno 2008

Si rimanda all'apposita Nota "Eventi successivi al 30 giugno 2008" del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008 del Gruppo Telecom Italia.

Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2008

Sulla base dell'andamento dei risultati dei primi sei mesi, si confermano i target economico-finanziari previsti per l'esercizio 2008 relativi al business Domestic (ricavi totali superiori a euro 23 miliardi ed EBITDA margin organico attorno al 44%), mentre vengono rivisti i target relativi a Mobile Brasile e European BroadBand per la consociata Hansenet.

Per Mobile Brasile la crescita organica dei ricavi è prevista superiore al 7% (rispetto al +12% comunicato il 7 marzo 2008, poi abbassato al +9% il 7 maggio 2008), con EBITDA margin tra il 23% e il 23,5% (in precedenza circa il 24%).

Per Hansenet sono previsti ricavi superiori a euro 1,2 miliardi (rispetto a circa euro 1,3 miliardi comunicati il 7 marzo 2008) con EBITDA margin superiore al 22% (rispetto a circa il 26% comunicato il 7 marzo 2008 poi abbassato a circa il 24% il 9 maggio).

Pertanto, a livello consolidato si prevede, applicando i cambi del primo semestre a tutto l'anno 2008, a parità di oneri e proventi eccezionali e di perimetro, ed escludendo le attività in Francia già da inizio anno e in Bolivia dal 1° aprile 2008:

- ricavi tra euro 30,4 miliardi e euro 30,5 miliardi (rispetto al precedente obiettivo di circa euro 31 miliardi);
- EBITDA margin attorno al 38% (escludendo i proventi non ordinari per il rimborso del canone di concessione dell'anno 1998 per circa euro 0,5 miliardi e i maggiori oneri per mobilità per circa euro 0,3 miliardi), rispetto al precedente obiettivo di circa 38,5%.

Gli investimenti industriali per il 2008 si confermano pari a circa euro 5,4 miliardi, inclusi euro 0,5 miliardi relativi all'acquisto delle licenze di telefonia mobile per il servizio 3G in Brasile.

Il rapporto "Indebitamento finanziario netto/EBITDA" è previsto inferiore a 3 a fine 2008.

Tale evoluzione per l'esercizio 2008 potrebbe tuttavia essere influenzata da rischi ed incertezze dipendenti da molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo, fra i quali si segnalano:

- le variazioni dei prezzi e delle tariffe;
- i mutamenti nella situazione macroeconomica generale;
- le variazioni delle condizioni di business (crescente competitività nel mercato domestico, andamento economico sfavorevole dei principali mercati esteri – il Brasile per la telefonia mobile e la Germania per il BroadBand);
- i mutamenti delle norme legislative e regolatorie e della situazione politica nazionale e internazionale;
- gli esiti di controversie e contenziosi con autorità regolatorie, concorrenti ed altri soggetti;
- le fluttuazioni sfavorevoli nei tassi di interesse e/o nei tassi di cambio.

Le Business Unit del Gruppo Telecom Italia

Il Gruppo Telecom Italia è organizzato per segmento di attività come segue:

- business unit **“Domestic”**: comprende le attività domestiche di Telecomunicazioni Fisse (distinte in Fonia retail, Internet, Data business, Wholesale) e Mobili nonché le relative attività di supporto;
- business unit **“European BroadBand”**: comprende i servizi BroadBand in Germania e Olanda;
- business unit **“Mobile Brasile”**: comprende le attività di Telecomunicazioni Mobili in Brasile;
- business unit **“Media”**: comprende le attività Televisive e le News;
- business unit **“Olivetti”**: comprende le attività di produzione di sistemi digitali per la stampa, di prodotti a getto di inchiostro per ufficio, di testine Ink-jet e MEMS - Micro Electro-Mechanical Systems;
- **“Altre attività”**: comprendono le imprese finanziarie e le altre società minori non strettamente legate al “core business” del Gruppo Telecom Italia.

I dati ripartiti per segmento di attività sono i seguenti:

		Domestic	European BroadBand	Mobile Brasile	Media	Olivetti	Altre attività	Rettifiche ed Elisioni	Totale consolidato
(milioni di euro)									
Ricavi	1° Sem. 2008	11.420	642	2.537	148	180	98	(187)	14.838
	1° Sem. 2007	12.182	512	2.322	125	192	109	(105)	15.337
EBITDA	1° Sem. 2008	4.931	119	521	(35)	(12)	23	(12)	5.535
	1° Sem. 2007	5.619	128	585	(21)	(17)	41	-	6.335
EBIT	1° Sem. 2008	2.679	2	(2)	(69)	(16)	14	-	2.608
	1° Sem. 2007	3.456	52	69	(52)	(24)	25	28	3.554
Investimenti Industriali	1° Sem. 2008	1.952	189	824	27	1	1	(38)	2.956
	1° Sem. 2007	1.895	190	271	46	5	5	-	2.412
Personale a fine periodo (unità)	30.6.2008	64.234	3.081	10.239	1.032	1.239	683	-	80.508
	31.12.2007 ricostruito ⁽¹⁾	64.362	3.191	10.030	1.016	1.279	2.191	-	82.069

(1) I dati al 31.12.2007, al fine di garantirne la comparabilità, sono stati predisposti considerando tra le Discontinued Operations il gruppo Liberty Surf.

Si riportano i principali dati economico-finanziari del gruppo Liberty Surf, classificato fra le Attività non correnti destinate ad essere cedute (Discontinued Operations):

(milioni di euro)		Discontinued Operations		
		Gruppo Liberty Surf	Altri, Rettifiche ed elisioni	Totale
Ricavi	1° Sem. 2008	235	(75)	160
	1° Sem. 2007	183	(50)	133
EBITDA	1° Sem. 2008	(37)	(1)	(38)
	1° Sem. 2007	(40)	-	(40)
EBIT	1° Sem. 2008	(123)	(2)	(125)
	1° Sem. 2007	(105)	-	(105)
Utile (perdita) netto da Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute	1° Sem. 2008	(145)	(3)	(148)
	1° Sem. 2007	(118)	(1)	(119)
Investimenti industriali	1° Sem. 2008	84	-	84
	1° Sem. 2007	62	-	62
Indebitamento finanziario netto	30.6.2008	793	-	793
	31.12.2007	668	-	668
Personale a fine periodo	30.6.2008	1.292	-	1.292
	31.12.2007	1.360	-	1.360

La tabella seguente riporta i principali dati operativi delle business unit del Gruppo Telecom Italia.

	30.6.2008	31.12.2007	30.6.2007
WIRELINE DOMESTICO			
Collegamenti alla rete fissa in Italia (migliaia)	20.952	22.124	22.836
Accessi fisici (<i>Consumer + Business</i>) (migliaia)	18.146	19.221	19.811
Pacchetti Pricing voce (migliaia)	6.034	6.375	6.619
Accessi BroadBand in Italia (migliaia)	7.792	7.590	7.277
Page views Virgilio, powered by Alice, nel periodo (milioni)	8.111	14.737	7.549
Visitatori unici medi giornalieri Virgilio, powered by Alice (milioni)	2,4	2,1	2,1
Infrastruttura di rete in Italia:			
– rete di accesso in rame (milioni di km coppia)	106,8	106,8	106,8
– rete di accesso e trasporto in fibra ottica (milioni di km fibra)	3,8	3,8	3,8
Infrastruttura di rete all'estero:			
– Backbone europeo (km fibra)	55.000	55.000	55.000
– Mediterraneo (km cavo sottomarino)	7.000	7.000	7.000
Sud America (km fibra)	30.000	30.000	30.000
MOBILE DOMESTICO			
Consistenza linee a fine periodo (migliaia)	35.796	36.331	34.312
Linee prepagate (migliaia) ⁽¹⁾	29.927	30.834	29.319
EUROPEAN BROADBAND ⁽²⁾			
Accessi BroadBand in Europa a fine periodo (migliaia)	2.522	2.537	2.352
MOBILE BRASILE			
Consistenza linee a fine periodo (migliaia)	33.815	31.254	27.478
MEDIA			
La7 audience share Free to Air (modalità analogica) (media del periodo, in %)	3,1	3,0	3,1
La7 audience share Free to Air (modalità analogica) (media ultimo mese del periodo, in %)	3,2	3,1	3,1

(1) Escluse SIM "not human".

(2) Ai fini di omogenei confronti, i dati esposti escludono gli accessi BroadBand del gruppo Liberty Surf (n. 973 migliaia al 30 giugno 2008; n. 902 migliaia al 31 dicembre 2007 e n. 847 migliaia al 30 giugno 2007) classificato tra le Discontinued Operations a seguito dell'avvio, nei primi mesi del 2008, delle attività per la relativa cessione.

Domestic

► La Business Unit

La Business Unit Domestic opera con consolidata leadership di mercato nell'ambito dei servizi di fonia e dati su rete fissa e mobile per clienti finali (*retail*) ed altri operatori (*wholesale*). In campo internazionale opera nell'ambito dello sviluppo di reti in fibre ottiche per clienti *wholesale* (in Europa, nel Mediterraneo ed in Sud America).

► La struttura della Business Unit

Si espone di seguito la struttura della Business Unit:

DOMESTIC		
FISSO	MOBILE	ATTIVITÀ DI SUPPORTO
<ul style="list-style-type: none"> ► Telecom Italia S.p.A. - Servizi di telecomunicazioni fisse ► Loquendo S.p.A. ► Matrix S.p.A. ► Path.Net S.p.A. ► Telecontact Center S.p.A. ► Telsy Elettronica e Telecomunicazioni S.p.A. ► Gruppo Telecom Italia Sparkle: <ul style="list-style-type: none"> Telecom Italia Sparkle S.p.A. Gruppo Latin American Nautilus Gruppo Med-1 Gruppo Mediterranean Nautilus Gruppo TMI Pan European Backbone Telecom Italia Sparkle Singapore Gruppo Telecom Italia San Marino Telecom Italia Sparkle of North America Inc. Elettra TLC S.p.A. TIS France S.A.S 	<ul style="list-style-type: none"> ► Telecom Italia S.p.A. - Servizi di telecomunicazioni mobili 	<ul style="list-style-type: none"> ► Telecom Italia S.p.A. - Funzioni di Gruppo ► Olivetti Multiservices S.p.A. ► Tecnoservizi Mobili S.r.l. ► Telecom Italia Audit and Compliance Services Scarl ► Telenergia S.r.l.

► Principali eventi societari/area di consolidamento

Si segnala che:

- in data 1° marzo 2008 Telecom Italia S.p.A. ha ceduto il ramo d'azienda ISP Management a Matrix. In particolare ISP Management è una struttura preposta all'espletamento delle attività di fornitura e di gestione di servizi Internet;
- in data 1° maggio 2008 Telecom Italia S.p.A. ha effettuato il conferimento in natura a Matrix del ramo d'azienda "Servizi Informativi" (servizio 1254 che è un servizio di directory assistance che offre informazioni relative all'elenco abbonati tramite l'assistenza di un operatore).

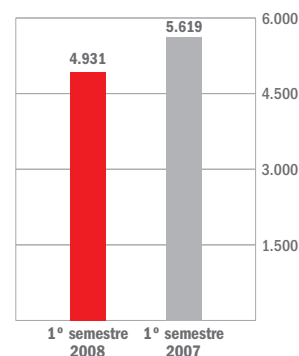
► Principali dati economico - finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti dalla Business Unit Domestic, nel primo semestre 2008, posti a confronto con quelli del primo semestre 2007.

(milioni di euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007 ⁽¹⁾	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	11.420	12.182	(762)	(6,3)
EBITDA	4.931	5.619	(688)	(12,2)
% sui Ricavi	43,2	46,1		
EBIT	2.679	3.456	(777)	(22,5)
% sui Ricavi	23,5	28,4		
Investimenti industriali	1.952	1.895	57	3,0
Personale a fine periodo (unità)	64.234	64.362	(128)	(0,2)

(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2007

EBITDA (euro/mln)



I ricavi, pari a euro 11.420 milioni, registrano una riduzione del 6,3% (– euro 762 milioni) rispetto al primo semestre del 2007; in termini organici, ovvero a parità di area di consolidamento ed escludendo gli impatti della variazione dei cambi e di elementi non organici (legati alla definizione di alcuni contenziosi tariffari con altri operatori nonché di variazioni nelle tariffe di terminazione delle chiamate vocali provenienti dalla rete di altri operatori) la riduzione è pari al 5,9% (– euro 718 milioni).

L'andamento dei ricavi risente:

- della riduzione delle tariffe di terminazione, avvenuta nel secondo semestre 2007 (euro 131 milioni);
- degli effetti dell'applicazione del "Decreto Bersani" avvenuta a partire da marzo 2007 (euro 125 milioni al netto dell'effetto positivo dell'elasticità dei consumi a fronte della riduzione della pressione tariffaria media);
- dell'adeguamento delle tariffe del traffico roaming internazionale in ambito Unione Europea come da indicazioni della Commissione Europea (– euro 90 milioni);
- della variazione dei prezzi relativi ai servizi wholesale regolamentati di bitstream (servizio di interconnessione che consiste nella fornitura, da parte di Telecom Italia, della capacità trasmissiva tra la postazione di un cliente finale ed un punto di interconnessione di un OLO che, a sua volta, offre servizi a larga banda), unbundling e shared access (– euro 48 milioni).

Complessivamente, rispetto all'anno precedente, tali "effetti regolatori" hanno comportato una riduzione dei ricavi di euro 394 milioni, cui vanno aggiunto l'effetto della rinegoziazione del contratto di roaming nazionale con H3G (impatto negativo di euro 31 milioni) nonché la cessazione di alcuni contratti di transito, dal secondo trimestre 2007, in ambito wholesale internazionale (impatto negativo di euro 166 milioni).

L'ulteriore riduzione dei ricavi della Business Unit si riferisce essenzialmente al comparto fonia retail delle telecomunicazioni Fisse e riguarda, in particolare, i ricavi da traffico (minori volumi e prezzi) e accesso (contrazione della base media clienti).

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi della business unit articolato nelle diverse componenti:

(milioni di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
Ricavi	11.420	12.182	(762)	(6,3)
di cui:				
Telecomunicazioni fisse	7.485	7.983	(498)	(6,2)
Telecomunicazioni mobili	4.669	4.916	(247)	(5,0)
Elisioni ed apporto funzioni centrali	(734)	(717)	(17)	(2,4)

► Telecomunicazioni Fisse

I ricavi del comparto Telecomunicazioni fisse sono pari ad euro 7.485 milioni e presentano una riduzione rispetto allo stesso periodo del 2007 di euro 498 milioni (– 6,2%).

A livello organico, escludendo cioè gli effetti della variazione dei cambi, del perimetro di consolidamento e gli elementi non organici, la variazione dei ricavi è negativa per euro 454 milioni (– 5,7%).

Si riportano di seguito gli andamenti delle principali aree di business.

Fonia Retail

I ricavi del comparto Fonia Retail sono pari ad euro 3.895 milioni e presentano una riduzione di euro 390 milioni (– 9,1%) rispetto al 2007 ascrivibile in particolare alla componente traffico (– euro 195 milioni, – 10,7%) ed alla componente accesso (– euro 120 milioni, – 6,0%).

Relativamente al traffico la contrazione è generata dalla flessione di volumi e prezzi, principalmente sulle direttrici fisso-mobile e nazionale. I minori volumi scontano la migrazione del traffico dal fisso al mobile e la riduzione della base media dei clienti; i prezzi sono invece influenzati dalla riduzione delle tariffe di terminazione fisso - mobile e dalla maggiore penetrazione dei pacchetti con tariffe flat. Relativamente agli accessi la riduzione è esclusivamente generata dalla contrazione della base media dei clienti.

Internet

I ricavi del comparto Internet, pari ad euro 810 milioni, aumentano di euro 94 milioni (+13,1%) rispetto al primo semestre 2007 a seguito principalmente del continuo sviluppo dei ricavi del BroadBand (+euro 81 milioni, +12,6%) e dei contenuti (+euro 27 milioni, +90,0% rispetto allo stesso periodo del 2007). Il portafoglio complessivo di accessi BroadBand sul mercato domestico ha raggiunto i 7,8 milioni di clienti, di cui 6,6 milioni Retail. Prosegue la strategia di migrazione dei clienti verso offerte a maggior valore, con l'obiettivo di stabilizzare l'ARPU. In particolare, le offerte Flat raggiungono un'incidenza del 75% sul totale portafoglio clienti retail BroadBand ed il portafoglio clienti VoIP raggiunge circa 1,7 milioni di accessi, con un'incidenza del 25% sul totale accessi BroadBand Retail. Continua altresì l'espansione del servizio IPTV sul mercato Consumer (il cui portafoglio ha raggiunto i 180.000 clienti, +100.000 rispetto a fine 2007) e lo sviluppo dell'offerta e delle attività legate al web tramite il portale Virgilio/Alice.

Data Business

I ricavi del comparto Data Business, pari ad euro 801 milioni, presentano complessivamente una flessione, rispetto al primo semestre del 2007, di euro 40 milioni (- 4,8%) dovuta all'inasprimento del contesto competitivo sul mercato clienti Corporate e alla revisione dei prezzi dei contratti con la Pubblica Amministrazione avvenuta nel mese di giugno 2007. Si conferma invece la positiva dinamica di sviluppo dei servizi e prodotti ICT, che si incrementano di euro 14 milioni (+4,4%).

Wholesale

I ricavi dei servizi Wholesale sono pari ad euro 1.814 milioni e registrano complessivamente una diminuzione di euro 136 milioni (- 7,0%) rispetto allo stesso periodo del 2007. I ricavi da servizi Wholesale nazionale sono pari ad euro 1.165 milioni, in linea rispetto al corrispondente periodo del 2007. Escludendo l'effetto delle discontinuità regolatorie il Wholesale nazionale aumenta di euro 49 milioni (+euro 73 milioni escludendo anche gli elementi non organici) per effetto dell'incremento della customer base della componente Dati e Servizi regolamentati. I ricavi da servizi Wholesale internazionale sono pari ad euro 649 milioni e si riducono di euro 137 milioni (- 17,4%) rispetto al primo semestre del 2007 a causa della diminuzione dei ricavi da transiti generata dalla cessazione di alcuni contratti a partire dal secondo trimestre 2007.

► Telecomunicazioni Mobili

I ricavi del primo semestre 2008 sono pari ad euro 4.669 milioni con una flessione del 5,0% rispetto allo stesso periodo del 2007. Tale flessione, pari ad euro 247 milioni, è interamente attribuibile a discontinuità non correlate a dinamiche competitive di mercato, ovvero a discontinuità di scenario regolatorio ("Decreto Bersani", riduzione delle tariffe sulla terminazione entrante e sul traffico roaming internazionale in ambito UE, che hanno determinato un impatto negativo pari ad euro 316 milioni) e alla rinegoziazione del contratto di roaming con H3G (con impatto negativo rispetto al 2007 pari ad euro 31 milioni).

Al netto di tali partite i ricavi presenterebbero una variazione positiva, grazie alla crescita dello usage sui servizi tradizionali voce e allo sviluppo dei ricavi da servizi a valore aggiunto (VAS). Questi ultimi sono pari ad euro 1.037 milioni e registrano una crescita del 13,2% rispetto al primo semestre 2007, grazie alla maggiore penetrazione dei servizi interattivi in particolare del Mobile BroadBand (ricavi da browsing nazionale +45%). L'incidenza dei ricavi VAS sui ricavi da servizi raggiunge il 23,9% (19,9% nel primo semestre 2007). I ricavi "fonia" (uscente ed entrante) sono pari ad euro 3.148 milioni in riduzione rispetto al primo semestre 2007 di euro 314 milioni (- 9%); tale flessione è interamente attribuibile all'impatto negativo delle discontinuità regolatorie.

I ricavi da vendita di terminali sono pari ad euro 325 milioni, in lieve crescita (euro 3 milioni) rispetto allo stesso periodo del 2007, a seguito di un miglior mix di prodotti venduti.

Al 30 giugno 2008 il numero delle linee mobili di Telecom Italia è pari a 35,8 milioni (di cui 6,5 milioni UMTS, 18,2% del totale linee) con una crescita del 4,3% rispetto al primo semestre 2007 e con una market share pari a 39,4%.

La dinamica del portafoglio clienti nel primo semestre 2008 presenta una maggiore incidenza di clienti ad alto valore (abbonamenti e clienti business), nell'ambito di una strategia e politica commerciale orientata alla qualità dell'offerta rivolta ad un'utenza selezionata.

L'EBITDA della Business Unit Domestic, pari ad euro 4.931 milioni, registra una riduzione di euro 688 milioni rispetto al primo semestre del 2007. L'incidenza sui ricavi è pari al 43,2% (in diminuzione di 2,9 pp rispetto allo stesso periodo del 2007). Il risultato è sensibilmente influenzato dalle discontinuità regolatorie per complessivi euro 292 milioni – cui si aggiunge l'impatto della rinegoziazione del contratto di roaming con H3G per euro 31 milioni – e dagli oneri del personale legati all'avvio della procedura di mobilità ex lege 223/91 per euro 287 milioni.

La variazione organica dell'EBITDA rispetto al primo semestre 2007 è negativa per euro 418 milioni (– 7,4%) con un'incidenza sui ricavi del 45,9% (46,7% nel primo semestre del 2007) ed è così dettagliata:

(milioni di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
EBITDA SU BASE STORICA	4.931	5.619	(688)	(12,2)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	–	5		
Effetto della variazione dei tassi di cambio	–	(3)		
Oneri (Proventi) non organici:	325	53		
<i>Oneri per mobilità ex lege 223/91</i>	287	–		
<i>Vertenze e transazioni con altri operatori</i>	36	33		
<i>Accantonamento per Multa Antitrust</i>	–	20		
<i>Altri oneri netti</i>	2	–		
EBITDA COMPARABILE	5.256	5.674	(418)	(7,4)

Relativamente alle dinamiche di costo si segnala che:

- *gli acquisti di materie e servizi* sono pari ad euro 4.540 milioni, in diminuzione di euro 361 milioni (– 7,4%) rispetto al primo semestre del 2007, principalmente per la riduzione delle quote da riversare ad altri operatori e per i minori transiti del servizio Wholesale internazionale. Si segnala, inoltre, la riduzione dei costi commerciali;
- *i costi del personale* sono pari a euro 1.976 milioni, in aumento di euro 335 milioni (+20,4%) rispetto al primo semestre del 2007 a seguito principalmente dell'iscrizione di oneri e accantonamenti per euro 287 milioni legati all'avvio, a fine giugno, della procedura di mobilità ex lege 223/91. Si ricorda inoltre che i costi del personale dei primi sei mesi del 2007 avevano beneficiato di effetti positivi, per complessivi euro 106 milioni, derivanti sia dal premio di risultato accertato nel 2006 ma venuto meno a seguito degli accordi sindacali del giugno 2007 sia dagli effetti positivi sul calcolo attuariale del fondo Trattamento di Fine Rapporto per l'applicazione della nuova normativa in materia di previdenza complementare;
- *gli altri costi operativi* ammontano ad euro 352 milioni in riduzione di euro 64 milioni rispetto al primo semestre del 2007 a seguito di minori oneri connessi alla gestione dei crediti ed ai minori accantonamenti ai fondi per rischi e oneri (nel primo semestre 2007 era stato effettuato un accantonamento di euro 20 milioni a seguito della sanzione comminata a Telecom Italia dall'Antitrust).

L'EBIT della Business Unit Domestic, pari ad euro 2.679 milioni, registra una flessione di euro 777 milioni (– 22,5%) rispetto al primo semestre del 2007, con un'incidenza sui ricavi pari al 23,5% (28,4% nel primo semestre del 2007).

La variazione organica dell'EBIT è negativa per euro 523 milioni (– 14,9% rispetto al primo semestre del 2007) con un'incidenza sui ricavi pari al 26,0% (28,8% nel primo semestre 2007) ed è così dettagliata:

(milioni di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
EBIT SU BASE STORICA	2.679	3.456	(777)	(22,5)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	–	5		
Effetto della variazione dei tassi di cambio	–	(2)		
Oneri (Proventi) non organici:	300	43		
Oneri (Proventi) non organici già dettagliati nell'EBITDA	325	53		
Ulteriori Oneri (Proventi) non organici:	(25)	(10)		
<i>Plusvalenze da cessione immobili</i>	(25)	(10)		
EBIT COMPARABILE	2.979	3.502	(523)	(14,9)

L'andamento dell'EBIT risente, oltre a quanto già evidenziato nel commento dell'EBITDA, dell'aumento degli ammortamenti (+ euro 103 milioni), riferibile per euro 31 milioni agli ammortamenti delle attività immateriali e per euro 72 milioni agli ammortamenti delle attività materiali. Tale effetto negativo è stato in parte compensato dall'aumento del saldo delle plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (+ euro 14 milioni)

Gli *investimenti industriali* sono pari ad euro 1.952 milioni (+ euro 57 milioni rispetto al primo semestre del 2007). L'incidenza degli investimenti industriali sui ricavi è pari al 17,1% (15,6% nello stesso periodo del 2007).

Il *personale* è pari a 64.234 unità, in riduzione di 128 unità rispetto al 31 dicembre 2007, ed include 1.316 unità con contratto di lavoro somministrato (1.278 unità al 31 dicembre 2007).

► Fattori chiave

► Telecomunicazioni Fisse

La Direzione Domestic Fixed Services prosegue la strategia di sviluppo del BroadBand Retail, in particolare delle offerte flat, che al 30 giugno 2008 costituiscono il 75% del portafoglio, grazie a soluzioni commerciali sempre più mirate alle esigenze del cliente e alla progressiva penetrazione del VoIP che rappresenta al 30 giugno 2008 circa il 25% degli accessi BroadBand Retail. Inoltre continua l'espansione del servizio IPTV sul mercato Consumer e lo sviluppo di contenuti e servizi su web.

Nel business tradizionale della Fonia la Direzione Domestic Fixed Services mantiene la strategia di fidelizzazione della customer base attraverso la diffusione su oltre un terzo dei propri clienti dei pacchetti di pricing (di cui oltre il 40% flat); inoltre proseguono le campagne di rientri sui clienti passati ad altri operatori (356mila rientri a giugno 2008).

Relativamente alla Trasmissione Dati continua la razionalizzazione dell'offerta verso soluzioni integrate con servizi sia di TD innovativa che BroadBand.

► Telecomunicazioni Mobili

Nei primi mesi del 2008, la Direzione Domestic Mobile Services ha continuato la strategia di mantenimento della market share sui segmenti di clientela ad alto valore e le politiche di sviluppo dello usage (sia sui servizi voce che dati). Questo grazie a mirate politiche di acquisizione sui segmenti di clientela "pregiati", alla sempre maggiore diffusione di offerte con soluzioni Flat o Bundle (voce, VAS e Mobile Internet) e progressiva penetrazione dei terminali 3G e users web. Il portafoglio di offerta è stato arricchito ed innovato con soluzioni sempre volte alla trasparenza tariffaria e ad una maggiore flessibilità per le diverse esigenze del cliente (ad esempio offerte differenziate per livello e tipologia di consumo).

► Altre informazioni commerciali

Si segnala che:

- nel mese di febbraio 2008 si è chiusa l'asta per le frequenze Wi-Max (tecnologia che permette la diffusione della larga banda su frequenze radio) su cui il Ministero delle Comunicazioni ha puntato per diffondere l'Internet veloce in tutto il Paese. Telecom Italia S.p.A. si è aggiudicata le licenze in Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria ad un prezzo complessivo di oltre euro 35 milioni;
- in data 19 marzo 2008 Telecom Italia S.p.A. si è aggiudicata la gara, indetta dal CSI Piemonte, per la realizzazione di una rete in fibra ottica in provincia di Torino che consentirà la diffusione della banda larga e l'accesso ai servizi on line (oltre 430 km di rete);
- nel mese di aprile 2008 è stato siglato l'accordo con la Regione Liguria per portare la larga banda in ulteriori 33 comuni della regione;
- in data 8 aprile 2008 è stato comunicato che Telecom Italia e 3 Italia hanno siglato un accordo di roaming nazionale che consentirà alla clientela "3" di utilizzare, per i servizi di fonia e dati, anche la rete mobile di Telecom Italia che oggi copre l'intero territorio nazionale. Inoltre le due compagnie hanno sottoscritto un nuovo contratto di interconnessione SMS;
- In data 6 maggio 2008 è stato siglato l'accordo tra Telecom Italia ed Apple per commercializzare, a partire dall'11 luglio, l'iPhone di nuova generazione che utilizza la rete 3G due volte più veloce del modello di prima generazione;

- in data 9 giugno 2008 Telecom Italia Sparkle (il provider del Gruppo di servizi internazionali voce, IP e Dati per gli operatori di telefonia fissa e mobile nel mondo) ha siglato due contratti di collaborazione di cui uno con Taiwan Mobile (secondo gestore di telefonia cellulare a Taiwan) per un progetto di convergenza fisso-mobile ed uno con Telkom Indonesia (gestore nazionale di telefonia fissa) per lo sviluppo della rete di Nuova Generazione;
- in data 23 giugno 2008 Telecom Italia e Fastweb hanno siglato un accordo industriale finalizzato alla condivisione di infrastrutture necessarie per la realizzazione della rete di Nuova Generazione, secondo un modello di collaborazione aperto a tutti gli operatori interessati.

► Eventi successivi al 30 giugno 2008

Si segnala che:

- in data 9 luglio 2008 è stato siglato l'accordo con la Regione Umbria che prevede l'estensione della copertura della rete a banda larga per raggiungere, alla fine del 2008, oltre il 92% delle linee telefoniche fisse;
- nel mese di luglio 2008 sono state introdotte sul mercato nuove offerte come il sopra citato iPhone (11 luglio 2008) e l'I'M (15 luglio 2008 – una suite che raccoglie tutti i servizi “presence based” fruibili dal telefonino) che hanno permesso a Telecom Italia di consolidare la leadership nell'innovazione;
- in data 11 luglio 2008 è stato arricchito il portafoglio d'offerta con il lancio di MTV Mobile, un “second brand” dedicato esclusivamente al segmento giovane caratterizzato da un marketing mix dedicato.

► Principali dati gestionali

Nella tabella sono riportati i principali dati gestionali al 30 giugno 2008 confrontati con quelli al 31 dicembre 2007 e al 30 giugno 2007.

	30.6.2008	31.12.2007	30.6.2007
Telecomunicazioni fisse			
Collegamenti alla rete fissa in Italia (migliaia)	20.952	22.124	22.836
Accessi fisici (Consumer + Business) (migliaia)	18.146	19.221	19.811
Pacchetti Pricing voce (migliaia)	6.034	6.375	6.619
Accessi BroadBand in Italia (migliaia)	7.792	7.590	7.277
Page views Virgilio, powered by Alice, nel periodo (milioni)	8.111	14.737	7.549
Visitatori unici medi giornalieri Virgilio, powered by Alice (milioni)	2,4	2,1	2,1
Infrastruttura di rete in Italia:			
– rete di accesso in rame (milioni di km coppia)	106,8	106,8	106,8
– rete di accesso e trasporto in fibra ottica (milioni di km fibra)	3,8	3,8	3,8
Infrastruttura di rete all'estero:			
– Backbone europeo (km fibra)	55.000	55.000	55.000
– Mediterraneo (km cavo sottomarino)	7.000	7.000	7.000
– Sud America (km fibra)	30.000	30.000	30.000
Totale traffico:			
Minuti di traffico su rete fissa (miliardi)	74,97	156,8	79,4
– Traffico nazionale	65,64	140,1	71,6
– Traffico internazionale	9,33	16,7	7,8
Telecomunicazioni mobili			
Consistenza linee a fine periodo (migliaia)	35.796	36.331	34.312
Linee prepagate (migliaia) ⁽¹⁾	29.927	30.834	29.319
Crescita della clientela (%)	4,3	12,0	12,8
Churn rate ⁽²⁾	11,3	16,4	7,3
Totale traffico uscente per mese (milioni di minuti)	3.062	2.766	2.555
Totale traffico uscente e entrante per mese (milioni di minuti)	4.318	4.052	3.839
Ricavo medio mensile per linea ⁽³⁾	20,2	22,2	23,0

(1) Escluse SIM “not human” .

(2) I dati si riferiscono al totale linee. Il churn rate per un certo periodo rappresenta il numero di clienti mobili cessati durante il periodo (cessazioni volontarie o per morosità) espresso in percentuale della consistenza media calcolata sulla base delle consistenze annue dei clienti nel periodo.

(3) Include i ricavi da Carte Prepagate e i ricavi da traffico non domestico; non comprende i ricavi da vendita prodotti.

Al 30 giugno 2008 la consistenza dei collegamenti fissi retail si attesta a circa 21 milioni registrando un decremento del 5,3% rispetto al 31 dicembre 2007. A fronte di tale fenomeno aumenta il BroadBand che ha raggiunto, a giugno 2008, un portafoglio complessivo di 7,8 milioni di accessi (+202mila accessi rispetto al 31 dicembre 2007), di cui oltre l'84% relativo ad accessi BroadBand Retail (al 30 giugno 2008 pari a 6,6 milioni, +491mila accessi rispetto a giugno 2007, +2,1% rispetto al 31 dicembre 2007).

Al 30 giugno 2008 il numero delle linee mobili GSM e UMTS di Telecom Italia è di circa 35,8 milioni (di cui 6,5 milioni di linee UMTS) con una crescita del 4,3% rispetto al 30 giugno 2007; tale valore comprende 29,9 milioni di linee prepagate, che costituiscono circa l'84% del totale linee. Al 30 giugno 2008, la market share di Telecom Italia si attesta al 39,4% in flessione rispetto al 31 dicembre 2007 (40,3%). Tale flessione è attribuibile ad una maggiore selettività nella politica commerciale che ha determinato una riduzione delle acquisizioni massive e maggiori cessazioni di linee silenti.

European BroadBand

► La Business Unit

La Business Unit offre accesso e servizi BroadBand nelle aree metropolitane di Germania e Olanda attraverso le società controllate HanseNet Telekommunikation GmbH e BBNed N.V.

► La struttura della Business Unit

La struttura della Business Unit di seguito riportata è variata rispetto a quella presentata nel bilancio 2007 poiché il gruppo Liberty Surf è stato considerato come Discontinued Operations a seguito dell'avvio, nei primi mesi del 2008, delle attività per la relativa cessione.

La firma dell'accordo per la vendita del Gruppo Liberty Surf e la contestuale girata delle azioni sono previste entro il prossimo mese di settembre 2008.

EUROPEAN BROADBAND	
GERMANIA	OLANDA
► Telecom Italia Deutschland Holding GmbH HanseNet Telekommunikation GmbH	► BBNed N.V. BBeyond B.V. InterNLnet B.V.

► Principali dati economico-finanziari

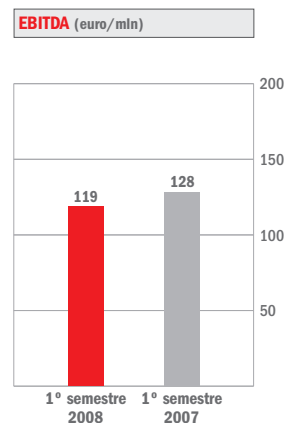
Nelle tabelle seguenti sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo semestre 2008, complessivamente dalla Business Unit nonché per area geografica di attività, posti a confronto con quelli del primo semestre 2007, ricostruiti in termini omogenei.

(milioni di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2008	2007 ⁽¹⁾	assolute	%
Ricavi	642	512	130	25,4
EBITDA	119	128	(9)	(7,0)
% sui Ricavi	18,5	25,0		
EBIT	2	52	(50)	(96,2)
% sui Ricavi	0,3	10,2		
Investimenti industriali	189	190	(1)	(0,5)
Personale a fine periodo (unità)	3.081	3.191	(110)	(3,4)

(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2007.

Germania (Hansenet + TI Deutschland) (milioni di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
Ricavi	601	476	125	26,3
EBITDA	115	118	(3)	(2,5)
% sui Ricavi	19,1	24,8		
EBIT	9	52	(43)	(82,7)
% sui Ricavi	1,5	10,9		
Investimenti industriali	181	186	(5)	(2,7)

Olanda (BBNed) (milioni di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
Ricavi	41	36	5	13,9
EBITDA	4	10	(6)	(60,0)
% sui Ricavi	9,8	27,8		
EBIT	(7)	-	(7)	
% sui Ricavi	(17,1)			
Investimenti industriali	8	4	4	100,0



I ricavi, pari ad euro 642 milioni, registrano una crescita di euro 130 milioni (+25,4%) rispetto al primo semestre 2007; la crescita organica, ovvero a parità di area di consolidamento, è pari ad euro 62 milioni, +10,7%. Il portafoglio clienti BroadBand ha raggiunto al 30 giugno 2008 oltre 2,5 milioni di accessi. Il portafoglio NarrowBand si è posizionato, alla fine di giugno 2008, a 0,6 milioni di accessi rispetto a 0,8 milioni di accessi di fine 2007 e 0,9 milioni al 30 giugno 2007.

Più in dettaglio i ricavi relativi al business condotto in Germania, pari ad euro 601 milioni, registrano una crescita del 26,3% rispetto al primo semestre 2007 (+ euro 125 milioni); la crescita organica è stata del 10,5%. Il portafoglio clienti BroadBand in Germania si è attestato, al 30 giugno 2008, su 2,4 milioni di unità, stabile rispetto al 31 dicembre 2007 e con una crescita di 0,2 milioni rispetto al 30 giugno 2007.

L'Olanda contribuisce al totale dei ricavi per euro 41 milioni, performance superiore rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+euro 5 milioni) con una crescita pari al 13,9%. Il portafoglio clienti, pari a circa 161.000 unità, risulta inferiore al totale portafoglio esistente a giugno 2007 (- 11.000 unità) a causa della perdita di linee nell'ADSL Wholesale (- 48.000 linee), nella Fibra Wholesale e nella Voce (- 8.000 clienti) che viene compensata dalla crescita nel comparto Retail, sia con collegamenti ADSL (+ 37.000 linee) sia con collegamenti in Fibra (+ 8.000 unità).

L'EBITDA, pari ad euro 119 milioni, registra un decremento di euro 9 milioni (- 7,0%) rispetto al primo semestre 2007. L'incidenza sui ricavi è pari al 18,5% contro il 25,0% del primo semestre 2007. A livello organico l'EBITDA è inferiore di euro 16 milioni (- 11,9%) rispetto al primo semestre 2007 ed è così dettagliato:

(milioni di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
EBITDA SU BASE STORICA	119	128	(9)	(7,0)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	-	7		
EBITDA COMPARABILE	119	135	(16)	(11,9)

Relativamente alle dinamiche di costo si segnala in particolare che:

- gli acquisti di materie e servizi, pari ad euro 461 milioni, aumentano del 40,1% rispetto al primo semestre 2007 (+ euro 132 milioni) in parte per la crescita del business, in parte per la variazione del perimetro di consolidamento dovuto all'acquisizione di AOL Germany, avvenuta nel marzo 2007;
- i costi del personale pari ad euro 65 milioni aumentano di euro 6 milioni rispetto al primo semestre 2007 (+ 10,2%), in parte per la variazione del perimetro di consolidamento sopra menzionato.

L'EBIT, pari a euro 2 milioni, in peggioramento di euro 50 milioni (- 96,2%) rispetto al primo semestre 2007.

A livello organico, l'EBIT registra una diminuzione, rispetto al primo semestre 2007, di euro 53 milioni (- 96,4%) così dettagliata:

(milioni di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
EBITDA SU BASE STORICA	2	52	(50)	(96,2)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	-	3		
EBITDA COMPARABILE	2	55	(53)	(96,4)

Il peggioramento dell'EBIT è dovuto, oltre alla citata diminuzione dell'EBITDA, ad una sostanziale crescita degli ammortamenti (+ euro 41 milioni) riconducibile sia all'importante attività investitoria sulle infrastrutture di rete e sui sistemi informatici di supporto, effettuata a fine 2007, sia ai costi sostenuti per l'attivazione dei nuovi clienti.

Gli investimenti industriali ammontano ad euro 189 milioni, in diminuzione di euro 1 milione rispetto al primo semestre 2007.

Il personale al 30 giugno 2008 è pari a n. 3.081 unità, in diminuzione di n. 110 unità rispetto al 31 dicembre 2007; comprende n. 447 unità con contratto di lavoro somministrato (n. 609 unità al 31 dicembre 2007).

► Fattori chiave ed informazioni generali sui servizi

► Germania

Nel corso del primo semestre 2008 il mercato tedesco ha confermato il dinamismo tecnologico ed il processo di consolidamento in atto nel settore, insieme ad una sempre maggiore pressione competitiva.

Il mercato BroadBand è concentrato, attualmente, su 4-5 player maggiori e vede HanseNet come uno dei principali operatori per numero di clienti.

Nel corso del primo semestre 2008 la strategia della controllata tedesca si è mossa lungo le seguenti linee guida:

- **innovazione dell'offerta:**
 - lancio delle offerte "Alice Comfort", rivolte a clientela privata e business, centrate su un livello "Premium" di servizio al cliente e funzionalità;
 - introduzione nell'ambito del servizio Alice Mobile di una nuova opzione flat per chiamate verso numeri fissi nazionali;
 - arricchimento del servizio IPTV attraverso l'adozione di una rinnovata interfaccia utente e l'ampliamento dei contenuti disponibili (canali Free, Pay-TV e Video on Demand);
 - adozione di una strategia di pricing tesa a mantenere il posizionamento di Alice verso l'offerta della concorrenza e a favorire il churn di clienti da altri operatori anche attraverso offerte promozionali a loro favore;
 - prosieguo delle attività di up-selling verso le offerte Alice della customer base AOL esistente (BroadBand e NarrowBand);
- **eccellenza operativa** focalizzata alla qualità del servizio, con particolare riferimento ai servizi VoIP e all'ottimizzazione dei processi "Customer-Facing" e interni;
- **consolidamento del Brand Alice e incremento della Brand Awareness**, veicolati da significative campagne di comunicazione (in particolare nel corso del primo semestre 2008 è stata lanciata la nuova campagna pubblicitaria con Brad Pitt come testimonial);
- **estensione della copertura di rete**, sia attraverso rete proprietaria (897 siti in unbundling a fine semestre) sia, in particolare, attraverso i partner Telefónica e QSC (1.692 siti in unbundling a fine semestre);
- **sviluppo di sinergie di Gruppo** per l'offerta wholesale e verso la clientela Corporate Multinazionale.

► Olanda

Il mercato olandese, con una penetrazione dei servizi BroadBand tra le più elevate nel mondo, si presenta con un'offerta retail diversificata, seppur in un contesto di elevato consolidamento generale, sia sotto la spinta delle acquisizioni di numerosi ISP effettuate da KPN sia, nel corso del primo semestre 2008, per le attività di merger and acquisitions nel settore cable.

Lo scenario tecnologico, uno dei più evoluti, vede oltre al DSL, la significativa presenza dell'offerta di servizi BroadBand via cavo, mentre si sta sviluppando anche quella su Fibra (FTTH/FTTO). Prosegue, inoltre, lo sviluppo del VDSL sotto l'impulso dato dal piano di sviluppo dell'incumbent KPN. In questo ambito, dopo la firma del Memorandum of Understanding (MOU) a luglio 2007, e di un supplemento ad inizio 2008, BBNet e KPN hanno proseguito nei colloqui per la definizione dell'accordo finale per la gestione del cambio tecnologico dell'offerta e del conseguente periodo transitorio.

Nel corso del primo semestre 2008 la controllata olandese ha proseguito nella propria strategia lungo la direttrice della razionalizzazione dell'offerta sul mercato e dello sviluppo di nuove piattaforme tecnologiche, unitamente al riposizionamento competitivo e allo sviluppo mirato dell'offerta Retail (Consumer e Business).

L'offerta BroadBand Retail Consumer, lanciata ad agosto 2007 con il brand Alice su tecnologia ADSL2+, si è progressivamente arricchita sia con quella in fibra, limitatamente alla città di Amsterdam, sia con l'offerta Alice Easy (ADSL - Only) che ha affiancato nel corso del primo semestre 2008 quella già attiva, Alice Comfort (Dual Play Internet & Voice).

Dal lato operativo si sono perseguiti il consolidamento dei processi di Provisioning e Customer Care, l'ampliamento dei canali commerciali (introduzione di nuovi Sales Partners che si sono affiancati ai canali Call Center e Web) e l'affermazione del brand Alice con diverse campagne media.

Mobile Brasile

► Struttura

Il Gruppo Telecom Italia opera nel settore delle telecomunicazioni mobili in Brasile attraverso il gruppo Tim Brasil, che offre servizi in tecnologia GSM, TDMA e 3G. Il gruppo Tim Brasil è così costituito:

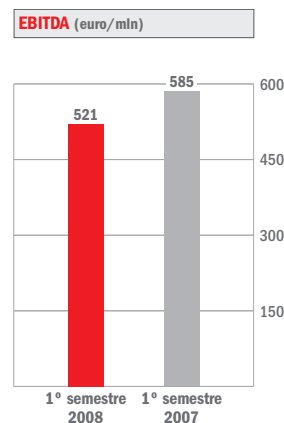
MOBILE BRASILE	
►	Tim Brasil Serviços e Participações S.A.
►	Tim Participações S.A.
►	Tim Celular S.A.
►	Tim Nordeste S.A.

► Principali dati economico - finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo semestre 2008, posti a confronto con quelli del primo semestre 2007.

	(milioni di euro)		(milioni di reais)		Variazione	
	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007 ⁽¹⁾	1° Sem. 2008 (a)	1° Sem. 2007 (b) ⁽¹⁾	assolute (a-b)	% (a-b)/b
Ricavi	2.537	2.322	6.582	6.313	269	4,3
EBITDA	521	585	1.351	1.591	(240)	(15,1)
% sui Ricavi	20,5	25,2	20,5	25,2		
EBIT	(2)	69	(6)	189	(195)	
% sui Ricavi	(0,1)	3,0	(0,1)	3,0		
Investimenti industriali	824	271	2.138	737	1.401	°
Personale a fine periodo (unità)			10.239	10.030	209	2,1

(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2007.



I ricavi consolidati del gruppo Tim Brasil del primo semestre 2008 sono pari a reais 6.582 milioni, superiori di reais 269 milioni rispetto allo stesso periodo del 2007 (+ 4,3%) con una crescita nella componente ricavi da servizi pari al 6,7% rispetto all'analogo periodo del 2007. Il forte incremento della base clienti, soprattutto nella componente prepagato, la maggior penetrazione nelle fasce con minor potere di acquisto e la dinamica competitiva in termini di promozioni, soprattutto sulle offerte on net, hanno comportato una riduzione dell'ARPU di reais 5,2 (reais 36,7 a giugno 2007, reais 31,5 a giugno 2008).

L'EBITDA consolidato del primo semestre 2008, pari a reais 1.351 milioni, è stato inferiore di reais 240 milioni rispetto allo stesso periodo del 2007 (- 15,1%) con un'incidenza sui ricavi pari al 20,5%, inferiore di 4,7 punti percentuali rispetto al primo semestre 2007.

Il peggioramento dell'EBITDA è principalmente dovuto alla dinamica competitiva che ha generato un'erosione dei prezzi e quindi dei margini dei servizi ed alla crescita degli accantonamenti per crediti inesigibili (reais 341 milioni nel primo semestre 2007, reais 475 milioni nel primo semestre 2008) essenzialmente relativi al canale commerciale Televendita.

Relativamente alle dinamiche di costo si segnala che:

- gli acquisti di materie e servizi, pari a reais 3.704 milioni, aumentano del 6,9% rispetto al primo semestre 2007 (reais 3.465 milioni), principalmente a seguito dell'aumento dei costi di interconnessione e degli altri costi di vendita;
- i costi del personale, pari a reais 313 milioni, aumentano di reais 22 milioni rispetto al primo semestre 2007 (+ 7,6%) per effetto dell'incremento degli organici, il cui numero è passato da 9.661 unità nel primo semestre 2007 a 10.239 unità nel primo semestre 2008. L'incidenza sui ricavi è del 4,8% (4,6% nell'analogo periodo del 2007);

- gli altri costi operativi ammontano a reais 1.262 milioni (reais 1.027 milioni nel primo semestre 2007) e comprendono imposte sui ricavi, imposte indirette e contributi per l'esercizio di attività di telecomunicazioni (reais 720 milioni nel primo semestre 2008 rispetto a reais 634 milioni nel primo semestre 2007), svalutazioni e perdite su crediti (reais 475 milioni nel primo semestre 2008 rispetto a reais 341 milioni nel primo semestre 2007) ed altri accantonamenti e partite diverse (reais 67 milioni nel primo semestre 2008 rispetto a reais 52 milioni nel primo semestre 2007).

L'*EBIT* consolidato del primo semestre 2008 è negativo per reais 6 milioni (positivo per reais 189 milioni nel primo semestre 2007). Tale risultato è attribuibile all'effetto dei minori ammortamenti, conseguenti al completo ammortamento della rete TDMA, che ha compensato in parte la riduzione dell'*EBITDA*.

Gli *investimenti industriali* del primo semestre 2008 ammontano a reais 2.138 milioni (reais 737 milioni nel primo semestre 2007) con un aumento di reais 1.401 milioni principalmente dovuto all'acquisto delle licenze 3G (reais 1.239 milioni attualizzato), allo sviluppo della base clienti e agli investimenti per l'infrastruttura di rete e IT di terza generazione.

Il 29 aprile 2008 sono stati sottoscritti i contratti relativi alle licenze per i servizi 3G. Tim Brasil ha pagato contestualmente il 10% del valore complessivo delle licenze acquisite e pagherà il 90% restante entro il 10 dicembre 2008. L'importo delle licenze assegnato è stato di reais 1.325 milioni, il valore attuale è pari a reais 1.239 milioni con una differenza pari a reais 86 milioni da iscrivere tra gli oneri finanziari (reais 22 milioni nel primo semestre 2008).

Il *personale* al 30 giugno 2008 è pari a 10.239 unità, in crescita di 209 unità rispetto al 31 dicembre 2007 (10.030 unità).

► Fattori chiave ed informazioni generali sui servizi

Tra fine giugno 2007 e fine giugno 2008 il mercato brasiliano delle linee mobili è cresciuto del 24,8%, registrando un incremento di 26,5 milioni di nuovi clienti, raggiungendo al 30 giugno 2008 una consistenza di 133,2 milioni di linee (69,4% di penetrazione sulla popolazione), rispetto ai 106,7 milioni di linee al 30 giugno 2007 (56,4% di penetrazione) e ai 121 milioni di linee al 31 dicembre 2007 (circa 63,5% di penetrazione). Il gruppo Tim Brasil mantiene la propria posizione di secondo operatore nel mercato brasiliano con 33.815 migliaia di linee ed una crescita rispetto a fine giugno 2007 del 23,1% e dell'8,2% rispetto a fine dicembre 2007. La market share sulle linee raggiunge il 25,4% (25,8% nel giugno 2007).

Per l'assegnazione delle licenze 3G, l'Anatel ha richiesto l'attivazione di strumenti finanziari volti a garantire gli obblighi previsti dal contratto; il valore complessivo delle garanzie richieste è stato pari a reais 643 milioni.

La strategia del gruppo Tim Brasil nel primo semestre del 2008 si è focalizzata su:

- convergenza attraverso il lancio di servizi di terza generazione (Tim Web Banda larga) e innovazione attraverso offerte integrate di servizi fisso, mobile e Internet;
- sviluppo di importanti accordi commerciali con fornitori di contenuti;
- lancio di nuove offerte promozionali per stimolare l'utilizzo dei servizi;
- miglioramento del livello di servizio e rafforzamento delle policy di loyalty e retention nei segmenti ad alto consumo.

Media

► La Business Unit

La business unit Media è organizzata secondo le Aree di Business **Television** e **News**:

- l'area di business "**Television**" opera nel settore della produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo delle reti trasmissive televisive analogiche e digitali. Gestisce canali satellitari e servizi di pay-per-view nella TV Digitale Terrestre. In particolare dal 2007, rispondendo all'evoluzione del contesto di riferimento, la BU ha impostato il proprio "Business Model" secondo le seguenti attività:
 - *Free to Air*, con le attività delle due emittenti analogiche La7 e MTV;
 - *Multimedialità*, con il ruolo di "Competence Center" del Gruppo Telecom Italia nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti per le piattaforme IPTV, DVB-H e Rosso Alice e con lo sviluppo di contenuti e canali sulle piattaforme satellitari e interattive (Web e Mobile);
 - *Digitale Terrestre*, attraverso il consolidamento del business model Calcio "Pay-per-view" (PPV), l'offerta di nuovi contenuti e l'affitto di banda digitale a terzi;
- l'area di business "**News**" opera attraverso Telecom Media News, primaria agenzia di stampa italiana con una marcata connotazione internazionale; nasce infatti da una partnership con Associated Press (AP) e fornisce notizie d'informazione giornalistica 24 ore al giorno nonché analisi, speciali reportage dalle proprie sedi di Roma e Milano e dall'estero Bruxelles, New York e Mosca.

► La struttura della Business Unit

Si espone di seguito la struttura della business unit:

MEDIA	
TELEVISION	NEWS
<ul style="list-style-type: none"> ► Telecom Italia Media S.p.A. ► Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. ► MTV Italia S.r.l. ► MTV Pubblicità S.r.l. 	<ul style="list-style-type: none"> ► Telecom Media News S.p.A.

► Principali eventi societari/area di consolidamento

Si segnala che:

- nel mese di gennaio 2008 MTV Italia S.r.l. ha venduto a Viacom Global B.V. Netherlands (società del Gruppo Viacom, titolare del brand MTV) la Milano Design Studio S.r.l. (MDS S.r.l.) alla quale aveva preventivamente conferito il ramo d'azienda "On Air", che si occupa della programmazione e della grafica dei canali MTV;
- in data 18 febbraio 2008 si è tenuta l'assemblea di liquidazione della SCS Comunicazione Integrata S.p.A.; la società è stata cancellata dal registro delle imprese in data 14 marzo 2008.

► Principali dati economico-finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo semestre 2008, posti a confronto con quelli del primo semestre 2007.

(milioni di euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007 ⁽¹⁾	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	148	125	23	18,4
EBITDA	(35)	(21)	(14)	(66,7)
% sui Ricavi	(23,6)	(16,8)		
EBIT	(69)	(52)	(17)	(32,7)
% sui Ricavi	(46,6)	(41,6)		
Investimenti industriali	27	46	(19)	(41,3)
Personale a fine periodo (unità)	1.032	1.016	16	1,6

(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2007.

I ricavi del primo semestre 2008 ammontano ad euro 148 milioni, con un incremento del 18,4% rispetto ad euro 125 milioni del corrispondente periodo del 2007.

Più in dettaglio:

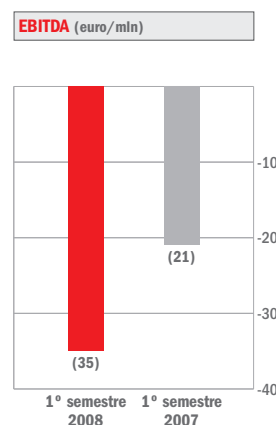
- i ricavi del primo semestre 2008 del settore di business Free to Air analogico ammontano ad euro 81 milioni, in diminuzione di euro 5 milioni (- 5,2%) rispetto al corrispondente periodo del 2007 sostanzialmente per la minor raccolta pubblicitaria di MTV (- 12,5%);
- i ricavi del settore Multimedialità ammontano ad euro 16 milioni in aumento del 25,8% rispetto al primo semestre 2007, beneficiando dell'incremento (euro 3 milioni) delle attività del Content Competence Center, presenti dal mese di aprile dello scorso esercizio e per i maggiori ricavi dei Canali Satellitari Sky dovuti alla messa in onda di cinque canali (erano tre nel 2007);
- i ricavi relativi alle attività del Digitale Terrestre ammontano a euro 46 milioni, rispetto ad euro 22 milioni del primo semestre 2007 (+ 110,5%). Tale andamento è riconducibile alla crescita dei ricavi della "pay-per-view", grazie al positivo apporto derivante dai contratti con Mediaset e con Telecom Italia sulla trasmissione dei contenuti audiovisivi delle partite di calcio di Serie A e al positivo sviluppo dell'offerta commerciale "La7 Cartapiù";
- i ricavi dell'area di business News ammontano a euro 5 milioni in crescita del 2,1% rispetto al primo semestre 2007.

L'EBITDA del primo semestre 2008 è stato negativo per euro 35 milioni (- 66,7%) rispetto ai primi sei mesi del 2007 (- euro 21 milioni).

L'EBITDA delle attività Free to Air è stato negativo per euro 21 milioni, con una riduzione di euro 12 milioni rispetto al primo semestre 2007. In particolare, oltre a risentire della flessione dei ricavi precedentemente descritta, le attività Free to Air hanno subito una riduzione di redditività dovuta ai maggiori costi legati allo sviluppo ed al miglioramento del palinsesto e al rafforzamento dell'audience share con maggiori investimenti da parte di La7 nei programmi di intrattenimento e sport (da rilevare l'incremento dell'audience share dei programmi in prima serata del 20%, dal 2,2% al 2,7%). L'EBITDA di MTV risente anch'esso dei maggiori costi di palinsesto per il lancio di nuovi programmi rispetto al primo semestre del 2007, periodo in cui la programmazione si era concentrata nella seconda parte dell'anno in concomitanza con il decennale dell'emittente.

La redditività operativa delle attività del Digitale Terrestre, che si riduce di euro 1 milione rispetto al corrispondente periodo del 2007, risente in particolare dei maggiori costi sostenuti per l'acquisizione dei diritti calcio per la "pay-per-view", solo in parte compensati dal miglioramento della redditività delle attività dell'operatore di rete.

La redditività del settore Multimedialità registra un miglioramento di euro 2 milioni rispetto all'analogo periodo del 2007, passando da euro 4 milioni del primo semestre 2007 ad euro 6 milioni del primo semestre 2008.



L'*EBIT* del primo semestre 2008 è stato negativo per euro 69 milioni (negativo per euro 52 milioni nel corrispondente periodo del 2007). La variazione, oltre che alla riduzione dell'*EBITDA* precedentemente descritta, è attribuibile ai maggiori ammortamenti dei diritti televisivi su La7 e a quelli per le infrastrutture del Digitale Terrestre.

Gli *investimenti industriali* ammontano complessivamente ad euro 27 milioni (euro 46 milioni nel primo semestre 2007). Si riferiscono principalmente alle attività dell'area Television e includono l'acquisizione di infrastrutture per lo sviluppo della rete del Digitale Terrestre (euro 5 milioni) e l'acquisizione di diritti televisivi ad utilizzo pluriennale (euro 18 milioni).

Il *personale* al 30 giugno 2008 è di 1.032 unità (1.016 unità al 31 dicembre 2007) ed include 90 unità con contratto di lavoro somministrato (72 unità al 31 dicembre 2007). L'incremento (+16 unità) è prevalentemente riferito al personale somministrato destinato alle nuove produzioni televisive 2008.

► **Eventi successivi al 30 giugno 2008**

Si segnala che:

- in data 11 luglio 2008 MTV Italia e Telecom Italia hanno lanciato il brand MTV Mobile 'Powered by TIM', che inaugura il primo servizio di telefonia mobile totalmente dedicato ai giovani appassionati di musica e desiderosi di condividere i valori del mondo MTV. L'offerta MTV Mobile nasce dall'idea di sviluppare gli strumenti, i servizi ed i contenuti che possano soddisfare realmente i bisogni esistenti o emergenti dei giovani. MTV Mobile garantirà quindi la migliore esperienza possibile nelle quattro aree-chiave della comunicazione e del mondo dei ragazzi – Messaging, Musica, Internet, MTV – per i quali offrirà l'accesso a una serie di servizi innovativi; entrerà nel mercato con due modelli esclusivi di telefoni e permetterà di telefonare e inviare SMS a prezzi vantaggiosi;
- in data 7 agosto 2008, il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia Media ha approvato le Linee Guida Strategiche per il triennio 2009-2011. In particolare, per le attività relative al "digitale terrestre" si prevede di rivedere la strategia dell'offerta Pay-Per-View, ricercando partner strategici di maggioranza con i quali stringere joint venture, dato il permanere dei problemi strutturali e le crescenti difficoltà sull'acquisto a prezzi competitivi dei contenuti premium.

Olivetti

► La Business Unit

Il gruppo Olivetti opera nel settore dei sistemi digitali per la stampa, dei prodotti a getto d'inchiostro per ufficio, nello sviluppo e produzione nell'ambito della silicon technology (testine ink-jet e MEMS - Micro Electro-Mechanical Systems) ed inoltre nelle applicazioni specializzate nel campo bancario e del commercio, nei sistemi informatici per gestione di giochi a pronostico, voto elettronico ed e-government. Il mercato di riferimento della business unit è focalizzato prevalentemente in Europa ed Asia.

► La struttura della Business Unit

La Business Unit è così costituita (si riportano le principali società):

OLIVETTI	
►	Olivetti S.p.A.
►	Olivetti I-Jet S.p.A.
►	Olivetti International B.V. (società commerciali estere)

► Principali dati economico-finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo semestre 2008, posti a confronto con quelli dell'analogo periodo dell'anno precedente.

(milioni di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2008	2007 ⁽¹⁾	assolute	%
Ricavi	180	192	(12)	(6,3)
EBITDA	(12)	(17)	5	29,4
% sui Ricavi	(6,7)	(8,9)		
EBIT	(16)	(24)	8	33,3
% sui Ricavi	(8,9)	(12,5)		
Investimenti industriali	1	5	(4)	(80,0)
Personale a fine periodo (unità)	1.239	1.279	(40)	(3,1)

(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2007.

I ricavi del primo semestre 2008 ammontano ad euro 180 milioni e registrano una riduzione di euro 12 milioni rispetto allo stesso periodo del 2007. Al netto delle variazioni del perimetro di consolidamento e dell'effetto sfavorevole dei cambi, la variazione organica dei ricavi è negativa di euro 1 milione (- 0,6%).

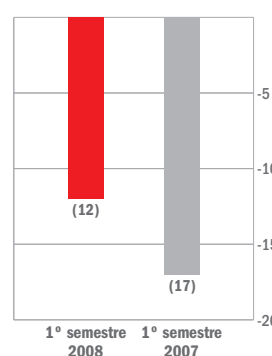
Nei primi sei mesi dell'anno si sono ridotte le vendite di prodotti ink-jet tradizionali, fax ed accessori, conseguenza della riduzione del numero di fax installati, mentre i volumi di vendita dei prodotti multifunzionali ink-jet si sono mantenuti in linea con quelli dell'anno precedente, grazie ad un contratto di fornitura con un importante cliente estero, che si esaurirà entro l'anno.

Le stampanti per applicazioni di sportello bancario, pur scontando una riduzione di prezzi per effetto del deprezzamento del dollaro rispetto all'euro, sono cresciute nel periodo, in termini di volumi di vendita, del 20% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie soprattutto ai risultati raggiunti sui mercati esteri.

Il miglioramento dei risultati raggiunti sul mercato italiano è dovuto ad una fornitura di 9.000 stampanti a Poste Italiane S.p.A. e ad una crescita significativa dei volumi di registratori di cassa fiscali.

I prodotti professionali per ufficio, copiatrici e relativi accessori, sono in linea rispetto al primo semestre 2007 con un forte incremento nel segmento copiatrici laser a colori (+31% in quantità) e riduzione nei modelli in bianco e nero.

EBITDA (euro/mln)



L'*EBITDA* nel primo semestre 2008 è negativo per euro 12 milioni, in miglioramento di euro 5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (negativo per euro 17 milioni). Il miglioramento è legato sostanzialmente al contenimento dei costi fissi.

A livello di prodotti, la riduzione dei volumi di vendita degli accessori ink-jet per fax e l'effetto negativo dell'aumentata concorrenza sul segmento office sono compensati dai buoni risultati del settore delle stampanti specializzate.

La variazione organica dell'*EBITDA*, positiva per euro 14 milioni (+ 53,8%), è così dettagliata:

(milioni di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
EBITDA SU BASE STORICA	(12)	(17)	5	29,4
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	-	(5)		
Effetto della variazione dei tassi di cambio	-	(4)		
EBITDA COMPARABILE	(12)	(26)	14	53,8

L'*EBIT* nei primi sei mesi del 2008 è negativo per euro 16 milioni, in miglioramento di euro 8 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (negativo per euro 24 milioni).

La variazione organica dell'*EBIT*, positiva per euro 18 milioni (+52,9%), è così dettagliata:

(milioni di euro)	1° Semestre	1° Semestre	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
EBIT SU BASE STORICA	(16)	(24)	8	33,3
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	-	(5)		
Effetto della variazione dei tassi di cambio	-	(4)		
Oneri (Proventi) non organici:	-	(2)		
EBIT COMPARABILE	(16)	(34)	18	52,9

Gli *investimenti industriali* nel corso del primo semestre 2008 ammontano ad euro 1 milione, con un decremento di euro 4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il *personale* al 30 giugno 2008 è di 1.239 unità, di cui 1.110 unità in Italia e 129 unità all'estero. La riduzione di 40 unità, rispetto al 31 dicembre 2007, è attribuibile prevalentemente a dimissioni.

* * *

Relativamente alle trattative per la fornitura di stampanti multifunzionali ad un importante player del settore digitale, segnalate nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2008, si informa che, alla fine del mese di maggio, le stesse si sono interrotte.

Partecipazioni internazionali valutate con il metodo del patrimonio netto

Gruppo Telecom Argentina

Partecipanti: Telecom Italia e Telecom Italia International tramite Sofora/Nortel Inversora 13,97% (interessenza)

Il gruppo opera nei settori di telefonia fissa e mobile, internet e trasmissione dati in Argentina ed offre servizi di telefonia mobile in Paraguay.

Al 30 giugno 2008 le linee fisse in servizio (comprensive anche dei telefoni pubblici installati) sono circa 4.253.000, in lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2007 (4.208.000).

Nel BroadBand gli accessi sono circa 890.000, con un incremento del 16% rispetto a fine 2007 (768.000).

Nel business mobile la base clienti del gruppo ha raggiunto al 30 giugno 2008 circa 13.113.000 unità (di cui il 13% in Paraguay) con un aumento del 7% circa rispetto a fine 2007 (12.285.000 unità). Il numero di clienti postpagato è aumentato anch'esso del 7% rispetto a fine dicembre 2007 e continua pertanto a rappresentare il 31% della base clienti totale. I clienti di Telecom Personal S.A., gestore dei servizi di telefonia mobile del gruppo, che utilizzano servizi TDMA sono ormai residuali e dal mese di aprile 2008 non è più possibile effettuare ricariche per questa tecnologia; complessivamente i clienti che utilizzano la piattaforma GSM sono ormai superiori al 99% del totale.

* * *

Relativamente al contenzioso con W de Argentina - Inversiones SL ("Los W") in merito alla pretesa dichiarazione di nullità del contratto di call option firmato da Telecom Italia International N.V. e Los W nel 2003, si rimanda a quanto riportato nel Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008 del Gruppo Telecom Italia alla nota "Passività ed attività potenziali, impegni ed altre garanzie".

ETECSA

Partecipanti: Telecom Italia International 27%

L'impresa opera in monopolio nei settori di telefonia fissa e mobile, internet e trasmissione dati a Cuba. Al 30 giugno 2008 le linee fisse in servizio (comprensive anche dei telefoni pubblici installati) sono 1.067.000 circa, in lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2007 (1.052.800). Nell'ambito di tali linee, 50.940 sono fatturate in dollari statunitensi e le altre, collegate allo sviluppo sociale delle TLC nel Paese, in Pesos cubani. Nell'ambito di un mercato di ancora modeste dimensioni, la clientela internet/dati ha raggiunto, al 30 giugno 2008, i 24.200 accessi, di poco superiori alla chiusura del 2007 (23.500 accessi).

Nel business mobile la base clienti ha superato, al 30 giugno 2008, le 248.700 unità, con un aumento di oltre il 25% rispetto al 31 dicembre 2007 (198.200 unità). La performance del semestre beneficia dell'apertura della commercializzazione dei servizi di telefonia mobile ai cittadini cubani, avvenuta il 14 aprile 2008.

* * *

In merito ai rapporti tra Banco Nacional de Comercio Exterior ("BancoMext"), ed ETECSA, si segnala che, in data 13 marzo 2008, le parti hanno definitivamente superato le controversie con piena liberatoria di ETECSA.

Sezione di Sostenibilità

Si riportano di seguito le attività e i progetti di maggior rilievo messi in atto nel corso del primo semestre 2008 per ciascuno degli otto stakeholder individuati.

Clienti

Call center “multilingua”: entrato in funzione a marzo 2008, il *call center* eroga il servizio in nove lingue (inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo, rumeno, albanese, arabo, italiano). I *partner* principali dell’iniziativa sono l’Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, il Consorzio Format (che opera nell’ambito della formazione e dei servizi agli immigrati), la Provincia e il Comune di Salerno, il Ministero dell’Interno.

Oltre ai servizi normalmente disponibili, chiamando il numero 892412 è possibile ottenere informazioni socialmente utili su permessi di soggiorno, visti, ricerca alloggio, ricerca lavoro e altro. Sono inoltre disponibili servizi geo-referenziati che permettono di localizzare farmacie, ristoranti, alberghi, cinema, locali e che forniscono informazioni su mobilità (viabilità, voli e treni) e meteo. Chiamando il *call center* multilingua dai telefoni pubblici con *display* è possibile collegarsi ai servizi socialmente utili ad un prezzo più basso rispetto a quello previsto per l’accesso da fisso o da mobile.

Interactive Voice Response 187: il servizio IVR187 permette ai clienti di telefonia fissa di risolvere problemi ed avere informazioni in modo automatico, evitando l’attesa per parlare con un operatore. I clienti possono creare autonomamente un codice IVR personale a 4 cifre che permette di avere informazioni ed effettuare richieste da qualsiasi numero telefonico. Il codice tutela il cliente in termini di *privacy*.

Trouble Shooting 119: uno strumento web, accessibile da PC all’indirizzo www.tim.it, che consente al cliente di risolvere *on line*, senza il contatto con l’operatore di *customer care*, esigenze relative alla propria linea mobile e al proprio telefono cellulare.

Iniziative per il customer care: è stata introdotta una nuova piattaforma di *knowledge management* per gli operatori dei *call center* con l’obiettivo di arricchire le loro conoscenze professionali e aumentare l’efficacia della risposta alle esigenze dei clienti. Sono stati inoltre migliorati i sistemi di gestione per l’allocazione delle risorse di *call center* in funzione delle previsioni della domanda/offerta e delle priorità stabilite. Si è anche operato sull’efficienza dei processi nella gestione delle pratiche di *back office*, al fine di ridurre i tempi di giacenza delle richieste dei clienti.

Servizi e-health: è stata arricchita l’offerta di servizi telematici per la salute dei cittadini. Oltre ai servizi di gestione documentale delle cartelle cliniche, all’archiviazione remota di tutte le immagini diagnostiche digitali, al telemonitoraggio e ad altri servizi evoluti, si segnala la *Soluzione Sportello Multimediale*. Si tratta di un servizio per erogare informazioni ai cittadini e agli operatori di settore, per il pagamento dei ticket sanitari e l’emissione di certificati anche in orari in cui gli sportelli ordinari non sono aperti al pubblico. Gli sportelli multimediali possono operare senza presidio, con orario continuato, accettare pagamenti con carte di credito/bancomat e contante, emettere ricevute e fatture, confermare prenotazioni. Tali sportelli possono essere utilizzati anche per ottenere informazioni sull’ubicazione degli uffici e dei reparti nell’ambito degli edifici e dei campus ospedalieri, sulle carte dei servizi adottate dalle strutture sanitarie, ecc. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.salute.telecomitalia.it.

Fornitori

► Certificazioni Qualità

Sono proseguite le attività per l'estensione, a ulteriori Funzioni della Direzione Purchasing, della certificazione del "Sistema di Gestione per la Qualità" rispetto alla Norma ISO 9001:2000 e le attività relative al mantenimento per le funzioni già certificate.

► E-Community

Nel mese di marzo 2008 ha preso avvio, con l'attivazione del sito "TELEChome" raggiungibile dal Portale Fornitori, una e-Community dedicata ai fornitori del Gruppo, che permette di condividere informazioni con riferimento all'ambiente, a temi sociali e alla sicurezza sul lavoro. Le finalità di questo progetto sono:

- la condivisione delle migliori soluzioni operative adottate su temi specifici;
- la diffusione dei risultati ottenuti;
- la valutazione delle iniziative attraverso campagne di voto elettronico.

Gli elaborati pubblicati finora riguardano tematiche legate alla sicurezza, quali le procedure per il trasporto di pali telefonici e per i lavori sotterranei con rischio chimico e biologico. È prevista a breve la pubblicazione di documenti relativi alla tutela dell'ambiente. L'accesso al sito "TELEChome", inizialmente limitato alle imprese operanti nel settore dei lavori di rete, nei prossimi mesi verrà esteso ad altri comparti di fornitori.

► Indice di Vendor Rating Globale

L'indice di *Vendor Rating* Globale è calcolato in base alla valutazione delle prestazioni tecniche, commerciali e amministrative dei fornitori. Viene rilevato semestralmente per categorie di prodotto/servizio ed è finalizzato a monitorare le *performance* del fornitore, modulare con specifiche clausole contrattuali volumi di fornitura e prezzi d'acquisto, attuare controlli di qualità aggiuntivi e valutarne la permanenza nell'Albo Fornitori.

L'elaborazione del *Vendor Rating* Globale si basa sui seguenti criteri:

- risultati di *vendor rating* dei singoli comparti merceologici oggetto di monitoraggio;
- competitività delle offerte;
- qualità dei processi di fatturazione attiva e passiva;
- *performance* sociale e ambientale.

L'ultimo criterio è stato introdotto nel 2008 e prende in considerazione parametri di sicurezza e di tutela dell'ambiente quali:

- gli indici relativi agli infortuni avvenuti (confronti di comparto e *trend* storici);
- le certificazioni ambientali ottenute (ISO 14001, Emas);
- le migliori iniziative realizzate, pubblicate e votate sulla *e-Community*.

Concorrenti

► Attività associativa

► Attività di collaborazione con i concorrenti a livello nazionale

È proseguita la collaborazione del Gruppo con le seguenti associazioni:

– Confindustria e Associazioni di categoria

Telecom Italia è impegnata nell'attività di gestione dei rapporti associativi e nel coordinamento delle attività di rappresentanza nei confronti di Confindustria e delle Associazioni ad essa aderenti.

– Associazione per il supporto al Comitato per la tutela dei Minori in TV

L'associazione è stata costituita tra Rai, Mediaset, Telecom Italia Media, Federazione Radio Televisioni (FRT) e Aeranti-Corallo per garantire il funzionamento sul piano operativo e finanziario del "Comitato di applicazione Codice Media e Minori" di cui Telecom Italia Media esprime il Vicepresidente, in rappresentanza delle emittenti televisive. Tale Comitato è costituito da 15 membri in rappresentanza delle emittenti, delle Istituzioni e degli utenti e lavora a supporto dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni nell'attività di vigilanza in materia di tutela dei minori in TV.

– Associazione per il digitale terrestre (DGTV)

L'attività dell'associazione si è concentrata sul lancio del bollino DGTVi per i ricevitori digitali e sulla realizzazione del passaggio dalla televisione analogica a quella digitale terrestre nelle prime aree *all digital* individuate, Sardegna e Valle D'Aosta.

– Fondazione Ugo Bordoni

Insieme agli altri operatori del settore il Gruppo partecipa alla Fondazione Ugo Bordoni (FUB) che svolge, tra l'altro, attività di ricerca, studio e consulenza nei settori delle tecnologie delle comunicazioni e dell'informazione. La FUB, a cui è riconosciuta per legge la supervisione tecnica delle attività di sperimentazione di trasmissioni digitali terrestri e di servizi interattivi, gestisce numerosi progetti in collaborazione con il Ministero delle Comunicazioni e con altri enti pubblici e privati.

Il Gruppo aderisce inoltre all'Associazione per la convergenza nei servizi di comunicazione (ANFoV), al Distretto dell'Audiovisivo e dell'ICT, alla Federazione Radio e Televisioni (FRT), all'HD Forum e ad Auditel.

► Attività di collaborazione con i concorrenti a livello internazionale

Il Gruppo Telecom Italia collabora con diverse organizzazioni e associazioni, tra le quali:

- ETNO (European Telecommunications Network Operators' Association), associazione di settore che ha tra i suoi obiettivi lo sviluppo di un mercato europeo delle TLC competitivo ed efficiente attraverso il coordinamento tra gli operatori e il dialogo con le Istituzioni.
- GSMA Europe, associazione che riunisce gli operatori mobili europei e ha fra i suoi obiettivi lo sviluppo del mercato europeo della telefonia e dei servizi mobili, con una particolare attenzione agli aspetti regolatori.
- ITU (International Telecommunications Union), agenzia ONU con l'obiettivo di favorire l'elaborazione condivisa tra Governi e settore privato di *standard* tecnici internazionali, di procedure operative per servizi *wireless* e di programmi per il miglioramento delle infrastrutture di TLC nei Paesi in via di sviluppo.

Istituzioni

Il Gruppo Telecom Italia mantiene un rapporto collaborativo e trasparente con le Istituzioni internazionali, nazionali e locali, con l'obiettivo di facilitare il dialogo su temi di interesse comune e assicurare una corretta rappresentazione della posizione del Gruppo.

► Attività normativa nazionale

Si riportano di seguito i principali provvedimenti legislativi, di interesse per il Gruppo, approvati nel primo semestre 2008:

- Legge n. 31 del 28 febbraio 2008 di conversione del decreto-legge n. 248/2007 recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative in materia finanziaria "c.d. Decreto milleproroghe". Il dispositivo introduce la possibilità di deroga, per televisioni che versano in particolari situazioni finanziarie, quali La7 e MTV, dall'obbligo, introdotto dalla legge finanziaria 2008, di contribuzione alle opere audiovisive europee.
- Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 109 di attuazione della direttiva 2006/24/CE riguardante la conservazione dei dati di traffico telefonico e telematico, comprese le chiamate senza risposta, "c.d. direttiva Frattini". Il decreto modifica la normativa in materia prevedendo, per i fornitori di TLC, nuovi termini di conservazione di tali dati per finalità di giustizia.
- Legge n. 101 del 6 giugno 2008 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2008, n. 59 (c.d. decreto "salvainfrazioni") recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari. In particolare, l'art. 8 novies subordina l'attività di operatore di rete al rilascio di un'autorizzazione generale ai sensi del Codice delle Comunicazioni Elettroniche e dispone la conversione delle licenze di operatore di rete già rilasciate in autorizzazioni. Vengono inoltre modificati, inasprendoli, i procedimenti sanzionatori in materia di pubblicità.

► Attività normativa europea

L'azione del Gruppo si è concentrata sulle seguenti tematiche:

- Analisi della proposta normativa della Commissione Europea sulla revisione delle Direttive comunitarie sulle comunicazioni elettroniche e sul riesame della Raccomandazione sui mercati rilevanti.
- Processo di adozione della Direttiva sui pagamenti elettronici nel mercato interno.
- Proposta di regolamento sui servizi di *roaming* internazionale e processo di adozione di tale regolamento. Il regolamento, approvato da Parlamento e Consiglio dell'UE, prevede la fissazione di limiti di prezzo (*price cap*) per i clienti finali (mercato *retail*) e per gli operatori (mercato *wholesale*) per tali servizi.
- Analisi delle attività e delle decisioni degli organi europei deputati all'implementazione del quadro normativo (Comitato di settore – Cocom e Gruppo dei Regolatori europei – ERG).
- Monitoraggio delle valutazioni della Commissione Europea sui provvedimenti dell'Autorità nazionale di settore relative ai mercati suscettibili d'imposizione di obblighi ex-ante individuati dalla Raccomandazione 2007/879/EC ⁽¹⁾.

(1) Si tratta dei mercati rilevanti dei prodotti e dei servizi all'interno del settore delle comunicazioni elettroniche le cui caratteristiche siano tali da giustificare l'imposizione di obblighi di regolamentazione, definiti in base ai principi del diritto della concorrenza.

Ambiente

► Progetto Ambiente

Il Progetto nasce nel 2004 per assicurare una gestione unitaria delle problematiche ambientali di Gruppo, nell'ottica del controllo dei rischi potenziali e come occasione di miglioramento della *performance* ambientale.

Progetto Ambiente opera attraverso un Comitato Operativo con compiti propositivi e di monitoraggio e uno *Steering Committee* che approva i progetti proposti assicurandone la relativa copertura economica. Per ciascun progetto viene poi individuato un *manager* responsabile che lo gestisce, coordinando un *team* interfunzionale. In linea con il nuovo assetto organizzativo è stata rivista la composizione del Comitato Operativo e dello *Steering Committee*.

Il Progetto Ambiente si è arricchito delle seguenti tematiche: comunicazione esterna, contabilità ambiente e sicurezza, Sostenibilità nella *supply chain*, estensione del Sistema di Gestione Ambientale di Technology & Operations, inquinamento del suolo, gestione dei pali; proseguono le attività dei progetti avviati in precedenza.

Il sito Intranet di Progetto Ambiente è periodicamente aggiornato allo scopo di veicolare al meglio i contenuti delle iniziative; è stata inoltre implementata una sezione dedicata ai quesiti posti dai dipendenti sulle tematiche ambientali.

► Sistemi di Gestione Ambientale e Sistemi Integrati

Telecom Italia promuove all'interno delle Società del Gruppo l'adozione di Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) quali strumenti per garantire l'efficace gestione degli aspetti ambientali, in un'ottica di continuo miglioramento.

Nel mese di aprile è stato completato il progetto concernente l'implementazione di un Sistema di Gestione Integrato Sicurezza e Ambiente in due *call center* (Napoli e Roma). È stato inoltre avviato uno studio per la definizione di un SGA in Tim Brasil.

► Gestione Rifiuti

L'attività di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti negli uffici è stata estesa a 19 sedi nelle quali operano meno di 100 dipendenti. Inoltre, in quattro siti (Torino, Roma, Napoli e Palermo) è stata sperimentata una nuova modalità di raccolta della carta attraverso contenitori posti nelle stanze, oltre che nei corridoi.

Per quanto riguarda la normativa relativa al trasporto su strada delle merci pericolose, è stato svolto un programma formativo diretto a incrementare il numero delle persone coinvolte nel processo di controllo del ritiro dei rifiuti da parte dei trasportatori.

Relativamente ai Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) Telecom Italia, in attesa dell'emanazione dei decreti attuativi del D.Lgs. 151/05, ha definito le modalità di gestione complessiva del processo e ha aderito al Consorzio specializzato nella gestione di fine vita delle apparecchiature.

► Mobility Management

Il progetto ha l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale degli spostamenti casa-lavoro e contribuire a migliorare la qualità della vita dei dipendenti nelle città italiane caratterizzate da più complessa mobilità urbana ed elevato inquinamento atmosferico (Roma, Milano, Bologna, Napoli, Torino, Firenze, Venezia, Padova e Palermo).

Il progetto prevede le seguenti attività:

- analisi delle modalità di accesso alle sedi con differenti mezzi di trasporto;
- indagine, attraverso interviste, sui comportamenti dei dipendenti negli spostamenti casa-lavoro;
- creazione di una base dati, tramite rilevazione *on line*, relativa a modalità e tempi di spostamento casa-lavoro;
- individuazione delle aree di miglioramento e definizione di soluzioni di *mobility management* per ciascuna sede aziendale;
- attuazione delle soluzioni più adeguate a esigenze e peculiarità di ogni singola sede.

Le prime tre fasi del progetto sono state completate per le città di Roma, Milano, Napoli, Bologna e Torino. Il progetto ha suscitato notevole interesse, dimostrato anche dal tasso di adesione alla rilevazione *on line* pari a circa il 58% del personale coinvolto. Per la città di Roma è previsto inoltre un progetto pilota sulla gestione della flotta aziendale e sui viaggi di *business*.

► Energia

Prosegue l'impegno di Telecom Italia per l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche alternative.

Il tema dell'efficienza energetica è presidiato attraverso numerosi progetti, quali ad esempio: l'ammodernamento delle stazioni di energia a basso rendimento di trasformazione ⁽²⁾, l'introduzione di impianti di condizionamento più efficienti dal punto di vista energetico, il monitoraggio da remoto dei consumi energetici di alcune Stazioni Radio Base.

È entrato inoltre in esercizio un impianto di cogenerazione presso il *Data Center* di Pomezia. L'impianto è in grado di produrre circa 25 GWh/anno e, mediante il recupero del calore prodotto dai motori endotermici, consente di tenere sotto controllo la temperatura all'interno delle sale sistemi senza consumi energetici aggiuntivi (si stima che la produzione di acqua refrigerata per tale scopo implicherebbe un consumo elettrico pari a circa 8GWh).

Nell'ambito delle iniziative di condizionamento a ridotto consumo energetico, si segnala la realizzazione di sistemi *free cooling* di varia natura tra cui quelli geotermici ad aria e quelli integrati da gruppi frigoriferi ad assorbimento, alimentati con acqua calda proveniente da pannelli solari.

► Audit ambientali

Nel primo semestre del 2008 sono stati condotti 12 audit ambientali in ambiti aziendali o su imprese fornitrici che svolgono attività con impatto potenziale sull'ambiente. Sono stati effettuati due audit pilota integrati, riguardanti tematiche di sicurezza e ambiente, su imprese impegnate nello sviluppo delle infrastrutture di rete.

È stato inoltre pianificato un programma di formazione finalizzato a rafforzare le competenze di conduzione degli audit integrati da parte del personale territoriale addetto.

► Cultura, Formazione e Informazione

È proseguita la campagna informativa *on line* dedicata a tutto il personale i cui contenuti riguardano iniziative in campo ambientale, come ad esempio la celebrazione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, l'avvio della sperimentazione della raccolta differenziata della carta e l'indagine sulla mobilità casa-lavoro.

Nel primo semestre sono stati pubblicati, all'interno del sito web di Progetto Ambiente, articoli di interesse generale che illustrano gli impegni presi e gli orientamenti futuri. Tra i temi trattati vi sono: il legame tra impresa e ambiente, il Progetto Ambiente, il risparmio energetico e le energie rinnovabili, il *life cycle assessment*, il Sistema di Gestione Ambientale, la riduzione delle emissioni, il *mobility management*.

Sul fronte dell'informazione ambientale rivolta all'esterno, MTV, Società del Gruppo Telecom Italia Media, ha realizzato diverse iniziative, tra cui:

- una programmazione interamente dedicata all'ambiente con la trasmissione di video a tema e la proposizione degli speciali di "No Excuse 2015" in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente;
- uno speciale sulla raccolta differenziata e il riciclo di carta e cartone per dimostrarne l'utilità nonostante le contraddizioni e la migliorabilità generale del processo.

(2) Tramite l'installazione di inverter che garantiscono un più alto rendimento nella conversione dell'energia elettrica da alternata a continua.

Comunità

Si riportano alcune tra le iniziative più rilevanti a favore della Comunità. Le attività sono suddivise secondo il modello del London Benchmarking Group (LBG), *standard* di riferimento a livello mondiale per la misurazione dei contributi a favore della Comunità.

► Liv. 1 - Liberalità

► SMS e telefonate solidali

Tra le quasi 50 iniziative di raccolta fondi attivate nel primo semestre 2008 attraverso l'invio di SMS o telefonate, si segnalano:

- il progetto "Giornata delle Oasi", promosso dal WWF;
- la raccolta fondi "Azalea della Ricerca", a favore dell'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro;
- la "Partita del Cuore, umanità senza confini", a favore della Fondazione Parco della Mistica Onlus.

► Liv. 2 - Investimenti nella Comunità

► Sou Ligado!

Iniziato nel 2004 in *partnership* con l'organizzazione non governativa brasiliana Visão Mundial, il progetto "Sou Ligado!" (Sono connesso!) prevede che piccoli e medi imprenditori possano usufruire di servizi di telefonia mobile per sviluppare la propria attività con l'ausilio della tecnologia ICT.

Come già pianificato inizialmente, nel 2007 e nel 2008 il progetto si è autofinanziato attraverso lo strumento del micro-credito e il Gruppo non ha più destinato ulteriori risorse finanziarie all'iniziativa, la cui gestione è passata totalmente in capo a Visão Mundial.

► Musica nelle scuole

Il progetto, nato dalla collaborazione tra le società del mobile del Gruppo in Brasile e il Governo brasiliano, è partito nel 2003 con l'obiettivo di favorire, attraverso l'educazione musicale, l'inclusione sociale di bambini e adolescenti che vivono in situazioni a rischio in 13 città del Brasile. Durante i corsi di musica vengono impartite nozioni di educazione civica e di convivenza pacifica. In molti casi, inoltre, le conoscenze musicali acquisite sono sfociate in una vera e propria professione.

Ad oggi 20.540 studenti provenienti da 62 scuole pubbliche hanno beneficiato del progetto.

► Liv. 3 - Iniziative per la Comunità

► La scuola in rete

Patrocinata dal Ministero della Pubblica Istruzione, quest'iniziativa di Telecom Italia coinvolge ogni anno 390 classi delle scuole medie inferiori di Roma. Obiettivo del progetto è sensibilizzare gli studenti a un utilizzo corretto e responsabile del telefono cellulare, attraverso lezioni in classe, visite al Centro nazionale di supervisione della rete mobile e un concorso grafico a tema, premiato a gennaio 2008 con l'esposizione dell'elaborato vincitore nei negozi TIM di Roma e Milano.

► Business basics

► MyVirtual Rehabilitation

È un sistema di realtà virtuale per il trattamento dei deficit motori degli arti superiori e inferiori. Il terapeuta definisce un percorso di esercizi che il paziente esegue con l'ausilio di alcuni sensori applicati sull'arto interessato. I sensori, collegati ad un sistema che riproduce su uno schermo un ambiente virtuale gradevole e di carattere ludico, guidano il paziente nell'esecuzione corretta dei movimenti. Il sistema assegna un punteggio relativo all'esecuzione dell'esercizio che incentiva il paziente e, allo stesso tempo, fornisce indicazioni utili al terapeuta sui progressi raggiunti.

La terapia può essere effettuata anche da remoto, presso presidi periferici diversi dall'ospedale o direttamente a domicilio. Un sistema di videoconferenza associato favorisce il dialogo paziente-terapista.

► Ricerca e sviluppo

► TILab

TILab è la Funzione cui è demandato il presidio dell'innovazione tecnologica del Gruppo, lo scouting di nuove tecnologie e le attività di engineering dei servizi e delle piattaforme di rete. Le sue attività sono quindi rivolte alla ricerca, valutazione, sviluppo e testing delle tecnologie emergenti per il loro dispiegamento in campo e allo scouting delle tecnologie di base, per aumentare l'efficienza di reti e sistemi, nonché di piattaforme, servizi e architetture di rete. L'innovazione tecnologica del Gruppo Telecom Italia è inoltre il risultato di partnership strategiche con i principali produttori di apparati e sistemi per telecomunicazioni e con centri di ricerca d'eccellenza presso le più qualificate istituzioni accademiche nazionali e internazionali (Politecnico di Torino e Milano, Università di Berkley, MIT). In questo ambito, nel primo semestre 2008 sono stati attivati 15 nuovi contratti con altrettante Università su temi di ricerca riguardanti tecnologie di vario genere, algoritmi di codifica, concept di servizi, nuovi paradigmi di comunicazione.

Come in passato è stata perseguita l'opportunità di generare vantaggi competitivi e creare valore per il Gruppo Telecom Italia attraverso una gestione strategica delle relazioni tra ricerca, Intellectual Property Right (IPR) e business finalizzata allo sviluppo del patrimonio brevettuale; in tale contesto, ponendo maggiore attenzione alla qualità dei brevetti rispetto alla loro numerosità, nel 1° semestre 2008 sono stati depositati 11 nuove domande di brevetto (15 nel primo semestre 2007).

Scorrendo le varie aree tecnologiche su cui spazia l'attività innovativa di TILab, si ritrovano le aree dell'accesso mobile e dell'accesso fisso, dei terminali e delle home network, del trasporto, del controllo e dello strato dei servizi.

Nel corso del primo semestre 2008, nel campo **dell'accesso mobile** sono state messe a punto le soluzioni basate su *femtocelle* che rappresentano una innovativa modalità di realizzazione dell'accesso radio, basato su un elevato numero di celle di dimensione estremamente ridotta. Sono proseguite le attività di sperimentazione e test conseguenti alla partecipazione alla gara per l'assegnazione delle licenze Wi-Max.

Nell'ambito dell'evoluzione delle **architetture di Rete convergenti e della diffusione della larga banda**, è proseguita la definizione di soluzioni atte a supportare l'evoluzione dell'accesso ottico nei diversi scenari disponibili nei prossimi anni con terminazione della fibra nell'edificio, al cabinet o in casa del cliente.

L'innovazione della **Home Network e dei Terminali** verso la Digital Home Always-on BroadBand, ha visto lo sviluppo di soluzioni di Media Sharing su Home Network tramite tecnologia DLNA e Open IPTV Forum, set top box per Videocomunicazione di alta qualità e servizi combinazionali. In questo contesto particolare rilevanza hanno avuto anche le soluzioni per Eco-compatibilità in termini di caratterizzazione energetica della connected home e di requisiti di compatibilità ambientale per terminali.

Nell'ambito dello sviluppo di **servizi basati su contenuti e applicazioni**, sono proseguiti gli sviluppi di soluzioni innovative per specifiche fasce di clienti. In particolare:

- le soluzioni di e-tourism si sono arricchite di una soluzione che permette l'accesso e la visualizzazione del portale turistico in maniera dinamica sulla base del profilo di terminale utilizzato. Inoltre, si è arricchita l'offerta con funzionalità Web2.0 quali la generazione e condivisione contestualizzata di foto e video, con l'integrazione della piattaforma eTourism (Cicerone Virtuale) e la gestione dei punti di interesse turistico (Teamlife). Tali piattaforme innovative sono state provate per la prima volta in una versione integrata in occasione del Carnevale di Venezia 2008;
- sono stati predisposti i primi trial di soluzioni basate su SIM tool kit di Mobile Payment (basato su SMS);
- è stato sviluppato il nuovo approccio di servizio TIM che prevede l'aggregazione di tutti i servizi intorno alla rubrica nativa del telefono, consentendo al cliente di visualizzare immediatamente e direttamente dalla rubrica quali servizi sono disponibili;

- è stato lanciato TIM SKY Mobile TV/Radio con la possibilità per il cliente di fruire di 10 canali SKY e 25 radio per utenti 2G e 3G, con conversione dei canali radio/TV dal formato "ON AIR" DVB di broadcasting su IP a quello 3GPP su IP;
- è stata predisposta l'evoluzione della videocomunicazione ad alta qualità su accessi ADSL 2+ e NGN 2, con evoluzione anche dell'interfaccia grafica e miglioramento della usabilità;
- sono stati effettuati i primi passi verso una nuova televisione BroadBand con il lancio di Yalp (www.yalp.it) la prima "Community TV" su Internet che offre ai navigatori la possibilità di creare, pubblicare e condividere il proprio canale televisivo con video professionali e a breve anche con contenuti generati dal cliente;
- sono state sviluppate nuove soluzioni Alice per il business che, su un unico accesso a banda larga per fonia e dati, è governato da un unico centro e accessibile tramite un unico apparato condividendo una infrastruttura LAN integrata;
- è stato predisposto un dimostratore del sistema di monitoraggio di consumi in ambiente domestico attraverso videotelefono con l'utilizzo di prese di corrente intelligenti (Energy@Home).

A livello internazionale TILab ha investito un impegno consistente nelle attività di standardizzazione, attraverso cui si prefigurano le soluzioni del futuro influenzando sulle roadmap dei costruttori. Tra i risultati di spicco acquisiti in questo contesto a cui TILab ha dato un contributo significativo vale la pena citare:

- il completamento dell'architettura di rete mobile 3GPP "Evolved Packet System" Release 8;
- il completamento delle specifiche della NGN fissa (TISPAN Release 2) relativamente agli aspetti di controllo (IPTV, reti corporate, autenticazione e sicurezza, QoS e Accesso);
- la pubblicazione della specifica dell'Home Gateway (Residential Profile) da parte del Forum HGI;
- la pubblicazione da parte di OMA (Open Mobile Alliance) della specifica Smart Card Web Server, una tecnologia che consente l'accesso ai servizi dell'operatore presenti sulla smart card tramite il browser installato sui terminali mobili;
- l'avvio a marzo 2008, su iniziativa Telecom Italia, dell'Energy Efficiency Inter Operator Collaboration Group, gruppo di lavoro costituito al momento da 18 tra i principali Operatori TLC mondiali con l'obiettivo di massimizzare l'efficienza energetica nel settore delle telecomunicazioni, intervenendo su standard e proponendo azioni verso i fornitori.

► Gruppo Olivetti

Il gruppo Olivetti dedica al settore Ricerca e Sviluppo tecnologico una significativa quota delle sue risorse. Nei suoi poli di ricerca in Italia e all'estero impegna oltre 200 dipendenti, pari a oltre il 16% del totale del proprio organico.

Nel corso del primo semestre 2008 i centri di ricerca Olivetti sono stati impegnati nello sviluppo dei prodotti e terminali per l'automazione di sportello e delle tecnologie ink-jet.

Risorse Umane

► Consistenze e variazioni del Gruppo Telecom Italia

Organico al 31.12.2007 (*)	Variazioni del periodo					Organico al 30.06.2008 (*)
	Assunzioni	Cessazioni	Decremento personale sommministrato	Variazioni di perimetro	Totale variazione	
83.429	3.044	-3.084	-100	-1.489	-1.629	81.800

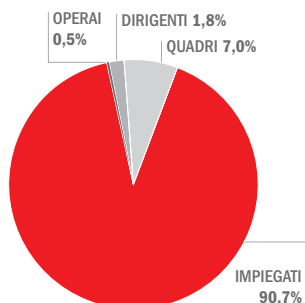
(*) Comprende le attività cessate/attività non correnti destinate a essere cedute – *discontinued operations* – (1.360 unità al 31 dicembre 2007 e 1.292 unità al 30 giugno 2008) e il personale con contratto di somministrazione (1.969 unità al 31 dicembre 2007 e 1.861 unità al 30 giugno 2008).

La consistenza del personale al 30 giugno 2008 è pari a 81.800 unità.

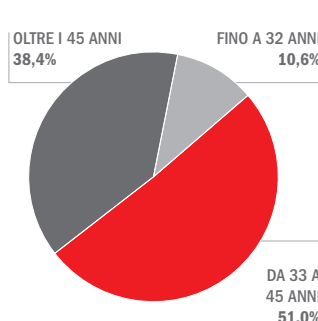
Il decremento di 1.629 unità rispetto al 31 dicembre 2007 è dovuto:

- all’uscita dal perimetro di consolidamento di Entel Bolivia (– 1.475 unità) e alla cessione del ramo d’azienda “On Air” da parte di MTV Italia (– 14 unità);
- a 3.044 assunzioni (di cui 196 relative alle *discontinued operations*) e alla contestuale uscita di 3.084 unità (di cui 272 relative alle *discontinued operations*), cui si aggiunge un decremento di 100 unità del personale somministrato.

Gruppo Telecom Italia - Italia: Organici distribuiti per categoria professionale



Gruppo Telecom Italia - Italia: Organici distribuiti per classi di età



► Sviluppo

È stato completato il processo di *Performance Evaluation* riferito ai risultati del 2007 con la raccolta delle valutazioni sulle prestazioni di più di 47.000 persone, compresi i destinatari di MBO.

Si è conclusa la *Management Review* con il coinvolgimento di circa 2.300 *manager* (dirigenti e quadri del Gruppo). La campagna di valutazione ha consentito di raccogliere indicazioni puntuali sui profili individuali del *management* e di acquisire elementi utili a orientare sempre meglio le scelte in tema di “Succession management” e di sviluppo organizzativo e manageriale.

Si è infine completata la *Knowledge Review* con la mappatura di *professional* che detengono *know how* chiave per la realizzazione degli obiettivi di business.

► Recruiting

Sta continuando con il Politecnico di Torino la collaborazione alla seconda edizione di un Master completamente finanziato dal Gruppo volto a favorire la formazione all'innovazione di reti e servizi per 11 giovani laureati in ingegneria.

Stanno continuando anche i due Master realizzati da TILS S.p.A. e finanziati con n. 40 Borse di Studio dal Gruppo. I master trattano tematiche relative a "Networking for Enterprise & carriere - NE&C" e "Information & Communication Security - ICS".

Il contributo del Gruppo alla formazione dei giovani si sostanzia anche nelle testimonianze di molti *manager* presso corsi universitari e di master, nonché nell'affiancamento dei tirocinanti interni, di studenti e laureandi.

È continuata l'azione di *employer awareness* attraverso la partecipazione a eventi di rilievo presso alcune Università italiane.

Il Gruppo ha partecipato al programma internazionale UNITECH come *Corporate Partner* insieme alle principali Università europee di Tecnologia e alle più grandi aziende internazionali del settore ICT.

► Formazione

Nel Gruppo Telecom Italia le attività di formazione realizzate nel 1° semestre 2008 ammontano, per il personale Italia, a circa 960.000 ore (aula, *on line*, *training on the job*), come evidenziato nella seguente tabella, e a circa 12 milioni di euro di costi diretti, esclusi il costo del lavoro e le spese di trasferta. Il 53% del personale del Gruppo ha partecipato ad almeno un intervento formativo.

	ORE E PARTECIPANTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE											
	AULA, ON LINE, TRAINING ON THE JOB				AULA, ON LINE				TRAINING ON THE JOB			
	ORE		PARTECIPANTI	COVERAGE	ORE		PARTECIPANTI	COVERAGE	ORE		PARTECIPANTI	COVERAGE
	TOTALI	PROCAPITE			TOTALI	PROCAPITE			TOTALI	PROCAPITE		
Totale	962.554	14,9	34.338	53,1	437.228	6,8	20.907	32,3	525.326	8,1	21.512	33,3
Dirigenti	14.445	12,3	705	59,9	14.413	12,2	705	59,9	32	0,0	3	0,3
Quadri	54.139	12,5	2.220	51,3	50.687	11,7	2.315	53,5	3.452	0,8	19	0,4
Impiegati/Operai	893.970	15,1	31.413	53,1	372.128	6,3	17.890	30,2	521.842	8,8	21.490	36,3

Le attività sono riconducibili a due ambiti: l'uno relativo ai progetti trasversali di Gruppo, l'altro alla formazione finalizzata al presidio delle competenze di *business*.

► I progetti trasversali di Gruppo

In continuità con il 2007, sono stati realizzati interventi formativi sulle competenze comportamentali e sugli scenari ICT per dirigenti, quadri e livelli 6 e 7 al fine di rafforzare una cultura manageriale diffusa e condivisa.

Il Progetto "Bridge the Gap", iniziato nel 2007, ha coinvolto *manager* di particolare valore in iniziative formative di alto livello, quali la partecipazione a seminari presso *Business School* Internazionali e *Learning Tour*.

È stato avviato, con la specifica iniziativa del master MAKTEL (Marketing Actionable Knowledge Through Experiential Learning), il progetto "Market Academy" che prevede un insieme di interventi mirati a rendere Telecom Italia un centro di eccellenza non solo nelle competenze tecnologiche ma anche in quelle di *marketing*.

È stato avviato il Piano formativo 2008 sul Sarbanes Oxley Act (SOA) – 404 volto ad aggiornare le conoscenze sugli adempimenti richiesti dal SOA e sugli obblighi derivanti dalla legge 262/2005.

► La Formazione per il presidio delle competenze di business

Questo tipo di formazione, mirata al consolidamento e sviluppo delle competenze professionali, ha riguardato un aggiornamento sull'innovazione tecnologica e il potenziamento delle competenze caratteristiche dei profili del *Customer Care* e delle Vendite.

► Comunicazione interna

► Attività e progetti di ascolto

A maggio 2008 è stata lanciata l'indagine sul clima interno – *Foto di Gruppo* – che con cadenza periodica coinvolge tutta la popolazione aziendale. La partecipazione è stata pari al 63,2% in Italia (72% nel 2006), al 79,71% in Germania (61,4% nel 2006), al 60,09% in Brasile (82,5% nel 2006).

Su una scala da 1 a 10 (il massimo di soddisfazione corrisponde a 10), la soddisfazione generale si attesta in Italia a 6,35 (nel 2006 era 6,21), in Germania a 5,8 (nel 2006 era 6,64), in Brasile a 7,36 (nel 2006 era 4,17 su scala da 1 a 5).

► Informazione e Media aziendali

- *noi.magazine*: pubblicato il primo numero del 2008;
- *noi.flash*: realizzate 2 edizioni della *newsletter*;
- *agenda noi.2008*: realizzata in 3 edizioni nelle principali lingue del Gruppo;
- Web TV: lanciato *noi.tv*, canale multimediale e multiplatforma.

► Attività e progetti di integrazione

- Per favorire l'integrazione e la conoscenza dell'azienda e del *business* è stato lanciato il progetto *Scopri-TI* che ha coinvolto 1.300 colleghi tra dirigenti e quadri.
- Si è svolta la giornata di approfondimento sull'innovazione per dirigenti e quadri di Technology and Operations, con il coinvolgimento di esperti di aziende multinazionali.
- Si è svolta la prima edizione di *Appuntamenti di Business* per 300 dirigenti della Direzione Mobile Services.
- Si sono tenuti 8 *incontri con il Management* su tutto il territorio nazionale che ha coinvolto dirigenti e quadri della direzione Domestic Fixed Services.

► Attività e progetti di coinvolgimento dei dipendenti

- È stata lanciata l'iniziativa letteraria *Pubblica un racconto su noi.magazine*, con oltre 700 racconti e la premiazione dei 4 vincitori.

► Sviluppo Welfare

È stata ampliata con due soggiorni dedicati al calcio l'offerta estiva per ragazzi, comprendente soggiorni tematici per la pratica di attività sportive, per lo studio della lingua inglese e soggiorni estivi tradizionali in località turistiche.

Sono stati rafforzati i Servizi di *Time Saving* a favore dei dipendenti (disbrigo pratiche, lavanderia, calzoleria, aree benessere).

Ai sette asili nido già esistenti si aggiungono le due nuove strutture di Roma e Catanzaro, i cui lavori sono stati di recente completati.

Infine, anche quest'anno si è svolto a maggio il "Children's Day": i figli dei dipendenti, con età massima di 12 anni hanno visitato il luogo di lavoro dei genitori. In 41 sedi sono state organizzate feste con animazione, merenda e distribuzione di piccoli doni, con il coinvolgimento di circa 6.000 bambini.

► Tutela della sicurezza e salute

Le iniziative descritte di seguito sono relative alle attività del Gruppo in Italia.

Ricerca sul Benessere nei call center: sono proseguite le attività propedeutiche all'effettuazione di nuove indagini che coinvolgeranno operatori di *call center*. È in corso di svolgimento l'adeguamento a quanto indicato nell'accordo Azienda/OO.SS. sul "benessere nei call center", siglato a maggio 2008, relativamente alle macroaree di miglioramento individuate. In esito a tale accordo sono stati realizzati i confronti con gli Enti esterni, nonché i necessari incontri a livello territoriale con le altre parti interessate (Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, Comitati Paritetici Ambiente). È stata inoltre completata la campagna ergonomico/ambientale dedicata ai *call center* aziendali (circa 140 siti).

Valutazione dell'esposizione alla radioattività naturale: è proseguita la campagna triennale di rilevazione della radioattività naturale nei locali aziendali interessati. L'attività ha coinvolto circa il 50% degli oltre 1.700 siti aziendali previsti nell'anno 2008.

Aggiornamento Documento Valutazione Rischi (D.V.R.): è proseguita l'attività di aggiornamento del D.V.R. di Telecom Italia e delle aziende gestite dal Servizio di Prevenzione, Protezione e Ambiente (SPPA) di Telecom Italia (aggiornate 24 nuove funzioni di Telecom Italia).

Formazione: sono state svolte dal SPPA oltre 50.000 ore di formazione sui temi relativi alla sicurezza sul lavoro e alla tutela ambientale. È inoltre proseguito il progetto "Guida Sicura" con la realizzazione di 12 edizioni di un corso formativo/addestrativo (432 dipendenti coinvolti).

Progetto Site Sharing: sono stati completati, in accordo con Vodafone, i protocolli comuni per la gestione degli aspetti di sicurezza sul lavoro nelle Stazioni Radio Base condivise.

► Relazioni Industriali

In considerazione della scadenza (31 dicembre 2007) dell'accordo sul Premio di Risultato per il personale di Telecom Italia S.p.A. stipulato il 5 giugno 2007, l'Azienda ha sottoscritto il 14 maggio 2008 con SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL e il Coordinamento Nazionale delle RSU e il 15 maggio 2008 con UGL Telecomunicazioni, l'accordo che definisce il nuovo Premio di Risultato valevole fino al 31 dicembre 2011.

L'importo del Premio, erogato semestralmente, è correlato per il 70% all'andamento economico dell'Azienda (EBITDA) e per il restante 30% al grado di soddisfazione della clientela (*customer satisfaction*) e prevede, a regime, un'erogazione annua al quinto livello inquadramentale, al raggiungimento del 100% del *target*, pari a 2.870 euro.

È inoltre in corso la trattativa con le Organizzazioni Sindacali per la definizione di un terzo parametro di qualità/produttività, diversificato per macro-ambito organizzativo, che sarà introdotto a partire dal 1° gennaio 2009.

Con specifiche intese, l'accordo sindacale sul Premio di Risultato di Telecom Italia S.p.A. è stato esteso a Elettra Tlc S.p.A., IT Telecom S.r.l., Path.Net S.p.A., Telecom Italia Audit & Compliance Services S.c.a.r.l.. Tale trattativa si è inserita nell'ambito del più ampio confronto relativo alla contrattazione aziendale che ha visto anche la sottoscrizione del rinnovo delle norme aziendali di raccordo con il Contratto collettivo Nazionale di Lavoro.

Si segnala inoltre che, con specifiche intese, l'accordo sul secondo livello di contrattazione di Telecom Italia S.p.A. è stato esteso a IT Telecom S.r.l., Path.Net S.p.A., Telecom Italia Audit & Compliance Services S.c.a.r.l..

A conclusione di un'ampia fase di approfondimenti in sede di Commissioni paritetiche Azienda-Sindacato, il 14 maggio 2008 è stato raggiunto un accordo con SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL e il Coordinamento Nazionale delle RSU in tema di benessere nei *call center*. Il 15 maggio 2008 l'intesa è stata sottoscritta anche con UGL Telecomunicazioni.

Il 18 giugno 2008 sono inoltre state sottoscritte con SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL, UGL Telecomunicazioni e le RSU, le intese sul rinnovo del Premio di Risultato e il secondo livello di contrattazione per Telecom Italia Sparkle S.p.A..

Infine, il 30 giugno è stata avviata la procedura di mobilità *ex lege* 223/1991 per un totale di 5.000 lavoratori distribuiti sull'intero territorio nazionale.

► Stock option

Lo strumento delle *stock option* è stato utilizzato all'interno del Gruppo Telecom a fini di *retention* e incentivazione a lungo termine della popolazione manageriale.

Al 30 giugno 2008 i Piani di *stock option* esistenti nel Gruppo sono relativi a opzioni che danno diritto alla sottoscrizione di azioni Telecom Italia S.p.A. e Telecom Italia Media S.p.A..

Nei primi sei mesi del 2008:

- sono scaduti i termini per l'esercizio delle seguenti opzioni:
 - primo lotto del Piano di *Stock Option* 2002 di Telecom Italia;
 - primo lotto del Piano di *Stock Option* 2002 Top di Telecom Italia;
 - primo lotto del Piano di *Stock Option* 2003-2005 di Telecom Italia;
 - tutti i lotti del Piano di *Stock Option Key People* di Telecom Italia Media.

- l'esercizio delle opzioni dei Piani in essere è stato sospeso in occasione delle Assemblee degli Azionisti, ai sensi dei rispettivi Regolamenti:
 - per le opzioni Telecom Italia dal 31 marzo 2008 al 18 aprile 2008;
 - per le opzioni Telecom Italia Media dal 27 marzo 2008 al 12 aprile 2008.

Inoltre è stato avviato un nuovo Piano di *stock option* in Telecom Italia S.p.A., approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 aprile 2008, la cui attuazione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 aprile 2008.

Il Piano è riservato al Vertice Esecutivo della Società e consiste nell'attribuzione di opzioni per l'acquisto di azioni ordinarie di Telecom Italia S.p.A., nel numero di 3.000.000 per il Presidente e 8.400.000 per l'Amministratore Delegato in carica, a un prezzo di 1,95 euro. Il Piano prevede la maturazione del diritto all'acquisto delle azioni decorsi tre anni dall'assegnazione, un periodo per l'esercizio delle opzioni di durata triennale e, per il 25% delle opzioni, un'esercitabilità condizionata all'andamento relativo del *Total Shareholder Return* di Telecom Italia rispetto a quello delle 10 *main companies* dell'indice DJ STOXX TLC.

Gli elementi essenziali dei Piani di *stock option* di Telecom Italia e Telecom Italia Media sono riepilogati nella Nota "Piani di *stock option* del Gruppo Telecom Italia" del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2008 del Gruppo Telecom Italia.

Azionisti

► Comunicazione finanziaria

Nel corso del primo semestre 2008, l'evento di comunicazione finanziaria più importante è stato il *meeting* annuale con il mercato azionario che si è tenuto a Milano il 7 marzo. Durante tale incontro Telecom Italia ha illustrato le strategie e gli obiettivi del Gruppo per il 2008 e per il triennio 2008-2010.

Nei primi sei mesi del 2008 la società ha organizzato più di 100 incontri formali con il mercato (analisti finanziari, investitori istituzionali e individuali) consistenti in *conference call*, *road show* e partecipazione a conferenze settoriali, a cui si aggiungono i contatti quotidiani attraverso incontri diretti e conversazioni telefoniche.

Particolare importanza ha rivestito la comunicazione finanziaria rivolta agli investitori con focus specifico sul Socially Responsible Investing (SRI), attuata di concerto con la funzione Group Sustainability. Gli investitori SRI privilegiano nelle loro scelte di investimento le aziende che si dimostrano particolarmente attente a temi etici, sociali e ambientali, senza tralasciare gli aspetti economici. A tali investitori è stato dedicato uno specifico *road show* che si è svolto a Parigi e Francoforte.

Sul fronte dei rapporti con gli azionisti individuali (*retail*) che ad oggi rappresentano, per i soli possessori di azioni ordinarie, quasi 700 mila investitori, la strategia di Telecom Italia mira ad aumentare i canali di comunicazione finanziaria, al fine di rispondere in maniera efficace alle sempre maggiori richieste d'informazione e di tempestivo aggiornamento sul Gruppo.

Strumento centrale di tale strategia è il Club degli azionisti "TI Alw@ys ON" (www.telecomitaliaclub.it), luogo di incontro virtuale tra l'azienda e i suoi investitori individuali con oltre 9.000 iscritti. L'ammissione al club permette di accedere gratuitamente ad alcuni servizi di informazione economico-finanziaria, tra i quali: *newsletter* mensile e trimestrale, *report* di borsa settimanale, *sms* e *e-mail alert*.

A tutti gli azionisti è dedicato un indirizzo di posta elettronica, investitori.individuali@telecomitalia.it, attraverso il quale vengono gestite quotidianamente richieste di chiarimenti sulla *performance* di borsa dei titoli Telecom Italia e segnalazioni di vario genere.

Relazione sul governo societario - Aggiornamento semestrale

L'aggiornamento semestrale alla Relazione sul governo societario di Telecom Italia S.p.A. intende fornire informativa in merito alle modifiche e alle integrazioni intervenute sul sistema di *corporate governance* della Società rispetto a quanto già dettagliato nella Relazione Annuale sul governo societario pubblicata nel fascicolo di bilancio 2007, alla quale si fa pertanto riferimento.

1. In vista della scadenza del Consiglio di Amministrazione, nominato in data 16 aprile 2007, l'Assemblea degli azionisti del 14 aprile 2008 è stata chiamata ad assumere le deliberazioni conseguenti.

L'Assemblea ha in primo luogo determinato il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione (15 membri), stabilendo la durata del mandato in tre esercizi (dunque, sino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010).

L'Assemblea ha poi proceduto a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione, mediante il meccanismo del "voto di lista". Hanno presentato liste per l'elezione del Consiglio di Amministrazione i soci: Telco, S.p.A. Findim Group S.A. e Arca SGR S.p.A. (quest'ultima congiuntamente con altre società di gestione del risparmio).

Al riguardo si riporta la sintesi delle risultanze della votazione assembleare:

	Numero voti	% sul capitale rappresentato in Assemblea	% su totale azioni aventi diritto al voto
Favorevoli Lista 1 ⁽¹⁾	3.588.317.001 ^(*)	67,92	26,82
Favorevoli Lista 2 ⁽²⁾	385.290.381	7,29	2,88
Favorevoli Lista 3 ⁽³⁾	670.887.342	12,70	5,01
Contrari a tutte le Liste	377.348.506	7,14	2,82
Astenuti/Non votanti	261.528.396	4,95	1,95

(1) Lista presentata da Telco S.p.A.

(2) Lista presentata da:

Arca SGR S.p.A., UBI Pramerica SGR S.p.A., BNP Paribas Asset Management SGR S.p.A., Monte Paschi Asset Management SGR S.p.A., Eurizon Investimenti SGR S.p.A., Pioneer Investment Management SGR p.A., Pioneer Asset Management S.A., Eurizon Capital SGR S.p.A., Eurizon Capital S.A., Fideuram Investimenti SGR S.p.A., Fideuram Gestions S.A., Interfund Sicav)

(3) Lista presentata da Findim Group S.A.

(*) di cui n. 3.278.702.623 espressi da Telco S.p.A.

Dalla Lista Telco sono stati pertanto tratti gli Amministratori: Cesar Alierta Izuel, Tarak Ben Ammar, Franco Bernabè, Elio Cosimo Catania, Jean Paul Fitoussi, Gabriele Galateri di Genola, Berardino Libonati, Julio Linares Lopez, Gaetano Miccichè, Aldo Minucci, Gianni Mion e Renato Pagliaro. Dalla lista Findim: Paolo Baratta e Roland Berger. Dalla lista Arca SGR: Luigi Zingales.

I *curricula vitae* degli amministratori sono, come di consueto, disponibili sul sito internet della Società. Sulla base dei suddetti *curricula vitae* e/o delle dichiarazioni depositati presso la Società unitamente alle liste risultano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF e dal Codice di autodisciplina di Borsa Italiana, cui il Codice di Autodisciplina della Società sul punto integralmente rinvia, i consiglieri Paolo Baratta, Roland Berger, Elio Cosimo Catania, Jean Paul Fitoussi e Luigi Zingales.

L'accertamento del possesso dei requisiti personali dei singoli Consiglieri e del rispetto dei requisiti di composizione del Consiglio di Amministrazione nella sua collegialità (presenza di almeno due Consiglieri indipendenti alla stregua dei criteri stabiliti dalla legge per i Sindaci) è stato effettuato dal Consiglio stesso nella riunione tenutasi in data 15 aprile 2008.

Nella stessa sede il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della conferma dell'impegno assunto dai Consiglieri Alierta e Linares in merito alle materie relative al mercato delle telecomunicazioni brasiliano o ai mercati in cui sussistano situazioni analoghe a quelle esistenti in Brasile. Pertanto detti Consiglieri non parteciperanno né alla discussione, né al voto (in Consiglio di Amministrazione così come in Comitato Esecutivo: cfr. *infra*), quando vengano esaminate proposte o materie afferenti ad attività di Telecom Italia o delle sue partecipate nel mercato delle telecomunicazioni brasiliano e argentino.

2. Il 15 aprile 2008 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Presidente Gabriele Galateri di Genola e Amministratore Delegato Franco Bernabè.

Al Presidente è stata attribuita, oltre alla rappresentanza legale della Società:

- la supervisione dell'elaborazione dei piani strategici, industriali e finanziari nonché della loro realizzazione e del loro sviluppo;

- la supervisione della definizione degli assetti organizzativi;
- la supervisione dell’andamento economico e finanziario;
- la responsabilità di sovrintendere al processo di esame e definizione delle linee guida del sistema di controllo interno.

All’Amministratore Delegato è stata attribuita – oltre alla rappresentanza legale della Società e a tutti i poteri, da esercitarsi con firma singola, necessari per compiere gli atti pertinenti all’attività sociale nelle sue diverse esplicazioni, nessuno escluso – la responsabilità relativa al governo complessivo della Società e del Gruppo e in particolare:

- la responsabilità di definire, proporre al Consiglio di Amministrazione e quindi attuare e sviluppare i piani strategici, industriali e finanziari;
- la responsabilità di definire gli assetti organizzativi;
- tutte le responsabilità organizzative per garantire la gestione e lo sviluppo del business, tramite il coordinamento delle articolazioni organizzative che non risulti attribuito al Presidente;
- la responsabilità di “datore di lavoro” per la sicurezza e la salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro in relazione alle articolazioni dell’intera Società;
- la responsabilità del trattamento dei dati ai sensi della disciplina in materia di *privacy*.

3. Nella riunione del 15 aprile 2008, il Consiglio di Amministrazione, all’uopo modificando il Codice di autodisciplina della Società, ha costituito al proprio interno i seguenti Comitati:
- Comitato Esecutivo con il compito di monitorare l’andamento della gestione, approvare i macro-assetti organizzativi, su proposta degli Amministratori Esecutivi, formulare pareri al Consiglio di Amministrazione sul budget e sui piani strategici, industriali e finanziari e svolgere eventuali ulteriori compiti attribuiti dal Consiglio di Amministrazione nell’ambito delle materie delegabili. A far parte del Comitato Esecutivo sono stati chiamati gli Amministratori esecutivi Gabriele Galateri di Genola e Franco Bernabè, l’Amministratore indipendente Roland Berger e gli Amministratori non esecutivi Julio Linares Lopez, Gaetano Miccichè, Aldo Minucci, Gianni Mion e Renato Pagliaro. La presidenza è affidata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Gabriele Galateri di Genola;
 - Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, composto da Amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, fra cui almeno uno tratto dalle liste di minoranza e almeno uno con adeguate competenze in materia contabile e finanziaria. A far parte di tale Comitato sono stati chiamati gli Amministratori indipendenti Paolo Baratta (tratto dalla lista di minoranza), Jean Paul Fitoussi e Elio Catania nonché l’Amministratore non esecutivo Aldo Minucci. Tale Comitato ha individuato il proprio Presidente nella persona del Consigliere Paolo Baratta;
 - Comitato per le nomine e la remunerazione, al quale è stato attribuito, oltre alle competenze del precedente Comitato per la remunerazione, il compito (già in capo al Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*) di formulare proposte di candidatura in caso di sostituzione di un Consigliere indipendente. Il Comitato è composto da Amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, fra cui almeno uno tratto dalle liste di minoranza. Ne fanno parte gli Amministratori indipendenti Elio Cosimo Catania e Luigi Zingales (quest’ultimo tratto dalla lista di minoranza) e l’Amministratore non esecutivo Berardino Libonati. Presidente del Comitato è il Consigliere Elio Catania.
4. In Telecom Italia vige il principio per cui l’Organismo di Vigilanza, costituito ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 del d.lgs. n. 231/2001, dura in carica fino alla scadenza del Consiglio che lo ha nominato e a comporre l’Organismo sono chiamati un componente del Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*, un Sindaco e la persona fisica che rappresenta, nei confronti della Società, la società consortile Telecom Italia Audit and Compliance Services s.c.a r.l., che – come noto – opera quale preposto al controllo interno di Telecom Italia. Nella riunione del 15 aprile 2008, il Consiglio di Amministrazione ha confermato tale impostazione e ha replicato la composizione del precedente Organismo di Vigilanza (Sindaco Ferdinando Superti Furga, Consigliere Paolo Baratta e Presidente di Telecom Italia Audit and Compliance Services, Federico Maurizio D’Andrea) affinché il medesimo potesse proseguire nelle sue attività senza soluzioni di continuità.

5. L'Assemblea del 14 aprile 2008 ha stabilito in massimi euro 2.200.000,00 il compenso complessivo annuo del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del codice civile.

Il Consiglio ha proceduto alla ripartizione di tale importo come segue:

- un compenso di 110.000 euro per ciascun componente in carica;
- un compenso aggiuntivo di 35.000 euro per ciascuno dei componenti il Comitato Esecutivo;
- un compenso aggiuntivo di 45.000 euro per ciascuno dei componenti il Comitato per il controllo interno e per la *corporate governance*;
- un compenso aggiuntivo di 20.000 euro per ciascuno dei componenti il Comitato per le nomine e per la remunerazione;
- un compenso aggiuntivo di 20.000 euro per il Consigliere chiamato a far parte dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001.

Per quanto riguarda Presidente e Amministratore Delegato, è stato confermato il trattamento economico predefinito dal precedente Consiglio di Amministrazione, dettagliatamente descritto nella relazione annuale sul governo societario per l'anno 2007. Si è proceduto altresì all'assegnazione delle *stock option* di cui al piano approvato dall'Assemblea del 14 aprile 2008, nel numero di 3.000.000 al Presidente e di 8.400.000 all'Amministratore Delegato, nei termini meglio descritti in sede di documentazione informativa pubblicata ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, alla quale si rinvia per ogni dettaglio.

6. Ancora in materia di organizzazione interna, in data 8 agosto 2008 il Consiglio ha preso atto e conseguentemente ratificato la scelta assunta dai Consiglieri indipendenti, nel corso di apposita executive session, di individuare nella persona del Consigliere Paolo Baratta il Lead Independent Director, figura deputata, in Telecom Italia, sin dal 2004, a svolgere il ruolo di punto di riferimento e coordinamento delle istanze e dei contributi della componente indipendente del Consiglio di Amministrazione.

7. L'Assemblea del 14 aprile 2008 ha approvato alcune modifiche allo Statuto sociale; si tratta di interventi di "*fine tuning*" riguardanti essenzialmente Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

Le modifiche apportate all'art. 9 dello Statuto hanno riguardato, in primo luogo, la diminuzione del numero massimo dei componenti il Consiglio da 23 a 19 (comma 1). Si è poi proceduto all'inserimento di opportuni richiami al rispetto delle disposizioni di legge e regolamento nella fase pre-assembleare del procedimento di nomina del Consiglio (commi 2 e 9, lettera b), allineando nel contempo i meccanismi statutari alle previsioni in tema di elezione del Collegio Sindacale dettate dalla Consob. Rispetto al Collegio Sindacale si ricorda che la disciplina regolamentare era stata già recepita in Statuto all'art. 17 con delibera consiliare del 24 luglio 2007, trattandosi di adeguamento a disposizioni normative non derogabili.

Con riferimento al Consiglio di Amministrazione sono state inoltre semplificate le procedure di pubblicazione delle liste di candidati, eliminando l'onere di pubblicazione sui quotidiani a spese dei soci (comma 4); è stato infine rimosso il disallineamento fra il termine di deposito della lista e quello previsto per la dimostrazione del possesso azionario che legittima la presentazione (comma 6).

Per il Collegio Sindacale (art. 17 dello Statuto) si è proceduto alla modifica del numero dei supplenti, che è stato portato a 4, di cui 2 da trarre dalla c.d. Lista di Maggioranza e altrettanti da trarre dalle c.d. Liste di Minoranza. L'emendamento è funzionale ad agevolare il rispetto del principio di rappresentanza delle minoranze anche in caso di cessazione di un Sindaco effettivo tratto dalle Liste di Minoranza, mediante "conferma" assembleare del Sindaco supplente proveniente dalle stesse liste. La variazione del numero dei Sindaci supplenti (comma 1) si riflette sulle procedure di elezione mediante voto di lista (comma 10), oltre che sui meccanismi di sostituzione ex art. 2401 cod.civ. (comma 13), mediante selezione del supplente in ordine di età.

Infine, è stato eliminato l'articolo 18.1 dello Statuto, in quanto divenuto incompatibile con la nuova disposizione del Testo Unico della Finanza (art. 154-ter) che impone agli emittenti l'approvazione del bilancio d'esercizio e la pubblicazione della relazione finanziaria annuale entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio. Nessuna delle modifiche sopra descritte ha comportato ricorrenza del diritto di recesso in capo ai soci che non abbiano concorso alla loro approvazione.

8. Come già esposto nella relazione sul governo societario per l'anno 2007, le regole interne per l'effettuazione delle operazioni con parti correlate sono state riviste dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 6 marzo 2008, mediante introduzione di una più articolata disciplina. Questa nuova disciplina, pienamente operativa dal 7 luglio 2008, diversifica i ruoli e le responsabilità decisionali a seconda della tipologia di attività riguardata (rientrante o meno nel c.d. *ordinary course of business*) e delle modalità di determinazione delle condizioni dei rapporti con la parte correlata (distinguendo fra condizioni eterodirette non modificabili, procedure competitive, procedure di *benchmark* per l'accertamento della loro comparabilità "di mercato").

A supporto della corretta applicazione dei nuovi principi è stato reso disponibile apposito applicativo informatico, consultabile via intranet/internet da parte degli utenti abilitati, per la verifica del rapporto di correlazione e dell'iter autorizzativo, nonché – a seguito dell'esecuzione dell'operazione – per garantire i flussi informativi necessari ai fini degli adempimenti di reportistica periodica.

9. A valle dell'iniziale adozione da parte del Consiglio di Amministrazione (6 marzo 2008) del piano di adeguamento alle condizioni di quotazione previste dall'art. 36 del Regolamento Consob in materia di mercati per gli emittenti nazionali controllanti società costituite e regolate dalla legge di stati non appartenenti all'Unione Europea (efficaci dal 16 novembre 2008), la disciplina regolamentare è stata significativamente modificata, con decorrenza dal 1° luglio 2008, con delibera Consob n. 16530 del 25 giugno 2008.

La Società ha preso atto del mutato quadro di riferimento e della ripermutazione dello stesso ambito di applicazione della normativa regolamentare, rimodulando conseguentemente il piano di adeguamento.

Tenuto conto delle intervenute modifiche, per l'ottemperanza alle prescrizioni dettate dalla Consob risulteranno sostanzialmente sufficienti l'integrazione della pubblicità pre-assembleare della documentazione di bilancio, mediante deposito dei c.d. *reporting packages* (rappresentati dallo stato patrimoniale e dal conto economico) ricevuti dalle sole società rilevanti (allo stato: Tim Brasil Serviços e Participações S.A., Tim Celular S.A., Tim Nordeste S.A., Tim Participações S.A.) e l'attestazione da parte delle medesime, in sede di trasmissione del documento alla Capogruppo, di aver fornito al suo revisore le informazioni necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti della controllante. Proseguiranno peraltro le verifiche già avviate sul sistema di controlli interni in materia di *financial reporting* di tutte le controllate extra UE del Gruppo, cogliendo l'occasione per accertare l'opportunità di eventuali interventi di miglioramento.

10. Alla data del 30 giugno 2008, Telco S.p.A. è il principale azionista di Telecom Italia, con una partecipazione pari al 23,59% del capitale sociale ordinario. A sua volta Telco è partecipata da: Intesa San Paolo S.p.A. (10,6%), Mediobanca S.p.A. (10,6%), Sintonia S.A. (8,4%), società appartenenti al Gruppo Generali (28,1%) e Telefónica S.A. (42,3%). Alla stessa data, sulla base delle risultanze del Libro dei Soci, delle comunicazioni effettuate alla Consob e alla Società ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e di altre informazioni a disposizione, risultavano le seguenti partecipazioni rilevanti nel capitale ordinario di Telecom Italia:

Dichiarante	Tipologia di possesso	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Telco S.p.A.	Diretto	24,503%	24,503%
Findim Group S.A.	Diretto	4,451%	4,451%

Al 30 giugno 2008 avevano inoltre comunicato alla Consob la disponibilità di azioni ordinarie di Telecom Italia, in quanto società di gestione del risparmio:

- Brandes Investment Partners, LP, per complessive n. 545.945.668 azioni ordinarie pari al 4,080% del totale delle azioni ordinarie di Telecom Italia, detenute direttamente;
- Barclays Global Investors UK Holdings LTD, per complessive n. 272.766.107 azioni ordinarie pari al 2,038% del totale delle azioni ordinarie di Telecom Italia, detenute indirettamente per il tramite di Barclays Global Investors NA (0,819%), Barclays Global Investors LTD (0,611%), Barclays Global Fund Advisors (0,366%) e Barclays Global Investors (Deutschland) AG (0,242%).

Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2008 del Gruppo Telecom Italia

Indice

Stato patrimoniale consolidato	71
Conto economico consolidato	73
Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato	74
Rendiconto finanziario consolidato	75
Nota 1 - Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale	77
Nota 2 - Principi contabili	80
Nota 3 - Gestione dei rischi finanziari	81
Nota 4 - Avviamento	82
Nota 5 - Attività immateriali a vita utile definita	84
Nota 6 - Attività materiali (di proprietà e in locazione finanziaria)	85
Nota 7 - Altre attività non correnti	86
Nota 8 - Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	87
Nota 9 - Attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute e passività direttamente correlate	88
Nota 10 - Patrimonio netto	89
Nota 11 - Passività finanziarie (correnti e non correnti)	93
Nota 12 - Indebitamento finanziario netto	97
Nota 13 - Fondi relativi al personale	100
Nota 14 - Fondi per rischi e oneri	101
Nota 15 - Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	101
Nota 16 - Debiti per imposte sul reddito (correnti e non correnti)	102
Nota 17 - Strumenti derivati	102
Nota 18 - Attività date a garanzia di passività finanziarie	107
Nota 19 - Passività ed attività potenziali, impegni ed altre garanzie	108
Nota 20 - Proventi finanziari	114
Nota 21 - Oneri finanziari	115
Nota 22 - Informativa per settore di attività e per area geografica	116
Nota 23 - Rapporti con parti correlate	119
Nota 24 - Piani di stock option del Gruppo Telecom Italia	132
Nota 25 - Eventi ed operazioni significativi non ricorrenti	136
Nota 26 - Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	136
Nota 27 - Altre informazioni	137
Nota 28 - Eventi successivi al 30 giugno 2008	138
Nota 29 - Le imprese del Gruppo Telecom Italia	138

Stato patrimoniale consolidato

Attività

(milioni di euro)	note	30.6.2008	di cui con parti correlate	31.12.2007	di cui con parti correlate
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
Attività immateriali					
– Avviamento	4)	44.222		44.420	
– Attività immateriali a vita utile definita	5)	7.052		6.985	
		51.274		51.405	
Attività materiali					
– Immobili, impianti e macchinari di proprietà	6)	15.029		15.484	
– Beni in locazione finanziaria		1.412		1.450	
		16.441		16.934	
Altre attività non correnti					
– Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	7)	472		484	
– Altre partecipazioni	7)	59		57	
– Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	7)	741	31	695	25
– Crediti vari e altre attività non correnti	7)	786	6	866	7
– Attività per imposte anticipate		238		247	
		2.296		2.349	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI (A)		70.011		70.688	
ATTIVITÀ CORRENTI					
Rimanenze di magazzino		327		308	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	8)	8.953	497	9.088	534
Crediti per imposte sul reddito		104		101	
Partecipazioni		39		–	
Titoli diversi dalle partecipazioni		166	–	390	7
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		1.124	10	377	13
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		4.413	337	6.473	278
Sub-totale Attività correnti		15.126		16.737	
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute					
– di natura finanziaria	9)	30		–	
– di natura non finanziaria		701		–	
		731		–	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI (B)		15.857		16.737	
TOTALE ATTIVITÀ (A+B)		85.868		87.425	

Patrimonio netto e passività

(milioni di euro)	note	30.6.2008	di cui con parti correlate	31.12.2007	di cui con parti correlate
PATRIMONIO NETTO	10)				
Capitale emesso		10.674		10.674	
meno: Azioni proprie		(69)		(69)	
Capitale		10.605		10.605	
Riserva da sovrapprezzo azioni		1.689		1.689	
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile netto del periodo		13.278		13.628	
Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo		25.572		25.922	
Patrimonio netto di pertinenza di Azionisti Terzi		886		1.063	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		26.458		26.985	
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
Passività finanziarie non correnti	11)	37.226	893	37.051	860
Fondi relativi al personale	13)	1.350		1.151	
Fondo imposte differite		109		586	
Fondi per rischi e oneri	14)	775		903	
Debiti vari e altre passività non correnti	16)	1.629	26	1.587	24
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI (B)		41.089		41.278	
Passività correnti					
Passività finanziarie correnti	11)	5.597	426	6.585	305
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	15)	11.183	494	12.380	341
Debiti per imposte sul reddito	16)	501		197	
Sub-totale Passività correnti		17.281		19.162	
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute	9)				
di natura finanziaria		823		-	
di natura non finanziaria		217		-	
		1.040		-	
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI (C)		18.321		19.162	
TOTALE PASSIVITÀ (D=B+C)		59.410		60.440	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ (A+D)		85.868		87.425	

Conto economico consolidato

(milioni di euro)	note	1° Semestre 2008	di cui con parti correlate	1° Semestre 2007	di cui con parti correlate
Ricavi		14.838	520	15.337	169
Altri proventi		158	6	164	1
Totale ricavi e proventi operativi		14.996		15.501	
Acquisti di materie e servizi		(6.610)	(369)	(6.739)	(90)
Costi del personale		(2.274)	(70)	(1.893)	(28)
Altri costi operativi		(865)		(824)	
Variazione delle rimanenze		17		21	
Attività realizzate internamente		271		269	
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) E RIPRISTINI DI VALORE/ (SVALUTAZIONI) DI ATTIVITÀ NON CORRENTI (EBITDA)		5.535		6.335	
<i>di cui impatto delle Partite di natura non ricorrente</i>	25)	(290)		(20)	
Ammortamenti		(2.952)		(2.793)	
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti		26		12	
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti		(1)		-	
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		2.608		3.554	
<i>di cui impatto delle Partite di natura non ricorrente</i>	25)	(265)		(10)	
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto		37		58	
Proventi finanziari	20)	1.515	31	1.256	7
Oneri finanziari	21)	(2.731)	(69)	(2.225)	(24)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO		1.429		2.643	
<i>di cui impatto delle Partite di natura non ricorrente</i>	25)	(264)		(9)	
Imposte sul reddito	16)	(173)		(1.018)	
UTILE NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO		1.256		1.625	
Utile (perdita) netto da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	9)	(148)		(123)	
UTILE NETTO DEL PERIODO		1.108		1.502	
<i>di cui impatto delle Partite di natura non ricorrente</i>	25)	(194)		(15)	
Attribuibile a:					
* Utile netto del periodo di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo		1.140		1.500	
* Utile/(perdita) netto del periodo di pertinenza di Azionisti Terzi		(32)		2	

(euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007
Risultato per azione:		
Risultato per azione (Base=Diluito)		
• azione ordinaria	0,06	0,07
• azione di risparmio	0,07	0,08
di cui:		
<i>da Attività in funzionamento</i>		
• azione ordinaria	0,07	0,08
• azione di risparmio	0,07	0,08
<i>da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute</i>		
• azione ordinaria	(0,01)	(0,01)
• azione di risparmio	-	-

Prospetto dei movimenti del Patrimonio netto consolidato

MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO DAL 1° GENNAIO AL 30 GIUGNO 2007

	Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo					Patrimonio netto di pertinenza di Azionisti Terzi	Totale patrimonio netto
	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Differenze cambio di conversione di attività estere	Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile netto del periodo	Totale		
(milioni di euro)							
Saldo al 31 dicembre 2006	10.605	1.689	686	13.038	26.018	1.080	27.098
Movimenti di patrimonio netto del 1° semestre 2007							
<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita:</i>							
Utili (perdite) da adeguamento al fair value rilevati a patrimonio netto				(17)	(17)		(17)
Utili (perdite) trasferiti a conto economico				1	1		1
<i>Strumenti derivati di copertura:</i>							
Utili (perdite) da adeguamento al fair value rilevati a patrimonio netto				39	39		39
Utili (perdite) trasferiti a conto economico				39	39		39
Differenze cambio di conversione di attività estere			241		241	64	305
Effetto imposte su partite rilevate direttamente a o trasferite da patrimonio netto				(17)	(17)		(17)
Totale utili (perdite) netti rilevati direttamente a patrimonio netto			241	45	286	64	350
Utile netto del periodo				1.500	1.500	2	1.502
Totale utile complessivo del periodo			241	1.545	1.786	66	1.852
Dividendi deliberati				(2.766)	(2.766)	(73)	(2.839)
Altri movimenti				(9)	(9)	(1)	(10)
Saldo al 30 giugno 2007	10.605	1.689	927	11.808	25.029	1.072	26.101

MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO DAL 1° GENNAIO AL 30 GIUGNO 2008

	Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo					Patrimonio netto di pertinenza di Azionisti Terzi	Totale patrimonio netto
	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Differenze cambio di conversione di attività estere	Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile netto del periodo	Totale		
(milioni di euro)							
Saldo al 31 dicembre 2007	10.605	1.689	834	12.794	25.922	1.063	26.985
Movimenti di patrimonio netto del 1° semestre 2008							
<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita:</i>							
Utili (perdite) da adeguamento al fair value rilevati a patrimonio netto				(4)	4		4
Utili (perdite) trasferiti a conto economico							
<i>Strumenti derivati di copertura:</i>							
Utili (perdite) da adeguamento al fair value rilevati a patrimonio netto				(363)	(363)		(363)
Utili (perdite) trasferiti a conto economico				381	381		381
Differenze cambio di conversione di attività estere			94		94	29	123
Effetto imposte su partite rilevate direttamente a o trasferite da patrimonio netto				(3)	(3)		(3)
Totale utili (perdite) netti rilevati direttamente a patrimonio netto			94	19	113	29	142
Utile netto del periodo				1.140	1.140	(32)	1.108
Totale utile complessivo del periodo			94	1.159	1.253	(3)	1.250
Dividendi deliberati				(1.609)	(1.609)	(59)	(1.668)
Variazione perimetro di consolidamento						(117)	(117)
Altri movimenti				6	6	2	8
Saldo al 30 giugno 2008	10.605	1.689	928	12.350	25.572	886	26.458

Rendiconto finanziario consolidato

(milioni di euro)	note	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ OPERATIVE:			
Utile netto derivante dalle attività in funzionamento		1.256	1.625
<i>Rettifiche per:</i>			
Ammortamenti		2.952	2.793
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse partecipazioni)		111	(103)
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)		(466)	925
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)		(26)	(14)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto		(37)	(58)
Variazione dei fondi relativi al personale		292	(31)
Variazione delle rimanenze		(21)	(26)
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa		56	(503)
Variazione dei debiti commerciali		(1.076)	(180)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività		580	(77)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE (A)		3.621	4.351
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:			
Acquisti di attività immateriali per competenza	5)	(1.432)	(1.003)
Acquisti di attività materiali per competenza	6)	(1.524)	(1.409)
Totale acquisti attività immateriali e materiali per competenza (*)		(2.956)	(2.412)
Variazione dei debiti per attività d'investimento		3	(313)
Totale acquisti attività immateriali e materiali per cassa		(2.953)	(2.725)
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite		-	(669)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie		113	405
Corrispettivo incassato dalla vendita di imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute		-	1
Corrispettivo incassato/rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti		60	41
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)		(2.780)	(2.947)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:			
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre		(226)	(413)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		1.918	1.454
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)		(2.997)	(3.230)
Dividendi pagati (*)		(1.664)	(2.830)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)		(2.969)	(5.019)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ CESSATE/ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)	9)	(26)	52
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)		(2.154)	(3.563)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO (F)		6.204	6.960
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette (G)		7	21
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO (H=E+F+G)		4.057	3.418
(*) DI CUI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE			
Totale acquisti attività immateriali e materiali per competenza		(173)	(233)
Dividendi pagati		(267)	(344)

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:

(milioni di euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007
Imposte sul reddito (pagate) incassate	(84)	(67)
Interessi pagati	(1.728)	(2.230)
Interessi incassati	418	805
Dividendi incassati	22	13

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(milioni di euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	6.449	7.260
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(275)	(258)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	30	5
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	(47)
	6.204	6.960
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	4.413	3.662
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(360)	(254)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	20	14
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(16)	(4)
	4.057	3.418

Nota 1 - Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale

► Forma e contenuto

Telecom Italia S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Telecom Italia S.p.A. e le sue società controllate (il "Gruppo Telecom Italia" o il "Gruppo") operano principalmente in Europa, nel bacino del Mediterraneo e in Sud America.

Il Gruppo è impegnato principalmente nel settore delle comunicazioni e in particolare nei servizi di fonia e dati su rete fissa per clienti finali (retail) e altri operatori nazionali (wholesale), nello sviluppo di reti di fibre ottiche per clienti wholesale, nei servizi BroadBand, nei servizi Internet, nel settore delle telecomunicazioni mobili nazionali e internazionali (soprattutto Brasile), nel settore televisivo in tecnologia analogica e digitale terrestre e nel settore dei prodotti per ufficio.

La sede legale della Capogruppo Telecom Italia è a Milano, Italia.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Telecom Italia è presentato in euro (arrotondato al milione) che è anche la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente. Le controllate estere sono incluse nel bilancio consolidato semestrale abbreviato secondo i principi descritti nella Nota "Principi contabili" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, alla quale si fa rimando.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Telecom Italia al 30 giugno 2008 è stato predisposto in conformità agli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea ("IFRS") e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia.

Nel primo semestre 2008 il Gruppo non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Telecom Italia al 30 giugno 2008 è stato predisposto nel rispetto dello IAS 34 (Bilanci Intermedi) e, così come consentito da tale principio, non include tutte le informazioni richieste in un bilancio consolidato annuale; pertanto, deve essere letto unitamente al bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia redatto per l'esercizio 2007.

Per ragioni di comparabilità sono stati presentati i dati patrimoniali al 31 dicembre 2007, quelli di conto economico e di rendiconto finanziario del primo semestre 2007 nonché i movimenti di patrimonio netto del primo semestre 2007, in applicazione di quanto richiesto dallo IAS 1 (Presentazione del bilancio).

► Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati sono coerenti con quelli previsti dallo IAS 1; in particolare:

- lo Stato Patrimoniale consolidato è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente" e con l'evidenza, in due voci separate, delle "Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute" (*Discontinued Operations*) e delle "Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5;
- il Conto Economico consolidato è stato predisposto classificando i costi operativi per natura, in quanto tale forma di esposizione è ritenuta più idonea a rappresentare lo specifico business del Gruppo, risulta conforme alle modalità di reporting interno ed è in linea con il settore industriale di riferimento; inoltre, sono state separate le risultanze economiche delle attività in funzionamento dall'"Utile (perdita) netto da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5;
- il Rendiconto Finanziario consolidato è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7, ed evidenziando separatamente il totale dei flussi finanziari derivanti dalle "Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute", come richiesto dall'IFRS 5.

Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, nel contesto del conto economico per natura, sono stati identificati specificatamente quei proventi e oneri derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività e i relativi effetti sono stati separatamente evidenziati sui principali livelli intermedi di risultato.

Gli eventi e le operazioni non ricorrenti sono identificati prevalentemente in base alla natura delle operazioni. In particolare fra gli oneri/proventi non ricorrenti vengono incluse le fattispecie che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa e, più in dettaglio:

- proventi/oneri derivanti dalla cessione di immobili;
- proventi/oneri derivanti dalla cessione di rami d'azienda e di partecipazioni incluse tra le attività non correnti;
- oneri/eventuali proventi derivanti da processi di riorganizzazione connessi ad operazioni societarie straordinarie (fusioni, scorpori, acquisizioni e altre operazioni societarie);
- oneri/eventuali proventi derivanti da sanzioni comminate dagli Enti regolatori (AGCom, Antitrust).

Sempre in relazione alla suddetta delibera Consob, nei prospetti di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario sono stati evidenziati gli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate distintamente dalle voci di riferimento.

► Informativa per settore di attività

Il Gruppo Telecom Italia è organizzato per segmento di attività come segue:

- business unit **"Domestic"**: comprende le attività domestiche di Telecomunicazioni Fisse (distinte in Fonia retail, Internet, Data business, Wholesale) e Mobili, nonché le relative attività di supporto;
- business unit **"European BroadBand"**: comprende i servizi BroadBand in Germania e Olanda;
- business unit **"Mobile Brasile"**: comprende le attività di Telecomunicazioni Mobili in Brasile;
- business unit **"Media"**: comprende le attività Televisive e le News;
- business unit **"Olivetti"**: comprende le attività di produzione di sistemi digitali per la stampa, di prodotti a getto di inchiostro per ufficio, di testine Ink-jet e MEMS - Micro Electro-Mechanical Systems;
- **"Altre attività"**: comprendono le imprese finanziarie e le altre società minori non strettamente legate al "core business" del Gruppo Telecom Italia.

► Stagionalità dei ricavi

► Domestic

L'andamento dei ricavi da canoni e traffico relativi alla telefonia fissa non risente, nel confronto fra il primo semestre 2008 e il primo semestre 2007, di significative dinamiche connesse a fattori di stagionalità.

L'andamento dei ricavi da traffico voce relativi al business mobile domestico non risente nel confronto fra il primo semestre 2008 e il primo semestre 2007 di dinamiche di stagionalità legate alle offerte commerciali; queste ultime incidono invece sul livello dei ricavi da vendita e marginalmente anche su quelli relativi ai servizi a valore aggiunto (VAS). Esistono invece fenomeni di stagionalità connessi a discontinuità di calendario come ad esempio la ricorrenza nei mesi/periodi contabili di un maggior numero di giorni festivi.

► Mobile Brasile

L'andamento dei ricavi relativi al business Mobile Brasile risente solo marginalmente di dinamiche di stagionalità legate alle offerte commerciali. Incidono, invece, i fenomeni di stagionalità connessi a discontinuità di calendario come ad esempio la ricorrenza nei mesi/periodi contabili di un maggior numero di giorni festivi.

► Area di consolidamento

Le variazioni nell'area di consolidamento al 30 giugno 2008, escludendo le "Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute" (le cui informazioni sono analizzate nel prosieguo), sono qui di seguito elencate.

Rispetto al 31 dicembre 2007:

- a) non sono entrate società nell'area di consolidamento;
- b) sono uscite dall'area di consolidamento:
 - Entel S.A. Empresa Nacional de Telecomunicaciones - Bolivia (unitamente alla sua controllata Datacom S.A.), classificata, quale Attività finanziaria disponibile per la vendita, fra le Attività correnti (decorrenza aprile 2008);
 - Mediterranean Nautilus Inc. (liquidata e cancellata dal registro delle imprese con decorrenza maggio 2008);
 - Milano Design Studio S.r.l. (ceduta nel mese di gennaio 2008);
 - Olivetti Colombiana S.A. (liquidata e cancellata dal registro delle imprese con decorrenza inizio 2008);
 - Saturn Venture Partners LLC (liquidata nel mese di maggio 2008);
 - SCS Comunicazione Integrata S.p.A. (liquidata e cancellata dal registro delle imprese con decorrenza marzo 2008);
 - Telsi Unlimited (liquidata nel mese di maggio 2008);
- c) sono state oggetto di fusione:
 - Telecom Italia America Latina S.A. fusa in Telecom Italia Latam S.A. - ex Olivetti do Brasil S.A. (decorrenza gennaio 2008);
 - Tiemme Sistemi S.r.l. fusa in Olivetti S.p.A. (decorrenza aprile 2008);
 - Tim International N.V. fusa in Telecom Italia International N.V. (decorrenza gennaio 2008).

Rispetto al 30 giugno 2007, oltre a quanto sopra segnalato:

- a) sono entrate nell'area di consolidamento:
 - InterNLnet B.V. (acquisita nel mese di luglio 2007);
 - Milano Design Studio S.r.l. (costituita con decorrenza dicembre 2007);
 - Shared Service Center S.r.l. (per l'acquisizione del 50% della società dall'altro socio a conclusione del processo di riorganizzazione di ottobre 2007);
- b) sono uscite dall'area di consolidamento:
 - Olivetti Chile S.A. (liquidata e cancellata dal registro delle imprese nel mese di luglio 2007);
 - Olivetti Mexicana S.A. (liquidata e cancellata dal registro delle imprese con decorrenza fine 2007);
 - Liberty Surf Communications Ltd (liquidata e cancellata dal registro delle imprese nel mese di agosto 2007);
 - O&B Costruzioni Generali S.r.l. (liquidata e cancellata dal registro delle imprese nel mese di novembre 2007);
 - Trainet S.p.A. (liquidata e cancellata dal registro delle imprese nel mese di dicembre 2007);
- c) sono state oggetto di fusione:
 - Consorzio Mael fuso nella Olivetti S.p.A. (decorrenza agosto 2007);
 - HMC S.p.A. e HMC Pubblicità S.p.A. fuse in Telecom Italia Media S.p.A. (decorrenza luglio 2007);
 - Progetto Italia S.p.A. fusa in Telecom Italia S.p.A. (decorrenza ottobre 2007).

Al 30 giugno 2008 e al 31 dicembre 2007 le imprese controllate, le imprese collegate e quelle a controllo congiunto di Telecom Italia, sono così ripartite:

	30.6.2008		
Imprese:	Italia	Estero	Totale
• controllate consolidate con il metodo integrale (*)	36	71	107
• a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	2	1	3
• collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	18	8	26
Totale imprese	56	80	136

(*) Includere le imprese destinate ad essere cedute.

31.12.2007			
Imprese:	Italia	Estero	Totale
• controllate consolidate con il metodo integrale (*)	38	80	118
• a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	2	1	3
• collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	20	8	28
Totale imprese	60	89	149

(*) Incluse le imprese destinate ad essere cedute.

Per ulteriori dettagli si fa rimando alla Nota "Le imprese del Gruppo Telecom Italia".

► Gruppo Entel Bolivia

A seguito dell'emanazione, in data 1° maggio 2008, di un decreto con il quale il Governo Boliviano ha disposto la nazionalizzazione delle azioni di Entel Bolivia S.A., la partecipazione in detta società è stata esclusa dall'area di consolidamento e classificata, quale attività finanziaria disponibile per la vendita, fra le attività correnti e, in particolare, fra le partecipazioni. Il valore di iscrizione di detta partecipazione, pari a euro 39,5 milioni, corrisponde al valore di carico, ritenuto recuperabile, che la stessa partecipazione aveva nel bilancio consolidato al 31 marzo 2008.

Si presentano nel seguito i dati assunti ai fini del consolidamento per Entel Bolivia S.A. e la sua controllata Datacom S.A. (gruppo Entel Bolivia):

- dati economici per il primo semestre 2008, per il primo semestre 2007 e per l'esercizio 2007;
- posizione finanziaria netta al 30 giugno 2007 e al 31 dicembre 2007.

(milioni di euro)	1° Semestre 2008 (3 mesi)	1° Semestre 2007	Esercizio 2007
Ricavi	52	102	210
EBITDA	24	47	98
Utile netto del periodo, inclusa la quota attribuibile agli azionisti terzi	10	27	60
<hr/>			
(milioni di euro)		30.6.2007	31.12.2007
Posizione finanziaria netta: debito/(disponibilità)		(67)	(101)

Per ulteriori dettagli sulla nazionalizzazione di Entel Bolivia e sul conseguente contenzioso con il Governo Boliviano si fa rimando alla Nota "Passività ed attività potenziali, impegni ed altre garanzie".

Nota 2 - Principi contabili

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008 sono omogenei a quelli utilizzati in sede di bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2007, ai quali si rimanda fatti salvi gli adattamenti richiesti dalla natura delle rilevazioni semestrali.

In particolare, in sede di bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008, le imposte sul reddito del semestre delle singole imprese consolidate sono determinate sulla base della miglior stima possibile in relazione alle informazioni disponibili e sulla ragionevole previsione dell'andamento dell'esercizio fino alla fine del periodo d'imposta. In via convenzionale, le passività per imposte (correnti e differite) sul reddito di competenza del periodo infrannuale delle singole imprese consolidate sono iscritte al netto degli acconti e dei crediti d'imposta (limitatamente a quelli per i quali non è stato richiesto il rimborso) nonché delle attività per imposte anticipate, e classificate nel "Fondo imposte differite"; qualora detto saldo risulti positivo viene iscritto, convenzionalmente, tra le "Attività per imposte anticipate".

► Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE in vigore a partire dal 1° gennaio 2008

Come richiesto dallo IAS 8 (*Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori*) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2008.

► IFRIC 11 (IFRS 2 - Operazioni con azioni proprie e del Gruppo)

In data 1° giugno 2007 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 611-2007 che ha recepito a livello comunitario il documento interpretativo IFRIC 11 (*IFRS 2 - Operazioni con azioni proprie e del Gruppo*).

Tale interpretazione ribadisce, fra l'altro, che i piani di pagamento basati su azioni per mezzo dei quali la società riceve servizi (per esempio, dai dipendenti) in cambio delle proprie azioni devono essere contabilizzati come strumenti di capitale, indipendentemente dal fatto che l'entità scelga di acquistare, o sia tenuta ad acquistare, tali strumenti rappresentativi di capitale da un terzo per assolvere gli obblighi nei confronti dei suoi dipendenti.

L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008.

► Nuovi Principi e Interpretazioni recepiti dalla UE, ma non ancora in vigore

► IFRS 8 (Settori operativi)

In data 21 novembre 2007 è stato pubblicato il Regolamento CE n. 1358-2007 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 8 (*Settori operativi*).

Questo standard richiede che un'entità predisponga informazioni (quantitative e qualitative) circa i relativi settori oggetto di informativa (*reportable segments*). I *reportable segments* sono componenti di un'entità (segmenti operativi o aggregazioni di segmenti operativi) per i quali sono disponibili distinte informazioni finanziarie oggetto di valutazione periodica da parte del cosiddetto *Chief Operating Decision Maker* (CODM) al fine di allocare le risorse al settore e valutarne i risultati. In linea generale, l'informativa finanziaria deve essere rappresentata con le stesse modalità e gli stessi criteri utilizzati nel reporting interno indirizzato al CODM.

L'IFRS 8 entrerà in vigore a partire dall'esercizio 2009 e sostituirà lo IAS 14 (*Informativa di settore*). Nell'esercizio di applicazione iniziale, le informazioni di settore per gli esercizi precedenti che sono presentate come informazioni comparative dovranno essere rideterminate alla luce delle disposizioni del presente IFRS, a meno che le informazioni necessarie non siano disponibili o la loro elaborazione sia troppo onerosa.

Nota 3 - Gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo Telecom Italia, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposto ai seguenti rischi finanziari:

- **rischio di liquidità:** connesso all'esigenza di far fronte agli impegni finanziari nel breve termine;
- **rischio di credito:** rappresentato dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte in relazione agli impieghi di liquidità del Gruppo;
- **rischio di mercato:** derivante dalle variazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio, connessi alle attività finanziarie originate e alle passività finanziarie assunte.

Rischio di liquidità e rischio di credito

Per quanto concerne il rischio di liquidità, il Gruppo persegue un adeguato livello di flessibilità finanziaria espresso dal mantenimento di un margine di tesoreria corrente che consenta la copertura delle esigenze di rifinanziamento almeno dei successivi 12 mesi attraverso la disponibilità di linee bancarie irrevocabili e di liquidità. In particolare, al 30 giugno 2008 le attività finanziarie correnti, pari a euro 5.703 milioni, consentono, unitamente alle linee di credito committed non utilizzate per un importo pari a euro 6,5 miliardi, un'ampia copertura degli impegni finanziari a breve termine.

Per quanto riguarda il rischio di credito, la liquidità del Gruppo è investita in depositi, solitamente per periodi inferiori a tre mesi, effettuati con primarie istituzioni bancarie e finanziarie con elevato merito di credito e con classe di rating almeno pari ad A (secondo Standard & Poor's o equivalente livello secondo altre agenzie).

Rischio di mercato

Il Gruppo copre normalmente la propria esposizione in divisa estera, ma non il rischio di investimento nelle gestioni estere espresso in valuta. Quindi, fluttuazioni nei tassi di cambio dell'Euro rispetto ad altre valute (ed in particolare rispetto al Real brasiliano) potrebbero influenzare i risultati del Gruppo. L'incremento del valore dell'Euro rispetto ad altre valute in determinati Paesi in cui il Gruppo opera o ha effettuato investimenti ridurrebbe il valore relativo dei ricavi o delle attività del Gruppo in quei Paesi e, pertanto, potrebbe influire negativamente sui risultati o sulla posizione finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo ha fatto ricorso, e potrebbe ulteriormente ricorrere in futuro, a finanziamenti denominati in valute diverse dall'Euro, principalmente in Dollari USA e Sterline inglesi. Il Gruppo copre in modo sistematico, attraverso *Cross Currency and Interest Rate Swaps* (CCIRS), l'esposizione al rischio di cambio con riguardo alle passività non denominate in Euro.

Inoltre, il Gruppo Telecom Italia ha concluso operazioni in derivati per coprire il rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di interesse e per diversificare i parametri di indebitamento al fine di ridurre il costo dell'indebitamento e la volatilità entro limiti predefiniti.

Il Gruppo definisce una composizione ottimale della struttura di indebitamento tra componente a tasso fisso e componente a tasso variabile ed utilizza gli strumenti finanziari derivati al fine di tendere alla prestabilita composizione del debito. Tenuto conto dell'attività operativa nei diversi settori del Gruppo, in termini di rischio, volatilità ed ammontare dei flussi di cassa operativi attesi, la combinazione ottimale di medio/lungo termine delle passività finanziarie non correnti è stata individuata, sulla base del valore nominale, nell'intervallo 60-70% per la componente a tasso fisso e 30-40% per la componente a tasso variabile. Una gestione non corretta dei rischi finanziari potrebbe comportare effetti negativi sulla redditività del Gruppo.

Nota 4 - Avviamento

Rispetto al 31 dicembre 2007, l'avviamento passa da euro 44.420 milioni a euro 44.222 milioni. L'importo riclassificato tra le Attività non correnti destinate ad essere cedute ("Discontinued Operations"), pari a euro 249 milioni, si riferisce al gruppo Liberty Surf. La voce presenta la seguente ripartizione per settori di attività e le seguenti variazioni del periodo:

(milioni di euro)	31.12.2007	Discontinued Operations	Differenze cambio	30.6.2008
Domestic	41.953			41.953
European BroadBand	942	(249)		693
Mobile Brasile	1.295		51	1.346
Media	230			230
Totale	44.420	(249)	51	44.222

L'avviamento ai sensi dello IAS 36 non è soggetto ad ammortamento, ma a verifica per riduzione di valore con cadenza annuale o più frequentemente, qualora si verificano specifici eventi o circostanze che possono far presumere una riduzione di valore. Ai fini di tale verifica l'avviamento deve essere allocato a unità generatrici di flussi finanziari, o a gruppi di unità, nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione che non può superare il segmento di attività identificato ai sensi dello IAS 14. Il criterio seguito nell'allocatione dell'avviamento considera il livello minimo al quale l'avviamento è monitorato ai fini del controllo di gestione interno.

Le unità (o gruppi di unità) di business cui è stato allocato l'avviamento sono le seguenti:

Settore	Gruppo di Unità
Domestic	Fisso Mobile
Europea BroadBand	Hansenet BBNed
Mobile Brasile	Tim Brasil
Media	Telecom Italia Media

Il valore recuperabile è il maggiore tra il *value in use* e il *fair value* meno i costi di vendita. La configurazione di valore utilizzata per determinare il valore recuperabile delle unità (o gruppi di unità) di business cui è stato allocato l'avviamento è stata la seguente:

- per Domestic (fisso e mobile) e per Mobile Brasile il valore in uso;
- per Telecom Italia Media il fair value calcolato sulla capitalizzazione di borsa al 30 giugno 2008;
- per Hansenet e BBNed, il fair value al netto dei costi di vendita come stimato sulla base dei multipli di borsa correnti di un campione di società europee comparabili (*value map*).

Gli assunti di base cui il valore in uso di ciascun gruppo di unità è risultato più sensibile sono riportati nella tabella seguente:

Fisso domestico	Mobile domestico	Mobile Brasile
Ebitda margin (Ebitda/fatturato) nel periodo di piano	Ebitda margin (Ebitda/fatturato) nel periodo di piano	Saggio di crescita del fatturato nel periodo di previsione esplicita (2008-2010)
Investimenti di mantenimento della capacità di reddito (in proporzione al fatturato)	Investimenti di mantenimento della capacità di reddito (in proporzione al fatturato)	Ebitda margin (Ebitda/fatturato) nel periodo di piano
		Tasso di cambio Reais/Euro
Costo del capitale	Costo del capitale	Costo del capitale
Saggio di crescita a lungo termine	Saggio di crescita a lungo termine	Saggio di crescita a lungo termine

Per la determinazione del valore in uso sono stati utilizzati i dati di Forecast del 2008 e i dati di piano 2009/2010 rettificati per tenere conto dei soli scostamenti negativi delle risultanze del Forecast. I dati di piano 2009/2010 utilizzati come base per la determinazione del valore in uso sono tratti dal piano 2008/2010 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2008 e non tengono conto dei benefici derivanti dal piano di efficienze e di riduzione del personale, annunciato il 4 giugno 2008.

I saggi di crescita nominali utilizzati ai fini della stima del valore terminale sono i seguenti (il saggio di crescita del Brasile si riferisce ai flussi in Reais):

Fisso Domestico	Mobile Domestico	Mobile Brasile
- 0,5%	+ 0,5%	+ 2,92%

Tali saggi ricadono nel range dei saggi di crescita applicati dagli analisti che seguono il titolo Telecom Italia (come desumibili dai report pubblicati dopo l'annuncio dei risultati del Gruppo relativi al primo trimestre 2008).

Il costo del capitale è stato stimato sulla base dei seguenti riferimenti:

- è stato applicato il criterio di stima CAPM - Capital Asset Pricing Model (criterio utilizzato dal Gruppo ai fini della stima del valore in uso in quanto richiamato nell'appendice A dello IAS 36);
- il coefficiente Beta per settori di attività è stato ricavato muovendo dai coefficienti Beta degli incumbent telefonici europei, fra cui Telecom Italia stessa, rettificati per tenere conto della struttura finanziaria;
- il credit spread medio di Telecom Italia del secondo trimestre 2008.

Sulla base di questi elementi il costo medio ponderato del capitale post-tax ed il saggio di capitalizzazione (WACC post tax-g) sono stati così stimati per ciascuna unità di business (i valori del Brasile si riferiscono ai flussi in Reais):

	Fisso Domestico	Mobile Domestico	Mobile Brasile
WACC post-tax	7,1%	7,4%	11,72%
WACC post-tax - g	7,6%	6,9%	8,8%

Avendo considerato flussi di risultato nominali ai fini della stima del valore in uso, anche i saggi di sconto sono espressi in termini nominali (Reais per il Brasile).

Il saggio di capitalizzazione (WACC post tax-g) è stato poi confrontato con l'omologo tasso:

- utilizzato da altri operatori telefonici ai fini della verifica di recuperabilità del valore di avviamento;
- utilizzato dagli equity analysts che seguono il titolo Telecom Italia, relativi ai principali settori di attività del Gruppo.

Con riguardo alle unità per le quali si è stimato il valore in uso, è stata effettuata anche un'analisi di sensitività dei risultati. I valori in uso rimangono superiori ai valori contabili fino ad un aumento del costo medio ponderato del capitale di 50 basis point (centesimi di punto percentuali) per tutte le CGU, fatta eccezione per la CGU Mobile Domestico per la quale il valore in uso risulterebbe pari al valore di carico in bilancio con un aumento del costo medio ponderato del capitale di 36 punti base. L'eccedenza del valore in uso rispetto al valore di carico di tale CGU al 30 giugno 2008 sarebbe pari a circa euro 1,2 miliardi.

Il secondo livello di verifica per riduzione di valore è stato effettuato considerando il valore recuperabile dell'intero settore Domestic costituito dalle unità di business Fisso domestico, Mobile domestico e Funzioni Centrali domestiche. In particolare, il valore recuperabile dell'unità Funzioni Centrali domestiche (corporate) risulta negativo, in quanto tale unità esprime un centro di costo. Il valore recuperabile complessivo del settore Domestic è stato confrontato con il valore contabile del capitale operativo totale riferibile al medesimo gruppo di unità. Anche a questo secondo livello di impairment test non si sono registrate riduzioni di valore.

Infine, si è effettuato un terzo livello di verifica per riduzione di valore considerando il valore recuperabile complessivo di tutte le unità di business del Gruppo, comprese quelle prive di avviamento allocato (Olivetti, Funzioni Centrali e Altre attività). Il valore recuperabile complessivo di tutte le unità di business del Gruppo è stato confrontato con il valore contabile del capitale operativo totale riferibile alle medesime unità/segmenti. Anche a questo ulteriore livello di impairment test non si sono registrate riduzioni di valore.

Nota 5 - Attività immateriali a vita utile definita

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2007, da euro 6.985 milioni a euro 7.052 milioni e presentano la seguente composizione e variazione:

(milioni di euro)	31.12.2007	Discontinued Operations	Investimenti	Ammortamenti	Dismissioni	Differenze cambio	Altre variazioni	30.6.2008
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.796	(42)	427	(880)	(2)	18	444	2.761
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.089	(149)	571	(163)		34	26	3.408
Altre attività immateriali	363	(25)	150	(172)		2	1	319
Attività immateriali in corso e acconti	737	(19)	284				(438)	564
Totale	6.985	(235)	1.432	(1.215)	(2)	54	33	7.052

Gli investimenti del primo semestre 2008 comprendono euro 171 milioni di attività realizzate internamente (euro 158 milioni nel primo semestre 2007).

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno al 30 giugno 2008 sono rappresentati essenzialmente dal software applicativo acquisito a titolo di proprietà ed in licenza d'uso a tempo indeterminato (ammortizzati, in funzione della vita utile prevista, su base triennale) e si riferiscono essenzialmente a Telecom Italia S.p.A. (euro 2.145 milioni) e al Mobile Brasile (euro 486 milioni).

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili al 30 giugno 2008 si riferiscono principalmente:

- al costo residuo delle licenze di telefonia mobile per i servizi 3G su tutto il territorio brasiliano pari a euro 488 milioni (euro 477 milioni di investimento al lordo della quota di ammortamento di euro 5 milioni e sommando l'effetto cambio positivo di euro 16 milioni);
- al costo residuo delle licenze UMTS e PCS (euro 1.823 milioni per Telecom Italia S.p.A. ed euro 576 milioni per la business unit Mobile Brasile);
- agli Indefeasible Rights of Use-IRU (euro 181 milioni);
- alle frequenze televisive della business unit Media (euro 141 milioni);
- ai costi sostenuti dalle società del BroadBand Europeo in relazione a Unbundling Local Loop (euro 160 milioni).

Le **altre attività immateriali** al 30 giugno 2008 comprendono principalmente:

- euro 212 milioni per la capitalizzazione di costi di acquisizione della clientela (Subscribers Acquisition Costs) riferiti ad alcune offerte commerciali di Telecom Italia S.p.A. (euro 152 milioni), del gruppo Tim Brasil (euro 58 milioni) e di Hansenet (euro 2 milioni);
- euro 97 milioni per il valore residuo attribuito alla customer relationship (euro 86 milioni) e all'audience agreement (euro 11 milioni) delle società AOL Germany;
- euro 1 milione per la customer list della società InterNLnet B.V.

Nota 6 - Attività materiali (di proprietà e in locazione finanziaria)

► Immobili, impianti e macchinari di proprietà

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2007, da euro 15.484 milioni a euro 15.029 milioni e presentano la seguente composizione e variazione:

(milioni di euro)	31.12.2007	Discontinued Operations	Investimenti	Ammortamenti	Dismissioni	Differenze cambio	Altre variazioni	30.6.2008
Terreni	131				(2)		(6)	123
Fabbricati civili e industriali	551		1	(22)	(1)	1	(12)	518
Impianti e macchinari	12.957	(129)	1.016	(1.433)	(2)	38	111	12.558
Attrezzature industriali e commerciali	48		4	(13)			3	42
Aerei e navi	41			(4)			-	37
Altri beni	965		147	(202)	(3)	11	56	974
Attività materiali in corso e acconti	791	(17)	331			1	(329)	777
Totale	15.484	(146)	1.499	(1.674)	(8)	51	(177)	15.029

Gli investimenti del primo semestre 2008 comprendono euro 100 milioni di attività realizzate internamente (euro 111 milioni nel primo semestre 2007).

Le altre variazioni comprendono euro 166 milioni per l'esclusione dall'area di consolidamento del gruppo Entel Bolivia.

► Beni in locazione finanziaria

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2007, da euro 1.450 milioni a euro 1.412 milioni e presentano la seguente composizione e variazione:

(milioni di euro)	31.12.2007	Investimenti	Ammortamenti	Altre variazioni	30.6.2008
Fabbricati civili e industriali	1.361	2	(51)	7	1.319
Impianti e macchinari	–				–
Aerei e navi	6		(2)		4
Altri beni	30	3	(10)		23
Attività materiali in corso e acconti	53	20		(7)	66
Totale	1.450	25	(63)	–	1.412

Nota 7 - Altre attività non correnti

Diminuiscono rispetto al 31 dicembre 2007, da euro 2.349 milioni a euro 2.296 milioni e comprendono:

(milioni di euro)	30.6.2008	31.12.2007
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto:		
• Imprese collegate	419	446
• Imprese a controllo congiunto	53	38
	472	484
Altre partecipazioni	59	57
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti:		
• Titoli diversi dalle partecipazioni	14	9
• Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	727	686
	741	695
Crediti vari e altre attività non correnti		
• Crediti vari	274	382
• Risconti attivi a medio/lungo termine	512	484
	786	866
Attività per imposte anticipate	238	247
Totale	2.296	2.349

La voce relativa alle **partecipazioni in imprese collegate** valutate secondo il metodo del patrimonio netto comprende le partecipazioni in ETECSA (euro 279 milioni), Italtel Group (euro 39 milioni), Tiglio I (euro 58 milioni) e Tiglio II (euro 4 milioni).

La voce relativa alle **partecipazioni in imprese a controllo congiunto** comprende le partecipazioni in Sofora Telecomunicaciones S.A., Perseo S.r.l. e Consorzio Tema Mobility, partecipate al 50%.

I **crediti finanziari e le altre attività finanziarie non correnti** ammontano ad euro 727 milioni (euro 686 milioni al 31 dicembre 2007) e sono così composti:

(milioni di euro)	30.6.2008	31.12.2007
Crediti per gli investimenti netti dei locatori	281	279
Crediti verso il personale	62	67
Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività non correnti di natura finanziaria	334	286
Altri crediti finanziari	50	54
Totale	727	686

L'ammontare totale (quota corrente e quota non corrente) dei "crediti per gli investimenti netti dei locatori" è così analizzabile:

(milioni di euro)	30.6.2008	31.12.2007
Quota non corrente	281	279
Quota corrente	147	149
Totale	428	428

I derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività non correnti di natura finanziaria afferiscono alla componente mark to market.

Per ulteriori dettagli si fa rimando alla Nota "Strumenti derivati".

I crediti vari e altre attività non correnti ammontano a euro 786 milioni (euro 866 milioni al 31 dicembre 2007, di cui euro 2 milioni relativi al gruppo Liberty Surf).

Comprendono:

- il fair value delle due opzioni call sul 50% del capitale sociale di Sofora Telecomunicaciones per euro 150 milioni (euro 260 milioni al 31 dicembre 2007);
- i risconti attivi a medio/lungo termine di euro 512 milioni (euro 484 milioni al 31 dicembre 2007), relativi al differimento di costi correlati al riconoscimento di ricavi.

Nota 8 - Crediti commerciali, vari e altre attività correnti

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2007, da euro 9.088 milioni a euro 8.953 milioni e sono così analizzabili:

(milioni di euro)	30.6.2008	31.12.2007
Crediti per lavori su commessa	26	23
Crediti commerciali:		
• Crediti verso clienti	5.262	5.446
• Crediti verso altri gestori di telecomunicazioni	1.910	1.864
	7.172	7.310
Crediti vari e altre attività correnti:		
• Crediti verso altri	1.193	1.294
• Risconti attivi di natura commerciale e varia	562	461
	1.755	1.755
Totale	8.953	9.088

I crediti commerciali ammontano a euro 7.172 milioni (euro 7.310 milioni al 31 dicembre 2007), e sono al netto di euro 958 milioni del relativo fondo svalutazione crediti (euro 1.064 milioni al 31 dicembre 2007).

I crediti verso altri ammontano a euro 1.193 milioni (euro 1.294 milioni al 31 dicembre 2007), sono al netto di un fondo svalutazione pari ad euro 45 milioni (euro 50 milioni al 31 dicembre 2007) e sono così analizzabili:

(milioni di euro)	30.6.2008	31.12.2007
Anticipi a fornitori	38	76
Crediti verso il personale	37	40
Crediti tributari	259	268
Crediti verso società di factoring	377	457
Partite diverse	482	453
Totale	1.193	1.294

Nota 9 - Attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute e passività direttamente correlate

Nello stato patrimoniale al 30 giugno 2008 le voci “Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute” e “Passività direttamente correlate ad attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute” sono relative al gruppo Liberty Surf (operante nelle attività BroadBand in Francia), classificato fra le *Discontinued Operations* a seguito dell’avvio, nei primi mesi del 2008, delle attività per la relativa cessione.

Le **attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute**, pari a euro 731 milioni comprendono:

- attività di natura finanziaria per euro 30 milioni;
- il goodwill di euro 249 milioni;
- altre attività di natura non finanziaria pari ad euro 452 milioni.

Le **passività direttamente correlate ad attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute** pari a euro 1.040 milioni comprendono:

- passività di natura finanziaria per euro 823 milioni, relativi per euro 811 milioni a rapporti finanziari del gruppo Liberty Surf con altre società del Gruppo Telecom Italia. Tale importo trova contropartita nello stato patrimoniale nella voce Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti (per euro 795 milioni) e nella voce Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti (per euro 16 milioni), per il credito rilevato in capo alle società del Gruppo Telecom Italia nei confronti del gruppo Liberty Surf. In data 31 luglio 2008 le passività di natura finanziaria del gruppo Liberty Surf sono state parzialmente ridotte a fronte di un aumento di capitale da parte di Telecom Italia di euro 630 milioni;
- altre passività di natura non finanziaria pari ad euro 217 milioni.

Nell’ambito del conto economico le componenti relative alle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute possono essere rappresentate come segue:

(milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Effetti economici da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute:		
Ricavi	235	183
Altri proventi	2	3
Costi operativi	(274)	(226)
Ammortamenti, plusvalenze/minusvalenze da realizzo e svalutazioni di attività non correnti	(86)	(65)
Risultato operativo (EBIT)	(123)	(105)
Saldo oneri/proventi finanziari	(23)	(14)
Risultato prima delle imposte derivante da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(146)	(119)
Imposte sul reddito	1	1
Risultato dopo le imposte da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(A) (145)	(118)
Effetti economici sulle entità cedenti:		
Svalutazioni/accantonamenti relativi ad attività destinate ad essere cedute	–	(5)
Oneri accessori alla prevista cessione di Liberty Surf	(1)	–
Imposte sul reddito	–	1
	(B) (1)	(4)
Rettifiche ed elisioni	(C) (2)	(1)
Utile (perdita) netto da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(A+B+C) (148)	(123)

Il **risultato dopo le imposte da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute (A)** si riferisce esclusivamente al gruppo Liberty Surf, mentre gli **Effetti economici sulle entità cedenti (B)** del primo semestre 2007 comprendono euro 4 milioni per accantonamenti e oneri connessi alle operazioni di cessione di Digitel Venezuela e del gruppo Buffetti, avvenute nel 2006.

Nell'ambito del Rendiconto Finanziario il flusso monetario netto assorbito da tali attività, si riferisce esclusivamente al gruppo Liberty Surf ed è così dettagliato:

(milioni di euro)	1° semestre 2008	1° semestre 2007
• Flusso monetario da attività operative	29	97
• Flusso monetario da attività di investimento	(4)	(149)
• Flusso monetario da attività di finanziamento	1	-
	26	(52)

Le trattative per la cessione di Liberty Surf Group S.A.S. (holding delle attività BroadBand in Francia), iniziate nei primi mesi del 2008, si sono concretizzate a maggio 2008 con la firma di una lettera di esclusiva con la società Iliad S.A., il terzo più importante fornitore di servizi Internet della Francia.

In data 7 giugno 2008 sono stati finalizzati gli accordi con Iliad S.A. (Share Purchase Agreement, Transitional Services Agreement, Trademark Licence and Phase Out Agreement) e in data 27 giugno 2008 l'impegno di Iliad a firmare il contratto di compravendita è divenuto irrevocabile.

La firma dell'accordo e la contestuale girata delle azioni sono previste entro il prossimo mese di settembre 2008.

Il prezzo di cessione verrà definito sulla base della posizione finanziaria netta alla data del closing e terrà conto di alcuni meccanismi di aggiustamento prezzo quali ad esempio il mancato utilizzo di perdite fiscali pregresse.

Al 30 giugno 2008 tenendo conto di un Enterprise Value di euro 800 milioni e di un Indebitamento Finanziario Netto stimato al momento della cessione di circa euro 300 milioni, che già beneficia della ricapitalizzazione da parte di Telecom Italia S.p.A. di euro 630 milioni effettuata in data 31 luglio 2008, si prevede che l'operazione abbia un impatto positivo sull'Indebitamento finanziario netto del Gruppo Telecom Italia pari a circa euro 750 milioni.

Nota 10 - Patrimonio netto

È così composto:

(milioni di euro)	30.6.2008	31.12.2007
Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	25.572	25.922
Patrimonio netto di pertinenza di Azionisti Terzi	886	1.063
Totale	26.458	26.985

Per quanto riguarda il **Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo** si segnala quanto segue.

Le movimentazioni del **Capitale** nel primo semestre 2008 sono riportate nelle seguenti tabelle:

RICONCILIAZIONE TRA IL NUMERO DELLE AZIONI IN CIRCOLAZIONE AL 31 DICEMBRE 2007 ED IL NUMERO DELLE AZIONI IN CIRCOLAZIONE AL 30 GIUGNO 2008

	Numero azioni al 31.12.2007	Emissione azioni a seguito di conversione obbligazioni	Numero azioni al 30.6.2008
Azioni ordinarie	13.380.776.313	18.162	13.380.794.475
Meno: azioni proprie	(125.816.387)		(125.816.387)
Azioni ordinarie in circolazione	13.254.959.926	18.162	13.254.978.088
Azioni di risparmio in circolazione	6.026.120.661		6.026.120.661
Totale azioni emesse da Telecom Italia S.p.A.	19.406.896.974	18.162	19.406.915.136
Meno: azioni proprie	(125.816.387)		(125.816.387)
Totale azioni di Telecom Italia S.p.A. in circolazione	19.281.080.587	18.162	19.281.098.749

**RICONCILIAZIONE TRA IL VALORE DELLE AZIONI IN CIRCOLAZIONE AL 31 DICEMBRE 2007
ED IL VALORE DELLE AZIONI IN CIRCOLAZIONE AL 30 GIUGNO 2008**

	Capitale al 31.12.2007	Variazioni di capitale a seguito di conversione obbligazioni	Capitale al 31.12.2007
(milioni di euro)			
Azioni ordinarie	7.360	° °	7.360
Meno: azioni proprie	(69)		(69)
Azioni ordinarie in circolazione	7.291	° °	7.291
Azioni risparmio in circolazione	3.314		3.314
Capitale emesso di Telecom Italia SpA	10.674	° °	10.674
Meno: azioni proprie	(69)		(69)
Capitale di Telecom Italia SpA	10.605	° °	10.605

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 30 giugno 2008 è pari a euro 10.673.803.324,80 suddiviso in n. 13.380.794.475 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,55 cadauna, pari al 68,95% del capitale sociale, ed in n. 6.026.120.661 azioni di risparmio del valore nominale di euro 0,55 cadauna, pari al 31,05% del capitale sociale. Le azioni sono quotate presso Borsa Italiana S.p.A..

Le azioni ordinarie e di risparmio della Società sono quotate anche presso il NYSE nella forma di American Depositary Shares (ordinary and savings), ciascuna corrispondente a n. 10 azioni, rispettivamente, ordinarie o di risparmio, rappresentati da ADRs emessi da JPMorgan Chase Bank.

La **Riserva da sovrapprezzo azioni** al 30 giugno 2008 è pari ad euro 1.689 milioni, invariata rispetto al 31 dicembre 2007.

Le **Differenze cambio di conversione di attività estere**, positive per euro 928 milioni al 30 giugno 2008, si incrementano di euro 94 milioni rispetto al 31 dicembre 2007 e si riferiscono principalmente alle differenze di conversione in euro dei bilanci delle società di telefonia mobile brasiliane.

Le **Altre riserve e utili (perdite) accumulati**, incluso l'**Utile netto del periodo** ed escludendo la **Differenza cambio di conversione di attività estere**, al 30 giugno 2008 ammontano a euro 12.350 milioni con una diminuzione di euro 444 milioni rispetto al 31 dicembre 2007 principalmente quale saldo fra:

- l'utile netto del periodo di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo, pari a euro 1.140 milioni (euro 1.500 milioni nel primo semestre 2007),
 - i dividendi deliberati pari a euro 1.609 milioni (euro 2.766 milioni nel primo semestre 2007).
- Relativamente ai dividendi l'ammontare riconosciuto agli azionisti in possesso di azioni ordinarie e di risparmio è stato rispettivamente pari a euro 1.061 milioni (dividendo unitario euro 0,08) ed euro 548 milioni (dividendo unitario euro 0,091).

Il **Patrimonio netto di pertinenza di Azionisti Terzi**, pari a euro 886 milioni, diminuisce rispetto al 31 dicembre 2007 di euro 177 milioni essenzialmente per il saldo fra il risultato del periodo (– euro 32 milioni), i dividendi deliberati (– euro 59 milioni), la movimentazione positiva della “Differenza cambio di conversione di attività estere” (euro 29 milioni) e la variazione negativa del perimetro di consolidamento relativa a Entel Bolivia (euro 117 milioni). Il Patrimonio netto di pertinenza di Azionisti Terzi è costituito principalmente dalla quota attribuibile agli Azionisti Terzi delle società di telefonia mobile in Brasile e della business unit Media.

* * *

► Variazioni potenziali future di capitale

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni potenziali future di capitale sulla base delle obbligazioni convertibili e delle opzioni dei Piani di stock option ancora in circolazione al 30 giugno 2008:

	Obbligazioni/ Opzioni in circolazione al 30.6.2008	Rapporto di conversione/ assegnazione	N. Azioni massime emettibili	Valore nominale (migliaia di euro)	Sovrap- prezzo (migliaia di euro)	Prezzo di sottoscrizione per azione (euro)
Ulteriori aumenti deliberati (az. ord.)						
Prestito Obbligazionario "Telecom Italia 1,5% 2001 - 2010"	484.838.696	0,471553	228.627.141	125.745	359.094	
Piano Stock Option 2002 Top	5.100.000,67	3,300871	16.834.436	9.259	37.676	2,788052
Piano Stock Option 2002	10.426.104,58	3,300871	34.414.996	18.929	81.036	
<i>di cui</i> Assegnazione mar-2002	9.957.104,28	3,300871	32.866.892	18.077	78.158	2,928015
Assegnazione ago-2002	469.000,30	3,300871	1.548.104	852	2.878	2,409061
Piani Stock Option 2000-2002 - ex TIM	9.268.991,00	1,73	16.035.266	8.819	50.687	3,710983
Piani Stock Option 2002-2003 - ex TIM	16.285.000,00	1,73	28.173.050	15.495	76.841	3,277457
Piani Stock Option 2003-2005 - ex TIM	1.266.800,00	1,73	2.191.563	1.205	5.217	2,930636
Totale ulteriori aumenti deliberati (az. ord.)			326.276.452	179.452	610.551	
Ulteriori aumenti non ancora deliberati (az. ord.)			1.600.000.000	880.000		

Per ulteriori dettagli relativamente ai Piani di stock option si rimanda alla Nota "Piani di stock option del Gruppo Telecom Italia".

► Deleghe all'aumento di capitale e all'emissione di obbligazioni convertibili e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

L'Assemblea degli Azionisti di Telecom Italia S.p.A. del 6 maggio 2004 ha conferito agli Amministratori la facoltà (a tutt'oggi non esercitata), per un periodo massimo di cinque anni decorrente dal 6 maggio 2004, di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale per un importo massimo complessivo di euro 880.000.000, mediante emissione di massime n. 1.600.000.000 azioni ordinarie, alternativamente in tutto o in parte:

- (i) da offrire in opzione ai soci e ai portatori di obbligazioni convertibili oppure
- (ii) da offrire in sottoscrizione a dipendenti di Telecom Italia S.p.A. o di società dalla medesima controllate, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2441, ultimo comma, codice civile, e dell'art. 134, secondo comma, del decreto legislativo n. 58/1998.

Le delibere di aumento di capitale assunte dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio della facoltà come sopra attribuita fisseranno il prezzo di sottoscrizione (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) nonché apposito termine per la sottoscrizione delle azioni; potranno anche prevedere che, qualora l'aumento deliberato non venga integralmente sottoscritto entro il termine di volta in volta all'uopo fissato, il capitale risulti aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino a tale termine.

La stessa Assemblea ha dato al Consiglio di Amministrazione la facoltà (a tutt'oggi non esercitata) di emettere in una o più volte e per cinque anni a decorrere dal 6 maggio 2004 obbligazioni convertibili, per un ammontare massimo di euro 880.000.000.

L'Assemblea degli Azionisti di Telecom Italia S.p.A. del 16 aprile 2007 ha deliberato di autorizzare, per il periodo massimo consentito dalla normativa applicabile a decorrere dalla data della delibera assembleare, l'acquisto, in una o più volte e in qualsiasi momento, di azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. per un massimo di n. 25.000.000 azioni ordinarie e quindi entro lo 0,129% del capitale sociale.

Tale autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, efficace sino al 16 ottobre 2008, è funzionale all'attuazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'8 agosto 2008, del piano di assegnazione gratuita di azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. destinato a risorse titolari di ruoli strategici, dipendenti o collaboratori di Telecom Italia S.p.A. o di società controllate, approvato dalla stessa Assemblea del 16 aprile 2007.

L'Assemblea degli Azionisti di Telecom Italia S.p.A. del 14 aprile 2008 ha inoltre deliberato di autorizzare, per il periodo massimo consentito dalla normativa applicabile a decorrere dalla data della delibera assembleare, l'acquisto, in una o più volte e in qualsiasi momento, di azioni ordinarie Telecom Italia S.p.A. per un massimo di n. 11.400.000 azioni ordinarie e quindi entro lo 0,059% del capitale sociale.

Tale autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, efficace sino al 14 ottobre 2009, è funzionale all'attuazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 aprile 2008, del piano di *stock option* riservato al Presidente e all'Amministratore Delegato in carica di Telecom Italia S.p.A., approvato dalla stessa Assemblea del 14 aprile 2008.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'8 agosto 2008 ha assunto le determinazioni di competenza per l'avvio dell'acquisto di azioni proprie ordinarie relative ad entrambe le suddette autorizzazioni.

Il corrispettivo per gli acquisti dovrà collocarsi tra un minimo e un massimo corrispondenti alla media ponderata dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie registrati da Borsa Italiana S.p.A. negli ultimi dieci giorni di negoziazione prima della data di acquisto, rispettivamente diminuita o aumentata del 10%. I medesimi limiti si applicheranno alla definizione del costo complessivo degli eventuali strumenti derivati.

L'acquisto delle azioni proprie dovrà comunque avvenire nei limiti delle riserve disponibili, come risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione. Gli acquisti dovranno essere effettuati sui mercati regolamentati, secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e regolamentare.

Nota 11 - Passività finanziarie (correnti e non correnti)

Le passività finanziarie sono così composte:

(milioni di euro)	30.6.2008	31.12.2007
Debiti finanziari a medio/lungo termine:		
• Obbligazioni	26.015	27.048
• Obbligazioni convertibili	526	511
	26.541	27.559
• Debiti verso banche	6.034	5.543
• Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività non correnti di natura finanziaria	2.709	1.942
• Altri debiti finanziari	175	197
	35.459	35.241
Passività per locazioni finanziarie a medio/lungo termine	1.766	1.809
Altre passività finanziarie a medio/lungo termine	1	1
Totale passività finanziarie non correnti (A)	37.226	37.051
Debiti finanziari a breve termine:		
• Obbligazioni	3.127	4.514
• Obbligazioni convertibili	3	7
	3.130	4.521
• Debiti verso banche	932	1.049
• Derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria	436	363
• Derivati non di copertura	46	9
• Altri debiti finanziari	786	373
	5.330	6.315
Passività per locazioni finanziarie	260	262
Altre passività finanziarie	7	8
Totale passività finanziarie correnti (B)	5.597	6.585
Totale passività finanziarie (C) = (A+B)	42.823	43.636
Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute (D)	823	-
Totale debito finanziario lordo (C+D)	43.646	43.636

Le obbligazioni sono così composte:

(milioni di euro)	30.6.2008	31.12.2007
Quota non corrente	26.015	27.048
Quota corrente	3.127	4.514
Totale valore contabile	29.142	31.562
Adeguamento al fair value e valutazione al costo ammortizzato	(447)	(850)
Totale valore nominale di rimborso	28.695	30.712

La diminuzione in termini di valore nominale di euro 2.017 milioni rispetto al 31 dicembre 2007 è riferibile principalmente al saldo rimborsi/accensioni effettuati da Telecom Italia S.p.A., Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A. nel corso del primo semestre 2008 e alla differenza cambio Dollaro USA/Euro.

Nella tabella che segue sono elencati i prestiti obbligazionari verso terzi, espressi al valore nominale di rimborso e al valore di mercato, emessi da società del Gruppo Telecom Italia e ripartiti per società emittente:

Valuta	Ammontare (milioni)	Valore nominale di rimborso (milioni di euro)	Cedola	Data di emissione	Data di scadenza	Prezzo di emissione (%)	Prezzo di mercato al 30.6.08 (%)	Valore di mercato al 30.6.08 (milioni di euro)
Obbligazioni emesse da Telecom Italia S.p.A.								
Euro	110	110	Euribor 3 mesi+ 0,60%	8/4/04	30/3/09	100	100,238	110
Euro	850	850	Euribor 3 mesi+ 0,20%	7/6/07	7/6/10	99,915	98,006	833
Euro	750	750	4,500%	29/1/04	28/1/11	99,560	96,106	721
Euro	1.250	1.250	6,250%	1/2/02	1/2/12	98,952	99,302	1.241
Euro	1.000	1.000	Euribor 3 mesi + 0,53%	6/12/05	6/12/12	100	95,879	959
Euro	500	500	Euribor 3 mesi + 0,63%	19/7/07	19/7/13	100	94,829	474
Euro	750	750	4,750%	19/5/06	19/5/14	99,156	91,605	687
Euro	120	120	Euribor 3 mesi+ 0,66%	23/11/04	23/11/15	100	103,668	124
GBP	500	631	5,625%	29/6/05	29/12/15	99,878	89,047	562
Euro	400	400	Euribor 3 mesi + 0,79%	7/6/07	7/6/16	100	104,598	418
Euro	1.250	1.250	5,375%	29/1/04	29/1/19	99,070	87,679	1.096
GBP	850	1.073	6,375%	24/6/04	24/6/19	98,850	91,759	984
Euro	334	334	Euribor 6 mesi (base 365)	1/1/02	1/1/22	100	100	334
GBP	400	505	5,875%	19/5/06	19/5/23	99,622	84,879	429
Euro	680	680	5,250%	17/3/05	17/3/55	99,667	69,976	476
Sub - Totale	10.203							9.448
Obbligazioni emesse da Telecom Italia Finance S.A. e garantite da Telecom Italia S.p.A.								
Euro	360,84	361	Euribor 3 mesi + 1,3%	14/9/06	14/9/08	100	100,1556	362
Euro	1.500	1.500	5,150% (b)	9/2/99	9/2/09	99,633	99,353	1.490
Euro	2.210	2.210	6,575% (c)	30/7/99	30/7/09	98,649 (*)	100,663	2.225
Euro	138,83	139	Euribor 3 mesi + 1,3% (d)	12/6/08	14/6/10	100	100,099	139
Euro	2.000	2.000	7,50% (a)	20/4/01	20/4/11	99,214	102,750	2.055
Euro	1.000	1.000	7,250%	24/4/02	24/4/12	101,651 (*)	102,350	1.024
Euro	850	850	6,875%	24/1/03	24/1/13	99,332	101,281	861
JPY	20.000	120	3,550%	22/4/02	14/5/32	99,250	75,710	91
Euro	1.050	1.050	7,750%	24/1/03	24/1/33	109,646 (*)	101,628	1.067
Sub - Totale	9.230							9.314
Obbligazioni emesse da Telecom Italia Capital S.A. e garantite da Telecom Italia S.p.A.								
USD	1.000	634,4	4,000%	29/10/03	15/11/08	99,953	99,560	632
USD	1.250	793	4,000%	6/10/04	15/1/10	99,732	98,138	778
USD	700	444	4,875%	28/9/05	1/10/10	99,898	98,764	439
USD	400	254	US Libor 3 mesi + 0,48%	28/9/05	1/2/11	100	95,942	243
USD	850	539	US Libor 3 mesi + 0,61%	18/7/06	18/7/11	100	95,291	514
USD	750	476	6,200%	18/7/06	18/7/11	99,826	100,923	480
USD	2.000	1.269	5,250%	29/10/03	15/11/13	99,742	94,562	1.200
USD	1.250	793	4,950%	6/10/04	30/9/14	99,651	91,934	729
USD	1.400	888	5,250%	28/9/05	1/10/15	99,370	92,082	818
USD	1.000	634,4	6,999%	4/6/08	4/6/18	100	100,750	639
USD	1.000	634,4	6,375%	29/10/03	15/11/33	99,558	88,666	562
USD	1.000	634,4	6,000%	6/10/04	30/9/34	99,081	85,756	544
USD	1.000	634,4	7,200%	18/7/06	18/7/36	99,440	97,257	617
USD	1.000	634,4	7,721%	4/6/08	4/6/38	100	101,965	647
Sub - Totale	9.262							8.842
Totale		28.695						27.604

Note (a), (b), (c): si veda il paragrafo successivo "Funzionamento meccanismi di step-up/step-down".

(d) prestito con possibilità di estensione di 2 anni a scelta dell'obbligazionista. La data ultima di rimborso è il 14/03/2012.

(*) Prezzo di emissione medio ponderato per prestiti obbligazionari emessi in più tranches.

Si segnala che i regolamenti e/o i prospetti relativi ai prestiti obbligazionari sopra esposti sono disponibili sul sito <http://www.telecomitalia.it>.

► **Funzionamento meccanismi di step-up/step-down della cedola dei prestiti obbligazionari in funzione di variazioni di rating**

Per quanto riguarda il funzionamento dei meccanismi di step-up/step-down delle cedole dei citati prestiti obbligazionari si rimanda a quanto descritto in sede di bilancio consolidato 2007 e sul sito internet della società (<http://www.telecomitalia.it>) nella sezione “Investitori”.

► **Variazioni sui rating di Telecom Italia**

Qui di seguito viene riportato il merito di credito di Telecom Italia al 30 giugno 2008 fornito dalle principali Rating Agencies:

S&P's		Moody's		Fitch Ratings	
Ultimo aggiornamento 17 marzo 2008		Ultimo aggiornamento 12 maggio 2008		Ultimo aggiornamento 10 marzo 2008	
Rating	Outlook	Rating	Outlook	Rating	Outlook
BBB	Stabile	Baa2	Stabile	BBB+	Stabile

Le **obbligazioni convertibili** sono così analizzabili:

(milioni di euro)	30.6.2008	31.12.2007
Quota non corrente	526	511
Quota corrente	3	7
Totale valore contabile	529	518
Valutazione al costo ammortizzato	45	56
Totale valore nominale di rimborso	574	574

Di seguito si illustrano i principali dati del prestito obbligazionario “Telecom Italia S.p.A. 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso”, espresso al valore nominale di rimborso e al valore di mercato:

Valuta	Valore nominale di rimborso (milioni di euro)	Cedola	Azione sottostante	Data di emissione	Data di scadenza	Prezzo di emissione (%)	Prezzo di mercato al 30.6.2008 (%)	Valore di mercato al 30.6.2008 (milioni di euro)
Obbligazioni convertibili emesse da Telecom Italia S.p.A.								
Euro	574	1,500%	TI S.p.A.	23/11/01	01/01/10	100	110,523	536

I **debiti verso banche** a medio/lungo termine ammontano a euro 6.034 milioni (euro 5.543 milioni al 31 dicembre 2007) e aumentano di euro 491 milioni, essenzialmente a seguito dell'accensione di due nuovi finanziamenti presso la Banca Europea per gli Investimenti per euro 344 milioni (euro 342 milioni di valore nominale). I debiti verso banche a breve termine ammontano a euro 932 milioni diminuiscono di euro 117 milioni (euro 1.049 milioni al 31 dicembre 2007) e comprendono euro 330 milioni di quota corrente scadente entro 12 mesi relativi ad operazioni a medio/lungo termine.

I **derivati di copertura** relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività non correnti di natura finanziaria ammontano a euro 2.709 milioni (euro 1.942 milioni al 31 dicembre 2007); la variazione negativa di mark to market è legata principalmente all'indebolimento dei cambi del dollaro USA e della sterlina inglese rispetto all'euro ed è sostanzialmente compensata da una variazione positiva del valore dei sottostanti. I derivati di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria ammontano a euro 436 milioni (euro 363 milioni al 31 dicembre 2007). Per ulteriori dettagli si fa rimando alla Nota “Strumenti derivati”.

Gli **altri debiti finanziari** a medio/lungo termine ammontano a euro 175 milioni (euro 197 milioni al 31 dicembre 2007) e comprendono euro 118 milioni del finanziamento di Telecom Italia Finance S.A. per JPY 20.000 milioni scadenza 2029 ed euro 43 milioni di debiti verso il Ministero dello Sviluppo Economico. Gli altri debiti finanziari a breve termine ammontano a euro 786 milioni (euro 373 milioni al 31 dicembre 2007) e comprendono euro 450 milioni relativi al valore attuale del debito residuo nei confronti di Anatel (ente regolatore brasiliano) derivante dall'acquisto delle licenze 3G avvenuto in Brasile, scadente entro il 10 dicembre 2008.

Le **passività per locazioni finanziarie** a medio/lungo termine ammontano a euro 1.766 milioni (euro 1.809 milioni al 31 dicembre 2007) e si riferiscono essenzialmente alle operazioni di vendita e riaffitto di immobili contabilizzate applicando lo IAS 17. Le passività per locazioni finanziarie a breve termine ammontano a euro 260 milioni (euro 262 milioni al 31 dicembre 2007).

I **derivati non di copertura** a breve termine ammontano a euro 46 milioni (euro 9 milioni al 31 dicembre 2007) e si riferiscono alla valutazione delle operazioni in derivati che, ancorché stipulate con finalità di copertura, non posseggono i requisiti per essere contabilizzati in hedge accounting ai fini IFRS.

Al 30 giugno 2008 l'ammontare delle linee di credito inutilizzate del Gruppo Telecom Italia è pari ad euro 7.911 milioni (euro 8.111 milioni al 31 dicembre 2007) e comprende euro 6.500 milioni della *Revolving Credit Facility* con scadenza agosto 2014 (accordato euro 8 miliardi, di cui utilizzati euro 1,5 miliardi). Circa il 98% delle linee di credito è denominato in euro ed è a tasso di interesse variabile.

L'indebitamento finanziario lordo per valuta originaria dell'operazione è il seguente:

	30.6.2008		31.12.2007	
	(milioni di valuta estera)	(milioni di euro)	(milioni di valuta estera)	(milioni di euro)
USD	14.921	9.465	12.805	8.699
GBP	1.756	2.217	1.783	2.431
BRL	3.368	1.342	1.946	746
JPY	54.999	330	31.922	193
EURO	-	29.469	-	31.567
		42.823		43.636
Discontinued operations		823		-
		43.646		43.636

Di seguito viene riportata l'analisi dell'indebitamento finanziario lordo per fasce di tasso di interesse effettivo escludendo l'effetto di eventuali strumenti derivati di copertura:

(milioni di euro)	30.6.2008	31.12.2007
Fino a 2,5%	1.047	85
Da 2,5% a 5%	10.006	12.305
Da 5% a 7,5%	21.912	22.521
Da 7,5% a 10%	4.845	4.615
Oltre 10%	1.185	723
Ratei/risconti, MTM e derivati	3.828	3.387
	42.823	43.636
Discontinued operations	823	-
	43.646	43.636

A seguito, invece, dell'utilizzo di strumenti derivati di copertura, l'indebitamento finanziario lordo per fasce di tasso di interesse nominale di posizione è il seguente:

(milioni di euro)	30.6.2008	31.12.2007
Fino a 2,5%	1.036	854
Da 2,5% a 5%	14.675	15.463
Da 5% a 7,5%	19.659	20.599
Da 7,5% a 10%	2.575	2.610
Oltre 10%	1.050	723
Ratei/risconti, MTM e derivati	3.828	3.387
	42.823	43.636
Discontinued operations	823	-
	43.646	43.636

Di seguito viene riportata l'analisi per scadenza dell'indebitamento finanziario lordo (con separata evidenza del debito a breve termine) al 30 giugno 2008 (valori di bilancio):

	Debito a M/L termine	Debito a breve termine	Totale (escluse Discontinued Operations)	Discontinued Operations) ⁽³⁾	Totale ⁽⁴⁾
Entro il 30 giugno 2009	4.175 ⁽²⁾	1.422	5.597	823	6.420
Entro il 30 giugno 2010	6.791		6.791		6.791
Entro il 30 giugno 2011	4.151		4.151		4.151
Entro il 30 giugno 2012	3.846		3.846		3.846
Entro il 30 giugno 2013	2.108		2.108		2.108
Oltre il 30 giugno 2014	20.330		20.330		20.330
	41.401	1.422	42.823	823	43.646

- (1) Gli impegni finanziari comprendono le componenti ratei e risconti passivi, di cui euro 1 milione nelle passività finanziarie non correnti con scadenza oltre 12 mesi, euro 821 milioni nelle passività finanziarie non correnti con scadenza entro 12 mesi ed euro 18 milioni nelle passività finanziarie correnti.
- (2) Di cui euro 362 milioni con scadenza 14 settembre 2008 si riferiscono al bond extendable di Telecom Italia Finance S.A. per cui i possessori hanno rinunciato ad estendere la scadenza.
- (3) Rappresentano debiti del gruppo Liberty Surf verso altre società del Gruppo Telecom Italia per euro 811 milioni e verso terzi per euro 12 milioni.

Nota 12 - Indebitamento finanziario netto

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nella tabella di seguito riportata è presentato l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2008 e al 31 dicembre 2007, determinato con i criteri indicati nella Raccomandazione del CESR (*Committee of European Securities Regulators*) del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi" e richiamati dalla Consob stessa. In tale tabella è, inoltre, evidenziata la riconciliazione dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri previsti dal CESR con quello calcolato secondo i criteri del Gruppo Telecom Italia adottati già negli esercizi precedenti e presentato nella Relazione intermedia sulla gestione.

L'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri della Consob ammonta ad euro 37.298 milioni al 30 giugno 2008 (euro 35.831 milioni al 31 dicembre 2007) e, rispetto al corrispondente valore determinato secondo i criteri del Gruppo, risulta superiore di euro 126 milioni al 30 giugno 2008 (superiore di euro 130 milioni a fine 2007).

L'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri del Gruppo ammonta ad euro 37.172 milioni al 30 giugno 2008, con un incremento di euro 1.471 milioni rispetto ad euro 35.701 milioni di fine 2007.

DETTAGLIO DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (**)			
(milioni di euro)		30.6.2008	31.12.2007
Passività finanziarie non correnti (*):			
Debiti finanziari		32.750	33.299
Passività per locazioni finanziarie		1.766	1.809
Derivati passivi di copertura		2.709	1.942
Altre passività finanziarie		1	1
	(1)	37.226	37.051
<i>A dedurre:</i>			
Crediti finanziari non correnti per investimenti netti dei locatori		(281)	(279)
Derivati attivi di copertura - non correnti		(334)	(286)
		(615)	(565)
Totale passività finanziarie non correnti (*)	(A)	36.611	36.486
Passività finanziarie correnti (*):			
Debiti finanziari		4.848	5.943
Passività per locazioni finanziarie		260	262
Derivati passivi di copertura e non		482	372
Altre passività finanziarie		7	8
	(2)	5.597	6.585
<i>A dedurre:</i>			
Crediti finanziari correnti per investimenti netti dei locatori		(147)	(149)
Derivati attivi di copertura - correnti		(144)	(186)
		(291)	(335)
Totale passività finanziarie correnti (*)	(B)	5.306	6.250
Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(C) (3)	823	-
Totale debito finanziario (*)	(D=A+B+C)	42.740	42.736
Attività finanziarie correnti (*)			
Titoli diversi dalle partecipazioni		(166)	(390)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		(1.124)	(377)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		(4.413)	(6.473)
	(4)	(5.703)	(7.240)
<i>A dedurre:</i>			
Crediti finanziari correnti per investimenti netti dei locatori		147	149
Derivati attivi di copertura - correnti		144	186
		291	335
	(E)	(5.412)	(6.905)
Attività finanziarie comprese nelle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(F) (5)	(30)	-
Totale attività finanziarie correnti (*)	(G=E+F)	(5.442)	(6.905)
Indebitamento finanziario netto come da comunicazione CONSOB n. DEM/6064293/2006	(H=D+G)	37.298	35.831
Attività finanziarie non correnti (*)			
Titoli diversi dalle partecipazioni		(14)	(9)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti		(727)	(686)
	(6)	(741)	(695)
<i>A dedurre:</i>			
Crediti finanziari non correnti per investimenti netti dei locatori		281	279
Derivati attivi di copertura - non correnti		334	286
		615	565
Totale attività finanziarie non correnti (*) (*)	(I)	(126)	(130)
Indebitamento finanziario netto (**)	(L=H+I)	37.172	35.701
Ripartizione dell'indebitamento finanziario netto:			
Debito finanziario lordo totale:			
Debito finanziario lordo non corrente	(1)	37.226	37.051
Debito finanziario lordo corrente	(2)	5.597	6.585
Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività non correnti destinate ad essere cedute	(3)	823	-
		43.646	43.636
Attività finanziarie lorde totali:			
Attività finanziarie lorde non correnti	(6)	(741)	(695)
Attività finanziarie lorde correnti	(4)	(5.703)	(7.240)
Attività finanziarie comprese nelle Attività non correnti destinate ad essere cedute	(5)	(30)	-
		(6.474)	(7.935)
		37.172	35.701

(*) Al netto dei Derivati di copertura e Crediti finanziari per investimenti netti dei locatori.

(**) Per quanto riguarda l'incidenza dei rapporti con Parti Correlate sull'Indebitamento Finanziario Netto, si rimanda all'apposito prospetto inserito nella Nota "Rapporti con parti correlate".

(*) Al 30 giugno 2008 la voce comprende: Finanziamenti ai dipendenti a condizioni di tasso agevolato pari ad euro 62 milioni, Finanziamenti erogati ad Aree Urbane S.r.l. pari a euro 26 milioni, Titoli diversi dalle partecipazioni pari a euro 14 milioni.

► “Covenants” e “Negative pledges” relativi alle posizioni debitorie in essere al 30 giugno 2008

I titoli obbligazionari di cui al riepilogo non contengono covenant finanziari (es. ratio Debt/Ebitda, Ebitda/Interessi ecc.) né clausole che formino il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dalla insolvenza del Gruppo Telecom Italia; inoltre il rimborso dei prestiti obbligazionari e il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni a rilasciare future garanzie, ad eccezione delle garanzie piene ed incondizionate concesse da Telecom Italia S.p.A. per i prestiti obbligazionari emessi da Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A.. Nessuno dei titoli riepilogati presenta strutture sui tassi d'interesse o complessità strutturali di altro genere.

Trattandosi principalmente di operazioni collocate presso investitori istituzionali sui principali mercati dei capitali mondiali (Euromercato e USA), i termini che regolano i prestiti sono in linea con la *market practice* per operazioni analoghe effettuate sui medesimi mercati; sono quindi presenti, ad esempio, impegni a non vincolare asset aziendali a garanzia di finanziamenti (“negative pledges”).

Con riferimento ai finanziamenti accesi da Telecom Italia S.p.A. con la Banca Europea per gli Investimenti (“BEI”), si segnala che due di essi, rispettivamente pari a euro 350 milioni ed euro 200 milioni di valore nominale (su un totale complessivo al 30 giugno 2008 di euro 2.092 milioni di valore nominale) non sono assistiti da garanzia bancaria e sono previsti *covenant* tali per cui:

- nel caso in cui la società sia oggetto di fusione, scissione o conferimento di ramo d'azienda al di fuori del Gruppo, ovvero alieni, dismetta o trasferisca beni o rami d'azienda, dovrà darne immediata comunicazione alla BEI che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento;
- qualora il credit rating della Società risulti inferiore a BBB per S&P's, Baa2 per Moody's e BBB per Fitch Ratings, la società dovrà darne immediata comunicazione alla BEI, che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di idonee garanzie, indicando un termine per tale costituzione; oltre tale termine e in assenza di costituzione da parte di Telecom Italia, BEI avrà facoltà di esigere il rimborso immediato dell'ammontare erogato;
- la società ha l'obbligo di comunicare sollecitamente alla Banca quelle modifiche riguardanti la ripartizione del capitale fra gli azionisti che possano portare ad un cambiamento del controllo. In caso di mancata comunicazione è prevista la risoluzione del contratto. Inoltre, è prevista la risoluzione anche quando un azionista, che non detenga alla data di firma del contratto almeno il 2% del capitale sociale, venga a detenere più del 50% dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria o, comunque, un numero di azioni tali da rappresentare più del 50% del capitale sociale qualora, secondo il giudizio ragionevole della banca, questo fatto possa arrecare pregiudizio alla banca o possa compromettere l'esecuzione del progetto di investimento sottostante il finanziamento BEI.

Le linee bancarie sindacate di Telecom Italia non contengono covenant finanziari (es. ratio Debt/Ebitda, Ebitda/Interessi ecc.) il cui mancato rispetto comporti l'obbligo di rimborso del prestito in essere. Sono previsti meccanismi di adeguamento del costo della provvista in funzione del *credit rating* di Telecom Italia, con *spread* rispetto all'Euribor compresi fra un minimo di 0,15% ed un massimo di 0,425% per la linea con scadenza 2010, ed un minimo di 0,0875% ed un massimo di 0,2625% per la linea con scadenza 2014.

Nelle due linee sindacate sono previsti gli usuali *covenant* di altro genere, fra cui l'impegno a non vincolare asset aziendali a garanzia di finanziamenti (“*negative pledge*”), l'impegno a non modificare l'oggetto del *business* o cedere asset aziendali a meno che non sussistano specifiche condizioni (ad es. la cessione avvenga al *fair market value*). *Covenant* di contenuto sostanzialmente simile sono riscontrabili nei finanziamenti di *export credit agreement*.

Le linee bancarie sindacate (nonché un contratto di *export credit agreement* per un importo nominale residuo di euro 125 milioni al 30 giugno 2008) disciplinano il caso in cui un soggetto, diverso dall'azionista di maggioranza relativa o di soggetti specificatamente indicati (*permitted acquiring shareholders*, fra cui i soci di Telco S.p.A.), acquisisca il controllo anche congiunto di Telecom Italia; in tal caso è previsto un periodo di 30 giorni durante il quale le parti negozieranno le modalità con cui continuare il rapporto.

Nella documentazione dei prestiti concessi ad alcune società del gruppo Tim Brasil sono generalmente previsti obblighi di rispettare determinati indici finanziari (di capitalizzazione, di copertura del servizio del debito, di redditività e di livello di indebitamento), nonché gli usuali *covenants* di altro genere, pena la richiesta di rimborso anticipato del prestito.

Ferma restando l'assenza di covenant finanziari dai contratti di finanziamento del Gruppo, si segnala, infine, che al 30 giugno 2008 nessun *covenant* di altro genere, *negative pledge* o altra clausola, relativi alla posizione debitoria sopra descritta, risulta in alcun modo violato o non rispettato.

Nota 13 - Fondi relativi al personale

Aumentano, rispetto al 31 dicembre 2007, da euro 1.169 milioni a euro 1.455 milioni e sono così composti:

(milioni di euro)		31.12.2007	Incrementi	Decrementi	30.6.2008
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	(a)	1.120	29	17	1.132
Fondi per piani pensionistici		31	1	8	24
Fondi per esodi agevolati		18	283	2	299
Totale altri fondi relativi al personale (*)	(b)	49	284	10	323
Totale	(a+b)	1.169	313	27	1.455
di cui:					
Quota non corrente		1.151			1.350
Quota corrente (*)		18			105

(*) La quota corrente è riferibile ai soli Altri fondi relativi al personale.

Il **Fondo Trattamento di Fine Rapporto** (T.F.R.) si riferisce solo alle società italiane del Gruppo e aumenta di euro 12 milioni per gli accantonamenti a conto economico (euro 25 milioni) e le perdite attuariali derivanti anche dall'incremento del tasso di inflazione registrato nel semestre (euro 4 milioni), parzialmente compensati dagli utilizzi per indennità al personale cessato e per anticipazioni (complessivamente pari a euro 17 milioni).

Gli effetti a conto economico, inclusi nei "Costi del personale", sono così dettagliati:

(milioni di euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti (*)	...	59
Oneri finanziari	25	25
(Utili) perdite attuariali nette rilevate nel periodo	4	2
(Utili) perdite attuariali da riforma previdenziale 2007	-	(31)
Totale oneri	29	55
Rendimento effettivo delle attività a servizio del piano	n/a	n/a

(*) Nel primo semestre 2008 le quote destinate al Fondo Tesoreria INPS o alla previdenza complementare sono state iscritte tra gli "Oneri sociali" dei "Costi del personale", a meno di euro 0,1 milioni di quote correnti relative alle società con meno di 50 dipendenti, mentre nel primo semestre 2007 erano state iscritte, in via convenzionale ed in mancanza dei relativi elementi informativi di dettaglio, nel "Trattamento di fine rapporto".

I **Fondi per piani pensionistici** sono prevalentemente rappresentativi di piani pensionistici attivati da società estere del Gruppo. Il decremento si riferisce principalmente all'uscita dal perimetro di consolidamento di Entel Bolivia.

I **Fondi per esodi agevolati** aumentano a fronte della procedura di mobilità ex lege 223/91 avviata in data 26 giugno 2008 da parte della Capogruppo Telecom Italia.

Nota 14 - Fondi per rischi e oneri

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2007, da euro 1.547 milioni (di cui euro 1 milione relativo al gruppo Liberty Surf) a euro 1.406 milioni e presentano la seguente composizione e variazione:

	31.12.2007	Incrementi	Utilizzo a conto economico	Utilizzo diretto	Differenze cambio e altre variazioni	30.6.2008
(milioni di euro)						
Fondo imposte e rischi fiscali	330	64	-	(2)	2	394
Fondo per oneri di ripristino	427	13		(10)	3	433
Fondo vertenze legali	385	71		(155)	2	303
Fondo rischi commerciali	95	5	(2)	(2)	(1)	95
Fondo per rischi e oneri su partecipazioni e operazioni societarie	208	1		(12)	(78)	119
Altri fondi per rischi e oneri	102	1		(32)	(9)	62
Totale	1.547	155	(2)	(213)	(81)	1.406
Di cui:						
Quota non corrente	903					775
Quota corrente	644					631

Il **fondo imposte e rischi fiscali** aumenta a seguito dell'adeguamento effettuato in relazione alle vertenze in corso.

Il **fondo vertenze legali** diminuisce essenzialmente per le transazioni effettuate dalla Capogruppo Telecom Italia relative ai contenziosi con Fastweb e H3G.

Il **fondo per rischi e oneri su partecipazioni e per operazioni societarie** diminuisce di euro 78 milioni in relazione alla nazionalizzazione di Entel Bolivia, che ha comportato il deconsolidamento della partecipazione e la conseguente riclassifica del fondo a suo tempo costituito, a riduzione del valore di carico della partecipazione stessa; diminuisce inoltre di euro 12 milioni principalmente per l'utilizzo relativo al pagamento a Telvenco (euro 10 milioni) per le garanzie rilasciate al momento della cessione di Digitel Venezuela.

Nota 15 - Debiti commerciali, vari e altre passività correnti

Diminuiscono, rispetto al 31 dicembre 2007, da euro 12.380 milioni a euro 11.183 milioni e sono così composti:

(milioni di euro)		30.6.2008	31.12.2007
Debiti per lavori su commessa	(A)	25	23
Debiti commerciali:			
• Debiti verso fornitori		4.384	6.053
• Debiti verso altri gestori di telecomunicazioni		1.793	1.822
	(B)	6.177	7.875
Debiti tributari	(C)	1.005	549
Debiti vari e altre passività correnti:			
• Debiti per compensi al personale		479	505
• Debiti verso istituti di previdenza		353	411
• Risconti passivi di natura commerciale e varia		857	833
• Acconti		15	28
• Poste connesse alla clientela		1.175	1.148
• Debiti relativi al "Contributo per l'esercizio di attività di TLC"		25	44
• Dividendi deliberati, ma ancora da corrispondere ad azionisti		28	25
• Altre passività correnti		308	277
• Fondi relativi al personale (ad eccezione del T.F.R.) per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi		105	18
• Fondi per rischi e oneri, per le quote che si prevede verranno liquidate entro 12 mesi		631	644
	(D)	3.976	3.933
Totale	(A+B+C+D)	11.183	12.380

I **debiti commerciali** (tutti scadenti entro 12 mesi) di euro 6.177 milioni (euro 7.875 milioni al 31 dicembre 2007) si riferiscono principalmente a Telecom Italia (euro 4.438 milioni) e al gruppo Tim Brasil (euro 755 milioni).

I **debiti tributari**, di euro 1.005 milioni (euro 549 milioni al 31 dicembre 2007), si riferiscono in particolare alla Capogruppo per complessivi euro 792 milioni (di cui debito IVA euro 624 milioni e tassa di concessione governativa euro 106 milioni) e alle società di telefonia mobile brasiliane per euro 182 milioni. L'incremento dei debiti tributari è relativo al maggior debito per IVA in quanto il debito di fine anno sconta il versamento dell'acconto.

Nota 16 - Debiti per imposte sul reddito (correnti e non correnti)

I debiti per imposte sul reddito sono così composti:

(milioni di euro)	30.6.2008	31.12.2007
Debiti a medio/lungo termine per imposte sul reddito (imposte sostitutive)	160	–
Debiti a breve termine per imposte sul reddito:		
• Imposte sostitutive	373	–
• Imposte sul reddito	128	197
	501	197
Totale debiti (correnti e non correnti) per imposte sul reddito	661	197

Telecom Italia ed alcune sue controllate italiane si sono avvalse della facoltà, prevista nella Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), di:

- riallineare, per alcuni elementi patrimoniali, i relativi valori fiscali a quelli civilistici risultanti al 31 dicembre 2007; tali differenze, emerse a seguito di deduzioni di ammortamenti anticipati e di altri oneri effettuate in via extracontabile nelle dichiarazioni dei redditi, sono state assoggettate a imposta sostitutiva dell'IRES e dell'IRAP. In particolare, l'esercizio di tale facoltà ha comportato:
 - l'iscrizione di un'imposta sostitutiva di euro 532 milioni, di cui euro 372 milioni compresi fra i Debiti a breve termine per imposte sul reddito ed euro 160 milioni fra i Debiti vari ed altre passività non correnti - Debiti a medio/lungo termine per imposte sul reddito;
 - l'iscrizione di un provento, nell'ambito delle imposte sul reddito, pari ad euro 1.046 milioni, derivante dallo storno di imposte differite passive iscritte in relazione a deduzioni fiscali effettuate in via extracontabile;
- assoggettare ad imposta sostitutiva, per alcuni elementi patrimoniali delle società aderenti al consolidato fiscale nazionale, l'ammontare delle differenze tra i relativi valori civilistici e quelli fiscali. L'esercizio di tale facoltà ha comportato:
 - l'iscrizione di un'imposta sostitutiva di euro 1 milione, fra i Debiti a breve termine per imposte sul reddito;
 - l'iscrizione di un provento, nell'ambito delle imposte sul reddito, pari ad euro 2 milioni, a fronte di Attività per imposte anticipate.

I **debiti a breve termine per imposte sul reddito** comprendono, oltre alle citate imposte sostitutive, il debito verso l'Erario di Telecom Italia per le imposte sui redditi dell'esercizio 2007 pari a euro 102 milioni, relativo ai debiti derivanti dall'adozione del consolidato fiscale.

Nota 17 - Strumenti derivati

Gli strumenti derivati perfezionati dal Gruppo Telecom Italia si prefiggono la copertura dell'esposizione al rischio di cambio e la gestione del rischio di tasso di interesse, nonché una diversificazione dei parametri di indebitamento che consenta la minimizzazione del costo e della volatilità entro prefissati limiti gestionali.

Le operazioni in prodotti derivati in essere al 30 giugno 2008 sono legate principalmente alla gestione dell'indebitamento e sono costituite da *interest rate swaps* (IRS) e *interest rate options* (IRO) il cui obiettivo è ricondurre al profilo di rischio ritenuto più opportuno i prestiti bancari e obbligazionari a tasso fisso e a tasso variabile, nonché *cross currency and interest rate swaps* (CCIRS), *currency forwards* e *currency options* per convertire finanziamenti contratti in valute diverse nelle divise di riferimento delle varie società del Gruppo.

Rispettivamente, gli IRS e le IRO prevedono o possono comportare, a scadenze determinate, lo scambio con le controparti di flussi di interesse, calcolati su un valore nozionale di riferimento, ai tassi fissi o variabili concordati.

Ciò vale anche per i CCIRS, che possono prevedere, oltre alla liquidazione dei flussi di interesse periodici, lo scambio dei capitali di riferimento, nelle rispettive divise di denominazione, a scadenza ed eventualmente a pronti.

Nelle seguenti tabelle sono riportate le operazioni in derivati del Gruppo Telecom Italia al 30 giugno 2008, suddivise in derivati di copertura del fair value (Fair Value Hedge, Tab. 1), derivati di copertura dei flussi finanziari (Cash Flow Hedge, Tab. 2) e derivati non di copertura (Non in Hedge Accounting, Tab. 3) secondo quanto previsto dallo IAS 39:

Tab. 1 - Derivati in Fair Value Hedge

Descrizione	Valore Nozionale (milioni di euro)	Mark to Market (Clean Price) (milioni di euro)
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza novembre 2008 sulla tranche a 5 anni per USD 1.000 milioni (controvalore al 30.6.2008 di euro 634 milioni) del prestito obbligazionario di complessivi USD 4.000 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A. ad ottobre 2003	850	(216)
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza maggio 2032 sul prestito obbligazionario di JPY 20 miliardi (controvalore al 30.6.2008 di euro 120 milioni) in capo a Telecom Italia Finance S.A. emesso originariamente da Olivetti Finance N.V. (2002-2032)	172	(88)
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia Capital S.A. sul prestito obbligazionario di complessivi USD 3.500 milioni (controvalore al 30.6.2008 di euro 2.220 milioni) emesso da Telecom Italia Capital S.A. ad ottobre 2004 (tranche a 5 anni per USD 1.250 milioni, tranche a 10 anni per USD 1.250 milioni e tranche a 30 anni per USD 1.000 milioni)	2.831	(639)
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia Capital S.A. sul prestito obbligazionario di complessivi USD 2.500 milioni (controvalore al 30.6.2008 di euro 1.586 milioni) emesso da Telecom Italia Capital S.A. a settembre 2005 (tranche a 5 anni per USD 700 milioni, tranche a 5,35 anni per USD 400 milioni e tranche a 10 anni per USD 1.400 milioni)	2.068	(491)
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia Capital S.A. con scadenza luglio 2011 sulle due tranche a 5 anni per complessivi USD 1.600 milioni (controvalore al 30.6.2008 di euro 1.015 milioni) del prestito obbligazionario di complessivi USD 2.600 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A. a luglio 2006	1.264	(236)
Totale derivati in Fair Value Hedge	7.185	(1.670)

- Sulla tranche con scadenza novembre 2008 per USD 1.000 milioni (euro 850 milioni) del prestito obbligazionario di complessivi USD 4.000 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A. ad ottobre 2003 sono stati perfezionati CCIRS con cui il tasso cedolare del 4% in USD è stato trasformato in tasso Euribor trimestrale.
- Con riferimento al prestito obbligazionario 2002-2032 di JPY 20 miliardi con cedola a tasso fisso del 3,55% e scadenza maggio 2032 emesso originariamente da Olivetti Finance N.V. e adesso in capo a Telecom Italia Finance S.A. sono stati perfezionati per euro 172 milioni:
 - da Telecom Italia Finance S.A. un contratto di IRS in cui Telecom Italia Finance S.A. incassa la cedola semestrale del 3,55% in JPY e paga un tasso variabile semestrale in JPY;
 - da Telecom Italia S.p.A. un contratto di CCIRS, a fronte di un finanziamento infragruppo in JPY a tasso variabile, in cui Telecom Italia S.p.A. riceve Libor JPY semestrale e paga Euribor semestrale.
- Sul prestito obbligazionario di complessivi USD 3.500 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A. ad ottobre 2004, sono stati perfezionati CCIRS per euro 2.831 milioni con cui il tasso fisso cedolare in USD è stato trasformato in Euribor semestrale.
- Sul prestito obbligazionario di complessivi USD 2.500 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A. a settembre 2005, sono stati perfezionati da Telecom Italia Capital S.A. CCIRS per euro 2.068 milioni con cui il tasso cedolare in USD è stato trasformato in Euribor semestrale.

- Sulle due tranche con scadenza luglio 2011 per USD 1.600 milioni (euro 1.264 milioni) del prestito obbligazionario di complessivi USD 2.600 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A. a luglio 2006, sono stati perfezionati CCIRS con cui il tasso cedolare (rispettivamente del 6,2% in USD e del Libor USD 3 mesi + 0,61%) è stato trasformato in tasso Euribor semestrale.

La metodologia prescelta per effettuare il test di efficacia retrospettiva e prospettica per i derivati in Fair Value Hedge è il Volatility Risk Reduction (VRR) Test. Tale test valuta il rapporto tra il rischio del portafoglio (dove per portafoglio si intende il derivato e l'elemento coperto) ed il rischio dell'elemento coperto preso singolarmente. In sintesi il rischio del portafoglio deve essere significativamente inferiore al rischio dell'elemento coperto.

Tab. 2 - Derivati in Cash Flow Hedge

Descrizione	Valore Nozionale (milioni di euro)	Mark to Market (Clean Price) (milioni di euro)
Operazioni di acquisto forward di USD 1 milione effettuate da Telecom Media News S.p.A. con scadenze entro dicembre 2008	1	–
Opzioni USD Call / EUR Put acquistate da Telecom Media News S.p.A. con scadenza dicembre 2009, dicembre 2010 e febbraio 2011	3	–
Operazione di acquisto forward di USD 6 milioni con scadenza giugno 2013 effettuata da Elettra TLC S.p.A.	4	–
Opzioni collar USD/EUR acquistate dalla società Elettra TLC S.p.A. a copertura di flussi contrattuali pari a USD 68 milioni con scadenza entro giugno 2013	38	1
Operazioni di Commodity Swap su indici energetici effettuate da Telenergia S.r.l. con scadenza dicembre 2008 per un totale di 700 mila MWh (controvalore pari a euro 45 milioni)	45	2
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza marzo 2009 sul prestito obbligazionario di euro 110 milioni in capo a Telecom Italia S.p.A. (2004-2009)	110	2
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza novembre 2013 sulla tranche a 10 anni per USD 2.000 milioni (controvalore al 30.6.2008 di euro 1.269 milioni) del prestito obbligazionario di complessivi USD 4.000 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A. ad ottobre 2003	1.709	(391)
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza novembre 2015 sul prestito obbligazionario di euro 120 milioni in capo a Telecom Italia S.p.A. (2004-2015)	120	12
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza dicembre 2015 sul prestito obbligazionario di GBP 500 milioni (controvalore al 30.6.2008 di euro 631 milioni) emesso da Telecom Italia S.p.A. a giugno 2005	751	(96)
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza giugno 2019 sul prestito obbligazionario di GBP 850 milioni (controvalore al 30.6.2008 di euro 1.073 milioni) emesso da Telecom Italia S.p.A. a giugno 2004	1.258	(168)
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza maggio 2023 sul prestito obbligazionario di GBP 400 milioni (controvalore al 30.6.2008 di euro 505 milioni) emesso da Telecom Italia S.p.A. a maggio 2006	587	(82)
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza dicembre 2010 sul bond a tasso variabile per euro 1.000 milioni emesso da Telecom Italia S.p.A. a dicembre 2005 e avente scadenza dicembre 2012	1.000	31
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza ottobre 2029 sul finanziamento di tipo "Dual Currency" con capitale nozionale di JPY 20 miliardi (controvalore al 30.6.2008 di euro 120 milioni) ricevute originariamente da Olivetti International Finance N.V. e adesso in capo a Telecom Italia Finance S.A.	174	(67)
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza novembre 2033 sulla tranche a 30 anni per USD 1.000 milioni (controvalore al 30.6.2008 di euro 634 milioni) del prestito obbligazionario di complessivi USD 4.000 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A. ad ottobre 2003	849	(210)
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia Capital S.A. con scadenza luglio 2036 sulla tranche a 30 anni per USD 1.000 milioni (controvalore al 30.6.2008 di euro 634 milioni) del prestito obbligazionario di complessivi USD 2.600 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A. a luglio 2006	791	(50)
Operazioni di IRS effettuate da Telecom Italia S.p.A. con scadenza luglio 2013 sul bond a tasso variabile per euro 500 milioni emesso da Telecom Italia S.p.A. a luglio 2007 e avente scadenza luglio 2013	500	17
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia Capital S.A. con scadenza giugno 2018 sulla tranche a 10 anni per USD 1.000 milioni (controvalore al 30.6.2008 di euro 634 milioni) del prestito obbligazionario di complessivi USD 2.000 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A. a giugno 2008	642	(3)
Operazioni di CCIRS effettuate da Telecom Italia Capital S.A. con scadenza giugno 2038 sulla tranche a 30 anni per USD 1.000 milioni (controvalore al 30.6.2008 di euro 634 milioni) del prestito obbligazionario di complessivi USD 2.000 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A. a giugno 2008	645	(10)
Totale derivati in Cash Flow Hedge	9.227	(1.012)

- Operazioni di acquisto forward di USD, per un controvalore di euro 1 milione, da parte di Telecom Media News S.p.A. a copertura del rischio cambio derivante dall'impegno ad effettuare pagamenti mensili in USD originariamente da gennaio 2007 a dicembre 2008.
- Opzioni USD Call / EUR Put, per un controvalore di euro 3 milioni, acquistate da Telecom Media News S.p.A. a copertura del rischio cambio derivante dall'impegno ad effettuare pagamenti mensili in USD da gennaio 2009 a febbraio 2011.
- Operazione di acquisto forward di USD 6 milioni (scadenza giugno 2013), per un controvalore complessivo di euro 4 milioni effettuata dalla società Elettra TLC S.p.A., a copertura del rischio cambio derivante da propri flussi contrattuali dell'attività di noleggio navale.
- Opzioni collar USD/EUR acquistate dalla società Elettra TLC S.p.A. a copertura del rischio cambio derivante da propri flussi contrattuali dell'attività di noleggio navale pari a USD 50 milioni con scadenza entro giugno 2013 (scadenze mensili); in virtù di tali operazioni di copertura il controvalore in euro è stato fissato in un intervallo compreso tra euro 33 e 38 milioni.
- Sui contratti di approvvigionamento di energia elettrica stipulati da Telenergia con le controparti Edison ed Eni per l'anno 2008, nozionale pari a euro 45 milioni, sono stati perfezionati due Commodity Swap con cui i prezzi variabili PE e Et dell'energia sono stati trasformati in prezzi fissi annuali, rispettivamente pari a 66,10 Euro/MWh e 61,80 Euro/MWh.
- Sul prestito obbligazionario 2004-2009 di euro 110 milioni a tasso variabile trimestrale emesso da Telecom Italia S.p.A. con scadenza marzo 2009 è stato perfezionato un IRS con cui il tasso Euribor trimestrale è stato trasformato in un tasso fisso annuale del 3,35%.
- Sulle tranche con scadenza novembre 2013 per USD 2.000 milioni (euro 1.709 milioni) del prestito obbligazionario di complessivi USD 4.000 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A. ad ottobre 2003 sono stati perfezionati CCIRS con cui il tasso cedolare del 5,25% in USD è stato trasformato in tasso fisso Euro del 5,035%.
- Sul prestito obbligazionario da euro 120 milioni a tasso variabile trimestrale emesso da Telecom Italia S.p.A. con scadenza novembre 2015 sono stati perfezionati IRS con cui il tasso Euribor trimestrale è stato trasformato in un tasso fisso annuale del 4,161%.
- Sul prestito obbligazionario 2005-2015 da GBP 500 milioni (euro 751 milioni) emesso da Telecom Italia S.p.A. a giugno 2005 sono stati perfezionati CCIRS con cui il tasso cedolare del 5,625% in GBP è stato trasformato in tasso fisso Euro del 4,34%.
- Sul prestito obbligazionario di GBP 850 milioni emesso Telecom Italia S.p.A. a giugno 2004 sono stati perfezionati CCIRS per euro 1.258 milioni, con scadenza giugno 2019, con cui il tasso fisso del 6,375% in GBP è stato trasformato in un tasso fisso Euro del 5,31%.
- Sul prestito obbligazionario 2006-2023 da GBP 400 milioni (euro 587 milioni) emesso da Telecom Italia S.p.A. a maggio 2006, sono stati perfezionati CCIRS con cui il tasso cedolare del 5,875% in GBP è stato trasformato in tasso fisso Euro del 5,53%.
- Sul prestito obbligazionario 2005-2012 da euro 1.000 milioni emesso da Telecom Italia S.p.A. a dicembre 2005, sono stati perfezionati IRS con cui il tasso cedolare Euribor + 0,53% è stato trasformato in tasso fisso Euro del 4,54% fino a dicembre 2010.
- Con riferimento al finanziamento di tipo "Dual Currency" con capitale nozionale di JPY 20 miliardi/USD 186 milioni e con interessi a tasso fisso in USD del 5% + 0,45% di step-up con scadenza ottobre 2029 ricevuto originariamente da Olivetti International Finance N.V., adesso in capo a Telecom Italia Finance S.A., sono stati perfezionati per euro 174 milioni:
 - da Telecom Italia Finance S.A. un IRS in cui Telecom Italia Finance S.A. trasforma il tasso fisso del 5% in USD in Libor JPY semestrale;
 - da Telecom Italia S.p.A. un'operazione di CCIRS in cui Telecom Italia S.p.A., a fronte del prestito infragruppo in JPY, riceve Libor JPY semestrale e paga Euribor semestrale;
 - da Telecom Italia S.p.A. un'operazione di IRS con la trasformazione del tasso variabile semestrale Euro in tasso fisso del 6,94% fino alla scadenza.
- Sulle tranche con scadenza novembre 2033 per USD 1.000 milioni (euro 849 milioni) del prestito obbligazionario di complessivi USD 4.000 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A. ad ottobre 2003 sono stati perfezionati CCIRS con cui il tasso cedolare del 6,375% in USD è stato trasformato in tasso fisso Euro del 6%.
- Sulla tranche con scadenza luglio 2036 per USD 1.000 milioni (euro 791 milioni) del prestito obbligazionario di complessivi USD 2.600 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A. a luglio 2006, sono stati perfezionati CCIRS con cui il tasso cedolare del 7,20% in USD è stato trasformato in tasso fisso Euro del 5,88%.
- Sul prestito obbligazionario di euro 500 milioni a tasso variabile trimestrale emesso da Telecom Italia S.p.A. con scadenza luglio 2013 è stato perfezionato un IRS con cui il tasso Euribor trimestrale è stato trasformato in un tasso fisso annuale del 4,334%.

- Sulla tranche con scadenza giugno 2018 per USD 1.000 milioni (euro 642 milioni) del prestito obbligazionario di complessivi USD 2.000 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A. a giugno 2008, sono stati perfezionati CCIRS con cui il tasso cedolare del 6,999% in USD è stato trasformato in tasso fisso Euro del 7,0123%.
- Sulla tranche con scadenza giugno 2038 per USD 1.000 milioni (euro 645 milioni) del prestito obbligazionario di complessivi USD 2.000 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A. a giugno 2008, sono stati perfezionati CCIRS con cui il tasso cedolare del 7,721% in USD è stato trasformato in tasso fisso Euro del 7,4512%.

La copertura dei flussi finanziari garantita dagli strumenti derivati designati in Cash Flow Hedge al 30 giugno 2008 è stata altamente efficace e ha comportato:

- l'imputazione a patrimonio netto di un utile non realizzato pari a euro 18 milioni;
- il rilascio da patrimonio netto a conto economico di perdite nette da adeguamento cambi pari a euro 375 milioni.

Si segnala inoltre che nel corso del primo semestre 2008, la Riserva per adeguamenti al Fair Value degli strumenti di copertura è stata movimentata dalle operazioni effettuate e terminate nel corso del periodo. In particolare, in relazione al Term Loan stipulato nel mese di dicembre 2004 e con scadenza nel gennaio 2010, nel corso del semestre il Gruppo ha stipulato Interest Rate Swap per un nozionale complessivo pari a euro 1,5 miliardi. Tali derivati sono stati chiusi anticipatamente nel mese di marzo 2008 e il Gruppo ha cessato la correlata operazione di copertura di flussi finanziari. Tale operazione produrrà i suoi effetti sul conto economico concordemente con l'ammortamento finanziario del sottostante. Al 30 giugno 2008, l'utile complessivo dello strumento di copertura che rimane rilevato nella Riserva per adeguamenti al Fair Value degli strumenti di copertura ammonta a euro 4 milioni. L'effetto positivo rilasciato a conto economico nel corso del primo semestre 2008 ammonta a euro 1 milione.

Le operazioni oggetto di copertura in Cash Flow Hedge genereranno flussi finanziari e produrranno gli effetti economici di competenza sul conto economico nei periodi indicati nella tabella sottostante:

Valuta di denominazione	Nozionale in valuta di denominazione (milioni)	Inizio periodo	Fine periodo	Tasso applicato	Periodo di interesse
EURO	110	lug-08	mar-09	EURIBOR 3M + 0,60%	trimestrale
USD	2.000	lug-08	ott-13	5,25%	semestrale
EURO	120	lug-08	nov-15	EURIBOR 3M + 0,66%	trimestrale
GBP	500	lug-08	giu-15	5,63%	annuale
GBP	850	lug-08	giu-19	6,38%	annuale
GBP	400	lug-08	mag-23	5,88%	annuale
EURO	1.000	lug-08	dic-10	EURIBOR 3M + 0,53%	trimestrale
USD	186	lug-08	ott-29	5,45%	semestrale
USD	1.000	lug-08	nov-33	6,38%	semestrale
USD	1.000	lug-08	lug-36	7,20%	semestrale
EURO	500	lug-08	lug-13	EURIBOR 3M + 0,63%	trimestrale
USD	1.000	lug-08	giu-18	6,999%	semestrale
USD	1.000	lug-08	giu-38	7,721%	semestrale
EURO	1.500	lug-08	gen-10	EURIBOR + 0,30%	variabile

La metodologia prescelta per effettuare il test di efficacia retrospettiva e prospettica per i derivati in Cash Flow Hedge, qualora non vi sia piena coincidenza dei termini principali, è il Volatility Risk Reduction (VRR) Test. Tale test valuta il rapporto tra il rischio del portafoglio (dove per portafoglio si intende il derivato e l'elemento coperto) ed il rischio dell'elemento coperto preso singolarmente. In sintesi il rischio del portafoglio deve essere significativamente inferiore al rischio dell'elemento coperto.

Si segnala che l'inefficacia rilevata a conto economico derivante da coperture designate in Cash Flow Hedge nel corso del primo semestre 2008 è immateriale.

Tab. 3 - Derivati Non in Hedge Accounting

Descrizione	Valore Nozionale (milioni di euro)	Mark to Market (Clean Price) (milioni di euro)
Operazioni di IRS con scadenza luglio 2011 perfezionate sul prestito obbligazionario di USD 850 milioni in capo a Telecom Italia Capital S.A. (2006-2011)	100	(2)
Operazioni di IRS con scadenza novembre 2012 perfezionate da Telecom Italia Finance S.A.	100	-
Operazioni di FRA con scadenze comprese tra ottobre 2008 e marzo 2009 perfezionate da Telecom Italia Finance S.A.	600	-
Operazioni su tassi e cambi perfezionate dalle società del Gruppo	722	(33)
Totale derivati Non in Hedge Accounting	1.522	(35)

- Sul prestito obbligazionario 2006-2011 (scadenza luglio 2011) di USD 850 milioni emesso da Telecom Italia Capital S.A., sono stati perfezionati da Telecom Italia Finance S.A. IRS per complessivi euro 100 milioni con cui Telecom Italia Finance S.A. incassa il tasso variabile euro più spread qualora si verifichi la condizione in cui il tasso a 10 anni USD è superiore al tasso a 2 anni USD e paga un tasso variabile Euro semestrale.
- Operazioni IRS con scadenza novembre 2012 in capo a Telecom Italia Finance S.A. per complessivi euro 100 milioni, con cui Telecom Italia Finance S.A. paga il differenziale tra il tasso swap USD a 2 anni ed il tasso governativo USA a 2 anni e riceve un tasso fisso medio di 0,8225%. La società non è esposta ad alcun rischio cambio.
- Operazioni Forward Rate Agreement con scadenze comprese tra ottobre 2008 e marzo 2009 in capo a Telecom Italia Finance S.A. per complessivi euro 600 milioni.
- Le operazioni su tassi e cambi per complessivi euro 722 milioni si compongono di:
 - operazioni su cambi in capo a Telecom Italia S.p.A. per euro 18 milioni;
 - operazioni su cambi in capo a Telecom Italia Finance S.A. per euro 133 milioni;
 - operazioni su cambi in capo a Telecom Italia Capital S.A. per euro 5 milioni;
 - operazioni su cambi in capo a Telecom Italia Sparkle S.p.A. per euro 9 milioni;
 - operazioni su tassi e cambi in capo a Tim Celular S.A. per euro 515 milioni;
 - operazioni su tassi e cambi in capo a Tim Nordeste S.A. per euro 42 milioni.

Nella seguente tabella sono riportati gli strumenti finanziari derivati del Gruppo Telecom Italia per tipologia:

Tipologia	Rischio coperto	Nozionale al 30.6.2008 (milioni di euro)	Nozionale al 31.12.2007 (milioni di euro)	Mark to Market Spot (Clean Price) al 30.6.2008 (milioni di euro)	Mark to Market Spot (Clean Price) al 31.12.2007 (milioni di euro)
Cross Currency and Interest Rate Swaps	Rischio tasso di interesse e rischio di cambio	7.185	7.185	(1.670)	(1.266)
Totale derivati in Fair Value Hedge		7.185	7.185	(1.670)	(1.266)
Interest Rate swaps	Rischio tasso di interesse	1.730	1.230	62	26
Cross Currency and Interest Rate Swaps	Rischio di cambio	7.406	6.119	(1.077)	(686)
Commodity Swap	Rischio commodity	45	-	2	-
Forward and FX Options	Rischio di cambio	46	60	1	-
Totale derivati in Cash Flow Hedge		9.227	7.409	(1.012)	(660)
Totale derivati Non Hedge Accounting		1.522	724	(35)	3
Totale derivati Gruppo Telecom Italia		17.934	15.318	(2.717)	(1.923)

Nota 18 - Attività date a garanzia di passività finanziarie

A fronte di contratti di finanziamento agevolati concessi dalla Banca di Sviluppo Brasiliana BNDES (Banco Nacional de Desenvolvimento Econômico e Social) ad alcune società operative del gruppo Tim Brasil per un controvalore totale di euro 429 milioni, parte degli incassi delle suddette società transitano su conti correnti vincolati a favore di BNDES. La banca avrà accesso a tali incassi solo nel caso di default delle società, altrimenti i fondi vengono automaticamente trasferiti su conti nella piena disponibilità delle società.

Nota 19 - Passività ed attività potenziali, impegni ed altre garanzie

Vengono illustrati qui di seguito i principali contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali in cui le società del Gruppo Telecom Italia sono coinvolte al 30 giugno 2008. Si segnala che per quei contenziosi, di seguito descritti, per i quali si è ritenuto probabile un rischio di soccombenza, il Gruppo ha iscritto passività complessivamente per euro 370 milioni; per quelli, per i quali si è ritenuto improbabile un esito sfavorevole ovvero perché l'ammontare non è stimabile in modo attendibile, non si è provveduto ad effettuare alcun stanziamento.

Si segnala inoltre che al punto b) si commenta l'attività potenziale relativa al rimborso del canone di concessione per l'esercizio 1998 per un ammontare pari ad euro 529 milioni oltre ad interessi.

► a) Passività potenziali

► Fastweb

Nel mese di giugno 2008 è stato sottoscritto con Fastweb un accordo transattivo per la definizione di diversi contenziosi, in essere o minacciati, fra le parti, riportati nella Relazione di Bilancio 2007 e nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2008.

In particolare i contenziosi, chiusi a fronte del citato accordo, riguardavano:

- le pretese risarcitorie di Fastweb incentrate su presunti comportamenti anticoncorrenziali di Telecom Italia, sanzionati dall'Autorità Antitrust all'esito del procedimento A/351;
- il procedimento arbitrale relativo ai prezzi di terminazione su rete mobile praticati da Telecom Italia fino al 31 dicembre 2006, avviato da Fastweb nel mese di dicembre 2006;
- il procedimento arbitrale avviato invece da Telecom Italia nel mese di dicembre 2005, relativo ai prezzi di terminazione su rete fissa praticati da Fastweb a partire dal mese di dicembre 2003, in parte deciso e in parte sospeso con lodo 15 maggio 2007.

* * *

Resta attualmente pendente tra le parti il contenzioso promosso da Fastweb nel mese di ottobre 2007 innanzi alla Corte d'Appello di Milano, per la presunta abusività della strategia di *winback* di Telecom Italia nei mercati della fornitura dei servizi di telefonia vocale fissa all'utenza residenziale e non residenziale e dei servizi al dettaglio di accesso ad Internet a banda larga, quantificato dalla controparte in euro 970 milioni.

L'azione di merito di Fastweb ha come presupposto l'ordinanza del 16 maggio 2006 con cui la Corte d'Appello di Milano, accogliendo un ricorso d'urgenza di Fastweb, aveva inibito a Telecom Italia la prosecuzione di alcune condotte asseritamente abusive e consistenti nell'utilizzo di informazioni sugli ex clienti da parte delle divisioni commerciali per attività mirate di *winback*, la realizzazione di un sistema di incentivazione della rete di vendita, attraverso provvigioni maggiorate, mirato ad escludere Fastweb dai mercati interessati e il compimento di attività di denigrazione ai danni di Fastweb. Telecom Italia si costituirà in giudizio, contestando le pretese di Fastweb.

Si segnala che, nel mese di luglio 2008, l'Autorità Antitrust ha prorogato al 15 dicembre 2008 (era prevista per il 15 giugno 2008) la scadenza per valutare gli impegni presentati da Telecom Italia in merito all'istruttoria sulle attività di *winback*.

► Wind

In conseguenza del procedimento Antitrust A/351, all'esito del quale Telecom Italia è stata condannata al pagamento di una sanzione amministrativa di euro 115 milioni per presunti abusi di posizione dominante, nel mese di novembre 2007 Wind ha promosso un giudizio dinanzi alla Corte d'Appello di Milano per la condanna di Telecom Italia al pagamento di euro 545 milioni a titolo di risarcimento di presunti danni per comportamenti anticoncorrenziali. Le condotte abusive di Telecom Italia avrebbero impedito a Wind di incrementare la vendita dei servizi di comunicazioni fisse (telefonia vocale e servizi a valore aggiunto, trasmissione dati, accesso ad internet e servizi ad altri operatori) e di telefonia mobile alla clientela *business*. Telecom Italia si è costituita in giudizio per contestare l'infondatezza delle affermazioni e delle pretese risarcitorie di Wind. Nel mese di agosto 2008 è stato sottoscritto con Wind un accordo transattivo per la definizione di tale contenzioso.

* * *

Nel mese di gennaio 2008 Wind ha promosso un giudizio ex art. 82 del Trattato CE innanzi al Tribunale di Milano, per il risarcimento dei danni, quantificati in circa euro 600 milioni, derivanti dalla presunta abusività di alcuni comportamenti di Telecom Italia nel mercato della fornitura dei servizi *wholesale* e nel mercato dei servizi retail relativo alla clientela residenziale e *microbusiness*.

In particolare, le condotte illegittime contestate a Telecom Italia riguarderebbero lo svolgimento di campagne aggressive di *retention* e *winback*, volte a trattenere clienti in procinto di passare in Wind o a recuperare ex clienti già passati in Wind, anche mediante l'impiego di informazioni commerciali privilegiate, nonché la sistematica proposizione di offerte commerciali irregolari e spesso non replicabili tempestivamente da parte di concorrenti. Telecom Italia si costituirà in giudizio per contestare le deduzioni e le pretese risarcitorie di Wind.

Si segnala che, nel mese di luglio 2008, l'Autorità Antitrust ha prorogato al 15 dicembre 2008 (era prevista per il 15 giugno 2008) la scadenza per valutare gli impegni presentati da Telecom Italia in merito all'istruttoria sulle attività di *winback*.

► Vodafone

È tuttora in corso il giudizio ex art. 33 L. 287/90 promosso da Vodafone nel mese di luglio 2006 innanzi alla Corte d'Appello di Milano per il risarcimento di danni, quantificati inizialmente in circa euro 525 milioni e poi adeguati ad euro 759 milioni, in relazione al presunto abuso di posizione dominante di Telecom Italia, consistente nello sfruttamento della posizione detenuta nei mercati della telefonia fissa, per rafforzare la sua posizione nel contiguo mercato dei servizi di comunicazioni mobili, con effetti escludenti a danno del concorrente.

A detta di Vodafone, Telecom Italia, abusando della sua posizione dominante nei mercati della telefonia fissa, e facendo leva sul suo forte potere di mercato nei servizi di comunicazione mobile e sulla ristrutturazione del Gruppo attraverso l'integrazione organizzativa e funzionale Telecom Italia/TIM, (a) avrebbe sfruttato le informazioni privilegiate detenute in qualità di gestore di telefonia fissa, per creare specifici "profili" dei clienti e proporre offerte mirate di servizi di comunicazione mobile e di servizi integrati fisso-mobile, (b) avrebbe utilizzato informazioni strategiche relative all'attività di telefonia fissa per competere nel mercato della telefonia mobile attraverso offerte non replicabili dai concorrenti, (c) avrebbe promosso sconti sui servizi di telefonia fissa, per sottrarre clienti a Vodafone nel mercato della telefonia mobile e (d) avrebbe utilizzato il servizio 187 per promuovere servizi di comunicazione mobile. Tali condotte riguarderebbero non solo la clientela residenziale ma anche quella business e risulterebbero illecite anche sotto il profilo della violazione della disciplina sulla tutela dei dati personali.

Telecom Italia si è costituita in giudizio, contestando le affermazioni di Vodafone e l'inammissibilità delle domande avversarie.

► H3G

Relativamente ai due contenziosi con l'operatore H3G, riportati nel bilancio al 31 dicembre 2007, gli stessi sono stati oggetto di un accordo transattivo definito tra le parti nell'aprile 2008.

Per mezzo di questo accordo sono pertanto cessate le pretese risarcitorie avanzate da H3G nei due atti di citazione depositati presso il Tribunale di Milano, incentrati rispettivamente su presunti comportamenti anticoncorrenziali di Telecom Italia nei confronti di H3G afferibili a quelli oggetto del procedimento Antitrust A/357 e su presunte illegittime pratiche di *retention* e *winback* aventi ad oggetto la clientela mobile di H3G. Il medesimo accordo transattivo ha altresì consentito sia di chiudere un contenzioso pendente in AGCom in tema di terminazione di SMS dalla rete di Telecom Italia verso quella di H3G, sia di definire alcune contestazioni in essere tra le parti su tematiche commerciali.

► Ricorsi canone di concessione

Sono tuttora pendenti dinanzi al TAR del Lazio alcuni ricorsi, per i quali non è tuttavia prevista a breve la decisione, promossi negli anni scorsi da Telecom Italia e TIM ed aventi ad oggetto la contestazione della base imponibile sulla quale veniva calcolato l'importo del canone annuo da corrispondere all'Erario. In particolare si segnalano:

- ricorso promosso da Telecom Italia nel 2003 per l'annullamento della nota 9 luglio 2003, con la quale era stato ingiunto alla Società il versamento dell'importo di euro 72 milioni a titolo di conguaglio canone di concessione per gli esercizi 1997-98, di cui euro 31 milioni per il 1997 ed euro 41 milioni per il 1998;

- ricorso promosso da TIM nel 2003 per l'impugnazione della nota del 23 maggio 2002, con la quale il Ministero delle Comunicazioni aveva richiesto il pagamento di conguagli sui canoni di concessione pagati per gli esercizi 1996-1997-1998, per un importo complessivo pari ad euro 14 milioni.

► **Contenziosi fiscali**

- Fra ottobre e novembre 2007 sono stati notificati a Telecom Italia S.p.A. quattro processi verbali di constatazione della Guardia di Finanza relativi ai periodi di imposta dal 2002 al 2006, con riferimento a Telecom Italia e alle società nella stessa incorporate ("vecchia" Telecom Italia; TIM e Tim Italia). I rilievi più significativi hanno riguardato la svalutazione delle azioni Telecom Italia in portafoglio Olivetti (bilancio 2002), i criteri di deduzione del contributo gravante sulla telefonia (bilanci 2002 di Telecom Italia e di TIM) e i criteri di tassazione della sopravvenienza attiva imputata nel bilancio 2004 allorché il TAR del Lazio sancì la non debenza del contributo stesso per l'anno 1999, nonché il regime fiscale applicato nel 2003 alla cessione della partecipazione nella c.d. "nuova Seat", frutto della scissione di Seat Pagine Gialle (ora Telecom Italia Media).
Per quanto riguarda i suddetti rilievi, gli uffici finanziari preposti hanno deciso di non procedere ad elevare contestazioni relativamente alla deduzione del contributo sulla telefonia mobile nel 2002, mentre per gli altri rilievi sono ancora in corso approfondimenti. In data 29 gennaio 2008, l'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Milano 1, ha notificato alla Società una richiesta di chiarimenti ex art. 37 bis, quarto comma del DPR 29.9.1973, n. 600, in merito alle operazioni di fusione per incorporazione di Telecom Italia in Olivetti e di scissione di Seat Pagine Gialle.
La Società, in data 6 marzo 2008, ha depositato un'esautiva istanza in risposta a detto questionario.
Tanto premesso, i verbali di constatazione, ad eccezione di quello concernente la deduzione del contributo sulla telefonia mobile del 2002, contengono rilievi che, nel loro complesso, comporterebbero maggiori imposte sul reddito per euro 2,5 miliardi.
La Società ritiene peraltro di poter dimostrare di aver correttamente interpretato e applicato la normativa;
- come già riferito nei bilanci relativi agli esercizi 2006 e 2007, in data 26 gennaio 2007 è stato notificato il verbale con cui l'Agenzia delle Entrate formulava le proprie conclusioni in relazione alla verifica fiscale che aveva avuto per oggetto la fusione per incorporazione di Blu in TIM, realizzata nel 2002.
Sul punto, si segnala che in data 12 dicembre 2007 è stato notificato il conseguente avviso di accertamento.
Contro il provvedimento, che accerta in circa euro 436 milioni le maggiori imposte dovute a titolo di IRPEG ed IRAP, oltre a sanzioni amministrative pecuniarie ed interessi per circa euro 492 milioni, la società ha presentato ricorso innanzi la competente Commissione Tributaria Provinciale di Torino.
In data 7 maggio 2008, infine, è stata notificata la cartella conseguente all'avviso di accertamento. Si tratta dell'iscrizione provvisoria a ruolo riguardante la metà dell'imposta accertata in riferimento alla contestazione principale (utilizzo delle perdite fiscali pregresse di BLU), oltre agli accessori di legge, per un totale di euro 182 milioni. La Società, in data 13 maggio 2008, ha chiesto la sospensione della riscossione e la Commissione Tributaria Provinciale di Torino – con ordinanza del 26 giugno 2008 – ha favorevolmente deliberato in merito, concedendo la stessa sino al pronunciamento sul ricorso presentato avverso l'avviso di accertamento.

In merito ai contenziosi sopra illustrati, si segnala che sono in corso i confronti tecnici tra la Società e l'Agenzia delle Entrate allo scopo di verificare la possibilità di addivenire alla definizione delle questioni ancora pendenti, facendo ricorso ai noti e diffusi strumenti consentiti dalla normativa vigente (in particolare l'accertamento con adesione e la conciliazione giudiziale). Gli stanziamenti ai fondi rischi fiscali sono stati determinati anche in base ad una ragionevole stima di quanto potrebbe emergere all'esito della suddetta definizione.

* * *

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2007 Telecom Italia Sparkle è stata interessata da varie richieste di informazioni da parte dell'Autorità Giudiziaria in relazione ad una indagine in corso su di un suo fornitore in merito ad una presunta frode IVA da quest'ultimo perpetrata in complicità con altri soggetti (italiani ed esteri) operanti nel mercato dei servizi di telecomunicazioni di tipo "Premium". In sintesi, Telecom Italia Sparkle aveva stipulato dei

contratti standard di tipo Virtual Transit Service in base ai quali raccoglieva sull'estero traffico generato dai servizi Premium ed aggregato da suoi clienti comunitari per instradarlo verso le destinazioni terminali gestite dal fornitore.

A scopo cautelativo Telecom Italia Sparkle ha interrotto i rapporti commerciali con i soggetti indagati. La società, anche in base a pareri di consulenti esterni, ritiene di aver operato nel rispetto della normativa vigente.

► **Rinvio a giudizio di Telecom Italia S.p.A. ai sensi del D.Lgs 231/2001**

Nel corso del mese di luglio 2008 è stato notificato a Telecom Italia S.p.A. l'avviso di deposito atti per conclusione delle indagini e contestuale informazione di iscrizione come indagata per illecito amministrativo ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001, a seguito dell'inchiesta svolta dalla Procura della Repubblica di Milano in merito alle vicende che hanno coinvolto la Funzione Security della Società, che vedono ex dipendenti e collaboratori della Società indagati – tra l'altro – per la commissione del reato-presupposto, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001, di corruzione di pubblici ufficiali.

Nel sottolineare di risultare nel contempo persona offesa da reato per i comportamenti ascritti ad alcuni degli indagati, Telecom Italia, da un lato, proseguirà nell'attività di collaborazione con l'Autorità Giudiziaria apprestando le opportune difese in riferimento alla responsabilità ex d.lgs n. 231/2001; dall'altro lato, ha conferito mandato ai propri legali di intraprendere tutte le azioni necessarie contro coloro che risulteranno a più vario titolo responsabili per il grave danno patrimoniale e non patrimoniale arrecato al Gruppo. In tale quadro, provvederà a costituirsi parte civile nel procedimento in corso.

In ogni caso, ferma la possibilità di ricorrere al rito alternativo dell'applicazione della sanzione su richiesta, il rischio per Telecom Italia, qualora ne venisse confermata la responsabilità ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, è costituito dal pagamento di una sanzione che, nella misura edittale, è pari nel massimo a circa euro 1,5 milioni, aumentabile fino al triplo. Nella fattispecie si reputa del tutto improbabile l'applicazione di sanzioni interdittive.

Esiste invece un rischio diverso di passività potenziali, non connesso alla responsabilità amministrativa ex d.lgs. n. 231/2001, derivante dall'iniziativa di soggetti che, ritenendosi danneggiati dalle vicende oggetto dell'inchiesta, promuovessero cause nei confronti degli ex dipendenti della Società, con richiesta di risarcimento danni anche nei confronti della Società stessa come responsabile civile. Telecom Italia ritiene tale rischio, che non è quantificabile, possibile; pertanto – in conformità al principio contabile IAS 37 – non ha effettuato alcuno stanziamento in bilancio al riguardo.

► **Entel Bolivia**

In data 29 marzo 2007 il governo boliviano, nell'ambito del progetto di nazionalizzazione di varie imprese private, ha emesso un provvedimento legislativo con cui ha istituito una commissione ministeriale per avviare, condurre e concludere entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso, negoziati al fine di "recuperare" allo stato boliviano la società Entel Bolivia S.A. (acquisita nel 1995, con un esborso di USD 610 milioni, dal Gruppo Telecom Italia attraverso il veicolo olandese ETI, posseduto integralmente da Telecom Italia International N.V.). Nel citato provvedimento sono attribuite ad Entel Bolivia ed ETI una serie di gravi irregolarità amministrative e fiscali. Telecom Italia ha partecipato agli incontri con la commissione al solo fine di prendere atto della posizione del governo sul "recupero" di Entel Bolivia ed ha comunque respinto ogni addebito in merito alle irregolarità contestate. Successivamente, in data 23 aprile 2007, il governo boliviano ha adottato due ulteriori provvedimenti con cui ha abrogato tutti gli atti normativi sulla base dei quali il precedente esecutivo aveva riconosciuto l'avvenuto adempimento da parte di Entel Bolivia agli obblighi assunti all'epoca della privatizzazione, dichiarando allo stesso tempo perseguibili per legge tutte le iniziative poste in essere in esecuzione degli atti abrogati (in particolare la riduzione di capitale di Entel Bolivia deliberata alla fine del 2005), ed ha altresì annullato una serie di ulteriori provvedimenti amministrativi, in particolare gli atti con cui nel 1995 era stata avviata la stessa privatizzazione di Entel Bolivia.

In data 12 ottobre 2007, all'esito di un infruttuoso tentativo di conciliazione, ETI ha depositato presso l'ICSID (International Centre for Settlement of Investment Disputes, organo della World Bank con sede a Washington, USA) una richiesta di arbitrato per violazione del trattato internazionale per la protezione degli investimenti stranieri in Bolivia, nonché per il risarcimento dei danni subiti a seguito degli atti posti in essere dal Governo boliviano.

In data 31 ottobre 2007 l'ICSID ha comunicato l'avvenuta registrazione della richiesta di arbitrato depositata da ETI per la citazione in giudizio del governo boliviano. Si sta procedendo alla nomina ed all'insediamento del collegio arbitrale conformemente al regolamento di arbitrato dell'ICSID.

In data 1° maggio 2008 è stato pubblicato un Decreto Supremo che prevedeva la nazionalizzazione delle azioni di Entel Bolivia detenute dal Gruppo Telecom Italia. Lo stesso decreto prevedeva che entro 60 giorni dall'emanazione fosse definito un prezzo per le azioni nazionalizzate, dedotte tutte le passività di Entel S.A., già riportate nella Relazione di Bilancio 2007 e nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2008, tanto iscritte quanto potenziali.

Al momento, il governo boliviano non ha dato seguito alla previsione relativa alla definizione del prezzo.

Tenuto conto dell'assoluta arbitrarietà del provvedimento di nazionalizzazione e della violazione degli accordi internazionali esistenti tra la Bolivia e i Paesi Bassi, ETI, controllante diretta di Entel Bolivia, ha ottenuto presso le corti statunitensi ed inglesi in via cautelare il sequestro di disponibilità di Entel Bolivia su conti esteri per oltre euro 50 milioni e porrà in essere tutte le iniziative volte alla tutela del proprio investimento. Successivamente, Entel Bolivia e il Governo Boliviano si sono costituiti in tali procedimenti chiedendo la revoca dei sequestri. Nel procedimento inglese, la corte di appello di Londra ha, in data 28 luglio 2008, revocato il sequestro per motivi procedurali e nel procedimento statunitense la Corte ha revocato il sequestro il 30 luglio 2008. ETI sta adottando tutte le misure necessarie per resistere nel procedimento statunitense.

► **Argentina**

Il 27 giugno 2008, W de Argentina - Inversiones SL ("Los W"), partner di Telecom Italia S.p.A. e Telecom Italia International N.V. in Sofora Telecomunicaciones S.A., ha avviato un procedimento di fronte al tribunale commerciale di Buenos Aires contro Telecom Italia International N.V., chiedendo la dichiarazione di nullità del contratto di call option firmato dalla stessa Telecom Italia International N.V. e da Los W nel 2003, per asserite violazioni di legge. In pari data è stata notificata una misura cautelare concessa *inaudita altera parte*, che ha imposto a Sofora Telecomunicaciones S.A. di annotare nel proprio libro soci l'esistenza di tale azione giudiziaria. Telecom Italia prenderà tutte le misure necessarie per ottenere il rigetto dell'azione in quanto infondata e mantiene inalterata la volontà di acquisire il controllo della società.

Il 26 giugno 2008, la Secom (Autorità per le telecomunicazioni argentina) ha notificato a Telecom Italia S.p.A. e a Telecom Italia International N.V. un provvedimento con cui si dispone che le due società debbano richiedere la previa autorizzazione della Secom stessa in caso di sottoscrizione di qualunque contratto o compimento di qualunque atto che abbia l'effetto di: (i) incrementare, a qualsiasi titolo, la loro partecipazione azionaria diretta o indiretta nelle società del gruppo Telecom Argentina; (ii) disporre a favore di terzi dei diritti di Telecom Italia/Telecom Italia International sulle azioni di Sofora ovvero dei diritti relativi alle call option sulle azioni di Sofora; (iii) compiere atti di disposizione a favore di terzi con effetti distorsivi della concorrenza e pregiudizio per l'interesse economico generale.

* * *

► **Altre passività connesse alle cessioni di asset e partecipazioni**

Nell'ambito dei contratti di cessione di asset e società, stipulati negli esercizi precedenti, il Gruppo Telecom Italia ha garantito agli acquirenti, a fronte di passività derivanti principalmente da problematiche in materia legale, fiscale, previdenziale e giuslavoristica, indennizzi normalmente commisurati ad una percentuale del prezzo di acquisto.

Al 30 giugno 2008, a fronte delle suddette passività potenziali, complessivamente ammontanti a circa euro 700 milioni, per i soli casi in cui si è ritenuto probabile un esborso di risorse, risultano accantonati a fondi rischi euro 110 milioni.

Si precisa inoltre che il Gruppo Telecom Italia ha garantito ulteriori indennizzi senza un importo massimo di potenziale pagamento per i quali, allo stato non è possibile stimare l'importo che in futuro il Gruppo Telecom Italia potrebbe essere chiamato a pagare.

► **b) Attività potenziali**

► **Canone di concessione anno 1998**

Con provvedimento del 21 febbraio 2008, la Corte di Giustizia UE si è pronunciata favorevolmente al Gruppo Telecom Italia sulla questione della incompatibilità comunitaria delle norme interne (art. 20 della legge n. 488/98) che, in un mercato già liberalizzato, avevano prorogato la vigenza per il 1998 dell'obbligo di pagamento del canone di concessione.

Come noto, nel maggio 2006, il TAR del Lazio, su ricorsi di Telecom Italia e TIM per l'accertamento del proprio diritto al rimborso del canone di concessione pagato per l'esercizio 1998 (pari ad euro 386 milioni per Telecom Italia e ad euro 143 milioni per TIM, oltre a interessi), aveva infatti sospeso il giudizio nazionale e rimesso alla Corte di Giustizia UE la decisione della questione pregiudiziale, ritenendo le suddette norme nazionali potenzialmente in contrasto con la direttiva comunitaria n. 97/13 in materia di diritti ed oneri per le licenze individuali.

Si ritiene che il TAR del Lazio, una volta riassunto il giudizio amministrativo, si pronunci – nel senso indicato dalla Corte di Giustizia UE – sulla incompatibilità delle norme di diritto interno impugnate dal Gruppo Telecom Italia con le richiamate disposizioni comunitarie.

► c) Impegni e altre garanzie

Le garanzie personali prestate pari ad euro 279 milioni, al netto di controgaranzie ricevute per euro 165 milioni, si riferiscono essenzialmente a fideiussioni prestate da Telecom Italia nell'interesse di imprese collegate (euro 91 milioni) e di altri per operazioni finanziarie a medio/lungo termine.

Inoltre le quote di partecipazione in Tiglio I (47,80%) sono state costituite in pegno a favore degli istituti di credito finanziatori della società collegata.

Gli impegni di acquisto e di vendita in essere al 30 giugno 2008, rispettivamente di euro 450 milioni e di euro 2 milioni, si riferiscono, ad impegni, per la parte ancora da eseguire, non rientranti nel normale "ciclo operativo" del Gruppo.

Gli impegni di acquisto si riferiscono principalmente per:

- euro 121 milioni a ordini a fornitori di Telenergia relativi all'accordo per l'approvvigionamento di energia elettrica raggiunto con la società Endesa per il triennio 2006-2008, con la società Edison Energia per il triennio 2007-2009 e con la società Eni per l'anno 2008;
- euro 307 milioni ai contratti DVB-H stipulati da Telecom Italia con i principali operatori televisivi nazionali (in particolare Gruppo Mediaset e Sky Italia) al fine di fornire il servizio "TIM TV";
- euro 6 milioni per l'impegno a sottoscrivere quote del Fondo Clessidra.

Le imprese consolidate del Gruppo hanno rilasciato lettere di patronage "debole" per complessivi euro 133 milioni, principalmente a favore di imprese collegate a fronte di polizze assicurative, linee di credito e fidi.

Le garanzie altrui prestate per obbligazioni delle aziende del Gruppo, pari a euro 2.983 milioni, si riferiscono a fideiussioni prestate da terzi sia a fronte di finanziamenti (euro 1.802 milioni) sia a garanzia del corretto adempimento di obbligazioni contrattuali (euro 1.181 milioni).

Il dettaglio delle principali fideiussioni al 30 giugno 2008 è il seguente:

Emittente (milioni di euro)	30.6.2008
BBVA - Banco Bilbao Vizcaya Argentaria	716
Intesa San Paolo	190
Sumitomo	129
Banca Nazionale del Lavoro	242
Bank of Tokyo - Mitsubishi UFJ	200
Banco Santander	86
Altri istituti bancari a favore di BEI (1)	145
Altri per le garanzie connesse all'acquisizione delle licenze 3G in Brasile	330

(1) Relativi a finanziamenti erogati da BEI a fronte dei Progetti TIM Rete Mobile, Telecom Italia Breitband Infrastruktur Deutschland, Telecom Italia Media Digital Network, Telecom Italia BroadBand France e Telecom Italia Banda Larga Mezzogiorno.

Nota 20 - Proventi finanziari

Ammontano ad euro 1.515 milioni, aumentano rispetto al primo semestre 2007 di euro 259 milioni e sono così composti:

(milioni di euro)		1° Semestre 2008	1° Semestre 2007
Proventi da partecipazioni	(A)	2	4
Altri proventi finanziari:			
Proventi da crediti finanziari iscritti fra le Attività non correnti		5	7
Proventi da titoli diversi dalle partecipazioni iscritti fra le Attività non correnti		1	2
Proventi da titoli diversi dalle partecipazioni iscritti fra le Attività correnti		9	6
Proventi diversi dai precedenti:			
Interessi attivi		140	112
Utili su cambi		340	147
Proventi da strumenti finanziari derivati di copertura in fair value hedge		189	237
Rigiro a conto economico della Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura in cash flow hedge (componente tasso)		255	241
Proventi da strumenti finanziari derivati non di copertura		16	18
Proventi finanziari diversi		72	43
	(B)	1.027	813
Adeguamenti positivi al fair value relativi a:			
Strumenti finanziari derivati di copertura in fair value hedge		20	40
Attività e passività finanziarie sottostanti i derivati di copertura in fair value hedge		444	296
Strumenti finanziari derivati non di copertura		22	103
	(C)	486	439
Totale	(A+B+C)	1.515	1.256

Gli utili su cambi ammontano ad euro 340 milioni e aumentano di euro 193 milioni rispetto al primo semestre 2007 (euro 147 milioni). Tale importo è stato ridotto per euro 376 milioni dalle perdite su cambi derivanti dal rigiro a conto economico della *Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura in cash flow hedge* (euro 88 milioni nel primo semestre 2007). Gli utili su cambi si contrappongono alle perdite su cambi (euro 321 milioni nel primo semestre 2008, euro 143 milioni nel primo semestre 2007); per ulteriori dettagli su tale voce, si veda la nota "Oneri Finanziari".

I proventi da strumenti finanziari derivati di copertura in fair value hedge (euro 189 milioni) diminuiscono di euro 48 milioni rispetto al primo semestre 2007 (euro 237 milioni) e si riferiscono per euro 121 milioni a contratti CCIRS e per euro 68 milioni a contratti IRS.

Il rigiro positivo a conto economico della *Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura in cash flow hedge* per la componente tasso (euro 255 milioni) aumenta di euro 14 milioni rispetto al primo semestre 2007 (euro 241 milioni), si riferisce per euro 136 milioni a contratti CCIRS e per euro 119 milioni a contratti IRS, che includono euro 10 milioni di effetto positivo per la chiusura anticipata di strumenti derivati in cash flow hedge a copertura di euro 1.500 milioni, di indebitamento sottostante, relativo al Term Loan di complessivi euro 3.000 milioni con scadenza 2010.

I proventi da strumenti finanziari derivati non di copertura (euro 16 milioni) diminuiscono di euro 2 milioni rispetto al primo semestre 2007 (euro 18 milioni) e si riferiscono per euro 15 milioni a contratti IRS e per euro 1 milione ad altri contratti derivati.

I proventi finanziari diversi (euro 72 milioni) aumentano di euro 29 milioni rispetto al primo semestre 2007 (euro 43 milioni) e includono maggiori proventi derivanti dall'acquisto di obbligazioni proprie (euro 46 milioni).

Gli adeguamenti positivi al fair value di strumenti finanziari derivati di copertura in fair value hedge pari a euro 20 milioni diminuiscono di euro 20 milioni rispetto al primo semestre 2007 (euro 40 milioni); tali adeguamenti trovano contropartita negli adeguamenti negativi al fair value delle attività e passività finanziarie sottostanti i derivati di copertura in fair value hedge che ammontano a euro 55 milioni (euro 49 milioni nel primo semestre 2007).

Gli adeguamenti positivi al fair value delle attività e passività finanziarie sottostanti i derivati di copertura in fair value hedge pari a euro 444 milioni, aumentano di euro 148 milioni rispetto al primo semestre 2007 (euro 296 milioni). Tale importo trova contropartita negli adeguamenti negativi al fair value dei corrispondenti strumenti derivati di copertura in fair value hedge pari a euro 436 milioni (euro 297 milioni nel primo semestre 2007).

Gli adeguamenti positivi al fair value relativi a strumenti finanziari derivati non di copertura pari a euro 22 milioni, diminuiscono di euro 81 milioni rispetto al primo semestre 2007 (euro 103 milioni), tale variazione è sostanzialmente dovuta al venir meno dell'effetto positivo della valutazione dell'opzione Sofora Telecomunicaciones (euro 93 milioni nel primo semestre 2007).

Nota 21 - Oneri finanziari

Ammontano ad euro 2.731 milioni, aumentano rispetto al primo semestre 2007 di euro 506 milioni e sono così composti:

(milioni di euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007
Interessi passivi e altri oneri finanziari:		
Interessi passivi ed altri oneri su prestiti obbligazionari	837	906
Interessi passivi a banche	178	177
Interessi passivi ad altri	102	113
	1.117	1.196
Commissioni	8	11
Perdite su cambi	321	143
Oneri da strumenti finanziari derivati di copertura in fair value hedge	247	219
Rigiro a conto economico della Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura in cash flow hedge (componente tasso)	261	192
Oneri da strumenti finanziari derivati non di copertura	28	21
Altri oneri finanziari	86	85
	(A) 2.068	1.867
Adeguamenti negativi al fair value relativi a:		
Strumenti finanziari derivati di copertura in fair value hedge	436	297
Attività e passività finanziarie sottostanti i derivati di copertura in fair value hedge	55	49
Strumenti finanziari derivati non di copertura	171	11
	(B) 662	357
Riduzioni di valore di attività finanziarie	(C) 1	1
Totale	(A+B+C) 2.731	2.225

Gli interessi passivi e altri oneri finanziari, (euro 1.117 milioni) si riducono di euro 79 milioni rispetto al primo semestre 2007 (euro 1.196 milioni).

Le perdite su cambi (euro 321 milioni) aumentano di euro 178 milioni rispetto al primo semestre 2007 (euro 143 milioni). Tale voce, che è stata ridotta di euro 1 milione per gli utili di cambio derivanti dal rigiro a conto economico della Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura in cash flow hedge, si contrappone alla voce utile su cambi (euro 340 milioni nel primo semestre 2008, euro 147 milioni nel primo semestre 2007).

Gli oneri da strumenti finanziari derivati di copertura in fair value hedge (euro 247 milioni) aumentano di euro 28 milioni rispetto al primo semestre 2007 (euro 219 milioni), si riferiscono per euro 194 milioni a contratti CCIRS e per euro 53 milioni a contratti IRS.

Il rigiro negativo a conto economico della *Riserva per adeguamento al fair value degli strumenti derivati di copertura in cash flow hedge* per la componente tasso (euro 261 milioni) aumenta di euro 69 milioni rispetto al primo semestre 2007 (euro 192 milioni), si riferisce per euro 184 milioni a contratti CCIRS e per euro 77 milioni a contratti IRS.

Gli oneri da strumenti finanziari derivati non di copertura (euro 28 milioni) aumentano di euro 7 milioni rispetto al primo semestre 2007 (euro 21 milioni), si riferiscono per euro 26 milioni a contratti IRS e per euro 2 milioni ad altri contratti derivati.

Gli adeguamenti negativi al fair value di strumenti finanziari derivati di copertura in fair value hedge (euro 436 milioni) aumentano di euro 139 milioni rispetto al primo semestre 2007 (euro 297 milioni). Tale ammontare trova contropartita negli adeguamenti positivi al fair value delle attività e passività finanziarie sottostanti i derivati di copertura in fair value hedge (euro 444 milioni; euro 296 milioni nel primo semestre 2007).

Gli adeguamenti negativi al fair value delle attività e passività finanziarie sottostanti i derivati di copertura in fair value hedge (euro 55 milioni) aumentano di euro 6 milioni rispetto al primo semestre 2007 (euro 49 milioni). Tale importo trova contropartita negli adeguamenti positivi al fair value dei corrispondenti strumenti derivati di copertura in fair value hedge (euro 20 milioni nel primo semestre 2008, euro 40 milioni nel primo semestre 2007).

Gli adeguamenti negativi al fair value relativi a strumenti finanziari derivati non di copertura pari a euro 171 milioni, aumentano di euro 160 milioni rispetto al primo semestre 2007 (euro 11 milioni), tale variazione è sostanzialmente dovuta all'effetto negativo della valutazione dell'opzione Sofora Telecomunicaciones (euro 110 milioni nel primo semestre 2008).

Nota 22 - Informativa per settore di attività e per area geografica

► a) Informativa per Settore di Attività

Il Gruppo Telecom Italia è organizzato per segmento di attività come segue:

- business unit "Domestic"
- business unit "European BroadBand"
- business unit "Mobile Brasile"
- business unit "Media"
- business unit "Olivetti"
- "Altre attività"

Al fine di facilitare la comparabilità dei dati, l'informativa per settore di attività dei periodi precedenti è stata coerentemente rielaborata.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER SETTORE DI ATTIVITÀ

(milioni di euro)	Domestic		European BroadBand		Mobile Brasile		Media		Olivetti		Altre attività		Rettifiche ed elisioni		Totale consolidato	
	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007
Ricavi da terzi	11.331	12.124	635	512	2.533	2.318	130	116	157	165	52	102	-	-	14.838	15.337
Ricavi infragruppo	89	58	7	-	4	4	18	9	23	27	46	7	(187)	(105)	-	-
Ricavi di settore	11.420	12.182	642	512	2.537	2.322	148	125	180	192	98	109	(187)	(105)	14.838	15.337
Altri proventi	120	130	9	10	26	16	1	5	6	5	1	7	(5)	(9)	158	164
Totale ricavi e proventi operativi	11.540	12.312	651	522	2.563	2.338	149	130	186	197	99	116	(192)	(114)	14.996	15.501
Acquisti di materie e servizi	(4.540)	(4.901)	(461)	(329)	(1.427)	(1.274)	(137)	(107)	(154)	(173)	(42)	(57)	151	102	(6.610)	(6.739)
Costi del personale	(1.976)	(1.641)	(65)	(59)	(121)	(107)	(44)	(38)	(39)	(38)	(30)	(12)	1	2	(2.274)	(1.893)
di cui:																
accantonamento TFR	(27)	(84)					(1)	(2)			(2)				(30)	(86)
Altri costi operativi	(352)	(416)	(16)	(13)	(486)	(378)	(3)	(7)	(4)	(5)	(3)	(6)	(1)	1	(865)	(824)
di cui: svalutazione crediti e accantonamento fondi rischi	(220)	(269)	(16)	(10)	(203)	(134)	(1)	(1)	(4)	(4)		(1)			(444)	(419)
Variazione delle rimanenze	26	13	1	-	(8)	6		1	(1)	2	(1)	-	-	(1)	17	21
Attività realizzate internamente	233	252	9	7									29	10	271	269
EBITDA	4.931	5.619	119	128	521	585	(35)	(21)	(12)	(17)	23	41	(12)	-	5.535	6.335
Ammortamenti	(2.278)	(2.175)	(117)	(76)	(522)	(515)	(34)	(31)	(4)	(8)	(9)	(16)	12	28	(2.952)	(2.793)
Plusvalenze/ (Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	27	12			(1)	(1)			-	1					26	12
Ripristini di valore/ (Svalutazioni) di attività non correnti	(1)	-													(1)	-
EBIT	2.679	3.456	2	52	(2)	69	(69)	(52)	(16)	(24)	14	25	-	28	2.608	3.554
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(7)	20									44	38			37	58
Proventi finanziari															1.515	1.256
Oneri finanziari															(2.731)	(2.225)
Utile prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento															1.429	2.643
Imposte sul reddito															(173)	(1.018)
Utile netto derivante dalle attività in funzionamento															1.256	1.625
Utile (perdita) netto da attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute															(148)	(123)
Utile netto del periodo															1.108	1.502
Attribuibile a:																
* Utile netto del periodo di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo															1.140	1.500
* Utile (perdita) netto del periodo di pertinenza di Azionisti Terzi															(32)	2

INVESTIMENTI INDUSTRIALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

(milioni di euro)	Domestic		European BroadBand		Mobile Brasile		Media		Olivetti		Altre attività		Rettifiche ed elisioni		Totale consolidato	
	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007
- acquisti di attività immateriali	719	725	97	60	624	180	20	38					(28)	-	1.432	1.003
- acquisti di attività materiali	1.233	1.170	92	130	200	91	7	8	1	5	1	5	(10)	-	1.524	1.409
Totale Investimenti industriali	1.952	1.895	189	190	824	271	27	46	1	5	1	5	(38)	-	2.956	2.412

DISTRIBUZIONE ORGANICI A FINE PERIODO PER SETTORE DI ATTIVITÀ

(numero unità)	Domestic		European BroadBand		Mobile Brasile		Media		Olivetti		Altre attività		Totale consolidato		
	30.6.08 ricostruito	31.12.07 ricostruito	30.6.08 ricostruito	31.12.07 ricostruito	30.6.08 ricostruito	31.12.07 ricostruito	30.6.08 ricostruito	31.12.07 ricostruito	30.6.08 ricostruito	31.12.07 ricostruito	30.6.08 ricostruito	31.12.07 ricostruito	30.6.08 ricostruito	31.12.07 storico	
Organici (*)	64.234	64.362	3.081	3.191	10.239	10.030	1.032	1.016	1.239	1.279	683	2.191	80.508	82.069	83.429

(*) La consistenza del personale a fine periodo non tiene conto dell'organico relativo alle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute.

ALTRE INFORMAZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

(milioni di euro)	Domestic		European BroadBand		Mobile Brasile		Media		Olivetti		Altre attività		Rettifiche ed elisioni		Totale consolidato		
	30.6.08 ricostruito	31.12.07 ricostruito	30.6.08 ricostruito	31.12.07 ricostruito	30.6.08 ricostruito	31.12.07 ricostruito	30.6.08 ricostruito	31.12.07 ricostruito	30.6.08 ricostruito	31.12.07 ricostruito	30.6.08 ricostruito	31.12.07 ricostruito	30.6.08 ricostruito	31.12.07 storico			
Attività operative del settore	68.681	69.056	1.785	1.696	6.428	5.919	659	653	239	249	222	595	(248)	(245)	77.766	77.923	78.600
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	120	129	1	1					1	1	350	353			472	484	484
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute															731	768	-
Attività non allocate															6.899	9.001	8.341
Totale attività															85.868	88.176	87.425
Passività operative del settore	12.707	13.041	365	397	1.225	1.648	194	194	191	225	67	157	(199)	(196)	14.550	15.466	15.637
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute															1.040	932	-
Passività non allocate															43.820	44.793	44.803
Patrimonio Netto															26.458	26.985	26.985
Totale Patrimonio netto e passività															85.868	88.176	87.425

► b) Informativa per Area geografica

Ripartizione dei ricavi in base alla localizzazione geografica dei clienti:

(milioni di euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007
Italia	10.570	11.088
Resto Europa	1.257	1.328
America Latina	2.639	2.463
Altri paesi	372	458
Totale	14.838	15.337

Nota 23 - Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Vengono qui di seguito riportate le tabelle riepilogative dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di conto economico, di stato patrimoniale e di rendiconto finanziario consolidati.

I dati del conto economico e degli investimenti sono confrontati con quelli del primo semestre 2007, mentre i dati patrimoniali sono confrontati con quelli al 31 dicembre 2007.

	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007
(milioni di euro)						
Ricavi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	80	142				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	10	9				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	430	18				
- fondi pensione						
	520	169	14.838	15.337	3,5	1,1
Altri proventi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	2	1				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	4					
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa						
- fondi pensione						
	6	1	158	164	3,8	0,6
Acquisti di materie e servizi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	53	47				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	14	9				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	302	34				
- fondi pensione						
	369	90	6.610	6.739	5,6	1,3
Costi del personale						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto						
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	2	1				
- fondi pensione	46	14				
- compensi a Dirigenti con responsabilità strategica dell'impresa	22	13				
	70	28	2.274	1.893	3,1	1,5
Proventi finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	1	1				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	30	6				
- fondi pensione						
	31	7	1.515	1.256	2,0	0,6

	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007
(milioni di euro)						
Oneri finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	17	15				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	52	9				
- fondi pensione						
	69	24	2.731	2.225	2,5	1,1
Acquisti di attività immateriali e materiali per competenza						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	1	37				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	150	145				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	22	51				
- fondi pensione						
	173	233	2.956	2.412	5,9	9,7
Dividendi pagati						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto						
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	267	344				
- fondi pensione						
	267	344	1.664	2.830	16,0	12,2

(milioni di euro)	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	30.6.2008	31.12.2007	30.6.2008	31.12.2007	30.6.2008	31.12.2007
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:						
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto	26	25				
– società controllate di collegate e a controllo congiunto						
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	5					
– fondi pensione						
	31	25	741	695	4,2	3,6
Titoli diversi dalle partecipazioni (attività correnti)						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto						
– società controllate di collegate e a controllo congiunto						
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa		7				
– fondi pensione						
	–	7	166	390	..	1,8
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto						
– società controllate di collegate e a controllo congiunto						
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	10	13				
– fondi pensione						
	10	13	1.124	377	0,9	3,4
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto	5	1				
– società controllate di collegate e a controllo congiunto						
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	332	277				
– fondi pensione						
	337	278	4.413	6.473	7,6	4,3
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute						
– di natura finanziaria						
			30	–		
Passività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto	272	279				
– società controllate di collegate e a controllo congiunto						
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	621	581				
– fondi pensione						
	893	860	37.226	37.051	2,4	2,3
Passività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto	138	141				
– società controllate di collegate e a controllo congiunto						
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	288	164				
– fondi pensione						
	426	305	5.597	6.585	7,6	4,6
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute						
– di natura finanziaria						
			823	–		
Totale indebitamento finanziario netto						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto	379	394				
– società controllate di collegate e a controllo congiunto						
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	562	448				
– fondi pensione						
	941	842	37.172	35.701	2,5	2,4

	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	30.6.2008	31.12.2007	30.6.2008	31.12.2007	30.6.2008	31.12.2007
(milioni di euro)						
ALTRE PARTITE PATRIMONIALI:						
Crediti vari e altre attività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto	6	7				
– società controllate di collegate e a controllo congiunto						
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa						
– fondi pensione						
	6	7	786	866	0,8	0,8
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto	124	156				
– società controllate di collegate e a controllo congiunto	7	9				
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	366	369				
– fondi pensione						
	497	534	8.953	9.088	5,6	5,9
Debiti vari e altre passività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto						
– società controllate di collegate e a controllo congiunto	23	23				
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	3	1				
– fondi pensione						
	26	24	1.629	1.587	1,6	1,5
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
– società collegate e a controllo congiunto	55	54				
– società controllate di collegate e a controllo congiunto	78	56				
– altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	331	200				
– fondi pensione	31	31				
	495	341				
Rapporti delle Discontinued Operations con le parti correlate	(1)					
Al netto delle Discontinued Operations	494	341	11.183	12.380	4,4	2,8

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società collegate e quelle a controllo congiunto dall'altra.

(milioni di euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007	
Ricavi	80	142	Comprendono i ricavi verso: Teleleasing S.p.A. euro 72 milioni (euro 122 milioni nel 1° semestre 2007), LI.SIT. S.p.A. euro 5 milioni (euro 6 milioni nel 1° semestre 2007), ETECSA euro 2 milioni (euro 3 milioni nel 1° semestre 2007) e altre minori euro 1 milione. Nel 1° semestre 2007 erano evidenziati ricavi verso Telbios S.p.A. euro 1 milione e verso Shared Service Center S.r.l. (consolidata integralmente dal 1° ottobre 2007) euro 9 milioni.
Altri Proventi	2	1	Si riferiscono principalmente a recuperi di costi di personale distaccato presso alcune partecipate.
Acquisti di materie e servizi	53	47	Comprendono: costi per affitti da Tiglio I S.r.l. euro 2 milioni (euro 3 milioni nel 1° semestre 2007), costi per servizi di telecomunicazioni da ETECSA euro 29 milioni (euro 3 milioni nel 1° semestre 2007), costi per apparecchiature di telecomunicazioni da Teleleasing S.p.A. euro 18 milioni (euro 7 milioni nel 1° semestre 2007), costi per servizi di telemedicina da Telbios S.p.A. euro 2 milioni (euro 4 milioni nel 1° semestre 2007), costi per servizi di software da NordCom S.p.A. euro 1 milione (euro 1 milione nel 1° semestre 2007) e altre minori euro 1 milione. Nel 1° semestre 2007 erano evidenziati: costi per affitti da Tiglio II S.r.l. euro 1 milione, costi di sponsorizzazione verso Luna Rossa Challenge 2007 S.L. euro 12 milioni, costi per accessori e materiali di consumo da Baltea S.r.l. euro 2 milioni e costi da Shared Service Center S.r.l. (consolidata integralmente dal 1° ottobre 2007) euro 14 milioni.
Proventi finanziari	1	1	Si riferiscono ad interessi attivi su finanziamenti concessi ad Aree Urbane S.r.l..
Oneri finanziari	17	15	Si riferiscono ad interessi passivi verso Teleleasing S.p.A. per locazioni finanziarie.
Acquisti di attività immateriali e materiali per competenza	1	37	Riguardano le acquisizioni di soluzioni informatiche da Movenda S.p.A. euro 1 milione. Nel 1° semestre 2007 erano evidenziati acquisti di progetti ed apparecchiature informatiche da Shared Service Center S.r.l. (consolidata integralmente dal 1° ottobre 2007) euro 35 milioni e da Telbios S.p.A. euro 2 milioni.
(milioni di euro)	30.6.2008	31.12.2007	
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	26	25	Si riferiscono a finanziamenti a medio/lungo termine erogati ad Aree Urbane S.r.l..
Crediti vari e altre attività non correnti	6	7	Si riferiscono a crediti verso LI.SIT. S.p.A. rappresentativi del residuo sovrapprezzo azioni pagato.
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	124	156	Si riferiscono a crediti verso: LI.SIT. S.p.A. euro 71 milioni (euro 94 milioni al 31.12.2007), Teleleasing S.p.A. euro 33 milioni (euro 56 milioni al 31.12.2007), ETECSA euro 16 milioni (euro 3 milioni al 31.12.2007), Telbios S.p.A. euro 1 milione (euro 2 milioni al 31.12.2007), Nord.Com S.p.A. euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2007), Asscom S.r.l. euro 1 milione e Im.Ser S.p.A. euro 1 milione.
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5	1	Si riferiscono al credito di conto corrente per il servizio di tesoreria verso Teleleasing S.p.A. euro 3 milioni e verso Perseo S.r.l. euro 2 milioni (euro 1 milione al 31.12.2007).
Passività finanziarie non correnti	272	279	Si riferiscono a debiti finanziari (i) verso Teleleasing S.p.A. euro 269 milioni (euro 271 milioni al 31.12.2007) per leasing finanziario e (ii) verso Tiglio I S.r.l. euro 2 milioni (euro 7 milioni al 31.12.2007) e Tiglio II S.r.l. euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2007) per affitto immobili.
Passività finanziarie correnti	138	141	Si riferiscono a debiti finanziari verso Teleleasing S.p.A. per leasing finanziario.
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	55	54	Comprendono debiti relativi ai contratti di fornitura connessi con l'attività di investimento e di esercizio verso: Teleleasing S.p.A. euro 9 milioni (euro 10 milioni al 31.12.2007), ETECSA euro 20 milioni (euro 16 milioni al 31.12.2007), Telbios S.p.A. euro 2 milioni (euro 3 milioni al 31.12.2007), Im.Ser S.p.A. euro 1 milione, Asscom S.r.l. euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2007), NordCom S.p.A. euro 1 milione (euro 3 milioni al 31.12.2007), Movenda S.p.A. euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2007) e Tiglio I S.r.l. euro 3 milioni (euro 2 milioni al 31.12.2007), nonché i risconti verso LI.SIT. S.p.A. euro 17 milioni relativi alla quota maturata dei proventi da partecipazione (euro 16 milioni al 31.12.2007). Al 31.12.2007 erano compresi debiti commerciali verso Baltea S.r.l. euro 1 milione e altre minori euro 1 milione.

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società controllate da collegate e le società controllate da società soggette a controllo congiunto dall'altra (le società del gruppo Italtel correlate tramite la partecipazione nella capogruppo Italtel Group S.p.A. e le società del gruppo Telecom Argentina correlate tramite Sofora Telecomunicaciones S.A.).

(milioni di euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007	
Ricavi	10	9	Comprendono ricavi verso il gruppo Telecom Argentina euro 9 milioni (euro 8 milioni nel 1° semestre 2007) e verso il gruppo Italtel euro 1 milione (euro 1 milione nel 1° semestre 2007).
Altri proventi	4	-	Si riferiscono a proventi verso il gruppo Italtel.
Acquisti di materie e servizi	14	9	Sono relativi a costi per i contratti di manutenzione ed assistenza verso il gruppo Italtel euro 11 milioni (euro 6 milioni nel 1° semestre 2007) per servizi di telecomunicazioni dal gruppo Telecom Argentina euro 3 milioni (euro 3 milioni nel 1° semestre 2007).
Acquisti di attività immateriali e materiali per competenza	150	145	Si riferiscono ad apparati di telecomunicazione acquisiti dal gruppo Italtel.
<hr/>			
(milioni di euro)	30.6.2008	31.12.2007	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	7	9	Sono relativi a servizi di telecomunicazioni verso il gruppo Telecom Argentina euro 7 milioni (euro 8 milioni al 31.12.2007). Al 31.12.2007 erano evidenziati crediti commerciali verso il gruppo Italtel euro 1 milione.
Debiti vari e altre passività non correnti	23	23	Si riferiscono alla quota a medio/lungo termine del risconto relativo alla fornitura di capacità trasmissiva "IRU" verso Telecom Argentina S.A..
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	78	56	Sono relativi ai contratti di fornitura connessi all'attività di investimento e di esercizio verso il gruppo Italtel euro 75 milioni (euro 52 milioni al 31.12.2007) e all'attività di telecomunicazioni verso il gruppo Telecom Argentina euro 3 milioni (euro 4 milioni al 31.12.2007) di cui 2 milioni rappresentano la quota a breve termine del risconto relativo alla fornitura di capacità trasmissiva "IRU" verso Telecom Argentina S.A..

Il Gruppo Telecom Italia ha inoltre prestato garanzie nell'interesse di imprese collegate e di imprese controllate da collegate per complessivi euro 91 milioni (euro 95 milioni al 31.12.2007) di cui nell'interesse di: Tiglio I S.r.l. euro 54 milioni (euro 54 milioni al 31.12.2007), Aree Urbane S.r.l. euro 11 milioni (euro 11 milioni al 31.12.2007), gruppo Italtel euro 16 milioni (euro 19 milioni al 31.12.2007) e altre società minori euro 10 milioni (euro 11 milioni al 31.12.2007).

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le parti correlate a Telecom Italia S.p.A. per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa dall'altra.

Con il rinnovo del Consiglio di Amministrazione approvato con l'Assemblea del 14 aprile 2008 e la cessazione degli Amministratori Stefano Cao e Renzo Capra è venuto meno il rapporto di correlazione con le società dei gruppi Eni e Asm; conseguentemente sono stati confermati i rapporti economici e gli investimenti nei confronti di tali società fino al 31 marzo 2008.

Dal 1° aprile 2008 sono invece state considerate parti correlate le società che fanno capo ai nuovi Amministratori Tarak Ben Ammar, Roland Berger, Elio Cosimo Catania e Berardino Libonati.

Relativamente alle società controllate o partecipate da FB Group S.r.l. il cui azionista di controllo è il Dottor Franco Bernabè, si precisa che il medesimo si è dimesso da tutte le cariche ricoperte nelle società al momento della nomina in Telecom Italia e ha immediatamente avviato la vendita (ad oggi perfezionatasi) di Xaltia e Net Team.

(milioni di euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007	
Ricavi	430	18	Sono relativi a: (i) servizi di telecomunicazioni e locazione di beni mobili egistrati verso il gruppo Eni euro 8 milioni (euro 2 milioni nel 1° semestre 2007), (ii) servizi di telecomunicazioni verso: il gruppo Telefónica euro 326 milioni, il gruppo Intesa SanPaolo euro 63 milioni, il gruppo Edizione Holding euro 5 milioni (euro 4 milioni nel 1° semestre 2007), il gruppo Generali euro 25 milioni (euro 4 milioni nel 1° semestre 2007) e il gruppo Mediobanca euro 3 milioni (euro 1 milione nel 1° semestre 2007). Nel 1° semestre 2007 erano inoltre evidenziati complessivi euro 7 milioni di ricavi verso il gruppo Pirelli, la società F.C. Internazionale Milano S.p.A. e il gruppo Merloni.
Acquisti di materie e servizi	302	34	Sono relativi a: sponsorizzazioni e commissioni per la vendita di carte telefoniche prepagate riconosciute ad Autogrill S.p.A. (gruppo Edizione Holding) euro 1 milione (euro 1 milione nel 1° semestre 2007), forniture di carburante dal gruppo Eni euro 22 milioni (euro 8 milioni nel 1° semestre 2007), premi assicurativi e locazioni immobiliari dal gruppo Generali euro 12 milioni (euro 4 milioni nel 1° semestre 2007), servizi di telecomunicazioni dal gruppo Telefónica euro 252 milioni, costi per attività di recupero crediti e commissioni di factoring dal gruppo Intesa SanPaolo euro 11 milioni, fornitura al cliente finale di servizi e applicativi per la gestione documentale euro 4 milioni da Net Team. Nel 1° semestre 2007 erano evidenziati complessivi euro 21 milioni di costi dal gruppo Pirelli, dalla società F.C. Internazionale Milano S.p.A. e da Camfin S.p.A..
Costi del personale	2	1	Si riferiscono alle assicurazioni non obbligatorie del personale verso gruppo Generali.
Proventi finanziari	30	6	Sono relativi a proventi verso il gruppo Intesa SanPaolo euro 26 milioni e a proventi da contratti derivati con il gruppo Mediobanca euro 4 milioni (euro 6 milioni nel 1° semestre 2007).
Oneri finanziari	52	9	Sono relativi a oneri da contratti derivati con il gruppo Mediobanca euro 19 milioni (euro 9 milioni nel 1° semestre 2007) e ad interessi passivi per debiti a breve termine, leasing finanziario e cessione crediti con il gruppo Intesa SanPaolo euro 33 milioni.
Acquisti di attività immateriali e materiali (per competenza)	22	51	Sono relativi a capitalizzazioni di costi connessi (i) a unbundling dal gruppo Telefónica euro 21 milioni e (ii) alla fornitura di hardware e sviluppo software relativi alla gestione dei mini siti accessibili sul portale Mobile euro 1 milione da Xaltia. Nel 1° semestre 2007 erano evidenziati euro 51 milioni di acquisti di modem e apparati ADSL dal gruppo Pirelli.

(milioni di euro)	30.6.2008	31.12.2007	
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	5	-	Si riferiscono a derivati di copertura in fair value hedge effettuati con il gruppo Intesa SanPaolo.
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	366	369	Si riferiscono ai servizi citati nella voce ricavi delle vendite e delle prestazioni, verso il gruppo Telefónica euro 88 milioni (euro 91 milioni al 31.12.2007), verso il gruppo Edizione Holding euro 2 milioni (euro 2 milioni al 31.12.2007), verso il gruppo Generali euro 34 milioni (euro 9 milioni al 31.12.2007), verso il gruppo Intesa SanPaolo euro 242 milioni (euro 262 milioni al 31.12.2007). Al 31.12.2007 erano evidenziati crediti verso il gruppo Eni euro 4 milioni e il gruppo Mediobanca euro 1 milione.
Titoli diversi dalle partecipazioni (attività correnti)	-	7	Al 31.12.2007 si riferivano a titoli emessi dal gruppo Mediobanca.
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	10	13	Si riferiscono a derivati di copertura effettuati con il gruppo Intesa SanPaolo euro 9 milioni (euro 12 milioni al 31.12.2007) e con il gruppo Mediobanca euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2007).
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	332	277	Si riferiscono a conti correnti e depositi bancari presso il gruppo Intesa SanPaolo.
Passività finanziarie non correnti	621	581	Si riferiscono a debiti finanziari non correnti relativi al Term Loan Facility euro 68 milioni (euro 68 milioni al 31.12.2007), alla Revolving Credit Facility euro 62 milioni (euro 62 milioni al 31.12.2007) e a derivati di copertura in cash flow hedge euro 2 milioni verso il gruppo Mediobanca. Si riferiscono inoltre a debiti finanziari non correnti relativi al Term Loan Facility euro 272 milioni (euro 259 milioni al 31.12.2007), alla Revolving Credit Facility euro 136 milioni (euro 126 milioni al 1.12.2007), a derivati di copertura in fair value hedge per euro 55 milioni (euro 41 milioni al 31.12.2007), a loans per euro 14 milioni (euro 9 milioni al 31.12.2007) e a passività per locazioni finanziarie per euro 12 milioni (euro 16 milioni al 31.12.2007) verso il gruppo Intesa SanPaolo.
Debiti vari e altre passività non correnti	3	1	Si riferiscono ai risconti relativi alla fornitura di capacità trasmissiva "IRU" verso il gruppo Telefónica.
Passività finanziarie correnti	288	164	Riguardano derivati di copertura in fair value hedge effettuati con il gruppo Mediobanca euro 56 milioni (euro 44 milioni al 31.12.2007). Riguardano inoltre rapporti di conto corrente euro 180 milioni (euro 66 milioni al 31.12.2007), derivati di copertura in fair value hedge euro 5 milioni (euro 5 milioni al 31.12.2007), passività per locazioni finanziarie euro 7 milioni (euro 6 milioni al 31.12.2007) e debiti finanziari euro 40 milioni (euro 43 milioni al 31.12.2007) verso il gruppo Intesa SanPaolo.
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	331	200	Sono relativi a debiti verso: il gruppo Telefónica euro 127 milioni (euro 103 milioni al 31.12.2007), il gruppo Intesa SanPaolo euro 198 milioni (euro 80 milioni al 31.12.2007), il gruppo Mediobanca euro 1 milione (euro 2 milioni al 31.12.2007), il gruppo Generali euro 2 milioni e la società Net Team euro 3 milioni. Al 31.12.2007 erano evidenziati debiti commerciali verso il gruppo Eni euro 14 milioni e verso il gruppo Edizioni Holding euro 1 milione.

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e i fondi pensione per i dipendenti delle società del Gruppo Telecom Italia dall'altra.

(milioni di euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007	
Costo del personale	46	14	Si riferisce alla contribuzione ai Fondi Pensione di cui euro 35 milioni per Telemaco (euro 9 milioni nel 1° semestre 2007), euro 7 milioni per Fontedir (euro 3 milioni nel 1° semestre 2007) ed euro 4 milioni per Altri Fondi Pensione Italiani ed Esteri (euro 2 milioni nel 1° semestre 2007).

(milioni di euro)	30.6.2008	31.12.2007	
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	31	31	Si riferiscono ai debiti relativi alla contribuzione ancora da versare ai Fondi Pensione di cui euro 24 milioni per Telemaco (euro 24 milioni al 31.12.2007), euro 5 milioni per Fontedir (euro 5 milioni al 31.12.2007) ed euro 2 milioni per Altri Fondi Pensione Italiani ed Esteri (euro 2 milioni al 31.12.2007).

Vengono qui di seguito brevemente illustrati i contenuti dei principali contratti sottoscritti fra il Gruppo Telecom Italia e le parti correlate.

► **Contratti con:**

► **Aree Urbane S.r.l.**

Attivi

Si riferiscono all'erogazione di un finanziamento a medio/lungo termine disciplinato dai patti parasociali.

► **Asscom Insurance Brokers S.r.l.**

Attivi/Passivi

Si riferiscono ad un contratto che disciplina l'intermediazione e la consulenza assicurativa sulle polizze delle società italiane ed estere del Gruppo, i rapporti con le società assicurative e la retrocessione a Telecom Italia di una quota delle commissioni attive sui premi assicurativi.

► **ETECSA**

Attivi

I principali contratti si riferiscono a:

- servizi di telecomunicazioni internazionali e roaming;
- assistenza tecnica fornita da Telecom Italia S.p.A.;
- recupero di costi per personale distaccato.

Passivi

I principali contratti si riferiscono a servizi di telecomunicazioni internazionali e roaming.

► **LI.SIT. S.p.A.**

Attivi

Il contratto prevede l'informatizzazione del sistema socio-sanitario della Regione Lombardia, rendendo disponibili servizi on-line a tutte le strutture sanitarie regionali, mediante la fornitura di:

- carte con microchip per tutti i cittadini e gli operatori sanitari della Lombardia;
- servizi in outsourcing per la gestione di Internet Data Center e sistemi hardware e software;
- consulenze professionali e applicativi per la realizzazione e gestione del sistema.

► **Movenda S.p.A.**

Passivi

I principali contratti si riferiscono a:

- acquisto e sviluppo di soluzioni informatiche;
- analisi, sviluppo e certificazione SIM card;
- sviluppo software applicativo per laboratori SIM card e terminali mobili.

► **NordCom S.p.A.**

Attivi

I principali contratti prevedono la fornitura di collegamenti rete dati e applicativi software, servizi di call center, nonché il recupero spese per personale distaccato.

Passivi

I principali contratti si riferiscono all'acquisto e allo sviluppo di soluzioni informatiche.

► **Telbios S.p.A.**

Attivi

I principali contratti prevedono la fornitura dei servizi di fonia, di circuiti ADSL, il recupero di costi del personale distaccato e la locazione di un immobile.

Passivi

I principali contratti si riferiscono alla fornitura di servizi di call center, prestazioni professionali, prodotti audio/video e sistemi hardware e software per l'offerta di Telemedicina.

► **Teleleasing S.p.A.**

Attivi

I rapporti sono connessi all'applicazione dell'accordo di collaborazione stipulato nell'anno 2000. In virtù di tale accordo, Telecom Italia ha assegnato a Teleleasing il ruolo di partner finanziario nell'ambito della propria offerta commerciale rivolta alla clientela che intende acquisire beni in locazione in alternativa all'acquisto. Telecom Italia vende l'apparato a Teleleasing che, a sua volta, stipula il contratto di locazione con il cliente; Telecom Italia cura l'incasso dei canoni.

Passivi

I principali contratti si riferiscono alla locazione finanziaria di impianti telefonici a Telecom Italia ed a sue partecipate, al costo di acquisto di beni ceduti in leasing alla clientela Telecom che non ha esercitato il diritto di riscatto, e alla locazione finanziaria di un immobile.

► Tiglio I S.r.l.*Attivi*

I principali contratti prevedono la fornitura dei servizi di fonia.

Passivi

I principali contratti si riferiscono:

- alla locazione di immobili (sedi anche di apparati di telecomunicazione) con scadenza nel 2021 e possibilità di tacito rinnovo, salvo disdetta da parte di Telecom Italia, per successivi periodi di 6 anni, agli stessi termini e condizioni originariamente concordati;
- alla locazione di immobili ad esclusivo uso ufficio con durate standard.

► Tiglio II S.r.l.*Passivi*

I principali contratti si riferiscono alla locazione di immobili (sedi anche di apparati di telecomunicazione) con scadenza nel 2021 e possibilità di tacito rinnovo, salvo disdetta, da parte di Telecom Italia per successivi periodi di 6 anni, agli stessi termini e condizioni originariamente concordati.

* * *

► Gruppo Telecom Argentina*Attivi*

I principali contratti si riferiscono a:

- attività di assistenza tecnica prestata da Telecom Italia per lo sviluppo del broadband e per lo studio e l'implementazione di Servizi a Valore Aggiunto;
- fornitura di piattaforme evolute;
- servizi dati e voce e fornitura di capacità trasmissiva "IRU";
- servizi di telecomunicazioni internazionali e roaming.

Passivi

I principali contratti si riferiscono a servizi di telecomunicazioni internazionali e roaming.

► Gruppo Italtel*Attivi*

I principali contratti prevedono la fornitura dei servizi di fonia, trasmissione dati, contact center, nonché la vendita di reti LAN e MAN.

Passivi

I principali contratti prevedono:

- la fornitura e la manutenzione di apparati per commutazione tradizionale e innovativa (VoIP) e relativi servizi di posa in opera;
- la fornitura di apparati innovativi e loro manutenzione per le reti dati di tecnologia CISCO;
- l'adeguamento software per i requisiti di sicurezza e la modifica del trasferimento dati;
- lo sviluppo e gli adeguamenti per piattaforme legacy e innovative;
- la fornitura di prodotti e servizi per ampliamenti dimensionali di rete.

* * *

► Gruppo Asm*Attivi*

I principali contratti si riferiscono alla fornitura di servizi di fonia.

Passivi

I principali contratti prevedono la fornitura di gas ed energia elettrica.

► Gruppo A.T.M.*Attivi*

I principali contratti si riferiscono alla fornitura della rete dati aziendali e di servizi personalizzati.

► Gruppo Edizione Holding*Attivi*

I principali contratti prevedono la fornitura di servizi di fonia e di trasmissione dati gestiti in outsourcing con assistenza dedicata.

Passivi

I principali contratti si riferiscono a:

- sponsorizzazione di società e manifestazioni sportive;
- diritti televisivi e diritti internet legati agli eventi sportivi;
- commissioni riconosciute ad Autogrill S.p.A. per la vendita di carte telefoniche prepagate;
- canoni di occupazione relativi agli impianti di telefonia pubblica ubicati presso le sue strutture;
- compensi per la carica di amministratore in Telecom Italia.

► Gruppo Eni

Attivi

I principali contratti prevedono la fornitura di servizi di fonia e di trasmissione dati, servizi di telecontrollo e satellitari nonché la locazione di beni mobili registrati.

Passivi

I principali contratti prevedono la fornitura di carburante per autoveicoli e gas per riscaldamento, servizi di trasporto aereo nonché servizi di informazione giornalistica.

► Gruppo FB Group

Attivi

I principali contratti si riferiscono alla vendita di apparati, alla fornitura di collegamenti (ADSL, ISDN, ecc.) e alla prestazione di servizi di telecomunicazioni.

Passivi

I principali contratti si riferiscono a:

- fornitura al cliente finale di Telecom Italia S.p.A. di servizi e applicativi per la gestione documentale da parte della società Net Team;
- consulenza e progettazione “pre-sale” presso il cliente finale di Telecom Italia S.p.A. di soluzioni di sicurezza, compresa la relativa installazione e manutenzione, fornite dalla società Net Team;
- fornitura di hardware e sviluppo software relativi alla gestione dei mini siti accessibili sul portale Mobile di Telecom Italia S.p.A. da parte della società Xaltia.

► Gruppo Generali

Attivi

I principali contratti prevedono la fornitura di:

- reti dati periferiche;
- accessi dati ad alta velocità e ad internet;
- collegamenti WAN e MAN in fibra;
- outsourcing delle reti dati e dei sistemi di fonia centrali e periferici;
- servizi di fonia e commercializzazione apparati;
- storage e servizi applicativi (security, posta elettronica certificata, gestione call center, assistenza software applicativo).

Si precisa che con un accordo formalizzato nell'esercizio 2007, Telecom Italia è fornitore unico di prodotti e servizi di telecomunicazioni per tutte le consociate estere di Generali (Francia, Portogallo, Germania, Belgio, Austria, Spagna); il contratto ha una durata quinquennale.

Passivi

I principali contratti si riferiscono a:

- polizze assicurative a copertura di rischi aziendali tramite ASSCOM;
- locazioni immobiliari attraverso la Società Generali Properties S.p.A.;
- campagna assistenza telefonica per servizi sociali.

► Gruppo Intesa SanPaolo

Attivi

I principali contratti si riferiscono a:

- conti correnti, depositi bancari e cessione crediti sottoscritti da società del Gruppo Telecom Italia;
- derivati di copertura in fair value hedge sul bond Telecom Italia Capital S.A. USD 1.000 milioni 6% con scadenza 30/9/2034;
- servizi di fonia;
- rete dati MPLS;
- noleggio router;

- piattaforma applicativa e servizi specialistici per la gestione di contact center;
- gestione rete LAN e servizi di sicurezza;
- hosting siti web e messaggistica SMS;
- servizi ICT.

Passivi

I contratti si riferiscono a:

- Term Loan Facility (con scadenza 28/1/2010) e Revolving Credit Facility (con scadenza 4/8/2014);
- finanziamenti, conti correnti e passività per locazioni finanziarie;
- attività di recupero crediti;
- cessione di crediti commerciali;
- offerta di servizi di Mobile Banking (interrogazione saldi c/c, movimenti contabili, movimenti titoli, ecc.) e servizi di ricarica tramite gli sportelli ATM, Internet, Mobile Banking;
- debiti commerciali per i quali Mediofactoring è subentrata a seguito della cessione da parte del creditore originario;
- compensi per le cariche di amministratori ricoperte in Telecom Italia.

► Gruppo Mediobanca

Attivi

I principali rapporti si riferiscono a:

- derivati di copertura in fair value hedge relativi ad elementi coperti classificati fra le attività correnti di natura finanziaria sottoscritti da Telecom Italia S.p.A.;
- servizi di fonia, commercializzazione apparati dati e VoIP, piattaforma risk management, outsourcing rete nazionale e internazionale MPLS, accesso internet e soluzione security SSL.

Passivi

I principali contratti si riferiscono alle seguenti fattispecie:

- Term Loan Facility (con scadenza 28/1/2010) e Revolving Credit Facility (con scadenza 4/8/2014) dove Mediobanca partecipa in qualità di Initial Mandated Lead Arranger and Bookrunner;
- derivati di copertura in fair value hedge relativi al CCIRS sul bond Telecom Italia Capital S.A. USD 1.000 milioni 4% con scadenza 15/11/2008;
- recupero crediti ed attività di gestione dei crediti derivanti dai danni causati da terzi alle strutture Telecom Italia S.p.A.;
- compensi per le cariche di amministratori ricoperte in Telecom Italia.

► Gruppo Telefónica

Attivi

I principali contratti si riferiscono a:

- fornitura di software di sintesi e riconoscimento vocale integrato all'interno delle soluzioni che le società vendono a grandi clienti pubblici e privati;
- fornitura di capacità trasmissiva "IRU";
- interconnessione e servizi di roaming;
- broadband access fees.

Passivi

I principali contratti si riferiscono a:

- interconnessione, servizi di roaming, site sharing e accordi di co-billing;
- broadband linesharing e unbundling;
- compensi per le cariche di amministratori ricoperte in Telecom Italia.

* * *

► Fondi pensione

I rapporti con i Fondi di Previdenza Complementare prevedono il versamento dei contributi sia per la quota a carico dell'azienda, sia per la quota a carico del dipendente.

* * *

► **Compensi a dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa**

I "dirigenti con responsabilità strategiche d'impresa", ossia coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Telecom Italia, nel periodo che va dal 1° gennaio al 30 giugno 2008 sono risultati i seguenti:

Amministratori:	
Gabriele Galateri di Genola	Presidente
Franco Bernabè	Amministratore Delegato
Dirigenti:	
Paolo Annunziato	Responsabile Public Affairs
Filippo Bettini ⁽¹⁾	Responsabile Strategy
Gustavo Bracco ⁽²⁾	Responsabile Human Resources, Organization and Industrial Relations
Antonio Campo Dall'Orto ⁽³⁾	Amministratore Delegato Telecom Italia Media S.p.A. Responsabile della Business Unit Media
Massimo Castelli ⁽⁴⁾	Responsabile Domestic Fixed Services
Francesco Chiappetta	Responsabile General Counsel & Corporate & Legal Affairs
Oscar Cicchetti ⁽⁵⁾	Responsabile Domestic Market Operations
Luca Luciani	Responsabile Domestic Mobile Services
Antonio Migliardi ⁽⁶⁾	Responsabile Human Resources and Organization
Enrico Parazzini ⁽⁷⁾	Responsabile Finance, Administration and Control
Stefano Pileri	Responsabile Technology & Operations
Germanio Spreafico	Responsabile Purchasing
Giovanni Stella ⁽⁸⁾	Vice Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato Telecom Italia Media S.p.A. Responsabile della Business Unit Media
Giampaolo Zambelletti ⁽¹⁾	Responsabile International Affairs

(1) fino al 3 febbraio 2008

(2) fino al 30 aprile 2008

(3) fino all'8 maggio 2008

(4) fino al 9 marzo 2008

(5) dal 4 febbraio 2008

(6) dal 9 maggio 2008

(7) fino all'8 agosto 2008

(8) dal 9 maggio 2008

I compensi contabilizzati per competenza da Telecom Italia S.p.A. o da società controllate del Gruppo per i dirigenti con responsabilità strategiche sono stati di euro 22 milioni (euro 13 milioni nel primo semestre 2007) suddivisi come segue:

(milioni di euro)	1° Semestre 2008	1° Semestre 2007
Compensi a breve termine	8 ⁽¹⁾	10 ⁽⁴⁾
Compensi a lungo termine	0,1 ⁽²⁾	3 ⁽⁵⁾
Indennità per la cessazione anticipata del rapporto di lavoro	14 ⁽³⁾	0
	22	13

(1) di cui 0,4 milioni di euro contabilizzati dalla controllata TI Media S.p.A.

(2) di cui 0,1 milioni di euro contabilizzati dalla controllata TI Media S.p.A.

(3) di cui 2 milioni di euro contabilizzati dalla controllata TI Media S.p.A.

(4) di cui 0,4 milioni di euro contabilizzati dalla controllata TI Media S.p.A.

(5) di cui 0,1 milioni di euro contabilizzati dalla controllata TI Media S.p.A.

Nota 24 - Piani di stock option del Gruppo Telecom Italia

► Piani di stock option di Telecom Italia S.p.A.

Nelle tabelle e nelle descrizioni dei piani di stock option contenute in questo paragrafo, al fine di rendere omogenea la rappresentazione delle opzioni con quella delle azioni sottoscrivibili, nonché, per facilitare la loro valorizzazione sulla base dei relativi prezzi di sottoscrizione, si fa ricorso al concetto di “opzioni equivalenti”, vale a dire ad una quantità di opzioni pari al numero di azioni ordinarie Telecom Italia attualmente sottoscrivibili a seguito delle operazioni societarie che hanno interessato il Gruppo (la fusione per incorporazione di Telecom Italia S.p.A. in Olivetti S.p.A. nell’esercizio 2003 e la fusione per incorporazione di TIM S.p.A. in Telecom Italia S.p.A. nell’esercizio 2005). In questo modo, i prezzi medi ponderati e i prezzi di esercizio indicati risultano tra loro coerenti e direttamente confrontabili.

Le caratteristiche principali dei piani di stock option di Telecom Italia in essere al 31 dicembre 2007 e al 30 giugno 2008 sono così riepilogabili:

Piani di Stock Option (Data della delibera assembleare)	Data di assegnazione da parte del CdA (Destinatari dei Piani)	Lotto	Rapporto Assegnazione (1)	Prezzo di esercizio delle Opzioni (2) (euro)	Prezzo di esercizio delle Opzioni Equivalenti (3) (euro)	Assegnazione Originaria		Periodo di Esercizio		Opzioni Equivalenti in essere al	
						N. Opzioni	N. Opzioni Equivalenti	dal	al	31.12.2007	30.6.2008
Piano Top 2008 (14/4/2008)	15/4/2008 (Amministratori Esecutivi)	unico	1	1,95	1,95	11.400.000	11.400.000	15/4/11	15/4/14	-	11.400.000
Piano 2002 Top (12/6/2001 - 26/5/2003)	13/2/2002 (N. 16 Top Manager)	1° (*)	3,300871	9,203	2,788052	3.540.000	11.685.083	18/2/03	18/2/08	6.535.721	-
		2°	3,300871	9,203	2,788052	3.540.000	11.685.083	18/2/04	18/2/09	6.535.721	6.535.721
		3°	3,300871	9,203	2,788052	4.720.000	15.580.111	18/2/05	18/2/10	10.958.889	10.298.715
Piano 2002 assegnazione di marzo (15/12/1998 - 10/8/2000 - 3/5/2001 - 26/5/2003)	26/3/2002 (Dirigenti del Gruppo)	1° (*)	3,300871	9,665	2,928015	8.987.400	29.666.248	3/3/03	3/3/08	13.824.437	-
		2°	3,300871	9,665	2,928015	8.987.400	29.666.248	3/3/04	3/3/09	14.713.214	13.476.384
		3°	3,300871	9,665	2,928015	11.983.200	39.554.997	3/3/05	3/3/10	21.039.616	19.390.508
Piano 2002 assegnazione di agosto (15/12/1998 - 10/8/2000 - 3/5/2001 - 26/5/2003)	1/8/2002 (Dirigenti del Gruppo)	1° (*)	3,300871	7,952	2,409061	252.000	831.819	3/3/03	3/3/08	663.473	-
		2°	3,300871	7,952	2,409061	252.000	831.819	3/3/04	3/3/09	663.473	663.473
		3°	3,300871	7,952	2,409061	336.000	1.109.093	3/3/05	3/3/10	884.631	884.631
Piano 2000-2002 (18/12/1998 - 7/4/2005)	22/12/1999 (Dirigenti del Gruppo)	1°	1,730000	6,420	3,710983	7.070.000	12.231.100	1/5/00	31/12/08	-	-
		2°	1,730000	6,420	3,710983	7.070.000	12.231.100	1/6/01	31/12/08	8.002.395	7.783.262
		3°	1,730000	6,420	3,710983	7.070.000	12.231.100	1/6/02	31/12/08	8.471.136	8.252.004
Piano 2002-2003 (10/10/2000 - 7/4/2005)	12/2/2002 (Dirigenti e Dipendenti del Gruppo)	1°	1,730000	5,670	3,277457	12.755.000	22.066.150	17/12/02	31/12/08	14.449.825	14.086.525
		2°	1,730000	5,670	3,277457	12.755.000	22.066.150	1/12/03	31/12/08	14.449.825	14.086.525
Piano 2003-2005 (10/10/2000 - 7/4/2005)	6/5/2002 (Dirigenti e Dipendenti del Gruppo)	1° (*)	1,730000	5,070	2,930636	16.685.667	28.866.204	2/5/03	31/5/08	725.042	-
		2°	1,730000	5,070	2,930636	16.685.666	28.866.202	24/5/04	31/5/09	920.186	920.186
		3°	1,730000	5,070	2,930636	16.685.667	28.866.204	22/12/04	31/5/10	1.271.377	1.271.377
Totale										124.108.961	109.049.311

(1) Numero delle azioni ordinarie Telecom Italia assegnate a seguito dell’esercizio di un’Opzione.

(2) Prezzo di esercizio originariamente determinato per l’esercizio di un’Opzione.

(3) Prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie Telecom Italia rivenienti dall’esercizio delle Opzioni Equivalenti.

(*) Lotto con termini per l’esercizio delle opzioni scaduti nel corso del primo semestre 2008.

Nel corso del primo semestre 2008 non è stata esercitata nessuna opzione dei piani di stock option in essere.

Il prezzo di mercato delle azioni Telecom Italia ordinarie al 30 giugno 2008 e al 31 dicembre 2007 era pari rispettivamente ad euro 1,273 e ad euro 2,13, inferiore, pertanto, in entrambi i casi, al prezzo di esercizio delle opzioni equivalenti in essere alle rispettive date.

Viene di seguito riportata l'evoluzione in forma aggregata di tutti i piani di stock option di Telecom Italia per il periodo dal 31 dicembre 2007 al 30 giugno 2008.

	Numero di opzioni equivalenti	Prezzo medio ponderato per opzione equivalente (euro)
Opzioni in circolazione al 31 dicembre 2007	124.108.961	3,08
Nuove Assegnazioni	11.400.000	1,95
Estinte ⁽¹⁾	5.445.746	3,02
Scadute ⁽²⁾	21.013.904	2,87
Opzioni in circolazione al 30 giugno 2008	109.049.311	3,00

(1) Trattasi delle opzioni equivalenti estinte in quanto non più esercitabili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro e/o per altre ragioni (ad es. rinuncia da parte dell'interessato).

(2) Trattasi delle opzioni equivalenti scadute in quanto non esercitate nei termini previsti.

Le seguenti tabelle espongono, con riferimento ai piani di stock option di Telecom Italia in essere al 30 giugno 2008 e al 31 dicembre 2007, raggruppati per intervallo di prezzo di esercizio, la vita media ponderata residua e il prezzo medio ponderato di assegnazione delle opzioni equivalenti:

Range di prezzo (euro)	Opzioni equivalenti in circolazione al 30 giugno 2008			Opzioni equivalenti esercitabili al 30 giugno 2008	
	Opzioni equivalenti	Vita media ponderata residua (anni)	Prezzo medio ponderato di assegnazione (euro)	Opzioni equivalenti	Prezzo medio ponderato di assegnazione (euro)
1,95	11.400.000	5,79	1,95		
2,41	1.548.104	1,24	2,40	1.548.104	2,40
2,78 - 2,94	51.892.891	1,27	2,88	51.892.891	2,88
3,27 - 3,72	44.208.316	0,50	3,43	44.208.316	3,43
	109.049.311			97.649.311	

Range di prezzo (euro)	Opzioni equivalenti in circolazione ed esercitabili al 31 dicembre 2007		
	Opzioni equivalenti	Vita media ponderata residua (anni)	Prezzo medio ponderato di assegnazione (euro)
2,41	2.211.577	1,27	2,41
2,78 - 2,94	76.524.203	1,33	2,88
3,27 - 3,72	45.373.181	1,00	3,43
	124.108.961		

Nel seguito si riportano ulteriori informazioni relative al piano di stock option deliberato ed avviato nel primo semestre 2008.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Telecom Italia S.p.A. del 14 aprile 2008 ha approvato il "Piano Top 2008" e la connessa operazione di acquisto e disposizione di azioni proprie al servizio dell'iniziativa, conferendo ogni potere necessario od opportuno per dare attuazione all'acquisto e al piano al Consiglio di Amministrazione della Società. Quest'ultimo, nella riunione del 15 aprile 2008, ne ha deliberato l'attuazione, con l'assegnazione di n. 3.000.000 di opzioni a favore del Presidente e n. 8.400.000 di opzioni a favore dell'Amministratore Delegato, ad un prezzo di esercizio di euro 1,95 per opzione.

Le opzioni sono esercitabili al termine del periodo di maturazione (*vesting period*), che sarà della durata di tre anni a partire dalla data di assegnazione, subordinatamente alla conservazione del rapporto di amministrazione del destinatario con la Società sino all'Assemblea chiamata all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010 e fatte salve predeterminate ipotesi di anticipazione dell'esercitabilità (*vesting anticipato*) di parte delle opzioni attribuite.

L'esercitabilità del 75% delle opzioni assegnate non è subordinata a parametri di performance mentre il restante 25% delle opzioni assegnate è condizionato all'andamento relativo del Total Shareholder Return (TSR) di Telecom Italia rispetto al Total Shareholder Return delle 10 principali società (in termini di peso nell'indice) dell'indice DJ STOXX TLC.

Al momento del vesting diverrà esercitabile:

- il 100% delle opzioni soggette a performance se il TSR di Telecom Italia raggiungerà il 3° quartile del *panel* di riferimento;
- il 50% delle opzioni soggette a performance se il TSR di Telecom Italia raggiungerà la mediana del *panel* di riferimento.

Le opzioni soggette a performance si estingueranno se il TSR di Telecom Italia non raggiungerà la mediana del *panel* di riferimento.

Il numero delle opzioni esercitabili verrà accertato al termine del periodo di misurazione della performance.

L'esercitabilità delle opzioni ha durata triennale a partire dalla scadenza del vesting, (ovvero dal momento del vesting anticipato). Le opzioni non esercitate entro il termine di esercitabilità si estingueranno. Resta fermo che, in costanza di rapporto con la Società, per un anno dalla scadenza del vesting i destinatari hanno la libera disponibilità fino ad un massimo del 50% delle azioni acquisibili mediante esercizio delle opzioni esercitabili.

Il fair value delle opzioni del Piano Top 2008 è stato determinato con riferimento alla data di assegnazione (15 aprile 2008) applicando il metodo Montecarlo ed utilizzando i seguenti parametri di calcolo:

- prezzo di esercizio: euro 1,95 per azione;
- prezzo corrente: in funzione degli obiettivi di performance richiesti dal Piano, sono stati considerati i prezzi di mercato alla data di assegnazione di Telecom Italia e di altri titoli di primarie società del settore delle telecomunicazioni;
- volatilità: in funzione degli obiettivi di performance richiesti dal Piano, sono stati considerati i valori di volatilità di Telecom Italia e di altri titoli di primarie società del settore delle telecomunicazioni; alla data di valutazione è stata assunta la volatilità implicita dei titoli rilevanti osservata su opzioni negoziate per scadenze di 1 anno e ove non disponibili si è proceduto a rilevare la volatilità delle opzioni che più si avvicinavano a tale scadenza; infine in mancanza di opzioni per tale periodo, sono stati assunti i valori di volatilità storica di 1 anno;
- durata dell'opzione: 3 anni per il periodo di maturazione (*vesting period* - dal 15 aprile 2008 al 15 aprile 2011) e 3 anni di esercizio (dal 15 aprile 2011 al 15 aprile 2014);
- dividendi attesi: sono stati assunti dividendi costanti lungo la vita dell'opzione in base all'ultimo dividendo pagato;
- tasso di interesse privo di rischio: è stato considerato il tasso dei titoli governativi della Repubblica Federale di Germania (*benchmark* di mercato per le operazioni in euro) con scadenza coerente con il periodo di vita dell'opzione.

Il fair value delle opzioni del Piano Top 2008 è stato complessivamente determinato in euro 2,6 milioni e verrà iscritto nel patrimonio netto lungo il periodo di maturazione delle opzioni in contropartita ai "costi del personale" di conto economico. Al 30 giugno 2008 il valore iscritto è relativo al periodo 15 aprile - 30 giugno 2008.

* * *

► Piano di Performance Share Granting

Il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia, nella riunione dell'8 agosto 2008, ha deliberato l'attuazione del piano di assegnazione gratuita di azioni ordinarie "Performance Share Granting", approvato dall'Assemblea del 16 aprile 2007. Il piano consiste nell'attribuzione ai destinatari (individuati fra le risorse titolari di ruoli strategici di Telecom Italia o di società controllate) del diritto all'assegnazione gratuita di azioni in un numero massimo predeterminato e variabile in funzione del periodo di partecipazione effettivo al piano da parte del singolo destinatario e del grado di raggiungimento di predeterminati obiettivi di *performance* azionaria (cfr. l'apposito documento informativo pubblicato in data 9 agosto 2008).

► Piani di stock option di Telecom Italia Media S.p.A.

Le caratteristiche principali dei piani di stock option di Telecom Italia Media in essere al 31 dicembre 2007 e al 30 giugno 2008 sono così riepilogabili:

Piano di Stock Option (Data delibera assembleare)	Data di assegnazione da parte del CdA (Destinatari dei Piani)	Lotto	Rapporto di Assegnazione (1)	Prezzo di esercizio delle Opzioni (2)	Assegnazione Originaria N. Opzioni	Periodo di Esercizio		Opzioni in essere al	
						dal	al	31.12.2007	30.6.2008
2002 Key People (20/11/2000 e integrazioni del 10/5/2001, 30/7/2001 e 11/12/2001)	17/5/2002 (Dirigenti e Dipendenti del Gruppo)	1° (*)	1,000	0,8532	13.920.000	1/5/03	31/5/08	675.000	-
		2° (*)	1,000	0,8532	13.920.000	1/5/04	31/5/08	675.000	-
		3° (*)	1,000	0,8532	18.560.000	1/5/05	31/5/08	900.000	-
2005 (20/11/2000 e integrazioni del 10/5/2001, 30/7/2001 e 11/12/2001)	23/2/2005 (Dirigenti e Dipendenti del Gruppo)	1°	1,000	0,3826	15.890.000	11/7/05	31/12/08	2.114.830	2.114.830
		2°	1,000	0,3826	11.917.500	5/1/06	31/12/08	5.237.500	5.080.000
		3°	1,000	0,3826	11.917.500	8/1/07	31/12/08	9.450.000	8.767.500
Totale								19.052.330	15.962.330

(1) Numero delle azioni ordinarie Telecom Italia Media assegnate a seguito dell'esercizio di un'Opzione.

(*) Nel corso del primo semestre 2008 sono scaduti i termini per l'esercizio delle opzioni del "Piano di Stock Option 2002 Key People".

Nel corso del primo semestre 2008 non sono stati avviati nuovi piani di stock option e non è stata esercitata nessuna opzione dei piani di stock option in essere.

Il prezzo di mercato delle azioni Telecom Italia Media ordinarie al 30 giugno 2008 e al 31 dicembre 2007 era pari rispettivamente ad euro 0,0984 e ad euro 0,24, inferiore, pertanto, in entrambi i casi, al prezzo di esercizio delle opzioni in essere alle rispettive date.

Viene di seguito riportata l'evoluzione in forma aggregata di tutti i piani di stock option di Telecom Italia Media per il periodo dal 31 dicembre 2007 al 30 giugno 2008.

	Numero di opzioni	Prezzo medio ponderato per opzione (euro)
Opzioni in circolazione al 31 dicembre 2007	19.052.330	0,44
Estinte (1)	840.000	0,38
Scadute (2)	2.250.000	0,85
Opzioni in circolazione al 30 giugno 2008	15.962.330	0,38

(1) Trattasi delle opzioni estinte in quanto non più esercitabili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro e/o per altre ragioni (ad es. rinuncia da parte dell'interessato).

(2) Trattasi delle opzioni scadute in quanto non esercitate nei termini previsti.

Le seguenti tabelle espongono, con riferimento ai piani di stock option di Telecom Italia Media in essere al 30 giugno 2008 e al 31 dicembre 2007, raggruppati per intervallo di prezzo di esercizio, la vita media ponderata residua e il prezzo medio ponderato di assegnazione delle opzioni.

Range di prezzo (euro)	Opzioni in circolazione ed esercitabili al 30 giugno 2008		
	Opzioni	Vita media ponderata residua (anni)	Prezzo medio ponderato di assegnazione (euro)
0,38	15.962.330	0,5	0,38
	15.962.330		

Range di prezzo (euro)	Opzioni in circolazione ed esercitabili al 31 dicembre 2007		
	Opzioni	Vita media ponderata residua (anni)	Prezzo medio ponderato di assegnazione (euro)
0,38	16.802.330	1,00	0,38
0,85	2.250.000	0,42	0,85
	19.052.330		

Nota 25 - Eventi ed operazioni significativi non ricorrenti

► Dettaglio delle Partite di natura non ricorrente

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sui risultati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo Telecom Italia degli eventi e operazioni non ricorrenti.

Gli impatti sul primo semestre 2008 sono i seguenti:

(milioni di euro)		Patrimonio Netto	Utile netto del periodo	Indebitamento finanziario netto	Flussi finanziari (*)
Valore di bilancio	(A)	26.458	1.108	37.172	(2.154)
Altri oneri		(3)	(3)	3	(3)
Oneri per mobilità ex lege 223/91		(208)	(208)	5	(5)
Plusvalenze immobiliari		17	17	(27)	27
Altre plusvalenze		1	1	(1)	1
Totale effetti - escluso impatto Discontinued Operations	(B)	(193)	(193)	(20)	20
Impatto Discontinued Operations	(C)	(1)	(1)	-	-
Valore figurativo di bilancio	(A-B-C)	26.652	1.302	37.192	(2.174)

(*) I flussi finanziari si riferiscono all'aumento (diminuzione) nell'esercizio della Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti.

L'impatto sulle singole voci di Conto Economico delle partite di natura non ricorrente, è così dettagliato:

(milioni di euro)	1° Semestre 2008 (a)	1° Semestre 2007 (b)	Variazione (a - b)
Acquisti di materie e servizi, Altri costi operativi:			
Accantonamento per multa Antitrust	-	(20)	20
Altri oneri	(3)	-	(3)
Costi del personale:			
Oneri per mobilità ex lege 223/91	(287)	-	(287)
Impatto su EBITDA	(290)	(20)	(270)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti:			
Plusvalenze immobiliari	25	10	15
Impatto su EBIT	(265)	(10)	(255)
Proventi (Oneri) finanziari:			
Altre Plusvalenze	1	1	-
Impatto sull'utile prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	(264)	(9)	(255)
Imposte sul reddito	71	(2)	73
Discontinued Operations	(1)	(4)	3
Impatto sull'utile netto del periodo	(194)	(15)	(179)

Nota 26 - Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre 2008 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Nota 27 - Altre informazioni

(unità di valuta locale per 1 euro)	Cambi di fine periodo (poste patrimoniali)		Cambi medi del periodo (poste economiche e flussi finanziari)	
	30.06.2008	31.12.2007	1° Sem. 2008	1° Sem. 2007
Europa				
CHF Franco svizzero	1,60560	1,65470	1,60654	1,63185
GBP Lira sterlina	0,79225	0,73335	0,77532	0,67478
TRY Lira turca	1,93230	1,71700	1,88989	1,81830
Nord America				
CAD Dollaro canadese	1,59420	1,44490	1,54036	1,50842
USD Dollaro USA	1,57640	1,47210	1,53061	1,32944
America Latina				
VEF Bolivar venezuelano forte ⁽¹⁾	3,38500	-	3,28667	-
VEB Bolivar venezuelano ⁽¹⁾	-	3.161,04000	-	2.858,29600
BOB Boliviano	11,31330	11,22480	11,39702	10,54273
PEN Nuevo sol peruviano	4,67041	4,40894	4,36040	4,22759
ARS Peso argentino	4,76603	4,63693	4,80150	4,10782
CLP Peso cileno	827,61700	733,03200	714,78984	709,05585
COP Peso colombiano	2.993,82000	2.969,59000	2.809,03803	2.818,13421
MXN Peso messicano	16,22980	16,05470	16,24081	14,55307
BRL Real brasiliano	2,50947	2,60753	2,59480	2,71896
Altri paesi				
HKD Dollaro Hong Kong	12,29430	11,48000	11,93458	10,38598
SGD Dollaro Singapore	2,14460	2,11630	2,12275	2,03155
ILS Shekel israeliano	5,28239	5,66514	5,38726	5,51534
JPY Yen giapponese	166,44000	164,93000	160,63433	159,62760

Fonte: Elaborazione su dati Banca Centrale Europea, Reuters e principali Banche Centrali.

(1) A partire dal 1/1/2008, il bolivar venezuelano (VEB) è stato sostituito dal bolivar forte (VEF) con un rapporto di 1 a 1.000.

Nota 28 - Eventi successivi al 30 giugno 2008

► Rinvio a giudizio di Telecom Italia S.p.A. ai sensi del D.Lgs 231/2001

Con riferimento a quanto notificato a Telecom Italia nel corso del mese di luglio 2008 ed alla contestuale informazione di iscrizione come indagata per illecito amministrativo ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001, si rimanda a quanto dettagliatamente esposto nella Nota "Passività ed attività potenziali, impegni ed altre garanzie".

► Collocazione dei certificati di debito "Schuldschein"

Il 31 luglio 2008, Telecom Italia Finance S.A. ha collocato con valuta 7 Agosto 2008, dei certificati di debito denominati "Schuldschein" per un valore nominale di Euro 250.000.000, cedola annuale del 6,25%, prezzo di emissione 99,23% e durata 5 anni; i certificati sono garantiti da Telecom Italia S.p.A..

Nota 29 - Le imprese del Gruppo Telecom Italia

Ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 di seguito viene riportato l'elenco delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo.

Nell'elenco sono indicate le imprese suddivise per tipo di controllo, modalità di consolidamento e per settore di attività.

Per ogni impresa sono evidenziati: la denominazione, la sede, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota di partecipazione sul capitale, la percentuale di voto nell'assemblea ordinaria dei soci se diversa dalla percentuale di partecipazione sul capitale e l'evidenza delle imprese partecipanti.

LE IMPRESE DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Partecipazione Capitale	% Voto	Imprese partecipanti
IMPRESA CONTROLLANTE						
TELECOM ITALIA S.p.A.	MILANO	EUR	10.673.803.325			
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE						
BU DOMESTIC						
ELETTRA TLC S.p.A. (prestazione di servizi connessi con i sistemi cablofonici sottomarini utilizzati nelle telecomunicazioni)	ROMA	EUR	10.329.200	70,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE LUXEMBOURG S.A.
I.T. TELECOM S.R.L. (realizzazioni di software e consulenze software)	POMEZIA (ROMA)	EUR	7.000.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS ARGENTINA S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	9.998.000	95,0000 5,0000		LATIN AMERICAN NAUTILUS Ltd TELECOM ITALIA SPARKLE LUXEMBOURG S.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS BOLIVIA S.r.l. (installazione e gestione cavi sottomarini)	LA PAZ (BOLIVIA)	BOB	6.730.600	99,9985 0,0015		TELECOM ITALIA SPARKLE LUXEMBOURG S.A. LATIN AMERICAN NAUTILUS USA Inc.
LATIN AMERICAN NAUTILUS BRASIL Ltda (installazione e gestione cavi sottomarini)	RIO DE JANEIRO (BRASILE)	BRL	6.850.598	99,9999 0,0001		LATIN AMERICAN NAUTILUS BRASIL PARTICIPAÇÕES Ltda LATIN AMERICAN NAUTILUS USA Inc.
LATIN AMERICAN NAUTILUS BRASIL PARTICIPAÇÕES Ltda (holding di partecipazioni)	RIO DE JANEIRO (BRASILE)	BRL	8.844.866	99,9999 0,0001		LATIN AMERICAN NAUTILUS Ltd TELECOM ITALIA SPARKLE LUXEMBOURG S.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS CHILE S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	SANTIAGO (CILE)	CLP	12.048.300.586	100,0000		LATIN AMERICAN NAUTILUS Ltd
LATIN AMERICAN NAUTILUS COLOMBIA Ltda (installazione e gestione cavi sottomarini)	BOGOTÀ (COLOMBIA)	COP	240.225.000	99,9996		LATIN AMERICAN NAUTILUS Ltd
LATIN AMERICAN NAUTILUS Ltd (installazione e gestione cavi sottomarini)	DUBLINO (IRLANDA)	USD	1.000.000	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE LUXEMBOURG S.A.
LATIN AMERICAN NAUTILUS MEXICO S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	MESSICO D.F. (MESSICO)	MXN	100.000	99,9900 0,0100		LATIN AMERICAN NAUTILUS Ltd LATIN AMERICAN NAUTILUS USA Inc.
LATIN AMERICAN NAUTILUS PANAMA S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	PANAMA	USD	10.000	100,0000		LATIN AMERICAN NAUTILUS Ltd
LATIN AMERICAN NAUTILUS PERU' S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	LIMA (PERÙ)	PEN	56.865.179	100,0000		LATIN AMERICAN NAUTILUS Ltd
LATIN AMERICAN NAUTILUS SERVICE Inc. (installazione e gestione cavi sottomarini)	FLORIDA (STATI UNITI D'AMERICA)	USD	10.000	100,0000		LATIN AMERICAN NAUTILUS USA Inc.
LATIN AMERICAN NAUTILUS St. Croix LLC (installazione e gestione cavi sottomarini)	ISOLE VERGINI (STATI UNITI D'AMERICA)	USD	10.000	100,0000		LATIN AMERICAN NAUTILUS Ltd
LATIN AMERICAN NAUTILUS USA Inc. (installazione e gestione cavi sottomarini)	FLORIDA (STATI UNITI D'AMERICA)	USD	20.000	100,0000		LATIN AMERICAN NAUTILUS Ltd
LATIN AMERICAN NAUTILUS VENEZUELA C.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	CARACAS (VENEZUELA)	VEB	981.457	100,0000		LATIN AMERICAN NAUTILUS Ltd
LOQUENDO SOCIETÀ PER AZIONI (ricerca, sviluppo e commercializzazione di tecnologie, apparati e servizi di sintesi, riconoscimento e/o interazione vocale)	TORINO	EUR	3.573.741	99,9846		TELECOM ITALIA S.p.A.
MATRIX S.p.A. (servizi connessi ad internet)	MILANO	EUR	2.100.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
MED-1 (NETHERLANDS) B.V. (holding di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	18.200	100,0000		MED-1 SUBMARINE CABLES Ltd
MED-1 ITALY S.r.l. (costruzione e gestione di cavi sottomarini nelle acque territoriali italiane)	ROMA	EUR	548.477	100,0000		MED-1 (NETHERLANDS) B.V.
MED-1 SUBMARINE CABLES Ltd (costruzione e gestione del cavo lev)	RAMAT GAN (ISRAELE)	ILS	55.886.866	99,9123		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V. (holding di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	18.003	100,0000		MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd
MEDITERRANEAN NAUTILUS GREECE S.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	ATENE (GRECIA)	EUR	111.600	100,0000		MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.
MEDITERRANEAN NAUTILUS ISRAEL Ltd (attività di telecomunicazioni, installazione e gestione cavi sottomarini)	RAMAT GAN (ISRAELE)	ILS	1.000	100,0000		MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.
MEDITERRANEAN NAUTILUS ITALY S.p.A. (installazione e gestione cavi sottomarini)	ROMA	EUR	3.100.000	100,0000		MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V.
MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd (attività di telecomunicazioni, installazione e gestione cavi sottomarini)	DUBLINO (IRLANDA)	USD	153.259	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE LUXEMBOURG S.A.

(segue) **Le imprese del Gruppo Telecom Italia**

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Partecipazione Capitale	% Voto	Imprese partecipanti
MEDITERRANEAN NAUTILUS TELEKOMÜNİKASYON HİZMETLERİ TICARET ANONİM ŞİRKETİ (attività di telecomunicazioni)	ISTANBUL (TURCHIA)	TRY	350.000	99,9989 0,0003 0,0003 0,0003		MEDITERRANEAN NAUTILUS B.V. MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd MEDITERRANEAN NAUTILUS ITALY S.p.A. MEDITERRANEAN NAUTILUS ISRAEL Ltd MEDITERRANEAN NAUTILUS GREECE S.A.
OLIVETTI MULTISERVICES S.p.A. (gestione immobiliare)	MILANO	EUR	20.337.161	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
PATH.NET S.p.A. (servizi di interconnessione e telecomunicazioni)	ROMA	EUR	25.800.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TECNOSERVIZI MOBILI S.r.l. (gestione di beni mobili)	ROMA	EUR	26.000	51,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELECOM ITALIA AUDIT AND COMPLIANCE SERVICES Scarl (revisione interna Gruppo Telecom Italia)	MILANO	EUR	2.750.000	81,8182 18,1818		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
TELECOM ITALIA NETHERLANDS B.V. (servizi di telecomunicazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	18.200	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TELECOM ITALIA SAN MARINO S.p.A. (gestione telecomunicazioni San Marino)	ROVERETA-FALCIANO (SAN MARINO)	EUR	1.808.000	99,9999 0,0001		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A. TELECOM ITALIA S.p.A.
TELECOM ITALIA SPAIN SL UNIPERSONAL (servizi di telecomunicazioni)	MADRID (SPAGNA)	EUR	2.003.096	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TELECOM ITALIA SPARKLE LUXEMBOURG S.A. (holding di partecipazioni)	LUSSEMBURGO	EUR	41.625.000	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TELECOM ITALIA SPARKLE OF NORTH AMERICA, Inc. (servizi di telecomunicazioni e attività di rappresentanza)	NEW YORK (STATI UNITI D'AMERICA)	USD	15.550.000	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A. (espletamento e gestione di servizi di telecomunicazione ad uso pubblico e privato)	ROMA	EUR	200.000.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELECOM ITALIA SPARKLE SINGAPORE PTE. Ltd (servizi di telecomunicazioni)	SINGAPORE	USD	5.121.120	99,9999 0,0001		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A. TELECOM ITALIA SPARKLE OF NORTH AMERICA, Inc.
TELECONTACT CENTER S.p.A. (servizi di telemarketing)	NAPOLI	EUR	770.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELEFONIA MOBILE SAMMARINESE S.p.A. (servizi di telefonia mobile)	SAN MARINO (SAN MARINO)	EUR	78.000	51,0000		TELECOM ITALIA SAN MARINO S.p.A.
TELEMEDIA INTERNATIONAL USA Inc. (servizi di telecomunicazioni)	NEW JERSEY (STATI UNITI D'AMERICA)	USD	154.022.889	100,0000		TMI - TELEMEDIA INTERNATIONAL Ltd
TELENERGIA S.r.l. (attività di importazione, esportazione, acquisto, vendita e scambio di energia elettrica)	ROMA	EUR	50.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELSY ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI S.p.A. (produzione e vendita di apparecchi e sistemi elettronici di telecomunicazioni crypto)	TORINO	EUR	390.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
THINX-SM TELEHOUSE INTERNET EXCHANGE S.r.l. (housing e hosting)	DOGANA (SAN MARINO)	EUR	25.800	99,0000 1,0000		TELECOM ITALIA SAN MARINO S.p.A. TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TI BELGIUM S.P.R.L. - B.V.B.A. (servizi di telecomunicazioni)	BRUXELLES (BELGIO)	EUR	3.000.000	99,9967		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TI GERMANY GmbH (servizi di telecomunicazioni)	FRANCOFORTE (GERMANIA)	EUR	25.000	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TI SWITZERLAND GmbH (servizi di telecomunicazioni)	ZURIGO (SVIZZERA)	CHF	2.000.000	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TI TELECOM ITALIA (AUSTRIA) TELEKOMMUNIKATIONDIESTE GmbH (servizi di telecomunicazioni)	VIENNA (AUSTRIA)	EUR	2.735.000	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TI UNITED KINGDOM Ltd (servizi di telecomunicazioni)	LONDRA (REGNO UNITO)	GBP	4.150.000	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TIS FRANCE S.A.S. (installazione e gestione di servizi di telecomunicazione per la rete fissa e le attività afferenti)	PARIGI (FRANCIA)	EUR	18.295.000	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TMI - TELEMEDIA INTERNATIONAL Ltd (servizi di telecomunicazioni)	LONDRA (REGNO UNITO)	EUR	3.983.254	100,0000		TELECOM ITALIA SPARKLE S.p.A.
TMI TELEMEDIA INTERNATIONAL DO BRASIL Ltda (servizi di telecomunicazioni)	SAN PAOLO (BRASILE)	BRL	8.909.639	100,0000		TMI - TELEMEDIA INTERNATIONAL Ltd
BU EUROPEAN BROADBAND						
BBEYOND B.V. (servizi di telecomunicazioni)	HOOFDDORP (PAESI BASSI)	EUR	18.000	100,0000		BBNED N.V.
BBNED N.V. (servizi di telecomunicazioni)	HOOFDDORP (PAESI BASSI)	EUR	82.430.000	99,9939 0,0061		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V. BBNED N.V.

(segue) **Le imprese del Gruppo Telecom Italia**

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Partecipazione Capitale	% Voto	Imprese partecipanti
HANSENET TELEKOMMUNIKATION GmbH (servizi di telecomunicazioni)	AMBURGO (GERMANIA)	EUR	91.596.500	100,0000		TELECOM ITALIA DEUTSCHLAND HOLDING GmbH
INTERNLNET B.V. (servizi internet)	NIJMEGEN (PAESI BASSI)	EUR	39.960	100,0000		BBNED N.V.
TELECOM ITALIA DEUTSCHLAND HOLDING GmbH (holding di partecipazioni)	AMBURGO (GERMANIA)	EUR	25.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
BU MOBILE BRASILE						
TIM BRASIL SERVIÇOS E PARTICIPAÇÕES S.A. (holding di partecipazioni)	RIO DE JANEIRO (BRASILE)	BRL	6.067.040.293	100,0000		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V.
TIM CELULAR S.A. (gestore di telefonia mobile)	SAN PAOLO (BRASILE)	BRL	7.731.647.115	100,0000		TIM PARTICIPAÇÕES S.A.
TIM NORDESTE S.A. (gestore di telefonia mobile)	JABOATÃO DOS GUARARAPES (BRASILE)	BRL	1.635.581.953	100,0000		TIM CELULAR S.A.
TIM PARTICIPAÇÕES S.A. (holding di partecipazioni)	RIO DE JANEIRO (BRASILE)	BRL	7.613.610.143	69,8513	81,3183	TIM BRASIL SERVIÇOS E PARTICIPAÇÕES S.A.
BU MEDIA						
BEIGUA S.r.l. (acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)	ROMA	EUR	51.480	51,0004		TELECOM ITALIA MEDIA BROADCASTING S.r.l.
GIALLO VIAGGI. It S.r.l. (in liquidazione) (ricerca, progettazione, sviluppo produzione di prodotti informatici e telematici relativi al settore del turismo)	MILANO	EUR	10.000	100,0000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
MTV ITALIA S.r.l. (prestazione di servizi in campo radiotelevisivo, produzione e commercio di programmi televisivi, radiofonici e cinematografici)	ROMA	EUR	12.151.928	51,0000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
MTV PUBBLICITÀ S.r.l. (concessionaria di pubblicità)	MILANO	EUR	10.400	100,0000		MTV ITALIA S.r.l.
TELECOM ITALIA MEDIA BROADCASTING S.r.l. (acquisto, vendita, gestione e manutenzione di impianti per la riparazione e distribuzione di programmi radiotelevisivi)	ROMA	EUR	15.000.000	100,0000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A. (esercizio dell'industria e del commercio editoriale, raccolta ed esecuzione della pubblicità, gestione di tutte le attività connesse al trattamento e all'esercizio dell'informazione)	ROMA	EUR	100.510.259	65,7069 2,2471	66,7962 2,2846	TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
TELECOM MEDIA NEWS S.p.A. (informazione giornalistica multimediale)	ROMA	EUR	120.000	100,0000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
BU OLIVETTI						
ADVALSO S.p.A. (progettazione, produzione, assistenza prodotti e servizi ict)	IVREA (TORINO)	EUR	500.000	100,0000		OLIVETTI S.p.A.
OLIVETTI ARGENTINA S.A.C.e.I. (in liquidazione) (commercializzazione e manutenzione di prodotti per ufficio)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	7.590.000	100,0000		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V.
OLIVETTI AUSTRIA GmbH (in liquidazione) (commercializzazione di prodotti per ufficio e accessori)	VIENNA (AUSTRIA)	EUR	36.336	100,0000		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V.
OLIVETTI DE PUERTO RICO, Inc. (prodotti per ufficio negli Stati Uniti e America Centrale)	SAN JUAN (PORTO RICO)	USD	1.000	100,0000		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V.
OLIVETTI DEUTSCHLAND GmbH (commercializzazione di prodotti per ufficio e gestione di partecipazioni)	NURNBERG (GERMANIA)	EUR	25.600.000	100,0000		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V.
OLIVETTI ENGINEERING S.A. (ricerca & sviluppo di prodotti basati su tecnologia ink-jet)	YVERDON LES BAINES (SVIZZERA)		100.000	100,0000		OLIVETTI I-JET S.p.A.
OLIVETTI ESPANA S.A. (commercializzazione e manutenzione prodotti per ufficio consulenza e gestione reti telematiche)	BARCELONA (SPAGNA)	EUR	1.229.309	99,9912		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V.
OLIVETTI FRANCE S.A. (commercializzazione di prodotti per ufficio e informatica)	PUTEAUX (FRANCIA)	EUR	2.200.000	100,0000		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V.
OLIVETTI I-JET S.p.A. (fabbricazione e vendita di prodotti e accessori per macchine d'ufficio)	ARNAD (AOSTA)	EUR	15.000.000	100,0000		OLIVETTI S.p.A.

(segue) **Le imprese del Gruppo Telecom Italia**

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Partecipazione Capitale	% Voto	Imprese partecipanti
OLIVETTI INTERNATIONAL B.V. (holding di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	355.027.092	100,0000		OLIVETTI S.p.A.
OLIVETTI S.p.A. (costruzione e vendita di prodotti e accessori per macchine d'ufficio)	IVREA (TORINO)	EUR	126.000.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
OLIVETTI UK Ltd. (vendita prodotti per ufficio)	MILTON KEYNES (REGNO UNITO)	GBP	6.295.712	100,0000		OLIVETTI INTERNATIONAL B.V.
TIESSE S.c.p.A. (installazione e assistenza di apparecchiature elettroniche, informatiche, telematiche e di telecomunicazione)	ROMA	EUR	103.292	61,0000		OLIVETTI S.p.A.
TOP SERVICE S.p.A. (in liquidazione) (diagnostica e riparazione elettronica di prodotti informatici)	MODUGNO (BARI)	EUR	293.618	91,2069		OLIVETTI S.p.A.
ALTRE ATTIVITÀ						
ASCAI SERVIZI S.r.l. (in liquidazione) (promozione delle strategie e dei processi di comunicazione)	ROMA	EUR	73.337	64,9599		SAIAT SOCIETÀ ATTIVITÀ INTERMEDIE AUSILIARIE TLC P.A.
BRASILCO S.r.l. (in liquidazione) (holding di partecipazioni)	MILANO	EUR	10.000	100,0000		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V.
DIASPRON DO BRASIL S.A. (in liquidazione) (produzione ed esportazione di macchine per scrivere e stampanti)	SAN PAOLO (BRASILE)	BRL	5.135.417	100,0000		TELECOM ITALIA LATAM S.A.
EMSA SERVIZI S.p.A. (in liquidazione) (gestione servizi immobiliari)	ROMA	EUR	5.000.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
ETI - EURO TELECOM INTERNATIONAL N.V. (holding di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	50.050	100,0000		ICH - INTERNATIONAL COMMUNICATION HOLDING N.V.
ICH - INTERNATIONAL COMMUNICATION HOLDING N.V. (holding di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	50.000	100,0000		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V.
IRIDIUM ITALIA S.p.A. (in liquidazione) (servizi di telefonia satellitare)	ROMA	EUR	2.575.000	65,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
MULTIDATA S.A. ELETTRONICA INDUSTRIA E COMMERCIO (in liquidazione) (produzione ed esportazione macchine per scrivere e stampanti)	MANAUS (BRASILE)	BRL	5.583.350	100,0000		TELECOM ITALIA LATAM S.A.
NETESI S.p.A. (in liquidazione) (servizi nel settore delle telecomunicazioni e della multimedialità)	MILANO	EUR	434.715	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
OFI CONSULTING S.r.l. (consulenza amministrativa)	IVREA (TORINO)	EUR	95.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
OLIVETTI GESTIONI IVREA S.r.l. (servizi immobiliari)	IVREA (TORINO)	EUR	100.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
OLIVETTI HOLDING B.V. (società finanziaria)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	15.882.770	100,0000		TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
SAIAT SOCIETÀ ATTIVITÀ INTERMEDIE AUSILIARIE TLC P.A. (società finanziaria)	TORINO	EUR	35.745.120	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
SHARED SERVICE CENTER S.r.l. (pianificazione, progettazione, realizzazione, messa in esercizio di servizi informatici)	ROMA	EUR	1.756.612	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TECO SOFT ARGENTINA S.A. (in liquidazione) (progettazione, realizzazione e commercializzazione di software)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	12.000	99,9917		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELECOM ITALIA CAPITAL S.A. (società finanziaria)	LUSSEMBURGO	EUR	2.336.000	99,9990 0,0010		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
TELECOM ITALIA FINANCE S.A. (società finanziaria)	LUSSEMBURGO	EUR	542.090.241	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V. (holding di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	2.399.483.000	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELECOM ITALIA LAB S.A. (holding di partecipazioni)	LUSSEMBURGO	EUR	370.005	99,9939 0,0061		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
TELECOM ITALIA LATAM S.A. (prestazioni di servizi, produzione e commercializzazione di macchine per scrivere, accessori, ricambi e assistenza)	SAN PAOLO (BRASILE)	BRL	118.925.804	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
TIAUDIT LATAM S.A. (servizi di revisione interna)	SAN PAOLO (BRASILE)	BRL	1.500.000	69,9996 30,0000		TELECOM ITALIA AUDIT AND COMPLIANCE SERVICES Scarl TIM BRASIL SERVIÇOS E PARTICIPAÇÕES S.A.

IMPRESE CONTROLLATE DESTINATE AD ESSERE CEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Partecipazione Capitale	% Voto	Imprese partecipanti
INTERCALL S.A. (vendita carte prepagate servizi audiotex)	PARIGI (FRANCIA)	EUR	807.060	88,6342		LIBERTY SURF GROUP S.A.S.
LIBERTY SURF GROUP S.A.S. (holding di partecipazioni)	PARIGI (FRANCIA)	EUR	282.559.451	100,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
LIBERTY SURF NETWORK B.V. (in liquidazione) (servizi di telefonia)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	20.001	100,0000		LIBERTY SURF GROUP S.A.S.
TELECOM ITALIA S.A.S. (fornitura ed accesso ad internet)	PARIGI (FRANCIA)	EUR	3.478.234	100,0000		LIBERTY SURF GROUP S.A.S.

SOCIETÀ COLLEGATE ED A CONTROLLO CONGIUNTO VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Partecipazione Capitale	% Voto	Imprese partecipanti
AREE URBANE S.r.l. (immobiliare)	MILANO	EUR	307.717	31,6508 0,9720		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
ASSCOM INSURANCE BROKERS S.r.l. (mediazione assicurativa)	MILANO	EUR	100.000	20,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
BALTEA S.r.l. (produzione e commercializzazione di prodotti per ufficio e servizi informatici e delle telecomunicazioni)	IVREA (TORINO)	EUR	2.220.000	49,0000		OLIVETTI S.p.A.
BROAD BAND SERVICE S.p.A. (produzione e commercializzazione servizi multimediali)	SERRAVALLE (SAN MARINO)	EUR	77.000	20,0000		TELECOM ITALIA SAN MARINO S.p.A.
CONS. SCUOLA SUP.ALTA FORMAZIONE UNIVERSITARIA FEDERICO II (in liquidazione) (formazione)	NAPOLI	EUR	127.500	20,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
CONSORZIO E O (in liquidazione) (servizi per la formazione)	ROMA	EUR	15.482	50,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
CONSORZIO NAUTILUS S.c.a.r.l. (attività di formazione)	ROMA	EUR	30.000	20,0000		MEDITERRANEAN NAUTILUS Ltd
CONSORZIO TEMA MOBILITY (promozione e sviluppo evolutivo dei prodotti realizzati congiuntamente da Telecom Italia e Magneti Marelli)	TORINO	EUR	850.000	50,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
CONSORZIO TURISTEL (in liquidazione) (servizi telematici per il turismo)	ROMA	EUR	77.460	33,3333		TELECOM ITALIA S.p.A.
Empresa de Telecomunicaciones de Cuba S.A. ETEC-SA (servizi di telecomunicazioni)	L'AVANA (CUBA)	USD	1.749.313.080	27,0030		TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V.
IM.SER S.p.A. (gestione di immobili)	MILANO	EUR	21.165	40,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
INTERCALL HELLAS S.A. (vendita di carte prepagate)	ATENE (GRECIA)	EUR	496.696	29,4099		INTERCALL S.A.
ITALTEL GROUP S.p.A. (holding di partecipazioni)	MILANO	EUR	115.459.344	19,3733		TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
LI.SIT. - LOMBARDIA INTEGRATA SERVIZI INFOTELEMATICI PER IL TERRITORIO S.p.A. (servizi e prodotti informatici e di telecomunicazione destinati alla pubblica amministrazione locale)	MILANO	EUR	6.500.000	24,2000		TELECOM ITALIA S.p.A.
LUNA ROSSA CHALLENGE 2007 S.L. (promozione e organizzazione delle regate veliche inclusa la coppa america)	VALENCIA (SPAGNA)	EUR	4.000.000	49,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
LUNA ROSSA TRADEMARK SARL (acquisizione gestione e sviluppo di diritti di proprietà intellettuale)	LUSSEMBURGO	EUR	20.000.000	49,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
MIAECONOMIA S.r.l. (sviluppo di iniziative editoriali nell'area del personal finance)	ROMA	EUR	1.000.000	30,0000		MATRIX S.p.A.
MOVENDA S.p.A. (realizzazione di piattaforme tecnologiche per lo sviluppo di servizi di mobile internet)	ROMA	EUR	133.333	24,9998		TELECOM ITALIA LAB S.A.
NORDCOM S.p.A. (application service provider)	MILANO	EUR	5.000.000	42,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
OCN-TRADING S.r.l. (in liquidazione) (commerciale)	IVREA (TORINO)	EUR	40.800	40,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.

(segue) Le imprese del Gruppo Telecom Italia

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Partecipazione Capitale	% Voto	Imprese partecipanti
PERSEO S.r.l. (acquisto, vendita, permuta, locazione, amministrazione e manutenzione di beni mobili registrati per qualsiasi uso e destinazione)	MILANO	EUR	20.000	50,0000		TELECOM ITALIA S.p.A.
RETAIL NETWORK SERVICES B.V. (in liquidazione) (holding di partecipazioni)	AMSTERDAM (PAESI BASSI)	EUR	15.129.484	37,2691		OLIVETTI S.p.A.
SOFORA TELECOMUNICACIONES S.A. (holding di partecipazioni)	BUENOS AIRES (ARGENTINA)	ARS	439.702.000	32,5000 17,5000		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA INTERNATIONAL N.V.
TELBIO S.p.A. (servizi tecnologici a supporto del settore sanitario)	MILANO	EUR	1.899.384	32,8600		TELECOM ITALIA S.p.A.
TELELEASING - LEASING DI TELECOMUNICAZIONI E GENERALE S.p.A. (locazione finanziaria di beni mobili e immobili)	MILANO	EUR	9.500.000	20,0000		SAIAT SOCIETÀ ATTIVITÀ INTERMEDIE AUSILIARIE TLC P.A.
TIGLIO I S.r.l. (gestione di immobili)	MILANO	EUR	5.255.704	45,6991 2,1027		TELECOM ITALIA S.p.A. TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
TIGLIO II S.r.l. (gestione di immobili)	MILANO	EUR	6.185.288	49,4700		TELECOM ITALIA S.p.A.
WEMACOM TELEKOMMUNIKATION GmbH (servizi di telecomunicazioni)	SCHWERIN (GERMANIA)	EUR	60.000	25,0000		HANSENET TELEKOMMUNIKATION GmbH
XTRA MEDIA SERVICES B.V. (servizi internet)	NIJMEGEN (PAESI BASSI)	EUR	18.000	49,0000		INTERNLNET B.V.

ALTRE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Denominazione sociale	Sede	Valuta	Capitale sociale	% Partecipazione Capitale	% Voto	Imprese partecipanti
CEFRIEL S.r.l. (formazione)	MILANO	EUR	100.000	11,6000		TELECOM ITALIA S.p.A.
CELL-TEL S.p.A. (apparati impianti sistemi per telecomunicazione)	IVREA (TORINO)	EUR	500.000	15,0000		OLIVETTI S.p.A.
FIN.PRIV. S.r.l. (società finanziaria)	MILANO	EUR	20.000	14,2900		TELECOM ITALIA S.p.A.
IFM INFOMASTER S.p.A. (progettazione e realizzazione di soluzioni call center)	GENOVA	EUR	161.765	12,0000		TELECOM ITALIA LAB S.A.
INNOVIS S.p.A. (prodotti e servizi nel campo informatico, telematico e nelle telecomunicazioni)	IVREA (TORINO)	EUR	325.000	15,0000		OLIVETTI S.p.A.
ITALBIZ.COM Inc. (servizi internet)	CALIFORNIA (STATI UNITI D'AMERICA)	USD	4.720	19,5000		TELECOM ITALIA MEDIA S.p.A.
LEGACY LLH Limited (ex Leisure Link Ltd) (produzione di macchine per il gioco e l'intrattenimento non domestico)	STAFFORDSHIRE (REGNO UNITO)	GBP	7.809.179	11,4700		TELECOM ITALIA FINANCE S.A.
MIX S.r.l. (internet service provider)	MILANO	EUR	99.000	10,8500		TELECOM ITALIA S.p.A.
NEW SATELLITE RADIO S.r.l. (produzione e realizzazione di programmi e canali radio-televisivi)	MILANO	EUR	10.000	12,7200		TELECOM ITALIA S.p.A.
PIEDMONT INTERNATIONAL S.A. (società finanziaria)	LUSSEMBURGO	USD	10.507.500	17,1300	10,3000	TELECOM ITALIA FINANCE S.A.

Attestazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008 ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti, Franco Bernabè in qualità di Amministratore Delegato, ed Enrico Parazzini, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Telecom Italia S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- o l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- o l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del periodo 1° gennaio - 30 giugno 2008.

2. Telecom Italia ha adottato come *framework* di riferimento per la definizione e la valutazione del proprio sistema di controllo interno, con particolare riferimento ai controlli interni per la formazione del bilancio, il modello *Internal Control - Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1. il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2008:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 (*International Financial Reporting Standards - IFRS*) nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia con particolare riferimento all'art. 154-ter del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

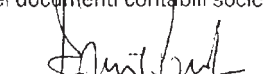
3.2. la relazione intermedia sulla gestione contiene un'analisi attendibile degli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio 2008 e della loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio 2008. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni con parti correlate.

8 agosto 2008

L'Amministratore Delegato


 Franco Bernabè

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari


 Enrico Parazzini



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Telecom Italia S.p.A.

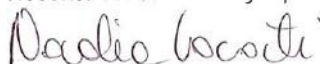
1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Telecom Italia S.p.A. e controllate ("Gruppo Telecom Italia") al 30 giugno 2008. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Telecom Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato intermedio dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 26 marzo 2008 e in data 12 settembre 2007.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Telecom Italia al 30 giugno 2008 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 27 agosto 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Nadia Locati
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnoli, 18/A
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000884
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale della società di revisione
Consob al progressivo n. 2 del bero n. 10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Notizie utili

Copia gratuita del presente fascicolo può essere richiesta:

Chiamando il	Numero Verde 800020220 (per chiamate dall'Italia) oppure +39 011 4356503 (per chiamate dall'estero) a disposizione per informazioni ed assistenza agli azionisti
E- mail	corporate.affairs@telecomitalia.it
Internet	Gli utenti della rete mondiale Internet possono consultare la relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2008 e ricevere informazioni su Telecom Italia ed i suoi prodotti e servizi al seguente indirizzo: http://www.telecomitalia.it
Investor Relations	+ 39 - 0285954131 / 0285954132 (fax) investor_relations@telecomitalia.it

TELECOM ITALIA

Sede legale, Piazza degli Affari, 2 - 20123 Milano

Direzione generale e sede secondaria in Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma

Capitale sociale euro 10.673.803.324,80

Codice fiscale/Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00488410010

Progetto grafico CRM S.r.l. - www.crm.it

Stampa Lucini, Milano



Stampato su carta ecologica Symbol Freelifelife Fedrigoni

Finito di stampare nel mese di settembre 2008